REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 19 GIUGNO 2023 | **n. 57**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 541
Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020. - Primo provvedimento...... 38133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 542
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 1096/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 38141

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 543
Variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73 comma 4 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 274/2023. 38148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 544
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Autorizzazione missioni all'estero...... 38154

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 545
Partecipazione "Seasonal work event the Netherlands" - Den Bosch 14-17 marzo 2023 e "Social security and Taxation issues"- Atene 21-23 marzo 2023. Autorizzazione missioni all'estero a sanatoria..... 38161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 552
DGR n. 129 del 7 febbraio 2017 avente oggetto: Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti Pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010 Approvazione Progetto SCAP - successivamente modificata da DGR n. 979 del 20/06/2017 - Istituzione nuova sede SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) c/o il P.O. Galatina. 38165

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 553
POR - POC PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici". Impresa proponente: GE Avio S.r.l. - Codice Progetto: D1KHGX4...... 38170

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 554
Restituzione Oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 38240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 555
Missioni dei Rappresentanti Istituzionali dell'Ente Regione Puglia. Autorizzazione a sanatoria missione all'estero dell'Assessore allo Sviluppo Economico svolta in data 01_02 marzo 2023. 38249

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 556
Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027". Presa d'atto della Decisione C(2022) 6578 final della Commissione Europea e della composizione della parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza. 38255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 557
Partecipazione all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Via Francigena che si terrà a Calais (Hauts-de-France, Francia) il 26 maggio 2023. Autorizzazione della missione all'estero. 38260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 558
DGR n.524 del 29/03/2021 e DGR n.1122 del 07/07/2021. Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 approvato con AD 5/2021 - DGR 48/2023. Integrazione risorse per il finanziamento della Linea A. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 38265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 559
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2.- Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" - "Hub di Innovazione Sociale"_Presa d'atto degli esiti del tavolo di confronto negoziale con il Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "Case di Quartiere". 38277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 560
D.G.R 716/2021- Convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi. Approvazione indirizzi per il riparto fondi regionali per l'a.s. 2023/2024. 38297

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 562
Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 27 aprile 2023. 38307

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 563
D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2023. 38312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 564
Convenzione tra Regione Puglia e Formez Pa per l'organizzazione e realizzazione delle attività connesse alle procedure concorsuali per la selezione di 721 unità di diverse categorie. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 38322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 565
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia..... 38329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 566
Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii...... 38379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 567
PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse...... 38383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 568
D.M. n. 118/2023 - Collaborazione Regione Puglia - Università per dottorati di ricerca su PNRR. 38392

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 569
Approvazione Piano alienativo 2023 (1 fase), ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n 15/2017...... 38395

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 570
Integrazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia" approvato con DGR n. 1866 del 12/12/2022 e approvazione schemi di convenzione con ARIF e con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"...... 38409

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 572
Conto Economico consolidato al IV° trimestre 2022 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 3112004...... 38462

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 573
Destinazione delle quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.2022 da svincolare ai sensi dell'articolo 1, commi 822-823, legge 29 dicembre 2022 n. 197. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025...... 38470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 574
Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 26 e del 28 aprile 2023...... 38484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 575
Comune di BRINDISI Intervento: Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima; Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95...... 38491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 576
PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Progetto P.I.U. SU.PR.EME - CUP: B35B19000250006 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale..... 38524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 577
Progetto "IMPROVE" Final Dissemination Event - Bruxelles 3 maggio 2023 - Autorizzazione alla missione istituzionale all'estero della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali. 38533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 578
Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, del dott. Nehludoff Albano, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari 38539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 579
Proroga comando presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo, della dott.ssa Marina Massaro, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari..... 38543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 580
Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia 38547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 581
PNRR M6C1 1.2.3 - "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici". Approvazione Schema di Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale". 38551

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 711
ADOZIONE DELLA DISCIPLINA APPLICABILE ALLE COLLABORAZIONI RESE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA DA PARTE DI LAVORATORI IN QUIESCENZA..... 38566

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 813
Integrazioni e modifiche al documento di programmazione biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia relativi al biennio 2023 - 2024, approvato con la D.G.R. n. 425 del 03/04/2023...... 38576

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 814
Art. 8 della L.R. n. 24/2015 "Codice del commercio". Art. 4 del R.R n.10/2016 come modificato dal R.R. n. 14/2017 "Vendite di fine stagione o saldi". Posticipo data inizio saldi di fine stagione a giovedì 6 luglio 2023. 38672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 840
L. 549/1195 e L.r. n. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di euro 2.000.000/00 con applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato presunto e definizione dei criteri per la concessione di contributi ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche...... 38675

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 541

Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020. - Primo provvedimento.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 20 del PSR Puglia 2014-2022, confermata dal Funzionario delegato agli adempimenti contabili, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le diverse Decisioni di esecuzione della Commissione europea che hanno approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA, in particolare, la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approva le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP020 - versione 12.1. Nello specifico il Piano finanziario del Programma è stato adeguato per recepire l›introduzione delle risorse aggiuntive del biennio finanziario comunitario 2021/2022 e EURI attribuite al PSR Puglia 2014 – 2020, che ammontano complessivamente a € 543.742.295,02 di cui € 365.702.101,86 di FEASR. Tali risorse aggiuntive, in applicazione della regola N+3, potranno essere spese entro il 31/12/2025:

CONSIDERATO che, all'interno del nuovo Piano finanziario, risultano coerentemente incrementate anche le risorse destinate alla Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri" che prevede di rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di Gestione e delle strutture coinvolte nell'attuazione del PSR anche ai fini di semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1777 del 5/11/2021 con la quale si è preso atto della richiamata Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 e si è provveduto ad incrementate le risorse destinate alla Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri" per un ammontare di euro 6.050.000,00 di quota FEASR, che corrisponde alla spesa pubblica totale pari a 10 milioni di euro suddivise tra gli esercizi finanziari dal 2021 al 2025;

VALUTATA la necessità di incrementare ulteriormente la disponibilità di risorse a valere sul esercizio finanziario 2023 su taluni capitoli di spesa correlati alla Misura 20 per le azioni di "Assistenza tecnica", necessarie per garantire la continuità dell'azione amministrativa per il corrente anno;

RILEVATO che, relativamente all'Esercizio finanziario 2022 non sono state né accertate e né impegnate entro il termine dello stesso esercizio risorse finanziarie, a valere sui capitoli di entrata e di spesa correlati agli interventi di assistenza tecnica per il P.S.R. 2014 – 2020, per un totale di **€ 3.294.014,29**;

RITENUTO di utilizzare quota parte di tali risorse – per un ammontare complessivo di **€ 3.250.000,00** – per operare una variazione al bilancio per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 per le attività di assistenza tecnica da realizzare per la programmazione in corso, come indicati nella sezione "Copertura finanziaria";

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione ;
- Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"";
- Vista Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii**..**

Si propone di apportare – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni – le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni - le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 – 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 - per un totale complessivo pari ad **€ 3.250.000,00** - rivenienti dalle somme di spese correnti stanziate per l'esercizio 2022 che non sono state né accertate e né impegnate entro il termine dello stesso esercizio, da destinare ai capitoli di seguito indicati.

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **14 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**
- **02 Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura**

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 1

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Variazione es. 2023 Competenza e cassa	Variazione es. 2024 Competenza	Variazione es. 2025 Competenza
E3065110	Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 – PDCF E.2.01.01.01.000	**+ 500.000,00**	**+ 2.100.000,00**	**+ 650.000,00**

Si attesta che l'importo complessivo di € **3.250.000,00**, quota parte delle somme di spese correnti che non sono state né accertate e né impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, correlato alle modifiche intervenute al Programma di Sviluppo Rurale della Puglia, approvate con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021.

Debitore: AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore delle spese del PSR Puglia 2014 – 2020

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 4

Missione 16 – Programma 3 (Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 all. 7 d. lgs. 118/2011: 1)

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Variazione es. 2023 Competenza e cassa	Variazione es. 2024 Competenza	Variazione es. 2025 Competenza
U1150900	**SPESE DIRETTE DELLA REGIONE PSR PUGLIA 2014-2020 - SPESE PER ALTRI SERVIZI - Piano dei conti 1 - 03 - 02 - 99**	**0,00**	**+250.000,00**	**+400.000,00**
U1150901	**SPESE DIRETTE DELLA REGIONE PSR PUGLIA 2014-2020 - RETRIBUZIONI IN DENARO - Piano dei conti 1 - 01 - 01 - 01 01**	**-500.000,00**	**0,00**	**0,00**
U1150902	**SPESE DIRETTE DELLA REGIONE PSR PUGLIA 2014-2020 - ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO - Piano dei conti 1 - 03 - 01 - 02**	**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**
U1150903	**SPESE DIRETTE DELLA REGIONE PSR PUGLIA 2014-2020 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - Piano dei conti 1 - 01 - 02 - 01**	**0,00**	**0,00**	**-250.000,00**
U1150906	**Spese dirette della Regione PSR Puglia 2014 – 2020 – Consulenze – Piano dei conti: 1.03.02.10.**	**0,00**	**+50.000,00**	**+50.000,00**
U1150908	**Spese dirette della Regione PSR Puglia 2014 – 2020 – Trasferimenti correnti a Università – Piano dei conti: 1.04.01.02**	**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**
U1150909	**Spese dirette della Regione PSR Puglia 2014 – 2020 – Lavoro flessibile - Collaborazione coordinate a progetto. Piano dei conti: 1.03.02.12.**	**+200.000,00**	**+200.000,00**	**0,00**
U1150910	**Spese dirette della Regione PSR Puglia 2014 – 2020 – Spese per servizi informatici. - Piano dei conti: 1.03.02.19.**	**+1.000.000,00**	**+1.800.000,00**	**+650.000,00**
TOTALE		**+500.000,00**	**+2.100.000,00**	**+650.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento contabile pluriennale di entrata ed all'impegno pluriennale di spesa si provvederà mediante specifici atti della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, ai sensi del

principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 20 PSR Puglia 2014-2022
(Dott. Angelo Depalma)

Il Funzionario delegato agli adempimenti contabili
(Dott. Francesco Ranieri)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
L'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2022
(Prof. Gianluca Nardone)

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
La Dirigente di Sezione - Dott. ssa Mariangela Lomastro

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Mariangela Lomastro
17.04.2023 10:21:24
GMT+00:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2023/0000_
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
Titolo	1	Spese CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
Totale Programma	**1**	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE MISSIONE	**16**	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
La Dirigente di Sezione - Dott. ssa Mariangela Lomastro

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del AGR/DEL/2023/0000_

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti da amministrazioni centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Entrate correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2023	1	13.04.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 PER L'ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA (PSR) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. # PRIMO PROVVEDIMENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
14.04.2023 09:04:50
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 542

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 1096/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto di citazione del 13.10.2021, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti

dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 02.11.2020 lungo la S.P. 49 in provincia di Foggia allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con fauna selvatica (cinghiale), riportando danni lamentati per complessivi €5.182,00;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero 1096/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza del 29.09.2022, il giudice di pace riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa alle seguenti condizioni "*per il risarcimento dei danni, la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., verserà all'attrice" … "a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di €4.600,00; la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., rifonderà all'attore le spese di lite calcolate, per l'attività processuale sinora svolta, secondi i valori medi dei parametri vigenti nella misura di €800,00 per compenso professionale, oltre oneri accessori di legge, ed €140,00 per esborsi"*. Veniva fissata, quindi, l'udienza per il 20.04.2023 per prendere atto delle posizioni della parti su tale proposta;
- in data 05.10.2022 l' avvocato interno, Castellaneta, incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, ritenendola accoglibile;
- seguiva, quindi, scambio di corrispondenze tra la sezione regionale ed il difensore di parte attrice in merito alla precisa quantificazione delle spese e competenze legali secondo le indicazioni date dal giudice e solamente in data 11.01.2023 giungeva riscontro positivo della parte attrice;
- successivamente si costituiva per la Regione Puglia, l'avvocato Colelli in sostituzione dell'avvocato Castellaneta.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Colelli Tiziana Teresa che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 5.698,80 è assicurata nel seguente modo:

• € 4.600,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €4.600,00	- € 4.600,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €4.600,00	+ €4.600,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.098,80, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. $44^{4, \text{ lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. $4^{4, \text{ lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 29.09.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 1096/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g.

1096/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.698,80 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €4.600,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.098,80 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Tiziana Teresa COLELLI

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 29.09.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 1096/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 1096/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.698,80 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €4.600,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.098,80 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00032
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 1096/2021
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 4.600,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 4.600,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 4.600,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 4.600,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 4.600,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 4.600,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
Domenico Campanile
13.04.2023 15:53:03
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	32	20.04.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 1096/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
20.04.2023 11:50:16
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 543

Variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73 comma 4 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 274/2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011,

n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 274/2023 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati a veicolo dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) veniva sottoposta all'esame del Consiglio Regionale in data 15.03.2023 il Disegno di Legge n. 25 del 13.03.2023 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 3791);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tal atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€500,00);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della citata sentenza esecutiva si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 500,00 al bilancio pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 500,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2023 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023- 2025 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 500,00	-€ 500,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 500,00	+ € 500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivo atto del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione della somma derivante dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della somma in esso prevista in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della somma in esso prevista in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2023/00034
variazione Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ex D.Lgs. 118/11 –
debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art. 73 comma 4 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 274/2023

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
17.04.2023 11:44:20
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	34	20.04.2023

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 EX D.LGS. 118/11 # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ART. 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N. 274/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
20.04.2023 11:50:16
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 544

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. CUP B29E20000270001. Autorizzazione missioni all'estero.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione esecuzione 2014/366/EU del 16 giugno 2014, notificata con il numero C (2014) 3898, la Commissione Europea ha istituito l'elenco dei programmi di cooperazione, indicando l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020;
- con Decisione C (2015) 9342 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e implementazione di azioni pilota, la fattibilità di nuove policy, prodotti e servizi e il sostegno agli investimenti, rafforzando la cooperazione nel bacino del Mar Adriatico e il raggiungimento degli obiettivi strategici della strategia Macro-regionale EUSAIR;
- con nota prot. n. 4729/SP del 7 novembre 2016, il Presidente della Regione ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti delle Sezioni alla sottoscrizione – in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale – delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 ed ha affidato agli stessi le responsabilità per i successivi adempimenti;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota del 30 Aprile 2020 prot. N. 174482 della Regione Veneto indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, è stata comunicata l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota del 24 giugno 2020 prot. n. 249754 della Regione Veneto, indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;

- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con DGR n. 678 del 26/04/2021 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha chiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.
- Con DGR n. 1337 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021- 2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0".
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021.
- con DGR n. 516 del 11/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt";
- con nota prot. n. 6627 del 01/08/2022 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso alla Managing Authority la richiesta di "Project Major change" con contestuale richiesta di estensione del progetto al 30/06/2023;
- con nota prot. n. 367644 del 22/08/2022 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/08/2022/7114, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del "Project Major change" e l'estensione della durata progetto al 30/06/2023;

- con DGR n. 1676 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto della necessità di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale;
- in data 17/01/2023 è stato sottoscritto l'Amendment Act al Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, registrato al n. 41330;
- con DGR n. 256 del 06/03/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., tenendo conto della necessità di prendere atto dell'intervenuta variazione del budget di progetto, di garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali e di stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste per l'esercizio finanziario 2022 nel bilancio regionale.

CONSIDERATO CHE:
- il progetto "CASCADE", CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di Lead partner del progetto, a seguito della variazione del budget di progetto e dell'estensione della durata progetto al 30/06/2023, ha una risorsa finanziaria di € 791.621,67 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 672.878,41 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 118.743,26 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto "CASCADE" prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative a viaggi e pernottamenti ("travel and accomodation");
- alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di lead partner, è affidato il compito di garantire l'attuazione del progetto ed il raggiungimento dei relativi obiettivi e dei target di spesa previsti;
- all'ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione di quanto sopra esposto, razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo.

VISTI:
- la L.R. 17 luglio 1979, n. 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico

di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- la L.R. n. 32/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO si propone alla Giunta Regionale di:
- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- autorizzare in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2023;
- di fare obbligo al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
- rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi

Le spese per le missioni sono a totale carico delle risorse del progetto CASCADE - Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa: U1159046 *"Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE –Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA UE 85%*" e U1159546 "*Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A – progetto CASCADE –Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA FDR 15%".* Gli impegni di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 12.000,00 (euro dodicimila/00), sono stati già assunti con Determina

del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 31 del 09/03/2023 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione.

Le spese per le missioni all'estero derivanti dal presente provvedimento sono stimate approssimativamente per € 6.000,00 (euro seimila/00) e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa, come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	PCF	e.f. 2023
U1159046	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE –**Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA UE 85%**	**3**	U.1.03.02.02	**€ 5.100,00**
U1159546	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE –**Spese per organizz. Eventi, pubb. e servizi per trasf. - QUOTA FDR 15%**	**4**	U.1.03.02.02	**€ 900,00**

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, della DGR n. 1082 del 26/07/2002 e dell'art 3 della L.R. 17 luglio 1979, n. 42, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2023;
3. **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
4. **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
5. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
7. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile delle attività di raccolta ed elaborazione dati – Progetto strategico CASCADE
Dott.ssa Annalisa Campobasso

Il Funzionario Istruttore
Responsabile della gestione integrata – Progetto strategico CASCADE
Ing. Luigi Filannino

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2023;
3. **di fare obbligo** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di presentare ogni trimestre alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costo sostenuti;
4. **di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
5. **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto CASCADE;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
7. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	11	20.04.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 # PROGETTO CASCADE. CUP B29E20000270001. AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/04/2023 13:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 545

Partecipazione "Seasonal work event the Netherlands" - Den Bosch 14-17 marzo 2023 e "Social security and Taxation issues"- Atene 21-23 marzo 2023. Autorizzazione missioni all'estero a sanatoria

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

• la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;

-il Regolamento UE 589/2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

-il Decreto Direttoriale n. 286 del 26.09.2016 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione di ANPAL relativo all'individuazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI) quali membri "privilegiati" della rete EURES, cui spetta anche l'individuazione, (e conseguente comunicazione all'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES (UCN)) di un referente regionale, Line Manager della rete EURES, responsabile dell' implementazione delle attività EURES a livello regionale, nel rispetto del programma di lavoro nazionale, di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2016/589, e di altri progetti e/o iniziative promosse a livello europeo e nazionale;

PREMESSO CHE:

-Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Avv. S. Pellegrini, con nota AOO-014 Prot 15.02.2022/0000252, ha comunicato all'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES Italia (UCN)-ANPAL diretto dalla dott.ssa Catia Mastracci, la nomina del Dott. Giuseppe Lella, quale EURES Line Manager regionale come previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 286 del 26.09.2016;

-la dott.ssa Bernadette Greco è il consulente EURES regionale, assegnata al Coordinamento cpi sede Lecce, ARPAL cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento rete EURES e progetti inerenti la mobilità transnazionale" con sede in Lecce, Sezione Politiche e Mercato del lavoro;

-la rete EURES regionale è composta, oltre che dal Line Manager e dalla consulente sopra indicati, da 25 (venticinque) assistenti EURES, operatori della rete dei centri per l'impiego regionali;

-la rete cosi costituita ha il compito di erogare i servizi di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale sopra-menzionato , in coerenza con l'art.18 del Decreto legislativo n. 150/2015, ivi incluse azioni volte a facilitare l'incrocio domanda-offerta nel mercato del lavoro europeo e la mobilità dei lavoratori , attraverso anche la partecipazione a fiere del lavoro, visite studio presso paesi della rete EURES per condividere best practices, progetti speciali di reclutamento in dati settori occupazionali, gruppi di studio bilaterali ad hoc istituiti, corsi di formazione relativi alle tematiche della mobilità (riconoscimento delle qualifiche e titoli, coordinamento dei sistemi di sicurezza, tutela dei lavoratori distaccati);

-la formazione dei Consulenti EURES è principalmente a carico dell'ufficio di Coordinamento europeo (EURES-ECO) istituito in ELA, European Labour Authority (Autorità europea per il Lavoro);

-annualmente,EURES-ECO programma i fabbisogni formativi della rete dei consulenti attraverso il provider della formazione (Training provider) che per l'annualità in corso è Ernst and Young-Bologna;

-i fabbisogni formativi sono quindi elaborati in un catalogo della formazione (Training catalogue) per macro aree di attività e servizi erogati da EURES insieme a percorsi specializzati denominati EURES Academy ;

-ECO, attraverso il training provider, pubblica un avviso per la manifestazione di interesse da parte dei consulenti EURES dei programmi formativi disponibili su base semestrale;

-la manifestazione di interesse è quindi inviata dall'Ufficio di Coordinamento Nazionale (UCN EURES ITALIA) a tutti gli EURES Line manager regionali che, condividono ed autorizzano la formazione dei propri consulenti;

DATO ATTO CHE:
- le attività di cui al precedente paragrafo possono ricadere in una delle seguenti tipologie di spesa di seguito elencate:

1. comportano impegno di spesa a carico dell'Autorità Europea del Lavoro ELA, (European Labour Authority) cui compete Coordinamento della rete EURES e, pertanto, direttamente finanziabili;
2. comportano un impegno di spesa a carico dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale, UCN attraverso il PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione "Asse 1 occupazione priorità di investimento 8.7;
3. rientrano in una delle attività del work programme annuale degli stati membri della rete EURES e sono pertanto a carico delle risorse finanziarie dei singoli stati membri;
4. comportano impegno di spesa a carico della regione di appartenenza, se previsto;
5. **non comportano un impegno di spesa direttamente imputabile sul bilancio regionale.**

RILEVATO CHE:
-L'UCN EURES Italia ha istituito, in conformità alle priorità del piano di lavoro europeo redatto da ELA (Single Programming Document 2022-2024), diversi gruppi di lavoro, costituti dai consulenti italiani, tra cui, oltre ai gruppi paesi bilaterali, es. Italia-Olanda, Italia-Francia etc., quelli relativi all'analisi e studio di tematiche specifiche che rappresentano una priorità nella mobilità transnazionale, come ad esempio, quello relativo al Lavoro stagionale;
-il consulente EURES Puglia è membro del suddetto gruppo di lavoro istituito in seno all'UCN EURES Italia;
-il Coordinatore Nazionale EURES Paesi Bassi Irma Vijverberg (UCN Paesi Bassi) ha invitato, con nota del 5 gennaio 2023, la sua omologa italiana, Dott.ssa Catia Mastracci (UCN Italia), alla visita di studio organizzata dall'UCN Paesi Bassi dedicata al lavoro stagionale in agricoltura dal 14.03 al 17.03.2023 che si è svolta presso Den Bosch-Paesi Bassi;
-l'UCN ha selezionato ed accolto la candidatura della dott.ssa Bernadette Greco, preventivamente condivisa ed autorizzata dal Line Manager, dott. Giuseppe Lella, e ha pertanto inviato l'incarico di missione necessario;
-la missione suddetta rientra nella tipologia di spesa n.2 e 3 di cui sopra (alloggio e ospitalità nei Paesi Bassi a carico dell'UCN Paesi Bassi; viaggio per raggiungere la sede a carico dell'UCN Italia) e, pertanto, non comporta alcun onere di spesa a carico dell'ente di appartenenza;

RILEVATO ALTRESI' CHE:
-L'UCN EURES ITALIA ha inviato, con nota del 15 novembre 2022 la Manifestazione di interesse per la Formazione dei consulenti EURES per il primo semestre 2023 , agli EURES Line Manager delle Regioni Italiane;
-che l'EURES line Manager, dott. Giuseppe Lella, ha condiviso ed autorizzato la formazione del consulente EURES Bernadette Greco, sulla base dei bisogni formativi dalla stessa manifestati attraverso la procedura informatica di competenza;
-che l'UCN EURES ITALIA ha quindi accolto le richieste formative ricevute per il tramite degli EURES Line manager e predisposto la lista dei consulenti ammessi a formazione per il primo semestre 2023 con nota del 16 gennaio 2023 nella quale si evince che, Bernadette Greco è stata ammessa al modulo formativo denominato "Social Security and Taxation Issues"che si è svolto ad Atene dal 21.03.2023 al 23.03 2023;
- che l'UCN EURES ITALIA ha inviato il suddetto incarico di missione all'EURES Line Manager, dott Giuseppe Lella e al consulente EURES, Bernadette Greco specificando che il costo della missione è a carico di ECO EURES, presso ELA (formazione, viaggio e alloggio)
-la missione suddetta è necessaria per l'acquisizione delle competenze relative ai compiti e funzioni di un consulente EURES;
- che il modulo formativo denominato "Social security and Taxation issues" 21-23 Marzo 2023, debitamente autorizzato secondo la procedura prevista dalla rete EURES, non comporta alcun onere di spesa a carico dell'ente di appartenenza;

PRESO ATTO delle previsioni di cui alla nota della Segreteria Generale della Giunta regionale AOO_022_631

del 15 giugno 2022 e, segnatamente, della deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2002, n. 1082, determinatasi l'impossibilità a procedere con l'anticipo del caso a causa del sovrapporsi di incombenze urgenti d'ufficio;

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare a sanatoria, per le motivazioni di cui sopra, la missione a Den Bosch (Paesi Bassi) della dott.ssa Bernadette Greco nei giorni dal 14.03 al 17.03.2023 e la missione ad Atene (Grecia) della stessa funzionaria nei giorni dal 21.03.2023 al 23.03.2023;

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, svoltasi a Den Bosch (Paesi Bassi) nei giorni dal 14 al 17 marzo 2023 per la partecipazione al "Seasonal work event the Netherlands", senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia;

3. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, svoltasi ad Atene (Grecia) nei giorni dal 21.03.2023 al 23.03.2023 (inclusi il giorno antecedente e successivo all'evento necessari al raggiungimento della sede di missione e rientro) per la partecipazione al modulo formativo denominato "Social Security and Taxation Issues", senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia;

4. di dare atto che le spese per la partecipazione agli eventi *de quibus* saranno a carico di EURES PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" Asse 1 occupazione priorità di investimento 8.7, giusto incarico di missione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Isabella De Giosa

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

5. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
6. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, svoltasi a Den Bosch (Paesi Bassi) nei giorni dal 14 al 17 marzo 2023 per la partecipazione al "Seasonal work event the Netherlands", senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia;
7. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della Consulente EURES, dott.ssa Bernadette Greco, svoltasi ad Atene (Grecia) nei giorni dal 21.03.2023 al 23.03.2023 (inclusi il giorno antecedente e successivo all'evento necessari al raggiungimento della sede di missione e rientro) per la partecipazione al modulo formativo denominato "Social Security and Taxation Issues" senza impegni di spesa a carico della Regione Puglia;
8. di dare atto che le spese per la partecipazione agli eventi *de quibus* saranno a carico di EURES PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" Asse 1 occupazione priorità di investimento 8.7, giusto incarico di missione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 552

DGR n. 129 del 7 febbraio 2017 avente oggetto: Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti Pediatri ACN 29 Luglio 2009 e ACN 8 Luglio 2010 Approvazione Progetto SCAP - successivamente modificata da DGR n. 979 del 20/06/2017 - Istituzione nuova sede SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) c/o il P.O. Galatina.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 7 febbraio 2017 pubblicato sul BURP n. 122 del 17/2/2017, veniva approvato il Progetto SCAP (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) – secondo linee guida accluse allo stesso provvedimento;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 979 del 20 giugno 2017 da parte degli istanti venivano armonizzate le prescrizioni di inserimento graduatoria con modifica del punto 9) quarta alinea della DGR 129 del 07.02.2017;
- con nota prot. 48007 del 27/03/2023 la ASL LE ha proposto l'attivazione di una postazione SCAP c/o P.O. di Galatina, al fine di garantire la continuità assistenziale pediatrica in un'area strategica a nord della ASL LE sprovvista di altri presidi territoriali;
- con verbale del 29/03/2023 il Comitato Regionale Permanente della Pediatria nel prendere atto della richiesta formulata dalla ASL LE circa la possibilità di istituire una sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina, ed accertato che la richiesta risultava conforme alle previsioni di cui alla DGR N. 129/2017 ha approvato la nuova postazione nei limiti delle risorse disponibili del fondo dedicato di cui all'art. 33 Accordo Integrativo Regionale 2007.

Preso atto che:

- il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, nell'ambito della ASL LE, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato:

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermata dal dirigente della sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97,

propone alla Giunta:

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

***** previo accordo tra le Aziende interessate.**

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

***** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.**

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto DIRETTORE di Dipartimento Promozione non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Vito MONTANARO

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare l'istituzione di una nuova sede SCAP c/o il Presidio Ospedaliero di Galatina;
2. che il punto B della DGR n. 129 del 07/02/2017 ed il punto 3 del relativo Allegato A, riepilogativi delle strutture ospitanti gli SCAP, devono intendersi integrati con la postazione di Galatina come di seguito riportato fermo restando il resto:

ASL BA :
P.O. San Paolo
P.O. Altamura
P.O. Monopoli
P.O. Corato
Comune di Molfetta
Comune di Bitonto
Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII ***

***** previo accordo tra le Aziende interessate.**

ASL BT :
P.O. Barletta
P.O. Andria
P.O. Bisceglie
P.O. Trani
Comune di Canosa ***

***** Nell'ambito della ASL BT si conferma la strutturazione del progetto SCAP già approvato in fase di sperimentazione, che ha fornito risultati attesi soddisfacenti, come da relazione allegata agli atti.**

ASL BR :
P.O. Brindisi
P.O. Francavilla

ASL LE :
P.O. Lecce
P.O. Gallipoli
P.O. Scorrano
P.O. Galatina

ASL TA :
P.O. Taranto
P.O. Martina Franca

ASL FG :
P.O. Foggia
P.O. S. Severo
P.O. Cerignola
Comune di Manfredonia

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta” ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 553

POR - POC PUGLIA FESR 2014–2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici". Impresa proponente: GE Avio S.r.l. - Codice Progetto: D1KHGX4.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 ad oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la DGR n. 1794 del 05.11.2021 avente oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0"";
- la Determinazione Dirigenziale 013/DIR/2022/00009 di conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
- la DGR n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a, prorogata con A.D. n.135 del 28.02.2022;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014),

come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (16A09022)" (G.U. n. 305 del 31.12.2016);
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del Registro nazionale degli aiuti dal 1° gennaio 2017 al 1° luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi

del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018).

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato,

l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017.

Preso atto che

- l'Impresa proponente GE AVIO S.r.l., con sede legale in Via I Maggio n. 99 Rivalta di Torino (TO), Codice fiscale e P.IVA 10898340012, pec: GE-AVIO@PEC.AVIOAERO.COM, ha presentato in data 12/09/2019 istanza di accesso in via telematica denominata "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice pratica D1KHGX4), attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con Deliberazione n. 506 dell'08.04.2020 la Giunta Regionale ha preso atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota pec prot. n.2272/U del 07.08.2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/PROT/19/03/2020/0002954, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente denominata denominata "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice pratica D1KHGX4) presentata dal soggetto proponente GE AVIO S.r.l., riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi € 50.750.464,72 (di cui € 49.609.464,72 in Attivi Materiali e € 1.141.000,00 in Ricerca e Sviluppo), con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S pari ad € 12.094.369,71 (di cui € 11.594.019,71 in Attivi Materiali e € 500.350,00 in Ricerca e Sviluppo);
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC (prot. n. AOO_158/3637 del 21.04.2020) ricevuta dall'impresa in pari data, in attuazione della DGR n. 506 del 08.04.2020, ha notificato l'A.D. n.315 del 17.04.2020 di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo, pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 21/04/2020;
- rispetto al limite temporale per l'invio del progetto, definito dall'art. 12 comma 13 dell'Avviso, ai sensi della Determina della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 187 del 18/03/2020 (avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19"), causa emergenza Covid-19, Ge Avio S.r.l. ha richiesto lo slittamento del termine al 31/03/2021, accordata con PEC del 26/01/2021;

- il progetto definitivo in parola è stato trasmesso con PEC del 31.03.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/27.05.2021/6416 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6545/I del 31.03.2021, coerentemente con la proroga accordata;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.2622/U del 12.04.2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/8805 del 13.04.2023, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo con le seguenti risultanze:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.609.464,72	11.594.019,71	25.142.650,21	25.142.650,21	6.233.095,93
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	4.657.120,40	2.310.357,02	1.501.732,06
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	5.879.022,00	4.519.827,97	1.807.931,19
TOTALE		**50.750.464,72**	**12.094.369,71**	**35.678.792,61**	**31.972.835,20**	**9.542.759,18**

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale pari a **n. 27** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti GE Avio Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
17/04/2020	31/12/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
17/04/2020	31/12/2023

L'impresa proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni/prescrizioni, che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1

- *Obblighi a carico del Soggetto Proponente* del sottoscrivendo contratto di programma:

❖ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

Acquisire il titolo edilizio di abitabilità/agibilità per l'Officina Componenti, aggiornato a seguito degli interventi effettuati.

❖ **Prescrizioni in merito agli investimenti in R&S:**

Per quanto riguarda le consulenze intercompany, si precisa che in sede di rendicontazione e ai fini del riconoscimento, le spese dovranno essere rendicontate al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.

❖ **Prescrizione in merito al progetto di R&S:**

In sede di SAL finale, l'impresa dovrà evidenziare in maniera netta gli elementi di evoluzione non presenti nel progetto PGN67O2.

❖ **Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale:**

L'incremento occupazionale dovrà essere effettuato presso la sede oggetto di agevolazione attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

❖ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

L'Autorità Ambientale prescrive quanto segue:
Sede di Brindisi:

- Autorizzazione emissioni in atmosfera:

  In considerazione delle modifiche dei processi produttivi e la realizzazione di interventi di ampliamento e nuova edificazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento delle Autorizzazioni in essere;

- Acque meteoriche/Autorizzazione agli scarichi idrici:

  In considerazione della previsione progettuale di ampliare uno dei fabbricati esistenti e di realizzarne uno nuovo, si rende necessario adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" e aggiornare l'autorizzazione in essere;

- accorgimenti proposti ed in particolare:
  1. installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp sulla copertura della nuova Officina CRO (rif. E01);
  2. l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.) (rif. A01);
  3. l'installazione di nuovi macchinari ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici (rif. E02);
  4. certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001 (rif. G01).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive:

a) un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;

e nell'ambito dei previsti interventi di ampliamento dei magazzini esistenti e di costruzione di una nuova officina, si prescrivono:

b) la piantumazione di specie autoctone sul perimetro del nuovo edificio;
c) sistemi di gestione dei rifiuti che prevedano una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
d) impiego di materiali da costruzione sostenibili: materiali da fonti rinnovabili, riciclati/recuperati, di produzione locale, riciclabili e smontabili, dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.;
e) adozione di strategie progettuali che favoriscono la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;
f) previsione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche di copertura.

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte, si propone di:

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2622/U del 12.04.2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/8805 del 13.04.2023, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Ge Avio S.r.l. (Codice Progetto D1KHGX4), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice progetto D1KHGX4), presentato dall'impresa proponente GE AVIO

S.r.l., con sede legale in Via I Maggio n. 99 Rivalta di Torino (TO), Codice fiscale e P.IVA 10898340012, pec: GE-AVIO@PEC.AVIOAERO.COM, ammesso con A.D. n.315 del 17.04.2020, in attuazione della DGR n. 506 del 08.04.2020, che troverà copertura sui capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria",* a seguito del provvedimento di impegno di spesa da parte della Sezione Competitività, come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.609.464,72	11.594.019,71	25.142.650,21	25.142.650,21	6.233.095,93
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	4.657.120,40	2.310.357,02	1.501.732,06
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	5.879.022,00	4.519.827,97	1.807.931,19
TOTALE		**50.750.464,72**	**12.094.369,71**	**35.678.792,61**	**31.972.835,20**	**9.542.759,18**

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale pari a **n. 27** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti GE Avio Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
17/04/2020	31/12/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
17/04/2020	31/12/2023

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e impegno della spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 9.542.759,18** per Attivi Materiali e R&S è garantita dalla DGR n. 224 del 28.02.2023 di variazione al bilancio 2023-2025 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 8.970.193,63** come di seguito indicato**:**

€ 7.634.207,34
Capitolo 4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR**"**
CRA: 2. 6
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.05.03.001
Codice Transazione Europea: 1
Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

€ 1.335.986,29
Capitolo 4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR**"**
CRA: 2.6
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

Si attesta che l'importo di **€ 8.970.193,63** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo U.E. e Ministero Economia e Finanze ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2023.

Parte II^ - SPESA

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa di **€ 9.542.759,18** nell'esercizio finanziario 2023 come di seguito indicato**:**

€ 2.647.730,60
Capitolo 1161110 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.1 –UE**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 3
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 463.352,85
Capitolo 1162110 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.1 – STATO**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 4
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 198.579,80
Capitolo 1163110 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.1 – REGIONE**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 7
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 4.986.476,74
Capitolo 1161120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 –UE**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 3
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 872.633,43
Capitolo 1162120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – STATO**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 4
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 373.985,76
Capitolo 1163120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – REGIONE**"**
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 7
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
X neutro

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell' art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 (Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17), propone alla Giunta regionale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2622/U del 12.04.2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/8805 del 13.04.2023, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Ge Avio S.r.l. (Codice Progetto D1KHGX4), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.
3. Di dare atto che il progetto definitivo denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice progetto D1KHGX4), presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l**,** sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo di **€ 31.972.835,20** (di cui € 25.142.650,21 per investimenti in Attivi Materiali e € 6.830.184,99 in Ricerca e Sviluppo) con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 9.542.759,18** (di cui € 6.233.095,93 in Attivi Materiali e € 3.309.663,25 in Ricerca e Sviluppo)**,** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **27** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato**:**

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: GE-Avio S.r.l.

Investimento ammissibile (€)	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	25.142.650,21	6.830.184,99	31.972.835,20
Agevolazione Concedibile (€)	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	6.233.095,93	3.309.663,25	9.542.759,18

Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**			
	SEDI	**N. ULA NEI 12 MESI PRECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DENOMINATA "*INNOVAZIONE DIGITALE PER MOTORI AERONAUTICI*" PERIODO DI RIFERIMENTO (SETTEMBRE 2018 – AGOSTO 2019)**	**U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2025)**	**INCREMENTO A REGIME**
	DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Puglia	**756,22**	**783,22**	**27**
	Bari in Via Amendola n. 132	18,92	20,92	2
	sede oggetto di investimento sita a Brindisi in Via Angelo Titi n. 20	737,30	762,30	25
	Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 27 ULA			

tempistica di realizzazione degli investimenti GE Avio Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
17/04/2020	31/12/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
17/04/2020	31/12/2023

4. Esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice Progetto D1KHGX4), presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l. con sede legale in Via I Maggio n. 99, Rivalta di Torino (TO), C.F. e P.IVA 10898340012, PEC: GE-AVIO@PEC.AVIOAERO.COM, ammesso con A.D. n.315 del 17.04.2020, in attuazione della DGR n. 506 del 08.04.2020, che troverà copertura così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" a seguito del provvedimento di assunzione di accertamento di entrata e di impegno di spesa da parte della Sezione Competitività.
5. Di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
6. Di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale

del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018).

7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente.
8. Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale.
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E NON SUSSISTONO SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II., DELL'ART. 7 DEL D.P.R. N. 62/2013 E DELL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE PUGLIA.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile di sub-az. 1.1.a, 1.2.a, 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi
alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico.
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.

2. Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.2622/U del 12.04.2023, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/8805 del 13.04.2023, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l. (Codice Progetto D1KHGX4), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.
3. Di dare atto che il progetto definitivo denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice Progetto D1KHGX4), presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo di **€ 31.972.835,20** (di cui € 25.142.650,21 per investimenti in Attivi Materiali e € 6.830.184,99 in Ricerca e Sviluppo) con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 9.542.759,18** (di cui € 6.233.095,93 in Attivi Materiali e € 3.309.663,25 in Ricerca e Sviluppo)**,** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **27** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato**:**

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: GE-Avio S.r.l.

<table>
<tr><td rowspan="2">Investimento ammissibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td>R&S</td><td colspan="2">TOTALE</td></tr>
<tr><td>25.142.650,21</td><td>6.830.184,99</td><td colspan="2">31.972.835,20</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Agevolazione Concedibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td>R&S</td><td colspan="2">TOTALE</td></tr>
<tr><td>6.233.095,93</td><td>3.309.663,25</td><td colspan="2">9.542.759,18</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Dati Occupazionali</td><td colspan="4">MEDIA ULA</td></tr>
<tr><td>SEDI</td><td>N. ULA NEI 12 MESI PRECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DENOMINATA "INNOVAZIONE DIGITALE PER MOTORI AERONAUTICI" PERIODO DI RIFERIMENTO (SETTEMBRE 2018 – AGOSTO 2019)</td><td>U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2025)</td><td>INCREMENTO A REGIME</td></tr>
<tr><td>DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Puglia</td><td>756,22</td><td>783,22</td><td>27</td></tr>
<tr><td>Bari in Via Amendola n. 132</td><td>18,92</td><td>20,92</td><td>2</td></tr>
<tr><td>sede oggetto di investimento sita a Brindisi in Via Angelo Titi n. 20</td><td>737,30</td><td>762,30</td><td>25</td></tr>
<tr><td colspan="4">Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 27 ULA</td></tr>
</table>

tempistica di realizzazione degli investimenti GE Avio Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
17/04/2020	31/12/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
17/04/2020	31/12/2023

4. Di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici" (Codice Progetto D1KHGX4), presentato dall'impresa proponente GE AVIO S.r.l. con sede legale in Via I Maggio n. 99, Rivalta di Torino (TO), C.F. e P.IVA 10898340012, PEC:

GE-AVIO@PEC.AVIOAERO.COM, ammesso con A.D. n.315 del 17.04.2020, in attuazione della DGR n. 506 del 08.04.2020, che troverà copertura così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" a seguito del provvedimento di accertamento di entrata e di impegno di spesa da parte della Sezione Competitività.

5. Di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
6. Di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018).
7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente.
8. Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale.
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore
17.04.2023
10:55:50
GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(Articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione proposta:
"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"

Grande Impresa proponente: Ge Avio S.r.l.

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	n. 506 del 08/04/2020
A.D. di ammissione istanza di accesso	n. 315 del 17/04/2020
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	Prot. n. AOO_158/3637 del 21/04/2020
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - Attivi Materiali - Ricerca e Sviluppo	€ 35.678.792,61 *€ 25.142.650,21* *€ 10.536.142,40*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - Attivi Materiali - Ricerca e Sviluppo	€ 31.972.835,20 *€ 25.142.650,21* *€ 6.830.184,99*
Agevolazione concedibile: - Attivi Materiali - Ricerca e Sviluppo	€ 9.542.759,18 *€ 6.233.095,93* *€ 3.309.663,25*
Incremento occupazionale	+ 27 ULA
Localizzazione investimento: 1. Brindisi – Via Angelo Titi n. 20; 2. Bari – Via Giovanni Amendola n. 132, c/o il Politecnico.	

SG

Indice

Premessa 3
1. Verifica di decadenza ... 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda ... 4
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) ... 4
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 6
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento ... 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento ... 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento ... 7
1.3 Conclusioni ... 7
2. Presentazione dell'iniziativa ... 8
2.1 Soggetto proponente ... 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa proponente ... 15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 24
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese . 24
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 28
3.1.2 Congruità suolo aziendale ... 28
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili ... 28
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 28
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 29
3.1.6 Note conclusive ... 29
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 30
4.1 Verifica preliminare ... 31
Non risultano presenti spese previste per tale categoria si spesa. ... 35
4.2 Valutazione tecnico-economica ... 35
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti ... 41
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti ... 41
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa ... 41
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà ... 41
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 43
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 43
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ... 44
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ... 49
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva ... 50
11. Conclusioni ... 53
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo ... 54

SG

Premessa

L'impresa proponente Ge Avio S.r.l. (Codice fiscale e Partita IVA 10898340012) ha presentato l'istanza di accesso in data 12/09/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. n. 315 del 17/04/2020, in attuazione della DGR di indirizzo n. 506 del 08/04/2020.
Il progetto denominato *"Innovazione Digitale per Motori Aeronautici"*, ammesso in sede di istanza di accesso, ammonta complessivamente ad € 50.750.464,72 e l'agevolazione massima concedibile è pari complessivamente ad € 12.094.369,71. Nel dettaglio:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Grande impresa Ge Avio S.r.l.					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Investimenti proposti**		**Agevolazione richiesta**	**Investimenti ammissibili**	**Agevolazione concedibile**
	Tipologia spesa	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***	**Ammontare *(€)***
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.2 - Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.849.464,72	11.630.019,71	49.609.464,72	11.594.019,71
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	175.800,00	114.270,00
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	965.200,00	386.080,00
TOTALE		**50.990.464,72**	**12.130.369,71**	**50.750.464,72**	**12.094.369,71**

- **Sintesi iniziativa da istanza di accesso (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**

Il programma di investimenti proposto in istanza di accesso si inquadra, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, nella tipologia *"diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente"* dello stabilimento di Brindisi.

- **Codice ATECO 2007** assegnato in sede di valutazione:
  - 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relati dispositivi nca;
  - 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;

- **Sede iniziativa:** Brindisi – Via Angelo Titi n. 20;

- **Incremento occupazionale:**

Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **sede oggetto di investimento sita a Brindisi in Via Angelo Titi n. 16/18/20**	**Posizione**	**n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda denominata "*Innovazione Digitale per Motori Aeronautici*" periodo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019)**	**n. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP**	**Variazione esercizio a regime (2025)**
	Dirigenti	6,00	6,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	327,57	327,57	0,00
	di cui donne	56,81	56,81	0,00
	Operai	397,08	424,08	27,00
	di cui donne	2,00	4,00	2,00
	TOTALE	**730,65**	**757,65**	**27,00**
	di cui donne	**58,81**	**60,81**	**2,00**

Con nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, prot. n. AOO_158/3637 del 21/04/2020, ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del **21/04/2020**.

SG

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Rispetto al limite temporale per l'invio del progetto, definito dall'art. 12 comma 13 dell'Avviso, ai sensi della Determina della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 187 del 18/03/2020 (avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"), causa emergenza Covid-19, Ge Avio S.p.A. ha richiesto lo slittamento del termine al 31/03/2021, accordata con PEC del 26/01/2021.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it. Ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività con PEC del 31/03/2021 (coerentemente con la proroga accordata), acquisito con prot. n. AOO_158/6416 del 27/05/2021 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO-PS CDP-6545/I del 31/03/2021.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa proponente **Ge Avio S.r.l.** ha presentato la documentazione inerente al Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, trasmettendo quanto segue:

1. **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale Massimo Giuliano Negro il 30/03/2021;
2. **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021;
3. **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021;
4. **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021;
5. **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021;
6. **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", completa del foglio excell – elenco dipendenti, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021;
7. DSAN sulle prescrizioni oggetto della comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale della società il 30/03/2021;
8. Documentazione relativa alla nuova sede inserita nel Contratto di Programma, sita a Bari in Via Giovanni Amendola n. 132, c/o il Politecnico: Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, rese dall'Ing. Giandomenico Savoia il 30/03/2021;
9. Documentazione relativa alla sede di Brindisi, Via Angelo Titi n. 20:
   a. Visura storica dell'immobile del 04/10/2017;
   b. Stralcio cartografico firmato digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
   c. Inquadramento su ortofoto, firmato digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;

SG

d. Planimetria quotata, firmata digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021, con evidenza dei reparti oggetto di investimento;
e. Layout del piano terra del Fabbricato Lamiera, firmato digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
f. Layout dell'officina componenti, firmato digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
g. Layout dell'officina motori, firmato digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
h. Ricevuta della pratica SUAP del Comune di Brindisi del 15/07/2019 inerente interventi successivamente esclusi dall'impresa nell'ambito del programma di investimenti proposto;
i. Relativamente alla VIA:
   - Atto dirigenziale del 31/07/2018 n. 122 relativo al procedimento di assoggettabilità a VIA per lo stabilimento di Brindisi;
   - Istanza di valutazione preliminare, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 30/03/2021;
   - Autorizzazione Unica Ambientale n. 21/2016 rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brindisi il 23/12/2016 con prot. n. 110255;
   - Autorizzazione Unica Ambientale n. 7/2017 rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brindisi il 31/03/2017 con prot. n. 31566;
   - Provvedimento n. 30 di rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21/2016 e n. 7/2017 rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brindisi il 04/11/2019;
   - Relazione tecnica sul programma di investimento da realizzare, firmata digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
   - Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da RINA Services S.p.A. il 18/06/2019 con scadenza il 02/09/2021;
   - Certificazione ISO 45001:2018 rilasciata da RINA Services S.p.A. in data 20/06/2019 con scadenza 30/09/2021;
j. Report di diagnosi energetica redatto il 27/11/2019 da Fenice S.p.A. in qualità di consulente esterno all'impresa proponente;
k. Report sulla modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti, firmato digitalmente dall'Ing. Pierfrancesco Zirpoli il 01/10/2020;
l. Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, rese dall'Ing. Giandomenico Savoia il 30/03/2021;

10. Descrizione degli investimenti da realizzare in R&S, firmata digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 30/03/2021;
11. Descrizione degli investimenti da realizzare in Attivi Materiali, firmata digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia il 26/03/2021;
12. File excel di riepilogo degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo;
13. File excel riportante il diagramma di Gantt del programma di investimento proposto;
14. Computo metrico estimativo relativo alla realizzazione, presso il fabbricato "officina lamiera", delle strutture di fondazione della linea produttiva GE9X e di una scala di accesso ai piani sottostanti le macchine, redatto il 04/02/2021 dall'Ing. Giandomenico Savoia;
15. Stima dei costi sostenuti per la sicurezza delle opere murarie da realizzare presso la sede di Brindisi, redatta dall'Ing. Giandomenico Savoia;

SG

16. Computo metrico estimativo relativo alla realizzazione presso il fabbricato "lamiere" - area GE9X - degli impianti elettrici e speciali, redatto il 26/03/2019 dall'impresa MCM Ingegneria S.r.l.;
17. Computo metrico estimativo relativo alla realizzazione degli impianti di aspirazione ed abbattimento fumi presso il fabbricato "lamiere" - area GE9X, redatto il 29/03/2019 dall'impresa MCM Ingegneria S.r.l.;
18. Preventivi a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali e in R&S.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente dal Sig. Massimo Giuliano Negro in qualità di Procuratore Speciale dell'impresa, come si evince dalla Visura Camerale estratta in data 09/03/2023.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La documentazione progettuale presentata dall'impresa, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 e, in particolare:

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta progettuale è avanzata unicamente da Ge Avio S.r.l.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

Con PEC del 22/04/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. PS 9856/I del 26/04/2022, l'impresa ha fornito una DSAN, firmata digitalmente in pari data dal Procuratore Speciale, attestante il cronoprogramma degli investimenti, come segue:

- avvio a realizzazione del programma in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: Dalla documentazione prodotta emerge che la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali è il 17/04/2021, corrispondente alla data di inizio attività indicata nella C.I.L.A., inoltrata al SUAP di Brindisi 10898340012-17042021-1226, per la manutenzione straordinaria della copertura dell'Officina Componenti.
- ultimazione del programma in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 31/12/2023;
- entrata a regime del programma in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 31/12/2024;
- esercizio a regime in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo: 2025.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Ge Avio S.r.l. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a circa 44 mesi per gli Attivi Materiali e per la Ricerca e Sviluppo.

SG

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, la data di avvio risulta essere successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso **(21/04/2020)**.
In fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento
Il progetto definitivo proposto rispetta i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso CdP e dall'art. 17 del Regolamento. In particolare:
- ✓ si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;
- ✓ propone un investimento totale pari ad € 35.678.792,61 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ è presentato da una Grande Impresa che, rispetto alla fase di accesso, ha confermato i requisiti di "dimensione" e "assenza di difficoltà" (cfr. paragrafo 7.1).

L'impresa non ha richiesto premialità riconducibili al rating di legalità ed al contratto di rete.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

SG

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

✓ **Forma e composizione societaria**

L'impresa proponente Ge Avio S.r.l. (Codice fiscale e Partita IVA 10898340012) è stata costituita in data 21/02/2013 ed ha avviato l'attività il 01/08/2013. La sede legale ed amministrativa è a Rivalta di Torino (TO), in Via I Maggio n. 99.
Ge Avio S.r.l. è parte del business di Ge Aviation ed opera in alcune aree di attività (progettazione e produzione di trasmissioni comando accessori, trasmissioni di potenza e turbine di bassa pressione) ed è presente in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto: dalla ricerca e sviluppo alla progettazione, alla produzione e montaggio, fino all'assistenza tecnica e revisione.

L'impresa opera nei seguenti ambiti:

- moduli e componenti per sistemi propulsivi di aerei ed elicotteri civili e militari;
- motori aeroderivati per applicazioni navali, industriali e per la produzione di energia elettrica;
- sistemi di controllo, automazione e sistemi elettrici per i settori aeronautico, navale, energia e difesa;
- servizi di manutenzione.

Le principali famiglie di prodotti sono:

- scatole ingranaggio comando accessori (*AGBX – Accessory Gear Box*);
- turbine (*LPT - LOW Pressure Turbine*);
- trasmissioni di Potenza per motori aeronautici (*PGBX – POWER Gear Box*);
- trasmissioni per eleicotteri;
- sistema motore;
- sistemi di controllo della funzionalità del motore (*EHMS Engine Healt Monitoring System*);
- propulsione navale;
- sistemi di automazione controllo supervisione impianti navali, industriali energia;
- sistemi elettrici motore, generatore, conversione e gestione dell'energia.

Con efficacia dal 20 febbraio 2019, la società di nuova costituzione "Ge Italia Holding S.r.l." è divenuta la società controllante di Ge Avio S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 40.000.000,00.
Ge Avio S.r.l. continua ad essere controllata indirettamente da General Electric Company, nonché soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento.
Con atto del 29/04/2021 e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, sono stati nominati Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Ge Avio S.r.l. rispettivamente il Sig. Riccardo Procacci e il Sig. Sandro Marco De Poli.

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia, si evidenzia, per completezza espositiva, quanto segue:

1. ***Programmazione 2014-2020:***

Contratto di Programma denominato "*Lab GE Avio Bari*"- Codice Progetto PGN6702, sottoscritto il 20/02/2017. Il contratto di programma riguarda esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo, presso la sede di Bari in Via G. Amendola n. 132 c/o il Politecnico di Bari (EFG – Energy Factory Bari), per un importo complessivo pari ad € 29.255.494,10 (di cui € 19.088.004,11 in Ricerca Industriale ed € 10.167.489,99 in Sviluppo Sperimentale) con un'agevolazione provvisoria concessa pari ad €

SG

16.474.198,67 (di cui € 12.407.202,67 in Ricerca Industriale ed € 4.066.996,00 in Sviluppo Sperimentale), come da AD n. 122 del 02/02/2017, rettificata con AD n. 270 del 16/02/2017. Il Contratto di Programma ha riguardato attività di R&S di una nuova piattaforma tecnologica relativa ai sistemi di controllo per propulsori aeronautici avanzati turboelica, caratterizzati da elevate prestazioni, efficienza e affidabilità, con il raggiungimento a regime di un livello occupazionale pari a 709,72 quale dato regionale, di cui 695,22 presso la sede di Brindisi e 14,5 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 5 ULA) presso la sede di Bari. In dettaglio:

Soggetto Proponente	Ubicazione Investimento	Codice ATECO 2007	Contratto di Programma PGN67O2 (€)		Totale Agevolazioni Concedibili (€)	Incremento Occupazione U.L.A.
			Attivi Materiali	R&S		
Ge Avio S.r.l.	Via G. Amendola n. 132, c/o Politecnico di Bari	30.30.09 – 72.19.09	0,00	29.255.494,10	16.474.198,67	+ 5

L'impresa ha ultimato l'investimento in data 30/04/2021 e il SAL Finale risulta in corso di istruttoria.

2. Programmazione 2014-2020:

Contratto di Programma sottoscritto il 16/11/2018 (Codice Progetto ARM6MX0). Il contratto di programma riguarda sia investimenti in Attivi Materiali che in Ricerca e Sviluppo, presso la sede di Brindisi in Via Angelo Titi n. 16-18-20 e marginalmente presso la sede di Bari in Via Giovanni Amendola n. 132 c/o Politecnico di Bari (EFG – *Energy Factory* Bari), per un importo complessivamente pari ad € 59.302.501,47 (di cui € 43.891.257,34 in Attivi Materiali, € 6.516.661,56 in Ricerca Industriale ed € 8.894.582,57 in Sviluppo Sperimentale) con un'agevolazione provvisoria concessa pari ad € 18.616.632,84 (di cui € 10.822.969,80 in Attivi Materiali, € 4.235.830,01 in Ricerca Industriale ed € 3.557.833,03 in Sviluppo Sperimentale), come da AD n. 2240 del 12/11/2018. Gli investimenti sono finalizzati alla realizzazione delle nuove produzioni di *FRAMES&CASES* legate ai programmi aero motoristici denominati LEAP (motore prodotto da CFMI e destinato ad equipaggiare la nuova famiglia di velivoli *narrow body*[1] Airbus A320 neo) e GE9X (motore di ultima generazione destinato a velivoli *wide body*[2] tipo Boeing 777) avvalendosi, principalmente, di celle automatizzate, nonché l'erogazione di servizi di "*Maintenance, Repair and Overhaul*" attraverso l'impiego di evolute tecnologie di *repair*. Gli investimenti in R&S riguardano la progettazione di trasmissioni meccaniche, destinate al mercato dei futuri propulsori aeronautici e lo sviluppo e il potenziamento delle attività che contraddistinguono il sito Avio Aero di Brindisi rappresentate da:

- produzione, mediante lavorazione di macchina, di componenti statici appartenenti al modulo di turbina (*casing*, *frames*) di medie/grosse dimensioni per motori di grossa spinta e di macchine aeroderivate (Centro di Eccellenza *Frames*);
- revisione, riparazione di motori turbogetto, motori turboshaft e motori aeroderivati per applicazioni navali ed industriali (Centro di Revisione, Prova Motori e Centro di Riparazione Componenti MRO[3]).

[1] Un aereo a fusoliera stretta (*narrow-body aircraft*) è un aereo di linea con diametro della fusoliera che va dai 3 ai 4 metri, una larghezza che consente l'allestimento di 5 o 6 posti adiacenti per ogni fila, in classe economica, su corridoio singolo.
[2] Un aereo a fusoliera larga (*wide-body aircraft*), conosciuto anche come *aereo a doppio corridoio*, è un aereo di linea con diametro della fusoliera che va dai 5 ai 6 metri, una larghezza che consente l'allestimento di 7-10 posti adiacenti per ogni fila su doppio corridoio.
[3] MRO è l'acronimo adottato dall'impresa per indicare i servizi di Maintenance, Repair and Overhaul ovvero Manutenzione, Riparazione e Revisione.

SG

L'incremento occupazionale previsto è di n. 20 ULA per la sede di Brindisi.

Nel dettaglio, come da tabella seguente, il progetto industriale approvato prevede:

Soggetto Proponente	Ubicazione Investimento	Settore di Attività (Codice ATECO 2007)	Contratto di Programma ARM6MX0 (€)		Totale Agevolazioni Concedibili (€)	Incremento Occupazione U.L.A.
			Attivi Materiali	R&S		
Ge Avio S.r.l.	Brindisi – Via Angelo Titi n. 20; Bari – Via G. Amendola n. 132, c/o Politecnico di Bari	30.30.09 – 72.19.09 –	43.891.257,34	15.411.244,13	18.616.632,84	+ 20

L'impresa ha ultimato l'investimento in data 31/12/2021 e il SAL Finale risulta in corso di istruttoria.

✓ **Oggetto sociale**

L'oggetto sociale è ampio e comprende, tra l'altro, attività coerenti con il Contratto di Programma proposto e, in particolare, lo svolgimento di ogni attività industriale nel settore dell'ideazione, sviluppo, realizzazione e commercializzazione di sottosistemi, componenti e parti di ricambio, nonché dei connessi equipaggiamenti e servizi di supporto, per motori aerei e aeroderivati, unità energetiche ausiliarie, automazioni marine, sistemi di controllo e propulsione, singoli componenti per:

- motori solidi per razzi;
- motori liquidi per razzi;
- sistemi di propulsione per missili e veicoli di lancio.

✓ **Struttura organizzativa**

Ge Avio S.r.l. dichiara che la struttura organizzativa nella sede di Brindisi è guidata da un Direttore Industriale che fa parte della *Global Supply Chain* di Ge Aviation al quale fanno riferimento il responsabile delle *facility* industriali, il responsabile della gestione del sito, il responsabile della pianificazione degli investimenti, il responsabile della pianificazione delle operazioni, il responsabile delle tecnologie.

✓ **Campo di attività e sedi**

Ge Avio S.r.l. è attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti, moduli e motori nel settore della propulsione aeronautica civile e militare.
Il settore economico di riferimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 30.30.09 - *Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca*.
Dalla visura camerale del 09/03/2023 emergono anche i seguenti Codici Ateco:

- 85.59.2 – *Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 72.19.09 – *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 36 – *Raccolta, trattamento e fornitura di acqua* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 24.53 – *Fusione di metalli leggeri* (Codice Ateco di importanza primaria);
- 46.72.1 – *Commercio all'ingrosso di minerali, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati* (Codice Ateco di importanza secondaria).

Ge Avio S.r.l. è presente in Italia con 11 sedi, 3 delle quali ricadenti nel territorio della Regione Puglia:

SG

1. Rivalta di Torino (TO) – Via I Maggio n. 56 (sede legale/stabilimento), Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09*: Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca e Codice Ateco di importanza secondaria 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;*
2. Torino (TO) – Strada del Drosso n. 145 (laboratorio);
3. Torino (TO) – Corso Castelfidardo n. 30/A – sede Cittadella Politecnica (laboratorio);
4. Beinasco (TO) – Via Rondò Bernardi n. 15 Frazione Borgaretto (stabilimento);
5. **Bari (BA) – *Energy Factory* Bari - Via Giovanni Amendola n. 132 (ufficio) - sede ogetto di investimento**, Codice Ateco di importanza primaria 72.19.09: *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*;
6. **Brindisi (BR) – Via Angelo Titi n. 16/18/20 (ufficio, stabilimento) - sede ogetto di investimento**, Codice Ateco di importanza primaria 30.30.09: *Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca*;
7. **Brindisi (BR) - Via Enrico Mattei snc (ufficio)**;
8. Firenze (FI) - Via Del Pian dei Carpini n. 21 (ufficio);
9. Carrara (MS) – Via Zaccagna n. 18/F (ufficio);
10. Pomigliano d'Arco (NA), Viale Giuseppe Luraghi n. 20 (ufficio, stabilimento);
11. Acerra (NA) - Località Calabracito snc (sede operativa);
12. Cameri (NO) - Strada Giuseppe Gabrielli n. 3 (ufficio, stabilimento);
13. Roma (RM) - Via Tomacelli n. 132 (ufficio).

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

L'impresa afferma, nella sezione 2 del progetto definitivo, di essere il produttore italiano di riferimento per i motori aeronautici e il leader mondiale per quanto riguarda le trasmissioni meccaniche.
Nell'ambito dell'aviazione commerciale, GE Avio progetta, sviluppa, produce e ripara moduli e componenti motore, partecipando ai seguenti programmi: LEAP, PW1000, GE90, GEnx, GE9X, CF6-80, CFM56, PW308, PW2037, Trent 900, V2500, PW800 e PW150.
In ambito militare, GE Avio progetta, sviluppa e produce moduli e componenti per motori di velivoli ed elicotteri; assembla e collauda motori completi; fornisce parti di ricambio; integra e installa sistemi di propulsione navale basati su turbine a gas. I principali programmi sono: EJ200, T700/CT7-8, TP400, F135 e LM2500.
Nel settore *Energy & Industrial*, GE Avio è attivo con la progettazione, sviluppo e produzione di moduli e componenti di turbine aero-derivate per la generazione di potenza e per la produzione di energia elettrica, con applicazione in campo industriale e navale. I programmi principali sono: LMS100, LM6000 e LM2500.
Per quel che concerne i servizi, GE Avio fornisce servizi di manutenzione, riparazione e revisione dei motori per velivoli militari, servizi di logistica, manutenzione di turbine aero-derivate per la produzione di energia elettrica e per usi industriali. Inoltre, in campo civile, fornisce servizi di riparazione di moduli e componenti di motori per velivoli commerciali, prodotti dall'azienda.
GE Avio è attiva anche nei Sistemi di controllo, elettrici e Automazione con progettazione, sviluppo e produzione di unità e sistemi elettrici ed elettronici per applicazioni aeronautiche e marine, quali il controllo, guida e navigazione motori e piattaforme navali e subacquee e sistemi diagnostici. Al momento, i principali programmi di questa linea di business sono i sistemi elettronici installati sui motori EJ200, sommergibili U212, missili ASTER e navi Horizon, P15 e P71.

SG

Il programma di investimenti proposto ha come obiettivo l'aumento della produzione, ampliando la capacità produttiva del Centro di Eccellenza Frames e del Centro di Riparazione Componenti dello stabilimento di Brindisi. Nel dettaglio:

1. la produzione di *casing* (involucri esterni) e di *frames* (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione (Centro di Eccellenza Frames);
2. la riparazione dei *casing* turbina di bassa pressione; il recupero delle superfici usurate delle palette turbina; il *repair* dei principali componenti dei sistemi di trasmissione di comandi accessori e di potenza (Centro di Riparazione Componenti).

Di seguito, si riporta, una tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva ante e post investimento previsto per la sola sede di Brindisi in quanto la sede di Bari è interessata solo da investimenti in R&S:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Frames&Cases - Others	Ore/anno	278.844,00	1	278.844,00	265.566,00	96,00	24.414.666,00
MRO – Legacy	Ore/anno	149.730,00	1	149.730,00	142.600,00	86,00	12.263.600,00
CRO - Legacy	Ore/anno	87.675,00	1	87.675,00	83.500,00	86,00	7.181.000,00
Totale							**44.859.266,00**

Esercizio a regime 2025							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Frames&Cases - Others	Ore/anno	251.370,00	1	251.370,00	239.400,00	105,00	25.017.300,00
Frames&Cases - GE9X	Ore/anno	50.545,00	1	50.545,00	48.138,00	105,00	5.030.421,00
MRO – Legacy	Ore/anno	89.040,00	1	89.040,00	84.800,00	91,00	7.742.240,00
CRO – CF6 – 80+TiAL+BGHE+CFM+3P	Ore/anno	96.324,00	1	96.324,00	91.737,00	91,00	8.375.588,00
CRO – Legacy	Ore/anno	62.265,00	1	62.265,00	59.300,00	91,00	5.414.090,00
Totale							**51.579.639,00**

Relativamente all'unità di misura per unità di tempo, con PEC del 05/04/2022 e del 29/07/2022, l'impresa ha chiarito che *"il sito GE Avio di Brindisi è un centro di costo e il valore della produzione non si riferisce ai ricavi bensi alla valorizzazione delle ore di attività industriale attraverso un costo orario di riferimento. Il valore della produzione generato da ogni prodotto/servizio è calcolato moltiplicando il costo orario della produzione (Prezzo Unitario Medio) per il numero di ore annue richieste dalla produzione dei relativi prodotti/servizi. Il Prezzo Unitario Medio è differenziato in base al prodotto/servizio. Il dato è relativo al valore aggiunto ed esclude i costi sostenuti dalle unità produttive per l'acquisto degli input produttivi".*

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'impresa con PEC del 31/03/2021, in ragione della situazione del mercato derivante dall'emergenza pandemica Covid-19 che ha determinato una forte riduzione della domanda globale di servizi di revisione motore (33% nel 2021 secondo valutazioni di operatori specializzati), ha escluso dal progetto proposto nell'ambito del Contratto di Programma la linea di revisione per i motori CFM56.

SG

Successivamente, con PEC del 29/07/2022, l'impresa ha comunicato che, a seguito di quanto sopra detto, *sono stati individuati due nuovi obiettivi di R&S:*

- *il nuovo OR1 risponde a nuove opportunità e sbocchi di mercato per le attività del Centro di Riparazione Componenti. La proposta definitiva prevede di far crescere le tecnologie e le attività di tale Centro sia tramite lo svolgimento di un nuovo OR - Digitalizzazione dei processi di riparazione di componenti – sia attraverso investimenti produttivi dedicati;*
- *la parte predominante dei costi aggiuntivi in R&S è, tuttavia, legato all'inserimento di un nuovo OR3 che mira a espandere e completare l'innovazione tecnologica nell'ambito dei sistemi di controllo di un motore aeronautico turboelica avanzato. Le attività di sviluppo incluse nel nuovo OR3 mirano alla validazione a livello componente, sottosistema e sistema e alla certificazione di aeronavigabilità e comportano costi importanti che determinano larga parte dell'incremento osservato.*

Infine, i temi di ricerca e sviluppo per la manifattura avanzata presso il Centro di Eccellenza Frames sono stati in parte rivisti nella descrizione del nuovo OR2, mantendo, tuttavia, invariati gli obiettivi generali per lo sviluppo del Centro stesso".

Il programma di investimento proposto consiste, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso, nell'*ampliamento di unità produttiva esistente* e prevede investimenti in R&S per € 10.536.142,40 e in Attivi Materiali per € 25.142.650,21.
Le unità produttive interessate dal contratto di programma sono:

- Brindisi – Via Angelo Titi n. 20, per Attivi Materiali e R&S;
- Bari – Via Amendola n. 132, c/o il Politecnico, per R&S.

I Codici Ateco attribuiti all'iniziativa sono i seguenti:

- 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relati dispositivi nca;
- 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale riguarda l'ampliamento della capacità produttiva del Centro di Riparazione Componenti e del Centro di Eccellenza Frames all'interno dello stabilimento GE Avio di Brindisi con l'inserimento nelle aree esistenti di impianti innovativi per la manifattura avanzata e un aumento dell'organico aziendale. L'azienda intende realizzare un importante piano di investimento in Attivi Materiali e introdurre tecnologie innovative e nuove risorse con le quali poter potenziare i processi produttivi relativi a:

1. manifattura avanzata di componenti casing (involucri esterni) delle turbine a bassa pressione caratterizzate da requisiti estremi in termini di peso, dimensioni, tolleranze, materiali e prestazioni che determinano notevoli sfide tecnologiche di producibilità. L'investimento prevede, tra l'altro, l'acquisizione di centri di lavorazione che rispondono a criteri avanzati di fabbrica intelligente,

SG

efficiente e connessa, in grado di realizzare una elevata automazione della cella produttiva attraverso l'integrazione tra robot industriali antropomorfi e sistemi produttivi ad alte prestazioni e modulari. Inoltre, saranno anche acquisiti i sistemi e le attrezzature per il posizionamento e il bloccaggio/sbloccaggio dei prodotti e la movimentazione dell'utensileria per le lavorazioni;

2. riparazione e revisione di componenti di motori aeronautici per velivoli *narrow body* e *wide body*, quali ad esempio pale turbina in titanio-alluminio. L'investimento prevede tra l'altro l'acquisizione di macchinari e impianti per la realizzazione di processi basati su tecnologie innovative di tipo *additive repair*, nonchè attrezzature necessarie per la gestione in linea delle parti e per l'esecuzione delle operazioni.

L'innovazione sviluppata da GE Avio nell'ambito delle tecnologie di riparazione plasma spray sarà industrializzata presso il Centro di Riparazione Componenti del sito di Brindisi, consentendo l'aumento delle attività, con costi e tempi competitivi sul mercato mondiale, e su prodotti quali ad esempio le pale rotoriche turbina in lega intermetallica titanio-alluminio del motore GEnX per il velivolo Boeing 787.
Gli investimenti nei processi di lavorazione del Centro di Eccellenza Frames, assieme alle tecnologie e competenze di manifattura avanzata sviluppate da GE Avio a Brindisi, miglioreranno le capacità industriali del sito, consentendo di incrementare importanti e significative attività di lavorazione, con costi e tempi competitivi sul mercato mondiale, sul casing turbina del nuovo GE9X per il velivolo Boeing 777x, il più grande e potente motore mai realizzato.
Per conseguire tali obiettivi sono previsti investimenti in Attivi Materiali e Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per attività da svolgersi nell'ambito della concezione, definizione e progettazione di sistemi digitali innovativi per la simulazione e il controllo automatico di processi industriali sia per la riparazione e il recupero di parti usurate del motore aeronautico sia per la manifattura avanzata di componenti strutturali di motori aeronautici di nuova generazione.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il programma di industrializzazione delle tecnologie di *repair additive* nel Centro di Riparazione Componenti sostiene l'utilizzo di tecnologie di *Additive Repair*, distintive nella riparazione dei componenti di un motore aeronautico, e contribuisce a migliorare il vantaggio competitivo del sistema produttivo pugliese e la creazione di posti di lavoro. Questo obiettivo sarà attuato valorizzando i risultati di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale da svolgere in questo programma ed anche i risultati di numerose altre attività di ricerca ed innovazione che GE Avio ha svolto negli ultimi anni e che sono giunti alla fase di maturazione economica.
Si tratta di un'attività in linea con il concetto di economia circolare, in quanto punta al recupero, alla rimessa in efficienza e al riutilizzo di componenti usurati che altrimenti, se processati con le capacità e tecnologie attualmente disponibili, risulterebbero di scarto. L'investimento garantisce dunque l'uso intelligente, inclusivo ed ecosostenibile di nuove tecnologie, allungando il ciclo di vita dei motori aeronautici con conseguente diminuzione dell'impatto ambientale. Gli stessi processi potranno anche essere applicati per correggere e recuperare pezzi nuovi che presentano difetti derivanti dalle lavorazioni.
L'investimento nel Centro di Riparazione Componenti realizzerà processi industriali basati su tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, la robotica, l'automazione, i dispositivi di visione artificiale, la simulazione e l'applicazione delle tecnologie digitali al *manufacturing*.
Per quanto riguarda la produzione di *casing*, il progetto prevede la realizzazione di un sistema di manifattura avanzata, basato su celle di lavorazione automatizzate, integrate e flessibili, con macchinari

SG

per operazioni di varia tipologia, che contribuirà a migliorare il vantaggio competitivo nelle produzioni aeronautiche creando occupazione.
La parte maggiore degli investimenti previsti nel progetto industriale è volta ad acquisire i macchinari e le attrezzature necessari per la produzione del nuovo motore e per la predisposizione del centro di manutenzione dei motori e tali macchinari sono, in gran parte, alla frontiera tecnologica nel settore di intervento.
Si reputa, pertanto, elevato il grado di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del progetto industriale.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso
Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. Nello specifico:
Area di innovazione: a) "Manifattura Sostenibile";
Settore applicativo: 2. "Aerospazio - Aeronautica";
Ket: VI. "Tecnologie di produzione avanzata".

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il progetto di Ricerca e Sviluppo, di rilevante importo economico rispetto al programma complessivo, è perfettamente integrato con l'intero progetto industriale che è caratterizzato da un elevato livello di valorizzazione economica dei risultati delle attività di Ricerca.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Il grado di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del Progetto Industriale è elevato e le tematiche affrontate sono pienamente in linea con le aree di innovazione previste dall'art.4 dell'Avviso e con i documenti programmatici regionali.
Il progetto di Ricerca e Sviluppo, di rilevante importo economico rispetto al programma complessivo, è perfettamente integrato con l'intero progetto industriale che è caratterizzato da un elevato livello di valorizzazione economica dei risultati delle attività di Ricerca.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa proponente
L'immobile oggetto del programma agevolato possiede tutti i titoli abilitativi per la realizzazione immediata dell'iniziativa.

a) Ubicazione
L'iniziativa proposta sarà localizzata in due sedi:

- Brindisi (BR) - Via Angelo Titi n. 20, identificata al N.C.E.U. del Comune di Brindisi al Foglio 56, P.lle 296-297, sub. 2, categoria D/1;

SG

- Bari (BA) - Via Amendola n. 132, c/o il Politecnico, identificata al N.C.E.U. del Comune di Bari al Foglio 118 P.lla 49, sub. 6, categoria B/5.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)</u>

➢ <u>sede di Brindisi:</u>

L'area è di proprietà della Ge Avio S.r.l. come da atto di conferimento di ramo d'azienda dalla Avio S.p.A. alla Ge Avio S.r.l. del 25/07/2013, repertorio n. 2542, raccolta n. 950.
Pertanto, il titolo di disponibilità è coerente con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di agevolazione.

➢ <u>sede di Bari:</u>

L'area oggetto dell'intervento è nella disponibilità dell'impresa in forza di un contratto di comodato d'uso, sottoscritto tra il Politecnico di Bari e Ge Avio S.r.l. il 27/06/2016 e registrato c/o l'Agenzia delle Entrate di Torino il 18/11/2016 al n. 6729 serie 3, avente una durata di dieci anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con la possibilità, tra le parti, di concordare, almeno sei mesi prima della scadenza, un'estensione della durata.
In data 04/04/2022 con prot. 10669 è stata sottoscritta una lettera d'intenti tra il Politecnico di Bari e Ge Avio S.r.l. con la quale si estende il periodo utile a espletare attività di ricerca del laboratorio fino al 31/12/2028.

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere</u>

Relativamente alla sede di Brindisi, le aree interessate dall'investimento ricadono nella destinazione urbanistica D3 Produzione Industriale (secondo il P.R.G. del Comune di Brindisi) e in A1 zona produttiva (secondo il Piano Regolatore A.S.I.), pertanto, compatibile con la destinazione d'uso.
L'Ing. Giandomenico Savoia, con propria perizia firmata il 28/07/2022 e giurata presso il Tribunale di Brindisi il 02/03/2022, attesta che le aree di intervento "Officina Lamiera", "Officina Componenti" e "Officina Revisione Motori" rispettano i vincoli edilizi ed urbanistici applicabili e le attività che vi saranno svolte sono compatibili con la destinazione d'uso.
In dettaglio:

- il corpo di fabbrica "Officina Lamiera" è stato costruito e reso agibile in forza al Permesso di Abitabilità/Agibilità del 19/01/1983. L'investimento in questa area non è interessato da opere edili;
- Il corpo di fabbrica "Officina Componenti" è stato costruito e reso agibile in forza al Permesso di Abitabilità/Agibilità del 19/01/1990. Per l'investimento in questa area, che consiste nella manutenzione del tetto con la sostituzione del polistirolo di coibentazione con lana di vetro, l'impresa ha fornito la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, inoltrata al SUAP di Brindisi (ricevuta prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0022369 del 10/06/2021 – codice pratica 10898340012-17042021-1226) e successiva comunicazione integrativa (REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0023315 del 15/06/2021). I lavori di manutenzione straordinaria della copertura sono stati ultimati con comunicazione al SUAP di Brindisi con Prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0035023 del 25/06/2022;
- Il corpo di fabbrica "Officina Revisione Motori" è stato costruito e reso agibile in forza al Permesso di Abitabilità/Agibilità del 06/11/1993. L'investimento in questa area non è interessato da opere edili.

SG

Relativamente alla sede di Bari, dalla suddetta perizia giurata si rileva che il Rettore del Politecnico di Bari il 01/08/2017, relativamente ai locali dati in uso a Ge Avio S.r.l. e da questa destinati a laboratori di ricerca RDC (Repair Development Centre), ha inoltrato al Comune di Bari la segnalazione certificata per l'agibilità acquisita in pari data al n. 190966 di protocollo a n. agibilità 245 di pratica edilizia. Inoltre, l'11/09/2017, relativamente ai locali dati in uso a Ge Avio S.r.l. e da questa destinati a laboratori di ricerca EFB (Energy Factory Bari), ha inoltrato S.C.A. acquisita in pari data al n. 217887 di protocollo e n. agibilità 273 di pratica edilizia. La destinazione d'uso dell'edificio è compatibile con gli interventi candidati a finanziamento.

d) Avvio degli investimenti

La comunicazione regionale di esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso è avvenuta con nota del 21/04/2020. Dalla documentazione prodotta emerge che la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali è il 17/04/2021 corrispondente alla data di inizio attività indicata nella C.I.L.A. inoltrata al SUAP di Brindisi 10898340012-17042021-1226 per la manutenzione straordinaria della copertura dell'Officina Componenti.

e) Recepimento delle prescrizioni/indicazioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Sulla base della documentazione prodotta, le prescrizioni dell'istanza di accesso possono ritenersi soddisfatte.

f) Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

In merito agli investimenti in Attivi Materiali, considerato che il proponente è in possesso del titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori presso l'immobile in Brindisi, si ritiene che l'iniziativa sia immediatamente realizzabile, in ragione di quanto sopra.
Per le successive fasi si prescrive di acquisire il titolo edilizio di abitabilità/agibilità per l'Officina Componenti dello stabilimento di Brindisi, aggiornato a seguito degli interventi effettuati.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata in fase di istanza di accesso, a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP (prot. n. AOO_089/2413 del 18/02/2020) ed è di seguito riportata.

NOTE all'allegato 5: ***autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.***
Lo stabilimento ricade in zona ASI di Brindisi.
P.T.A.: Si rileva che l'intera area d'intervento è individuata dal PTA (Piano di Tutela delle Acque) tra le "*Aree interessate da contaminazione salina – Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento".* In merito a tale vincolo, dalla documentazione fornita l'intervento proposto non sembra comportare variazioni dello stato dei corpi idrici sotterranei interessati da contaminazione salina in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee, tuttavia, la necessità di *"ampliare gli esistenti magazzini denominati Ronco 1 e Ronco 2"* e di realizzare *"una nuova Officina che troverà comunque ospitalità all'interno del perimetro aziendale GE Avio di Brindisi, in area che un tempo ospitava una segheria di altra ditta*" induce a ritenere opportuno evitare la riduzione della permeabilità delle superfici interessate.

SG

Sito d'Interesse Nazionale: Il proponente dichiara che *"L'area dell'intervento ricade all'interno del Sito d'Interesse Nazionale del Comune di Brindisi, perimetrato con D.M. 10 gennaio 2000 (G.U.R.I. n. 43 del 22/02/2000). Con verbale del 20/12/2012, la Conferenza di Servizi Decisoria, svoltasi in sede Ministeriale, ha deliberato di ritenere riutilizzabili, ai fini produttivi, le aree di proprietà della GE Avio S.r.l. (già della Avio S.p.A.) ricadenti all'interno della perimetrazione del S.I.N. di Brindisi, previa verifica, da parte dell'ARPA e dell'ASL, delle condizioni poste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto prot. n. 4048/TRI/DI/B del 13/02/2013. ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi e ASL BR hanno già verificato, rispettivamente con Verbale n. 73 del 30/09/2014 e con lettera prot. n. 66366 del 29/09/2014, le suddette condizioni per le attività edili da eseguire all'interno dell'Officina Componenti, dell'Officina di Revisione Motori, dell'Officina Lamiera, delle Celle Prova Motori 1-2-3-4-5-6 e dei Magazzini Ronco 1 e Ronco 2".*
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Zonizzazione Acustica: Il proponente dichiara che *"L'area ricade in Zona di Classe 6 Aree Esclusivamente Industriali (L.R.3/2002, ART. 8)".*
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Conformità urbanistica: Il proponente dichiara che *"L'area interessata dall'intervento ha destinazione d'uso D (produttiva) nel P.R.G. del Comune di Brindisi, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 7008 del 22/07/1985, n. 5558 del 07/07/1988 e n. 10929 del 28/12/1988 (resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n. 1986 del 23/02/1989). Ricade all'interno dell'A.S.I. del Comune di Brindisi il cui Piano Regolatore Territoriale è stato approvato dal Commissario Straordinario del Consorzio ASI (già SISRI) con deliberazione n. 58 del 29/05/2003 a seguito di parere favorevole reso dalla Giunta della Regione Puglia con deliberazione n. 287 del 25/03/2003, pubblicata sul B.U.R.P. n.52 del 20/05/2003".*
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

A.I.A.: Il proponente dichiara che *"L'attività produttiva dello Stabilimento non è riconducibile alle attività di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006".*
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Autorizzazione all'emungimento di acqua: Si prende atto dell'assenza di attività di emungimento soggetta ad autorizzazione come dichiarato dal proponente.

Rischio d'incidente rilevante: Il proponente dichiara che *"L'attività in essere non è soggetta, per tipologia e dimensione, alle attività di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 334/1999 e art. 1, comma 4, della L.R. 6/08, in quanto le sostanze presenti nello stabilimento non sono uguali o superiori in quantità a quelle indicate nell'allegato I al Decreto Legislativo n. 334/1999".*
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".

NOTE all'allegato 5a: *Sostenibilità Ambientale dell'investimento.*
GE Avio S.r.l. opera, in Italia ed all'estero, nei settori dell'industria aeronautica, aerospaziale, meccanica, termomeccanica, elettromeccanica, elettronica in genere, della chimica industriale e complementare e

SG

dell'impiantistica. Nello Stabilimento GE Avio di Brindisi, in particolare, si eseguono attività di assemblaggio, revisione e riparazione di motori aeronautici militari ed aeroderivati per applicazioni navali ed industriali, produzione di componenti strutturali di grandi dimensioni per applicazioni aeronautiche civili, militari e per motori aeroderivati, svolgendo sub attività quali lavorazioni meccaniche ad alto contenuto tecnologico di particolari in materiali resistenti alla corrosione e super leghe, smontaggio, ricondizionamento e prova di motori e moduli.

Nella documentazione visionata il proponente descrive una proposta di innovazione dei processi di manifattura avanzata e di manutenzione, articolata in due linee di investimento: una, in R&S, finalizzata allo sviluppo e alla messa a punto di sistemi industriali digitali con piattaforme di big data, sistemi di visione artificiale ed applicazioni per la gestione digitale e interattiva delle attività di revisione e manutenzione dei motori aeronautici. L'altra, in Attivi Materiali, mediante l'installazione di nuove linee produttive, per le quali si renderanno necessarie:

- la riorganizzazione del layout dei macchinari e l'installazione di nuove apparecchiature e di celle automatizzate (programma GE9X), su strutture di fondazione opportunamente conformate e dimensionate, all'interno dell'esistente Officina Lamiera;
- la riorganizzazione degli spazi interni all'Officina Revisione Motori (MRO) e la liberazione di alcune aree, con conseguente necessità di modificare e ampliare i due esistenti magazzini di stabilimento denominati Ronco 1 e Ronco 2;
- la realizzazione di una nuova officina (CRO) della superficie di circa 5.000 mq, da edificare all'interno del perimetro aziendale che un tempo ospitava la Segheria ex Punto Franco, in cui troveranno posto macchinari di varia natura (macchine per elettroerosione, stazioni di saldatura a freddo, banchi di collaudo, plasma spray, etc.), nonché due forni (invecchiamento, brasatura sottovuoto).

Sulla copertura della nuova Officina CRO, della superficie coperta di circa 5.000 mq, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp.

Il proponente dichiara che i consumi idrici aziendali, seppur significativi, sono coperti dalla disponibilità di acqua piovana assicurata dalla derivazione Cillarese, invaso artificiale di acqua piovana gestito dal Consorzio ASI di Brindisi. Inoltre, lo stabilimento è già dotato di un impianto di evaporazione sottovuoto ove sono inviate le emulsioni utilizzate dalle macchine utensili, che, invece di essere smaltite tal quali, vengono inviate al citato impianto per recuperare l'acqua in esse contenuta e riutilizzarla all'interno del ciclo produttivo.

Nell'ambito della definizione dei nuovi cicli produttivi, il proponente prevede l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.) e l'installazione di nuovi macchinari, ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici rispetto a quelli della generazione precedente già operanti nello stabilimento, per una migliore efficienza energetica media per unità di prodotto.
Si valuta positivamente il possesso della certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, l'Autorità Ambientale rileva che:
Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

SG

V.I.A.: Il proponente richiama *"l'Atto Dirigenziale del 31/07/2018, n. 132 del Registro delle Determinazioni, con il quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha determinato di escludere dalla procedura di V.I.A. il progetto della linea produttiva LEAP che, per tipologia, è simile alla programmata linea produttiva GE9X. Si fa riferimento altresì al parere del Comitato V.I.A., richiamato nell'Atto 132/2018 sopra citato, con cui ha ritenuto di poter escludere il programma LEAP dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, considerata l'ubicazione dello Stabilimento in zona industriale e la tipologia delle lavorazioni da effettuarsi"* e dichiara *"Lavorazioni similari previste anche per gli altri programmi di sviluppo oggetto di finanziamento".*
Sulla base di quanto appreso dalla documentazione visionata, non avendo informazioni sufficienti per valutare l'aspetto dimensionale degli interventi proposti, l'Autorità Ambientale ritiene che le attività dell'azienda potrebbero tipologicamente risultare riconducibili alle categorie:

- 3.g), di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 *"Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*, coincidente con la B.2.n) di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001 *"Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Elenco B.2 Progetti di competenza della Provincia"*, ossia:
  "3.g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume.";
- 8.d), di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 *"Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano"*, coincidente con la B.2.ap) di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001 *"Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Elenco B.2 Progetti di competenza della Provincia"*, ossia:
  "8.d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quanto l'area impegnata supera i 500 m2.";

Il progetto potrebbe quindi rientrare nella categoria di opere di cui all'Allegato B della L.R. 11/2001: *B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2,* pertanto, risulta oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA.

Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n.11 e del D.Lgs. 152/2006, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R.18/2012.

In merito alle soglie di riferimento, si rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 *"Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome"*, ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Autorizzazione emissioni in atmosfera: Il proponente dichiara che "*L'attività è soggetta all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.. L'azienda è dotata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 21/2016 e n. 7/2017".*
In considerazione delle modifiche dei processi produttivi e la realizzazione di interventi di ampliamento e nuova edificazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento delle Autorizzazioni in essere.

SG

Acque meteoriche/Autorizzazione agli scarichi idrici: Il proponente dichiara che *"L'attività produttiva è dotata di un impianto per il trattamento biologico dei reflui civili con autorizzazione allo scarico nel canale Fiume Piccolo rilasciato dalla Provincia di Brindisi con AUA n. 21/2016. Ge Avio S.r.l., per lo scarico delle acque pluviali, ha affidato l'incarico per la progettazione esecutiva in data 16/04/2019".*
In considerazione della previsione progettuale di ampliare uno dei fabbricati esistenti e di realizzarne uno nuovo, si rende necessario adempiere prima della messa in esercizio a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" e aggiornare l'autorizzazione in essere.

P.P.T.R.: Il proponente dichiara che l'area in oggetto "*è parzialmente interessata da Beni Paesaggistici (BP) in quanto ricade parzialmente nella fascia di 300 m dalla costa (banchina del Seno di Levante del porto interno della Città di Brindisi)",* precisando in una nota che:

1. *"il programma di sviluppo GE9X sarà ospitato all'interno dell'Officina Lamiera che ricade parzialmente nella fascia di 300 m dalla banchina del porto;*
2. *il programma CFM interesserà l'Officina Revisione Motori e i magazzini Ronco, tutti corpi di fabbrica e aree circostanti non ricadenti nella fascia costiera dei 300 m;*
3. *il programma CRO comporta la realizzazione di una nuova officina in area esterna alla fascia costiera dei 300 m".*

Dagli approfondimenti effettuati, l'Autorità Ambientale ha rilevato che, oltre a rientrare parzialmente nei *"Territori costieri"*, individuati nell'art.38, c.2 delle NTA del PPTR tra i beni paesaggistici *"tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice*, parte dell'insediamento produttivo ricade nell'UCP *"Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative - Siti storico culturali"*, di cui all'art.38, c.3, p.to 3.1 s).
Pertanto, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà esser cura del proponente verificare con l'Autorità Competente l'applicabilità della normativa in materia paesaggistica.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, ed in particolare:

1. installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp sulla copertura della nuova Officina CRO;
2. l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.);
3. l'installazione di nuovi macchinari ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici;
4. certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento, l'Autorità Ambientale prescrive:

a) un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;

e nell'ambito dei previsti interventi di ampliamento dei magazzini esistenti e di costruzione di una nuova officina, l'autorità Ambientale prescrive:

b) la piantumazione di specie autoctone sul perimetro del nuovo edificio;

SG

c) sistemi di gestione dei rifiuti che prevedano una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
d) impiego di materiali da costruzione sostenibili: materiali da fonti rinnovabili, riciclati/recuperati, di produzione locale, riciclabili e smontabili, dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.;
e) adozione di strategie progettuali che favoriscono la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;
f) previsione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche di copertura.

Puglia Sviluppo S.p.A., in considerazione dell'inserimento nel progetto definitivo della sede di Bari e della rimodulazione del programma di investimenti, con nota n. 15262/U del 02/07/2021, ha richiesto all'Autorità Ambientale un supplemento istruttorio, reso con nota del 15/11/2021 prot. AOO_089/1654, che integra la valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa già trasmessa con nota prot. n. AOO_089/2413 del 18/02/2020.

SEDE DI BRINDISI:

V.I.A.:
Chiarimenti forniti dal proponente con nota Puglia Sviluppo S.p.A. prot. n. 15262/U del 02/07/2021 (rif. "Relazione sulle prescrizioni.pdf"):
In accordo a quanto richiesto è stata effettuata una valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del T.U.A (D. Lgs. 152/2006 s.m.i.) al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche oggetto del presente finanziamento. La documentazione è contenuta nell'Allegato N. 8.
b) Autorizzazione emissioni in atmosfera: Il proponente dichiara che "L'attività è soggetta all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.. L'azienda è dotata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 21/2016 e n. 7/2017".
In considerazione delle modifiche dei processi produttivi e la realizzazione di interventi di ampliamento e nuova edificazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento delle autorizzazioni in essere.
Si conferma che prima della messa in esercizio degli investimenti proposti, laddove applicabile, verrà effettuata istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale in corso.

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato e conferma che, prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012.

A tal riguardo, con atto n. 382 del 10/11/2022, il Dipartimento mobilità, qualità urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali – SERVIZIO VIA e VIncA, ha determinato*:*
– *di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames" relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi, proposto dalla GE AVIO S.p.A., sulla scorta e per le motivazioni indicate nel parere del Comitato regionale per la VIA, prot. n. AOO_089/13311 del 25.10.2022, "allegato 1" alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di che trattasi, anch'essi allegati alla presente Determinazione;*

SG

- *di precisare che il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.*

P.P.T.R.:
Chiarimenti forniti dal proponente con nota Puglia Sviluppo S.p.A. prot. n. 15262/U del 02/07/2021 (rif. "Relazione sulle prescrizioni.pdf"):
Il proponente dichiara che "*Non è più prevista la realizzazione del nuovo fabbricato CRO. Tutte le opere oggetto di finanziamento saranno installate all'interno di edifici esistenti, non alterandone l'aspetto esteriore, pertanto sono escluse dalla necessità di autorizzazione paesaggistica (DPR 31/2017).*"
L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato e ritiene superato il rilievo mosso.

Per tutti gli altri campi non riscontrati nel supplemento istruttorio (Emissioni in atmosfera e acque meteoriche) resta valido quanto espresso dall'Autorità Ambientale con nota prot. n. AOO_089/2413 del 18/02/2020. Altresì, restano valide tutte le prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa con nota prot. n. AOO_089/2413 del 18/02/2020 ad eccezione di quelle inerenti la realizzazione del fabbricato "CRO", non più oggetto di agevolazione con il presente programma di investimenti.

SEDE di BARI:
Con nota prot. n. 15262/U del 02/07/2021 Puglia Sviluppo S.p.A. ha comunicato che *"l'impresa proponente Ge Avio S.r.l., per la realizzazione dell'investimento, ha previsto una nuova sede aggiuntiva, sita in Bari alla Via Giovanni Amendola n. 132, oltre a quella sita in Brindisi alla Via Angelo Titi n. 16 indicata in fase di accesso"*.
La nuova localizzazione ubicata interamente nell'ex Officina Scianatico, ora una delle sedi del Politecnico di Bari, è individuata catastalmente nel Comune di Bari al Foglio n. 118, part.lla n. 49.
Il proponente dichiara che nella sede del Politecnico di Bari la società gestisce un laboratorio di ricerca denominato EFB (Energy Factory Bari). In due locali, posti al piano terreno dell'ex officina, GE Avio intende installare due impianti (laser e cold spray) per sviluppare nuovi repair utilizzando tecnologie additive avanzate.
Dall'analisi vincolistica effettuata per il nuovo sito, si rileva quanto segue:

P.P.T.R.:
Il tecnico incaricato dichiara l'assenza di vincoli da PPTR. L'Autorità Ambientale rileva che parte dell'area catastale indicata è interessata dall'UCP "CITTA' CONSOLIDATA". Dalla documentazione fornita non si evince alcuna modifica allo stato esterno dei luoghi. L'intervento proposto non ricade, pertanto, tra quelli soggetti a procedura autorizzativa di cui alle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, con riferimento alla nuova sede di Bari, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, il carattere sperimentale delle attività e la localizzazione all'interno di una struttura esistente e facente parte dei laboratori del Politecnico di Bari.

Le prescrizioni relative alla sede di Brindisi saranno inserite tra gli obblighi del Contratto di Programma.

SG

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'impresa afferma che il progressivo incremento delle partecipazioni nei programmi aeromotoristici di nuova generazione ha consentito di sviluppare un insieme di strumenti di progettazione multidisciplinari e processi di lavorazione e manifattura avanzata, che permettono di ridurre i tempi di progettazione e produzione dei nuovi prodotti ottimizzando prestazioni, qualità e costi. Il piano di investimento per la manifattura avanzata di *casing* turbina per il programma GE9X valorizza l'evoluzione delle competenze del Centro di Eccellenza Frames, la sua capacità di realizzare prodotti tecnicamente complessi con elevata qualità e la competitività del sito di Brindisi.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali proposti da Ge Avio S.r.l., dall'analisi della documentazione progettuale e successive rimodulazioni e integrazioni, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'investimento proposto per € 25.142.650,21, come nel seguito meglio descritto.

SG

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[4]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: *rimozione coibente infiammabile tetto Frames*	525.666,21		Ordine di acquisto a Cemeco s.r.l. n. 8GM0032.21 del 03/03/2021	NO	525.666,21	
Strade						
Piazzali:						
Recinzioni						
Allacciamenti ferroviari						
Tettoie						
Cabine metano, elettriche, etc.						
Basamenti per macchinari e impianti						
Rete fognaria						
Pozzi						
Totale Opere murarie	**525.666,21**				**525.666,21**	
Impianti generali						
Riscaldamento						
Condizionamento						
Idrico						
Elettrico:						
Sanitario						
Metano						
Aria compressa						
Telefonico						
Altri impianti generali						
Totale Impianti generali	**0,00**				**0,00**	
Infrastrutture aziendali						
Allacciamenti ferroviari						

[4] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

SG

Contratti di Programma Tit. II – Capo 1 **Ge Avio S.r.l.** **Progetto definitivo n. 57**
Codice Progetto: D1KHGX4

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[4]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Allacciamenti stradali						
Allacciamenti idrici						
Allacciamenti elettrici						
Allacciamenti informatici						
Allacciamenti ai metanodotti						
Altro						
Totale "OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI" (incluso l'eventuale costo di acquisto dell'immobile scorporato della quota parte di valore del suolo da imputare nella categoria precedente)	**525.666,21**				**525.666,21**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Cella #4 programma GE9X - Area GE9X	4.142.600,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2182.19 del 03/07/2019 Pietro Carnaghi s.p.a.	NO	4.142.600,00	
Macchina di misura a coordinate 1500x1500x1500 (Nuove indust. Component Repair)	245.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2174.19 del 21/05/2019 Hexagon Metrology s.p.a.	NO	245.000,00	
Macchina di misura a coordinate 800x800x800 (Nuove indust. Component Repair)	245.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2174.19 del 21/05/2019 Hexagon Metrology s.p.a.	NO	245.000,00	
N. 1 Centro di Lavoro area Frames (Rambaudi)	1.245.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2040.16 del 12/12/2016 MCM S.P.A. Machining Centres Manufacturing. (beni della riga 4 e 7)	NO	1.245.000,00	
N. 4 Torni Orizzontal1 in area Nuove Industrializzazioni Component Repair	3.640.000,00	offerta IMT s.p.a. n. 18/212-E del 23/10/2018		NO	3.640.000,00	
N. 5 Centri di lavoro 5ax in area Nuove indust. Component Repair	4.450.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2155.18 del 06/12/2018 Dmg Mori Italia s.r.l.	NO	4.450.000,00	
N. 1 Pallinatrice (Nuove indust. Component Repair)	652.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2181.19 del 28/06/2019 Wheelabrator Groups s.a.s.	NO	652.000,00	
N. 2 Sabbiatrice (Nuove indust. Component Repair)	1.304.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2181.19 del 28/06/2019 Wheelabrator Groups s.a.s.	NO	1.304.000,00	

SG

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[4]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Totale Macchinari	**15.923.600,00**				**15.923.600,00**	
Impianti						
N. 2 Plasma spray in are Nuove Industrializzazioni Component Repair	1.700.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8C2209.20 del 09.03.2020 Oerlikon Metco Ag	NO	1.700.000,00	
Totale Impianti	**1.700.000,00**				**1.700.000,00**	
Attrezzature						
Attrezzature per nuovo programma CRO - Nuove Industrializzazioni Component Repair	5.500.000,00	offerta 8GM0120.19 Rhinestahl del 19/06/2019		NO	5.500.000,00	
GRU a ponte per area GE9X	60.000,00		Per similitudine si acquisisce l'ordine 8S4028.19 del 29/05/2019 Cerrato s.r.l.	NO	60.000,00	
Internal tooling GE9x	582.807,00	offerta 8GM0120.19 Rhinestahl del 19/06/2019		NO	582.807,000	
Internal tooling GE9x LPT Case	281.598,00	offerta 8GM0120.19 Rhinestahl del 19/06/2019		NO	281.598,00	
Leap 1A internal tooling	300.534,00	offerta 8GM0120.19 Rhinestahl del 19/06/2019		NO	300.534,00	
Leap 1B internal tooling	268.445,00	offerta 8GM0120.19 Rhinestahl del 19/06/2019		NO	268.445,00	
Totale Attrezzature	**6.993.384,00**				**6.993.384,00**	
Programmi informatici	**0,00**				**0,00**	
Totale Programmi informatici						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**24.616.984,00**				**24.616.984,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
Brevetti	0,00				0,00	
Licenze	0,00				0,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE (per le GI la somma della presente macrovoce, sono ammissibili non oltre il 40% dei costi totali)	**0,00**				**0,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**25.142.650.21**				**25.142.650.21**	

SG

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori
Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibili per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale
Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili
Per tale categoria di spesa, l'impresa in seguito a rimodulazione del programma di investimento comunicata con PEC del 29/07/2022 e alle esclusioni dal programma comunicate con PEC del 07/02/2023, ha richiesto investimenti per la manutenzione straordinaria della copertura dell'Officina Componenti per € 525.666,21, di cui:

- € 490.000,00 per la rimozione della lastra di copertura e della lastra esterna del fascione di coronamento; la rimozione del coibente in polistirolo e lo smaltimento in discarica; la fornitura e la posa in opera di nuovo coibente in lana vetro di spessore di 50 mm; il rimontaggio della lastra di copertura e della lastra esterna del fascione di coronamento; la fornitura e la posa in opera del profilo metallico di contenimento del sollevamento delle lamiere; la realizzazione del parapetto perimetrale completo di corrimano, fermapiede e corrente intermedio in acciaio zincato; la realizzazione di una scala alla marinara esterna per accesso alla copertura, ancorata alla struttura del capannone, realizzata in acciaio zincato a caldo completa di sistema di protezione anticaduta posteriore; la compresa extra altezza di circa 1m oltre la sommità del tamponamento per garantire lo sbarco in sicurezza sulla copertura e pianerottoli intermedi;
- € 10.000,00 per lo smaltimento del polistirene del tetto frames;
- € 25.666,21 per gli oneri di sicurezza relativi alla manutezione del tetto frames.

L'impresa ha fornito l'ordine di acquisto effettuato a Cemeco S.r.l. n. 8GM0032.21 del 03/03/2021 che è coerente con l'importo indicato nella Sezione 2 e con il computo metrico estimativo che è allineato al listino prezzi vigente della Regione Puglia.
Si segnala la presenza nell'offerta di oneri di sicurezza relativi alla manutezione del tetto frames per € 25.666,21 che saranno ammissibili alle agevolazioni purché capitalizzati in capo al cespite agevolato di riferimento.

In conclusione, la macro voce "Opere murarie e assimilabili", prevista per € 525.666,21, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile sulla base della documentazione presentata.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
L'azienda, in seguito a rimodulazione del programma di investimento comunicata con PEC del 29/07/2022, presenta preventivi di spesa per € 24.616.984,00 (di cui € 15.923.600,00 in macchinari, € 1.700.000,00 in impianti ed € 6.993.384,00 in attrezzature). Nello specifico:

- Macchinari:
  - n. 1 Cella programma GE9X per Area GE9X per € 4.142.600,00;
  - n. 1 Macchina di misura a coordinate 1500x1500x1500 per il Centro di Riparazione Componenti per € 245.000,00;
  - n. 1 Macchina di misura a coordinate 800x800x800 per il Centro di Riparazione Componenti per € 245.000,00;

SG

- n. 1 Centro di Lavoro area Frames per € 1.245.000,00;
- n. 4 Torni Orizzontali per il Centro di Riparazione Componenti per € 3.640.000,00;
- n. 5 Centri di lavoro per il Centro di Riparazione Componenti per € 4.450.000,00;
- n. 1 Pallinatrice per il Centro di Riparazione Componenti per € 652.000,00;
- n. 2 Sabbiatrici per il Centro di Riparazione Componenti per € 1.304.000,00.

- Impianti: n. 2 Plasma spray per il Centro di Riparazione Componenti per € 1.700.000,00;
- Attrezzature:
  - Attrezzature per nuovo programma CRO per il Centro di Riparazione Componenti per € 5.500.000,00;
  - n. 1 GRU a ponte per area GE9X per € 60.000,00;
  - Internal tooling GE9x per € 582.807,00;
  - Internal tooling GE9x LPT Case per € 281.598,00;
  - Leap 1A internal tooling per € 300.000,00;
  - Leap 1B internal tooling per € 268.445,00.

Con riferimento agli ordini di spesa forniti, con PEC del 05/04/2022, Ge Avio S.r.l. ha fornito una DSAN, firmata in pari data dal Procuratore Speciale, chiedendo di valutare la congruità delle spese previste nell'ambito dei "macchinati, impianti e attrezzature" facendo riferimento, per similitudine, a ordini utilizzati per la realizzazione di altri investimenti.
Si ritiene ammissibile quanto richiesto dall'impresa, evidenziando che, in sede di rendicontazione, sarà riconosciuto ammissibile il valore dei singoli beni sulla base dei titoli di spesa presentati, che dovranno essere supportati da specifici ordini d'acquisto.

Relativamente all'offerta di Rhinestahl n. 8GM0120.19 del 19/06/2019 di $ 7.668.352,00 l'impresa, con PEC del 29/07/2022, ha richiesto l'importo di € 6.933.410,00, al cambio di 1.106 $/€. Pertanto, in questa sede, si ritiene ammissibile quanto richiesto da Ge Avio S.r.l., fermo restando che, in sede di rendicontazione, sarà riconosciuto ammissibile il valore sulla base del cambio indicato nella bolla doganale d'importazione.
La macrovoce "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" proposta per € 24.616.984,00 è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
Non sono state richieste spese nell'ambito della presente macro voce.

3.1.6 Note conclusive
Il programma di investimento è organico e funzionale e si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico.
L'investimento in **Attivi Materiali** proposto da Ge Avio S.r.l. per **€ 25.142.650,21** risulta interamente ammissibile**.**

Si chiarisce che, in sede di rendicontazione, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

SG

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, l'art. 11, comma 1 e 2 dell'Avviso, prevede per le Grandi Imprese che:

a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie ed assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono concedibili nel limite del 15%;
b. le agevolazioni relative alle spese per "Macchinari, Impianti e Attrezzature Varie" ed "Acquisti di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma", sono concedibili nel limite del 25%.

Di seguito, il riepilogo dell'investimento ammissibile e dell'agevolazione concedibile per gli Attivi Materiali.

Sintesi Investimenti Attivi Materiali					Agevolazioni	
Tipologia Spesa	**investimento ammesso con A.D. n. 315 del 17/04/2020**	**agevolazioni concedibili con A.D. n. 315 del 17/04/2020**	**Investimento proposto da progetto definitivo**	**Investimento ammissibile da progetto definitivo**	**Agevolazioni concedibili**	**Intensità agevolazione**
	(€)	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(€)**	**(%)**
Suolo aziendale	28.463,00	4.269,45	0,00	0,00	0,00	**/**
Opere murarie e assimilabili	8.055.001,72	1.208.250,26	525.666,21	525.666,21	78.849,93	**15,00%**
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	41.526.000,00	10.381.500,00	24.616.984,00	24.616.984,00	6.154.246,00	**25,00%**
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**/**
TOTALE	**49.609.464,72**	**11.594.019,71**	**25.142.650,21**	**25.142.650,21**	**6.233.095,93**	

A fronte di un investimento ritenuto ammissibile per € 25.142.650,21, l'agevolazione complessiva concedibile è pari a € 6.233.095,93, inferiore a quanto previsto con A.D. n. 315 del 17/04/2020.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Dalla documentazione fornita in sede Progetto Definitivo e successive integrazioni, si evince che l'attività di R&S prevede lo sviluppo di 3 Obiettivi Realizzativi (OR) di seguito elencati:

- OR 1: Digitalizzazione dei processi di riparazione di componenti motore;
- OR 2: Sistemi ad anello chiuso per la manifattura avanzata;
- OR 3: Sistema di controllo per il propulsore aeronautico.

Ge Avio S.r.l., in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 30/03/2021 (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per acquisizione di consulenze in R&S pari ad € 4.097.850,00;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con esso stesso;

SG

3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, è il seguente: ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

In considerazione delle nuove esigenze aziendali, il progetto definitivo è stato rimodulato rispetto all'istanza di accesso. L'attività di ricerca dell'istanza di accesso aveva 2 OR (Sistemi di visione e intelligenza artificiale per la manifattura avanzata e Digitalizzazione della fase di ispezione di motori da revisionare) per un investimento previsto di € 175.800,00 in RI e € 965.200,00 in SS. Nel progetto definitivo il secondo OR è stato eliminato, mentre il vecchio OR1 è stato modificato in Digitalizzazione dei processi di riparazione di componenti (nuovo OR1) e Manifattura avanzata di casing di turbina (nuovo OR2) ed è stato aggiunto un nuovo OR3 Sistema di controllo per il propulsore aeronautico, per un investimento previsto di € 4.657.120,40 in RI e € 5.879.022,00 in SS.

L'azienda giustifica le significative modifiche apportate al progetto di ricerca e sviluppo ricordando che l'istanza di accesso risale al periodo precedente la pandemia COVID-19 e il progetto definitivo ha innanzitutto dovuto tener conto del nuovo scenario di mercato che ha determinato esigenze di R&S e investimenti produttivi in parte modificate.

Inoltre, l'impresa dichiara che le attività dell'OR3 sono state proposte a seguito dell'emergere di nuove opportunità di innovazione sorte nel 2020 in relazione al settore dei sistemi di controllo del motore.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Dalla documentazione allegata dall'istante in fase di presentazione del progetto definitivo e in risposta alle integrazioni richieste, limitatamente alle consulenze ritenute ammissibili, è possibile attestare che l'acquisizione avverrà tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Di seguito, si espone il dettaglio delle inammissibilità.

RICERCA INDUSTRIALE:

A fronte di € 676.000,00 per servizi di consulenza da affidare al PoliBa, l'impresa ha fornito contratti e/o ordini per un valore di € 294.236,65 che si ritiene ammissibile.

Relativamente alla consulenza per lo sviluppo dell'Algorithms for closed loop mfg, l'impresa ha richiesto nella sezione del progetto definitivo, per questa attività, € 70.000,00 fornendo, ad integrazione, l'ordine di acquisto indirizzato all'Università del Salento n. 8AG0213.22 del 18/07/2022 di € 165.200,00. Per tale

SG

voce di spesa, pertanto, si ritiene ammissibile quanto richiesto nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio (€ 70.000,00).

Con riferimento all'attività da commissionare a Pasquale Cavaliere per € 200.000,00, l'offerta allegata non risulta sufficientemente dettagliata tale da permetterne la valutazione di congruità economica e, pertanto, si ritiene non ammissibile.

Relativamente alla consulenza per la stampa e validazione preliminare di LPT tramite tecnologia Directed Energy Deposition, l'impresa nella sezione 3 del progetto definitivo individua come fornitore LOCCIONI per € 600.000,00. In seguito a richiesta di chiarimenti, Ge Avio S.r.l. fornisce l'ordine di acquisto rivolto a General Impianti S.r.l. del 10/02/2023 n. 526378 di € 800.000,00, la descrizione delle attività svolte e delle relative consulenze offerte da Loccioni. Si ritiene non ammissibile tale voce di spesa in quanto:

- l'ordine di acquisto General Impianti S.r.l. del 10/02/2023 n. 526378 di € 800.000,00 non è sufficientemente descrittivo delle consulenze che verranno fornite;
- non c'è corrispondenza tra il profilo del fornitore Loccioni e la descrizione delle attività dello stesso per la fornitura del "DED Machine prototype" per circa 2 milioni di euro da parte di Loccioni, con l'ordine General Impianti S.r.l.;
- non vengono forniti né i curricula vitae né i profili dei soggetti che svolgeranno l'attività.

SVILUPPO SPERIMENTALE:

Relativamente al Certification test: Overheat del FADEC, l'impresa ha richiesto nella sezione 3 del progetto definitivo e nel file excell esplicativo di dettaglio, la somma di € 20.000,00, fornendo, ad integrazione, il contratto sottoscritto con POLIBA l'11/04/2022 per € 23.890,01. Per tale voce di spesa, pertanto, si ritiene ammissibile quanto richiesto (€ 20.000,00).

Con riferimento all'ordine di Experis AA PO N°464637 del 21.02.20 di € 49.875,00 e richiesto per € 50.000,00, si ritiene non ammissibile la spesa proposta in quanto, come dichiarato dall'impresa, lo stesso si riferisce ad altra attività analoga non inerente con il Contratto di Programma;

Relativamente alle consulenze intercompany, l'impresa ha fornito i seguenti ordini:

1. Unison Industries:
   a. 422CA002S3 del 18.01.2023 per 210.000,00 USD;
   b. 413CA007S2 del 04/11/2022 per 246.000,00 USD;
   c. 413CA001S2 del 13/07/2022 per 110.000,00 USD;
   d. 4M131.21 del 15/12/2021 per 390.000,00 USD;
   e. 4M112.21 del 07/10/2021 per 410.000,00 USD;
   f. 4M070.21 del 30/06/2021 per 417.000,00 USD;
   g. 4M058.22 del 10/05/2022 per 350.000,00 USD;
   h. 4M035.21 del 02/04/2021 per 350.000,00 USD.

Si ritengono ammissibili le attività affidate ad Unison Industries, richieste per € 405.000,00.

2. Aviation Systems:
   i. 422CA004S3 del 02/02/2023 per 69.190,00 USD;
   j. 413CA003S2 del 13/07/2022 per 112.000,00 USD;
   k. 4M130.21 del 14/12/2021 per 261.000,00 USD;

SG

l. 4M113.21 del 12/10/2021 per 170.000,00 USD;
m. 4M071.21 del 02/07/2021 per 210.000,00 USD;
n. 4M050.22 del 01/04/2022 per 145.000,00 USD;
o. 4M043.21 del 19/04/2021 per 185.000,00 USD.

Si ritengono ammissibili le attività affidate ad Aviation Systems, richieste per € 270.000,00.

Per quanto riguarda le consulenze intercompany, si precisa che le relative proposte tecnico-economiche contengono le informazioni e sono state redatte con esplicito riferimento al rispetto delle norme di cui all'art. 8, comma 5 dell'Avviso Pubblico.
Si prescrive che in sede di rendicontazione e ai fini del riconoscimento, le spese dovranno essere rendicontate al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.

Per tale categoria di spesa, a fronte di € 4.097.850,00 (di cui € 1.726.850,00 in RI ed € 2.371.000,00 in SS) si riconosce congruo il valore di € 2.835.486,65 (di cui € 514.486,65 in RI ed € 2.321.000,00 in SS) con uno stralcio di € 1.262.363,35.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:

Non sono previsti costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale. Dalla documentazione allegata dall'istante in fase di presentazione del progetto definitivo e in risposta alle integrazioni richieste, limitatamente alle consulenze ritenute ammissibili è possibile attestare che per quanto riguarda le ricerche acquisite, i costi sono supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo.
Si rimanda al paragrafo precedente per un dettaglio delle inammissibilità.

4. La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Dall'esame della documentazione fornita dall'istante in fase di presentazione del progetto definitivo e in risposta alle integrazioni, si rileva che la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S non è supportata da previsioni di ammortamento dei beni suddetti.
L'istante dichiara quanto segue: *"….l'utilizzo di tali sensori / induttori o altri componenti e previsto in attività di prova che non prevedono un impiego successivo e quindi pluriennale. Per tale motivo si prevede che tali componenti non vengano acquistati come cespite aziendale e vengano spesati contabilmente nell'esercizio di acquisto, senza applicazione del principio di ammortamento. Il corretto trattamento contabile potrà essere verificato in sede di verifica rendicontazione*."
In alcuni casi la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S non è supportata da preventivi.
In particolare, nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale non è supportato da preventivi/offerte il "sensore per controllo dimensionale" per un valore di € 35.000,00 e, per tale motivo, si ritiene non ammissibile la voce di spesa richiesta.

SG

Nella Sezione 3 del progetto definitivo, nell'ambito della Ricerca Industriale, per la voce "induttori, ancoraggio componenti, maschere per cold spray", l'impresa ha richiesto € 60.000,00, fornendo, ad integrazione, preventivi/offerte per un valore di € 19.676,96 che si ritiene ammissibile per € 15.265,04, al netto delle seguenti spese inerenti costi per materiali di consumo e prestazioni di servizi:

- ordine LOGIKA PROTECTION SYSTEMS S.r.l. del 27/09/2022 n. 8U4211.22 per € 2.791,92 (COLD SPRAY MASK);
- ordine GH ELECTROTERMIA del 08/11/2022 n. 8GM0162.22 per € 1.620,00 (Repair di induttore).

Per tale categoria di spesa, a fronte di € 145.000,00 (di cui € 60.000,00 in RI ed € 85.000,00 in SS) si riconosce congruo il valore di € 65.265,04 (di cui € 15.265,04 in RI ed € 50.000,00 in SS) con uno stralcio di € 79.734,96.

5. "Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):

I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI'☑ NO ☐

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa dichiara che "*Gli elementi quantitativi del piano di divulgazione che GE Avio si impegna a realizzare entro 5 anni dalla data di chiusura del progetto, consapevole della perdita della premialità in caso di inadempimento, sono i seguenti:*

- *N. 2 eventi a livello regionale, con lo scopo di diffondere i risultati del progetto, ma anche di condividere esperienze e buone pratiche, coinvolgendo le PMI locali;*
- *N. 2 partecipazioni a workshop, seminari, conferenze organizzati da altri;*
- *N. 4 divulgazioni dei risultati del progetto per mezzo di stampa, sito web aziendale, riviste online anche pubblicate dall'azienda, al fine di rafforzare la partecipazione allo stesso e sensibilizzare i diversi soggetti coinvolti e il grande pubblico in merito al progetto. Questi potrenno essere realizzati anche nella forma di di comunicati, al fine di aumentare la visibilità dei risultati. I comunicati avranno il compito di evidenziare le caratteristiche principali del progetto, cosa è stato/sarà realizzato, chi lo ha fatto/farà, il contributo e i benefici che questo porterà;*
- *N. 2 divulgazioni dei risultati del progetto per mezzo di materiale per la comunicazione (brochure) per differenti target dal pubblico generale (focalizzandosi sugli aspetti ambientalie sulle novità) agli stakeholders del settore aeronautico (focalizzandosi sui benefici ambientali ed economici) e alla comunità scientifica (focalizzandosi sulle tecnologie innovative);*
- *N. 2 promozioni del progetto presso i giovani nelle Università durante i career day e nelle presentazioni istituzionali presso l'academia per talent recruitment".*

Si ritiene concedibile la premialità.

<u>Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"</u>

Il programma prevede attività sia di Ricerca Industriale sia di Sviluppo Sperimentale, indirizzate alla maturazione e sviluppo di nuove tecnologie e competenze ingegneristiche per i processi industriali della

SG

manifattura avanzata e per i sistemi di propulsione aeronautica. Il programma contribuirà al miglioramento della competitività dei siti di GE Avio in Puglia. Inoltre, il programma consentirà al personale operante presso le sedi di Brindisi e Bari di ampliare le conoscenze e professionalità in un settore ad elevato tasso di tecnologie e con ricadute in altri settori adiacenti.
Le attività di ricerca industriale sono previste nell'ambito degli OR1 e OR2 e riguardano la concezione, definizione e progettazione di sistemi digitali innovativi per la simulazione e il controllo automatico di processi industriali, sia per la riparazione e il recupero di parti usurate del motore aeronautico sia per la manifattura avanzata di componenti strutturali di motori aeronautici di nuova generazione.
Le attività di sviluppo sperimentale si svolgeranno:

a) nell'ambito dell'OR1, allo scopo di sviluppare, integrare, verificare, ottimizzare un sistema di simulazione e controllo automatico di processi industriali per la riparazione e il recupero di parti usurate del motore aeronautico;
b) nell'ambito dell'OR3, allo scopo di sviluppare, integrare, verificare e certificare un innovativo sistema di controllo di un propulsore aeronautico, dando seguito ai risultati del progetto industriale relativo al precedente contratto di programma tra la Regione Puglia e GE Avio S.r.l. avente codice PGN67O2.

In sede di SAL finale, l'impresa dovrà evidenziare in maniera netta gli elementi di evoluzione non presenti nel progetto PGN67O2.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non rilevanti.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non risultano presenti spese previste per tale categoria di spesa.

4.2 Valutazione tecnico-economica
In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
Il programma di R&S garantirà, ad un ottimo livello, la validazione dei risultati conseguiti attraverso la realizzazione di prototipi idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e dei sistemi messi a punto.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
Il programma di R&S garantirà, ad un ottimo livello, la validazione dei risultati conseguiti attraverso la valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Il programma di R&S garantirà, ad un buon livello, la validazione dei risultati conseguiti attraverso la verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Il programma di R&S garantirà, ad un sufficiente livello, la validazione dei risultati conseguiti attraverso la valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici
Il programma di R&S garantirà, ad un sufficiente livello, la validazione dei risultati conseguiti attraverso la valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici.
Il punteggio totale assegnato[5] al progetto in R&S presentato da Ge Avio S.r.l. è di **55,** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: La proposta è caratterizzata da un buon livello di rilevanza e potenziale innovativo. Le tematiche affrontate sono perfettamente coerenti con l'intero progetto industriale e le attività previste rappresentano la naturale prosecuzione delle numerose attività di ricerca che il proponente ha portato a termine negli ultimi anni.	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi sono descritti con chiarezza e sufficiente livello di dettaglio, anche se in alcuni casi, la descrizione delle modalità di verifica è troppo sintetica.	10	5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: La completezza e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto è sufficiente. In particolare, l'impresa, con integrazione, ha chiarito che "le attività dell'OR3 sono state proposte nel progetto definitivo a seguito dell'emergere di nuove opportunità di innovazione sorte nel 2020 in relazione al settore dei sistemi di controllo del motore. La tematica di ricerca e sviluppo dei sistemi di controllo è inserita nel contratto di programma tra la Regione Puglia e GE Avio S.r.l. avente codice PGN67O2 e le attività dell'OR3 intendono dare seguito ai risultati del progetto relativo a tale contratto di programma. Alla data di presentazione dell'istanza di accesso il programma cod. PGN67O2 non aveva ancora prodotto sufficienti evidenze e risultati (brevetti, tecnologie e prodotti innovativi) tali da consentire la chiara definizione degli obiettivi di un successivo progetto di sviluppo sperimentale. La qualità dei risultanti ottenuti a seguire ha giustificato la presentazione nell'ambito dell'istanza per il progetto definitivo di un nuovo obiettivo realizzativo di notevole importanza e significato". In sede di SAL finale, l'impresa dovrà evidenziare in maniera netta gli elementi di evoluzione non presenti nel progetto PGN67O2.	20	10
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: La proposta presenta un ottimo livello di trasferibilità ed esemplarità.	10	7,5

[5]Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: La coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca è bassa. Dall'esame dei CV del personale interno e dei fornitori dei servizi di ricerca non si rilevano pubblicazioni, se non in maniera molto limitata. Il ruolo del Politecnico di Bari appare piuttosto limitato.	10	2,5
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità Personale interno. A fronte di 700 mesi uomo, si reputano congrui 500, tenendo conto della descrizione delle attività e del numero di mesi uomo affidati in consulenza. Consulenza di ricerca I 610 mesi uomo sono ritenuti congrui. Costi Personale interno. Relativamente alla voce Personale si reputa elevato il numero di mesi uomo stimati, tenendo conto della descrizione delle attività e del numero di mesi uomo affidati in consulenza, pertanto, a fronte di € 3.668.880,00 (di cui € 1.630.880,00 in RI ed € 2.038.000,00 in SS) si ritiene ammissibile € 2.700.000,00 (di cui € 1.200.000,00 in RI ed € 1.500.000,00 in SS) con uno stralcio di € 968.880,00. Consulenza di ricerca A fronte di € 4.097.850,00 sono stati ritenuti congrui costi per € 2.835.486,65 per le motivazioni riportate al paragrafo 4.1, punto 2. Si valuta di livello sufficiente l'adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto.	10	5
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: Il soggetto proponente vanta una corposa e documentata esperienza di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.	10	10
Giudizio finale complessivo La proposta è caratterizzata da un ottimo livello di rilevanza e potenziale innovativo. Le tematiche affrontate sono coerenti con l'intero progetto industriale e le attività previste rappresentano la naturale prosecuzione delle numerose attività di ricerca che il proponente ha portato a termine negli ultimi anni. I costi ammessi sono supportati da adeguate valutazioni basate su ordini, contratti e preventivi. Il progetto è descritto con un sufficiente livello di dettaglio.		

Dettaglio delle spese proposte:

Spese per Ricerca Industriale				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale	Costo del personale Ge Avio dei siti di Brindisi e Bari impegnato nelle attività: 1. Tecnologie di Repair e DED (Directory Energy Deposition); 2. Attività su automazione del controllo geometrico e visivo per il riconoscimento di difetti e sullo sviluppo del tool di simulazione di Plasma Spray; 3. Sviluppo di un sistema a sensori US e mfg digital twin per lavorazione closed loop di un LPT case.	1.630.880,00	1.200.000,00	Si reputa elevato il numero di mesi uomo stimati, tenendo conto della descrizione delle attività e del numero di mesi uomo affidati in consulenza.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature a supporto delle attività di ricerca in ambito Apulia Repair development Center (ARDC) per la sola sede di Brindisi. Fornitura di induttori, ancoraggio componenti, maschere per cold spray per € 60.000,00: ✓ ordine Co.Me.A. S.r.l. del 10.10.22 n. 520995 per € 240,00 (piastra base);	60.000,00	15.265,04	A fronte di € 60.000,00 l'impresa ha fornito ordini unicamente per € 19.676,96. Di questi si ritiene che gli ordini:

SG

	✓ ordine SIMULO S.r.l. del 22/06/20 n. 470767 per € 840,00 (BLADE CLAMP); ✓ ordine SIMULO S.r.l. del 17/06/20 n. 470525 per € 3.450,00 (BLADE SUPPORT IMPROVEMENT); ✓ ordine LOGIKA PROTECTION SYSTEMS S.r.l. del 27/09/22 n. 8U4211.22 per € 2.791,92 (COLD SPRAY MASK); ✓ ordine A.T.M. S.r.l. del 07.07.20 n. 8LDP01.20 per € 1.435,00 (Modifica attrezzo M8218260); ✓ ordine GH ELECTROTERMIA del 08/11/22 n. 8GM0162.22 per € 1.620,00 (Repair di induttore); ✓ ordine CO.RI.METAL S.r.l. del 13/02/20 n. 8EF3289.20 per € 425,04 (adapter); ✓ ordine GH ELECTROTERMIA del 10/05/21 n. 8EB0267.21 per € 5.980,00 (inductor); ✓ ordine GH ELECTROTERMIA del 27/04/20 n. 8EB0164.20 per € 2.895,00 (inductor blade)			• LOGIKA PROTECTION SYSTEMS S.r.l. del 27/09/22 n. 8U4211.22 per € 2.791,92 (COLD SPRAY MASK); • GH ELECTROTERMIA del 08/11/22 n. 8GM0162.22 per € 1.620,00 (Repair di induttore); non siano ammissibili per insufficienza di informazioni. Pertanto, si procede allo stralcio di € 44.734,96.
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto accademico alle attività di ricerca del RDC e consulenze per stampa e validazione preliminare di LPT case tramite tecnologia DED, sviluppo del tool di simulazione Plasma Spray e per la programmazione del sistema per il rilievo dei difetti. Studio e implementazione di un'architettura di sistema per garantire il corretto collegamento dei sensori di spessore a ultrasuoni (sensori US) e dei canali di trasmissione dei segnali macchina utensile. Supporto attivita' di ricerca in ambito Apulia Repair Development Center (ARDC) 676.000,00 € POLIBA (somma preventivata pari a € 294.236,65); ordine di acquisto a UNIVERSITA' DEL SALENTO n. 8AG0213.22 del 18/07/22 di 165.200,00 (Algorithms for closed loop mfg € 70.000,00 richiesto nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio); Preventivo Pasquale Cavaliere del 26/06/20 € 200.000,00; proposta Fraunhofer n. 19/01/186 del 12/06/19 di € 70.000,00 (Process Monitoring for Mfg); LOCCIONI - Stampa e validazione preliminare di LPT case tramite tecnologia Directed Energy Deposition € 600.000,00 (l'impresa fornisce l'ordine a GENERAL IMPIANTI S.r.l. del 10/02/23 n. 526378 di € 800.000,00) offerta Novasis innovazione S.r.l. n. 69 del 09/11/20 di € 30.600,00 per studi di fattibilità; proposta AV&R - rif: AV&R 06409 del 29/10/20 di € 80.250,00;	1.726.850,00	514.486,65	Si ritengono non ammissibili costi per le motivazioni riportate al paragrafo 4.1 punto 2
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	446.990,40	209.397,30	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Spese per materiali di caratterizzazione meccanica, controlli non distruttivi e trattamenti termici su provini per test dimaturazione tecnologica al RDC. Acquisto del filo per stampare LPT casing per validazione tecnologica DED e coupons per cut up e analisi metallografica.	792.400,00	371.208,03	
	Totale spese per la Ricerca Industriale	**4.657.120,40**	**2.310.357,02**	

Spese per Sviluppo Sperimentale

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale	Costo del personale impegnato sulle attività di sviluppo del sistema di controllo motore e sulle attività di sviluppo automazione del controllo geometrico e visivo per il riconoscimneto dei difetti e sulla	2.038.000,00	1.500.000,00	Si reputa elevato il numero di mesi uomo stimati, tenendo conto della descrizione delle attività e

SG

	simulazione del percorso geometrico del robot diun impianto plasma spray.			del numero di mesi uomo affidati in consulenza.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Implementazione HW e SW su impianto “ring light” e progettazione fabbricazione di attrezzature. - Preventivo AV&R per € 50.000,00 (Implementazione HW e SW su impianto "ring light" progettazione e fabbricazione di attrezzature per 4 part numbers- Tre vassoi per alloggiamento palette per PN. N° 1 paio di pinze da presa per part numbers); - fornitore KEYENCE / GOM per € 35.000,00 (Sensore per controllo dimensionale);	85.000,00	50.000,00	Il sensore per il controllo dimensionale di € 35.000,00 non è supportato da ordini/preventivi
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di ricerca	Supporto del Politecnico di Bari per l’esecuzione del test di certificazione Overheat sul FADEC e servizi di prestazione ingegneristica intercompany ed esterne per la certificazione dei componenti del sistema di controllo. Consulenza per programmazione del robot plasma spray per la conduzione di attività sperimentale e per la simulazione del percorso geometrico della pistola plasma spray. convenzione per l'attivazione e il finanziamento di assegni per la collaborazione ad attivita' di ricerca sottoscritto con il POLIBA l’11/04/22 per il Certification test: Overheat del FADEC di € 23.890,00 (l’impresa richiede nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio € 20.000,00); Unison Industries richiesto nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio per € 405.000,00. A supporto l’impresa ha fornito i seguenti ordini: ✓ 422CA002S3 del 18.01.23 per 210.000,00 USD; ✓ 413CA007S2 del 04/11/22 per 246.000,00 USD; ✓ 413CA001S2 del 13/07/22 per 110.000,00 USD; ✓ 4M131.21 del 15/12/21 per 390.000,00 USD; ✓ 4M112.21 del 07/10/21 per 410.000,00 USD; ✓ 4M070.21 del 30/06/21 per 417.000,00 USD; ✓ 4M058.22 del 10/05/22 per 350.000,00 USD; ✓ 4M035.21 del 02/04/21 per 350.000,00 USD. Aviation Systems richiesto nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio per € 270.000,00. A supporto l’impresa ha fornito i seguenti ordini: ✓ 422CA004S3 del 02/02/23 per 69.190,00 USD; ✓ 413CA003S2 del 13/07/22 per 112.000,00 USD; ✓ 4M130.21 del 14/12/21 per 261.000,00 USD; ✓ 4M113.21 del 12/10/21 per 170.000,00 USD; ✓ 4M071.21 del 02/07/21 per 210.000,00 USD; ✓ 4M050.22 del 01/04/22 per 145.000,00 USD; ✓ 4M043.21 del 19/04/21 per 185.000,00 USD. preventivo ABB rif: 19B9616-E del 23/07/20 richiesto per € 51.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio; ordineExperis AA PO N°464637 del 21.02.20 per altra attività non inerente con il Contratto di Programma, richiesto per € 50.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio; contratto Experis n. 8AGQ006.20 del 08/09/20 richiesto per € 350.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio; contratto QUEST n. 8AGQ007.20 del 08/09/20 richiesto per € 175.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio; contratti DTA Bari n. 8AGQ021.22 del 28/03/22 e n. 8AGQ012.22 del 28/03/22 a supporto delle attività che saranno svolte, richiesti per € 525.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio;	2.371.000,00	2.321.000,00	Si ritengono non ammissibili costi per le motivazioni riportate al paragrafo 4.1 punto 2

SG

	offerte TXT n. 20004697 del 26/03/2021 n. 20005379 del 25/10/2021, n. 20005716 del 09/03/2022, a supporto delle attività che saranno svolte, richieste per € 525.000,00 nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio;			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	535.122,00	250.683,47	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componetnti HW del sistema di controllo motore. Cut up e analisi metallografica, polvere plasma per processo plasma spray.	849.900,00	398.144,50	
Totale spese per lo Sviluppo Sperimentale		**5.879.022,00**	**4.519.827,97**	
Totale spese Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		**10.536.142,40**	**6.830.184,99**	

Nell'ambito dello SS, per la voce **Strumentazione ed attrezzature,** l'impresa ha presentato il preventivo AV&R per $ 80.000,00 e ha determinato un controvalore pari a € 50.000,00 che in questa fase si ammette, segnalando che, in sede di rendicontazione, l'importo ammissibile sarà determinato dal controvalore in euro indicato nella bolla doganale d'importazione.

Si evidenzia che in fase di rendicontazione, il costo ammissibile per strumentazione e attrezzature sarà commisurato alla durata dell'investimento.

Inoltre, si evidenzia che nell'ambito delle consulenze l'impresa ha fornito l'offerta AV&R per $ 125.000,00 e ha determinato un controvalore per € 80.250,00 che in questa fase si riconosce, e gli ordini per le consulenze intercompany (Unison Industries ed Aviation Systems) in valuta USD che si riconoscono rispettivamente per € 405.000,00 ed € 270.000,00 (importo richiesto dall'impresa nella sezione 3 e nel file excell esplicativo di dettaglio). Si rammenta che, in sede di rendicontazione, l'importo ammissibile, per fatture in valuta estera di attività di consulenza, sarà determinato dal controvalore in euro alla data della fattura.

Gli investimenti proposti dall'impresa, per complessivi **€ 10.536.142,40** (di cui **€ 4.657.120,40** per RI e **€ 5.879.022,00** per SS), si ritengono ammissibili per € 6.830.184,99 (di cui € 2.310.357,02 per RI e € 4.519.827,97 per SS) con uno stralcio di € 3.705.957,41.

Si segnala, inoltre, che, in relazione al programma di investimenti in R&S, la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio non rientra nel limite massimo ammissibile del 18%, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 7 dell'Avviso CdP, pertanto, si è proceduto al ricalcolo.

Infine, si evidenzia che, relativamente agli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, commi 5 e 6 dell'Avviso CdP e dall'art. 73 del Regolamento):

- le spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 8, comma 2, lettera a), sono agevolabili nel limite del 50%;
- le spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera b), sono agevolabili nel limite del 25%;

SG

- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, sono maggiorate di 15 punti percentuali, in quanto i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
Tipologia Spesa	A.D. n. 315 del 17/04/2020		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)		
Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	4.657.120,40	2.310.357,02	1.501.732,06	**50%+15%= 65%**
Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	5.879.022,00	4.519.827,97	1.807.931,19	**25%+15%= 40%**
TOTALE	**1.141.000,00**	**500.350,00**	**10.536.142,40**	**6.830.184,99**	**3.309.663,25**	

Il contributo concedibile, a seguito della verifica del Progetto Definitivo, ammmonta ad € 3.309.663,25 impiegando parte delle agevolazioni inutilizzate nell'ambito degli Attivi Materiali. Si precisa che è possibile riconoscere un'agevolazione maggiore di quella determinata in sede di istanza di accesso in virtù di una compensazione applicabile nell'ambito del medesimo Asse I.

Relativamente ai limiti massimi di entità delle agevolazioni per impresa e per progetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2, comma 5 dell'Avviso CdP, le agevolazioni concedibili in R&S, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Ge Avio S.r.l. risulta essere un'impresa collegata e presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa autonomamente, sulla base dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018) alla data di presentazione dell'istanza di (12/09/2019), così come di seguito dettagliato:

Occupati (ULA)	Fatturato *(€)*	Totale di bilancio *(€)*
4.163,00	1.410.151.000,00	4.462.340.890,00

L'impresa proponente conferma la grande dimensione anche in relazione all'ultimo bilancio approvato allo stato attuale e corrispondente a quello dell'esercizio 2021.

SG

L'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, come di seguito rappresentato.

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

IMPRESA: GE AVIO S.R.L. *(importi in euro)*	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Capitale sociale	40.000.000,00	40.000.000,00
Riserva Legale	8.000.000,00	8.000.000,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	2.418.314.906,00	2.422.579.878
Utili/perdite portati a nuovo	1.005.503.845,00	1.151.877.403,00
Utile/perdita dell'esercizio	156.028.330,00	74.889.090,00
Patrimonio Netto (A)	**3.627.847.081,00**	**3.697.346.371,00**
Entità Debiti (B)	**857.317.805,00**	**804.915.098,00**
RAPPORTO (B)/(A)	**0,24**	**0,21**
EBITDA[6] (C)	**331.053.000,00**	**268.596.000,00**
Interessi (D)	**6.059.000,00**	**2.046.000,00**
RAPPORTO (C)/(D)	**54,64**	**131,27**

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. l'impresa chiude entrambi gli esercizi in utile e non presenta perdite portate a nuovo;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi due anni:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

IMPRESA: GE AVIO S.R.L.	VERIFICA
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	La società non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale così come risulta dalla visura CCIAA del 09/03/2023
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2020 ed al 31/12/2021.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

– Visura Aiuti-VERCOR: 21991979 del 08/02/2023.

Per il beneficiario indicato nella richiesta risultano n. 52 concessioni.

L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti ha fornito la D.S.A.N., sottoscritta digitalmente il 06/03/2022 dal Procuratore Speciale dell'impresa, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione.

[6] EBITDA (MOL) risultante da bilancio.

SG

– Visura Deggendorf - VERCOR: 21991991 del 08/02/2023: Si accerta che il soggetto, identificabile tramite il P. IVA - Codice Fiscale 10898340012 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Ge Avio S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. L'impresa prevede, nell'esercizio a regime, un incremento di fatturato e di utile di esercizio rispetto ai risultati relativi agli ultimi due esercizi precedenti l'avvio del programma d'investimento, corrispondenti alle annualità 2020 e 2021, come di seguito riportato:

Ge Avio S.r.l.	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio	Bilancio previsionale
	2020	2021	Esercizio a regime 2025
Fatturato	€ 1.341.773.781,00	€ 1.143.499.541,00	€ 1.709.722.754,00
Valore della produzione	€ 1.397.271.000,00	€ 1.313.937.073,00	€ 2.019.000.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	€ 176.754.459,00	€ 98.584.304,00	€ 381.145.554,00
Utile d'esercizio	€ 156.028.330,00	€ 86.237.077,00	€ 283.362.322,00

Il bilancio previsionale evidenzia un incremento di tutti gli indicatori.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti di Ge Avio S.r.l., così come dettagliato nella sezione 2 del Progetto Definitivo, è di € 37.734.260,00, per investimenti industriali in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	790.627,61	806.874,60	233.631,39	1.831.133,60
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Programmi Informatici (€)	112.639,20	3.916.868,40	11.295.313,60	10.042.162,80	25.366.984,00
R&S (€)	0,00	3.060.968,88	4.290.443,76	3.184.729,76	10.536.142,40
Totale investimento complessivo (€)	**112.639,20 €**	**7.768.464,89**	**16.392.631,96**	**13.460.523,95**	**37.734.260,00**
Fonti di copertura (€)					
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri (€): apporto mezzi della capogruppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CdP (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro: cash pooling (€)	112.639,20	1.770.888,34	11.594.570,72	12.261.008,64	25.739.106,90
Totale escluso agevolazioni (€)	112.639,20	1.770.888,34	11.594.570,72	12.261.008,64	25.739.106,90
Ammontare agevolazioni (€)	**0,00**	**5.997.576,55**	**4.798.061,24**	**1.199.515,31**	**11.995.153,10**
Totale fonti (€)	**112.639,20**	**7.768.464,89**	**16.392.631,96**	**13.460.523,95**	**37.734.260,00**

In merito alle fonti di copertura dell'investimento l'impresa prevede il ricorso al cash pooling per € 25.739.106,90 attraverso la gestione centralizzata della tesoreria (*cash-pool*) in essere tra Ge Avio S.r.l. e il Gruppo General Electric.

Con PEC del 07/03/2023, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1709/I del 09/03/2023, l'impresa ha fornito l'accordo di cash pooling, sottoscritto in data 08/11/2017 da GE Avio S.r.l. e GE Treasury Services Industrial Ireland Unlimited Company.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria rispetto all'importo dell'investimento proposto e ritenuto interamente ammissibile:

SG

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 31.972.835,20**
Agevolazioni concedibili	€ 9.542.759,18
Apporto di mezzi propri (cash pooling)	€ 22.430.076,02
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 22.430.076,02**
TOTALE FONTI	**€ 31.972.835,20**

Si rileva che le fonti di copertura previste assicurano la completa copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario esente da qualsiasi contributo pubblico pari almeno al 25% del valore dell'investimento in attivi materiali, in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014, come modificato dalla DGR n. 1479 del 15/09/2021.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'impresa ha fornito ad integrazione la nuova Sezione 1 - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale il 28/07/2022, dichiarando che l'attuale programma di investimento proposto e denominato "Innovazione Digitale per Motori Aeronautici", codice progetto D1KHGX4, comporterà, nell'esercizio a regime (2025), un incremento occupazionale complessivo pari a n. 27 ULA.

Come innanzi riportato, GE AVIO S.r.l. è beneficiaria di altre agevolazioni a valere sullo strumento Contratti di Programma, come di seguito:

CONTRATTO DI PROGRAMMA	Sede	U.L.A. di partenza		U.L.A. a regime		Incremento ULA
		PERIODO	n.	ANNO	n.	
CdP Lab GE Avio Bari Codice Progetto: PGN6702	Brindisi	febbraio 2015 – gennaio 2016	695,22	2023	695,22	
	Bari		9,92		14,92	5
	Totale		**705,14**		**710,14**	**5**
Investimenti Ge Avio Codice Progetto ARM6MX0	Brindisi	febbraio 2015 - gennaio 2016	695,22	2023	715,22	20
	Bari		9,92		14,92	5
	Totale		**705,14**		**730,14**	25[7]
CdP Innovazione Digitale per Motori Aeronautici Codice Progetto: D1KHGX4	Brindisi	settembre 2018 – agosto 2019	737,30	2025	25	762,30
	Bari		18,92		2	20,92
	Totale		**756,22**		**27**	**783,22**

Relativamente all'esercizio 2022, l'impresa ha fornito le DSAN di monitoraggio ex art. 7.2 del Contratto di Programma, da cui si rileva la seguente situazione ULA:

CONTRATTO DI PROGRAMMA	Sede	Livello ULA dichiarato
Codice Progetto: PGN6702 e Codice Progetto ARM6MX0	Brindisi	754,23
	Bari	30,50
	Totale	**784,73**

Considerato che il dato riferito all'esercizio "a regime" dei precedenti CdP, pari a 730,14 ULA (715,22 presso la sede di Brindisi e 14,92 presso la sede di Bari), è inferiore al dato riferito all'occupazione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda della presente istanza (settembre 2018 – agosto 2019), pari a n. 756,22 ULA, è stato considerato quest'ultimo, come dato di partenza, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale.

[7] Il contratto di programma ARM6MX0 comporta a regime presso la sede di Brindisi un incremnto di n. 20 ULA. L'incremento di n. 5 ULA previsto a regime presso la sede di Bari è l'effetto del contratto di programma PGN6702.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'incremento delle ULA a regime, con riferimento alle ULA dell'anno antecedente alla domanda:

	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda "*Innovazione Digitale per Motori Aeronautici*" periodo di riferimento (settembre 2018 – agosto 2019)	n. unità nell'esercizio a regime (2025) del presente CdP	Variazione esercizio a regime 2025
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in Puglia**	Dirigenti	7,09	7,09	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	344,88	346,88	2,00
	di cui donne	59,16	59,16	0,00
	Operai	404,25	429,25	25,00
	di cui donne	2,17	4,17	2,00
	TOTALE	**756,22**	**783,22**	**27,00**
	di cui donne	61,33	63,33	2,00
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **sede oggetto dell'investimento proposto sita a Bari in Via Amendola n. 132, c/o Politecnico**	Dirigenti	0,92	0,92	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	18,00	20,00	2,00
	di cui donne	2,67	2,67	0,00
	Operai	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**18,92**	**20,92**	**2,00**
	di cui donne	2,67	2,67	0,00
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda **sede oggetto di investimento proposto sita a Brindisi in Via Angelo Titi n. 20**	Dirigenti	6,17	6,17	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	326,88	326,88	0,00
	di cui donne	56,49	56,49	0,00
	Operai	404,25	429,25	25,00
	di cui donne	2,17	4,17	2,00
	TOTALE	**737,30**	**762,30**	**25,00**
	di cui donne	58,66	60,66	2,00

Si prescrive che tale incremento occupazionale dovrà avvenire presso le sedi oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Ge Avio S.r.l. ha fornito la nuova D.S.A.N. sottoscritta digitalmente il 06/03/2023 dal Procuratore Speciale dell'impresa, conforme alla nuova Sezione 9 del Progetto Definitivo, recante le seguenti informazioni:

1. **Nuova Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 506 del 08/04/2020;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 27 unità, confermato con integrazioni pervenute a mezzo PEC del 07/03/2023, nonostante le mobilità come di seguito illustrate;
   - di non aver aver fatto ricorso, nell'anno 2018, a interventi integrativi salariali sia per la sede di Bari che per la sede di Brindisi;
   - di non aver fatto ricorso, nell'anno 2019, a interventi integrativi salariali per la sede di Bari, come di seguito specificato: "*Ge Avio S.r.l. ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per la sola giornata del 10/04/2019 a causa dell'improvvisa e prolungata interruzione della fornitura di*

SG

energia elettrica che ha interessato l'intera zona industriale in cui insiste l'unità produttiva di Brindisi. Tale circostanza è da ricondursi ad uno dei c.d. "eventi oggettivamente non evitabili" di cui all'art. 14, comma 4, D. L.gs. n. 148/2015. Inoltre, con accordo sindacale del 03/07/2019 è stato avviato un piano di mobilità per un totale di 20 lavoratori da completarsi entro il 31/01/2020. Al 31/12/2019 avevano usufruito di tale accordo n. 3 dipendenti";

- di aver fatto ricorso, nell'anno 2020, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - per la sede di Bari: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con PEC del 13/03/2023 ha dichiarato che il numero dei dipendenti che hanno beneficiato pro-quota delle ore di integrazione da giugno 2020 a dicembre 2020 sono 23 per un totale di 1.742,50 ore complessive.
  - per la sede di Brindisi: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 a partire dal 23/03/2020 e, in via pressocché continuativa e fatte salve ulteriori proroghe, fino al 31/03/2021. Inoltre, con accordo sindacale del 29/01/2020, l'impresa ha altresì avviato un piano di mobilità per un totale di n. 10 lavoratori, regolarmente conclusosi in data 30/09/2020. Con PEC del 13/03/2023 ha dichiarato che il numero dei dipendenti che hanno beneficiato pro-quota delle ore di integrazione da marzo 2020 a dicembre 2020 sono 508 per un totale di 75.348 ore complessive.
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2021, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - per la sede di Bari: C.I.G. Ordinaria per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con PEC del 13/03/2023 ha dichiarato che il numero dei dipendenti che hanno beneficiato pro-quota delle ore di integrazione da gennaio 2021 ad aprile 2021 sono 14 per un totale di 309,50 ore complessive.
  - per la sede di Brindisi: C.I.G. Ordinaria per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con PEC del 13/03/2023 ha dichiarato che il numero dei dipendenti che hanno beneficiato pro-quota delle ore di integrazione da gennaio 2021 a giugno 2021 sono 319 per un totale di 20.012,50 ore complessive.
    Inoltre, con accordo sindacale del 23/09/2021, l'impresa ha altresì avviato un piano di mobilità per un totale di n. 40 lavoratori che si concluderà in data 30/09/2023.
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2022, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - per la sede di Bari: Nessun tipo di intervento integrativo salariale;
  - per la sede di Brindisi: C.I.G. Ordinaria per un numero di dipendenti pari a 20 unità. L'impresa ha fatto ricorso alla C.I.G. Ordinaria per la sola giornata del 05/11/2022, a causa del verificarsi di un violento ed imprevisto evento meteorologico che ha arrecato numerosi danni ad alcune parti della struttura dello stabilimento. Il comitato d'intervento di stabilimento ha ritenuto opportuno procedere con una parziale evacuazione dello stabilimento per criticità tali da poter compromettere la sicurezza dei lavoratori. Tale circostanza è, pertanto, da ricondursi ad uno dei c.d. "eventi oggettivamente non evitabili" di cui all'art. 14, comma 4, D. L.gs. n. 148/2015.
    Inoltre, in riferimento all'accordo sindacale del 23/09/2021, con il quale l'impresa ha avviato un piano di mobilità per un totale di n. 40 lavoratori che si concluderà in data 30/09/2023, al 31/12/2022 avevano già usufruito di tale accordo n. 18 lavoratori;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 756,22 unità (di cui n. 737,30 per Brindisi e n. 18,92 per Bari);

SG

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, al 12/09/2019, è pari a n. 4.208 unità;

2. **Sezione 9B:** allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

3. **Sezione 9C** in cui l'impresa approfondisce i seguenti aspetti:
   - ❖ **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

il livello ULA dell'impresa nei 12 mesi precedenti l'invio dell'istanza di accesso è di n. 756,22 ULA, di cui n. 18,92 presso la sede di Bari e 737,22 presso la sede di Brindisi. Atraverso il Contratto di Programma, l'impresa intende effettuare un incremento di n. 27 ULA, di cui n. 2 a Bari e n. 25 a Brinsdisi.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'impresa dichiara di operare in un mercato ad alto contenuto tecnologico e fortemente competitivo, con aspettative sempre più elevate sulle prestazioni in termini di qualità, costi e tempi di consegna. Il programma consentirà l'impiego e lo sviluppo di competenze qualificate e di riconosciuto valore dall'industria manifatturiera avanzata internazionale, in particolare, nei settori dell'aeronautica, della meccanica di precisione e della manutenzione di sistemi meccanici complessi. L'impresa afferma che la dinamica e la durata dei programmi motoristici sono tali per cui la fase di maturità, caratterizzata da volumi produttivi molto elevati, si verifica parecchi anni dopo l'inizio degli stessi. Di conseguenza, l'impatto occupazionale di lungo termine potrà essere sensibilmente superiore rispetto agli effetti osservabili nell'arco temporale di esecuzione del progetto. Inoltre, l'impresa prevede che il programma contribuirà a migliorare il patrimonio di competenze umane e professionali del territorio pugliese, fornendo un contributo significativo al consolidamento della posizione competitiva e del vantaggio tecnologico distintivo, contribuendo a rafforzzare e sviluppare i livelli occupazionali della filiera produttiva locale.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** come innanzi detto, la dinamica e la durata dei programmi motoristici la cui fase di maturità si verifica parecchi anni dopo l'inizio degli stessi consentirà la salvaguardia dei livelli occupazionali per i quali si predilige un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, incluso l'apprendistato;
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** l'azienda, attraverso il contratto di programma ed al conseguente aumento della capacità produttiva, intende procedere ad un incremento occupazionale di n. 27 ULA.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'azienda afferma che i nuovi investimenti sono essenziali per cogliere le opportunità di crescita di medio e lungo termine del mercato civile, necessarie per compensare la diminuzione delle attività legate a prodotti e servizi consolidati via via sostituiti a causa del ciclo di innovazione.
L'investimento iniziale per l'evoluzione tecnologica del sito e il miglioramento dei processi e l'innovazione della capacità produttiva sono strategici per la partecipazione ai motori di nuova generazione e la fornitura di servizi innovativi basati su tecnologie più evolute. In questo contesto, l'impresa prevede un incremento di n. 27 ULA.

SG

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'azienda prevede di assumere le seguenti figure:

- Operatore di Produzione: che si occuperà di eseguire operazioni del ciclo di riparazione di componenti del motore utilizzando una serie di macchinari, attrezzature e strumenti in accordo con le specifiche tecniche e i manuali di istruzione degli stessi;
- Operatore Macchine Controllo Numerico: esegue la lavorazione di pezzi meccanici utilizzando macchine a controllo numerico, in conformità con i disegni di riferimento o a campioni e secondo gli standard richiesti. È in grado di attrezzare la macchina utensile, di effettuarne la messa a punto, realizzare la produzione secondo gli standard richiesti ed effettuare la manutenzione della macchina a controllo numerico, oltre che di utilizzare strumenti di misura e precisione;
- Ingegnere di Produzione: è responsabile di tutte le attività tecniche richieste per i programmi e processi dei motori a lui assegnati. Il ruolo prevede la stesura dei cicli di produzione, distinte base e procedure di controllo, ponendo attenzione al costo del prodotto, oltre che la compilazione delle istruzioni di lavoro nella fase di montaggio dei prototipi e l'analisi del fabbisogno di attrezzature e gestione della loro realizzazione;
- Pianificatore Materiali: è responsabile dell'implementazione del sistema MRP (*Material Requirements Planning*) e dell'acquisto dei materiali secondo quanto previsto dal piano di produzione. Inoltre, si occupa di valutare correttamente i tempi di consegna e affidabilità dei fornitori, di gestire il livello di scorte, monitorare il sotto scorta ed effettuare riordini. È responsabile del recepimento degli ordini di vendita e ne monitora l'avanzamento reale rispetto al pianificato. Collabora con la Logistica per assicurare un flusso corretto di ricevimento merci, collabora all'ottimizzazione dell'inventario e al miglioramento dei processi;
- Supervisore di Produzione: si occupa di organizzare il lavoro e i processi produttivi nell'ambito del suo reparto, garantendo le condizioni di funzionamento delle macchine utensili, attraverso la gestione o la realizzazione diretta di attività di settaggio, attrezzaggio, manutenzione e, in alcuni casi, programmazione. È responsabile del coordinamento operativo dei flussi di lavoro interni al reparto, supporta le attività necessarie al mantenimento della qualità di prodotto e processi e gli addetti stessi in caso di difficoltà tecniche, varianze o necessità di apprendimento on the job, anche avvalendosi di addetti con elevato livello professionale. Inoltre, verifica le condizioni di sicurezza, nel rispetto ed in coordinamento con il ruolo di Responsabile della sicurezza.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara che attraverso la realizzazione del programma di investimento proposto, il livello tecnologico e di efficienza dello stabilimento di Brindisi aumenterà. Le agevolazioni consentono di poter cogliere inoltre opportunità di sviluppo, grazie alla possibilità di estendere il portafoglio ordini, investire in ricerca e sviluppo e innovare i processi e i prodotti nel settore della produzione dei motori aeronautici, con ricadute positive anche sulle piccole e medie imprese dell'indotto.

Il programma agevolato fornirà un contributo significativo allo sviluppo e al miglioramento di fattori chiave per consolidare la posizione competitiva e il vantaggio tecnologico distintivo, contribuendo a consolidare e sviluppare i livelli occupazionali di un'importante filiera produttiva

SG

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a ottemperare alle stesse.

Prescrizioni comuni per tutte le imprese		
Prescrizioni fase di accesso	**Assolta**	**Note/Documentazione di riferimento**
Portata innovativa e trasferibilità del progetto:		
Si richiede di descrivere i macchinari e le attrezzature evidenziandone dettagliatamente caratteristiche ed innovatività	SI	Sezione 3 del progetto definitivo / paragrafo 2.3
Predisposizione del progetto definitivo di R&S:		
Si prescrive di: ✓ fornire elementi di dettaglio a supporto della richiesta di premialità; ✓ predisporre un'analisi dello stato dell'arte negli ambiti progettuali per meglio evidenziare gli elementi di innovatività; ✓ descrivere le fasi e gli obiettivi di dettaglio e deliverable con precisione.	SI	Sezione 3 del progetto definitivo/capitolo 4 Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
Incremento occupazionale:		
l'incremento occupazionale deve far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi dell'impresa.	SI	Sezione 2 del progetto definitivo/capitolo 8 Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale
Prescrizioni in merito alla cantierabilità:		
l'impresadovrà produrre: ✓ Layout quotato ante e post investimento con evidenza: a. dei beni oggetto di investimento sia del precedente CdP (Contratto di Programma sottoscritto il 16/11/2018, Repertorio n. 021293 del 28/11/2018 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 29/11/2018 al n. 9674) che di quello proposto, timbrato da un tecnico abilitato; b. del numero delle postazioni e mq dedicati alle ULA di entrambi i progetti; ✓ computo metrico, relativo alle opere murarie, redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; in modo particolare, si richiede che per ciascuna voce riportata nel computo metrico venga inserito, e sia leggibile, il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore; Inoltre, in sede di presentazione del progetto definitivo, o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, dovrà produrre: ✓ Documentazione progettuale e richiesta di SCIA da presentarsi allo Sportello Unico delle Attività Produttive competente di zona al fine di verificare eventuali vincoli ostativi alle opere inerenti il programma di investimento; ✓ Permesso di costruire idoneo alla realizzazione del programma CRO;	SI	Sezione 2 del progetto definitivo/capitolo 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa
Prescrizioni in merito alla tipologia di investimento:		
Considerato che l'impresa intende, come dichiarato nel business plan, localizzare il programma GE9X nell'officina denominata "Lamiera" (all'origine detta "Fresatura") ed ospitare il programma MRO (manutenzione, riparazione e revisione) di motori aeronautici tipo CFM56-7B per Boeing 737 NG, tipo Genx e tipo CF6-80 per velivoli Boeing 787 ed Airbus 330 nell'officina dello stabilimento denominata "Revisione Motori", si prescrive la quantificazione degli Attivi Materiali riutilizzati in sede di progetto definitivo;	SI	Sezione 2 del progetto definitivo/paragrafo 2.2 Sintesi dell'iniziativa (inquadramento dell'iniziativa in "Ampliamento di strutture esistenti")
Prescrizioni ed accorgimenti in tema di "Sostenibilità ambientale"		
Si rimanda al paragrafo 2.4.2	SI	Si rimanda al paragrafo 2.4.2
Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa:		
Si prescrive che l'impresa proponente provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, a fornire la delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti; e, qualora venga confermata la previsione di copertura finanziaria mediante cash flow, i rendiconti finanziari previsionali per tutto il periodo di realizzazione del programma di investimenti;	SI	paragrafo 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa
Prescrizioni circa l'incremento occupazionale:		
Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà riguardare la sede oggetto di agevolazione, far riferimento a nuove unità lavorative e, pertanto, non potrà riguardare personale attualmente in forza presso altre sedi;	SI	Paragrafo 8 Creazione di nuova occupazione

SG

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma.

❖ **Prescrizioni in merito alla cantierabilità:**

Acquisire il titolo edilizio di abitabilità/agibilità per l'Officina Componenti, aggiornato a seguito degli interventi effettuati.

❖ **Prescrizioni in merito agli investimenti in R&S:**

Per quanto riguarda le consulenze intercompany, si precisa che in sede di rendicontazione e ai fini del riconoscimento, le spese dovranno essere rendicontate al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.

❖ **Prescrizione in merito al progetto di R&S:**

In sede di SAL finale, l'impresa dovrà evidenziare in maniera netta gli elementi di evoluzione non presenti nel progetto PGN67O2.

❖ **Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale:**

L'incremento occupazionale dovrà essere effettuato presso la sede oggetto di agevolazione attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

❖ **Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:**

L'Autorità Ambientale prescrive quanto segue:
Sede di Brindisi:

- Autorizzazione emissioni in atmosfera:

In considerazione delle modifiche dei processi produttivi e la realizzazione di interventi di ampliamento e nuova edificazione, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento delle Autorizzazioni in essere;

- Acque meteoriche/Autorizzazione agli scarichi idrici:

In considerazione della previsione progettuale di ampliare uno dei fabbricati esistenti e di realizzarne uno nuovo, si rende necessario adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" e aggiornare l'autorizzazione in essere;

- accorgimenti proposti ed in particolare:
  1. installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 100 kWp sulla copertura della nuova Officina CRO (rif. E01);
  2. l'adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, etc.) (rif. A01);

SG

3. l'installazione di nuovi macchinari ottimizzati dal punto di vista dei consumi energetici (rif. E02);
4. certificazione ISO 14001 ed OHSAS 18001 (rif. G01).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive:

a) un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;

e nell'ambito dei previsti interventi di ampliamento dei magazzini esistenti e di costruzione di una nuova officina, si prescrivono:

b) la piantumazione di specie autoctone sul perimetro del nuovo edificio;
c) sistemi di gestione dei rifiuti che prevedano una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
d) impiego di materiali da costruzione sostenibili: materiali da fonti rinnovabili, riciclati/recuperati, di produzione locale, riciclabili e smontabili, dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.;
e) adozione di strategie progettuali che favoriscono la successiva demolizione selettiva, permettendo quindi la separazione dei materiali di risulta per frazioni omogenee e il loro recupero/riutilizzo o l'avvio al riciclo ove possibile;
f) previsione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche di copertura.

SG

Contratti di Programma Tit. II – Capo 1 **Ge Avio S.r.l.** **Progetto definitivo n. 57**
Codice Progetto: D1KHGX4

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (€)		Totale investimenti ammissibili (€)	Totale agevolazioni concedibili (€)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Ge Avio S.r.l.	Brindisi – Via Angelo Titi n. 20; Bari – Via Amendola n. 132, presso il Politecnico.	30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relati dispositivi nca; 72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;	Grande Impresa	+27	25.142.650,21	6.830.184,99	31.972.835,20	9.542.759,18	**Attivi Materiali**: 17/04/2020 - 31/12/2023 **R&S**: 17/04/2020 - 31/12/2023
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							**31.972.835,20**	**9.542.759,18**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Ge Avio S.r.l. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio				Anno				Anno				Anno			
	2020				2021				2022				2023			
Ge Avio S.r.l.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Attivi Materiali																
R&S																

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa Ge Avio S.r.l.:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2023	*X*				
2025					*X*

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.609.464,72	11.594.019,71	25.142.650,21	25.142.650,21	6.233.095,93
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	175.800,00	114.270,00	4.657.120,40	2.310.357,02	1.501.732,06
	Sviluppo Sperimentale	965.200,00	386.080,00	5.879.022,00	4.519.827,97	1.807.931,19
TOTALE		**50.750.464,72**	**12.094.369,71**	**35.678.792,61**	**31.972.835,20**	**9.542.759,18**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 12/04/2023

Il Valutatore
Simona Guido

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella
DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
12.04.2023 15:23:40 UTC

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gianluca Da Paola

GIANLUCA DE PAOLA
12.04.2023 16:04:46 UTC

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

In aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al Progetto Definitivo, l'impresa ha fornito con PEC del 05/04/2022, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in pari data con prot. n. PS 8135/I:

1. Bilancio al 31/12/2020, completo della relazione sulla gestione;
2. Nuova Sezione 9 - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", firmata digitalmente dal Procuratore Speciale dell'impresa il 05/04/2022;
3. DSAN relativa alle integrazioni in Attivi Materiali, firmata il 05/04/2022 dal Procuratore Speciale dell'impresa Ge Avio S.r.l.;
4. Lettera di presentazione relativa al programma di R&S;
5. Ricevuta del 04/02/2020 relativa alla pratica SUAP n. 10898340012-01072019-1959 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0024677 del 15/07/2019 per la riorganizzazione interna dell'Officina Lamiera e la realizzazione di una pensilina aperta per il collegamento tra Officine Componenti e Lamiera presso lo stabilimento di Brindisi;
6. Ricevuta della pratica SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0022369 del 10/06/2021 relativa allo stabilimento di Brindisi;
7. N. 2 Visure Catastali della sede di Bari e Brindisi rispettivamente del 23/06/2021 e del 10/06/2021;
8. Computo metrico estimativo per la realizzazione di una scala di accesso ai piani sottostanti le macchine, relativo al Fabbricato Officina Lamiera dello stabilimento di Brindisi, firmato dall'Ing. Giandomenico Savoia il 22/07/2021;
9. Analisi dei prezzi relativo alla realizzazione di una scala di accesso ai piani sottostanti le macchine, relativo al Fabbricato Officina Lamiera dello stabilimento di Brindisi, firmato dall'Ing. Giandomenico Savoia il 22/07/2021;
10. Computo metrico estimativo per la realizzazione degli impianti elettrici del Fabbricato Officina Lamiera dello stabilimento di Brindisi, firmato dall'Ing. Giandomenico Savoia il 05/04/2021;
11. N. 3 layout relativi all'officina Lamiera, Componenti e Motori;
12. Dettaglio costi in R&S in formato excell;
13. Preventivi e ordini d'acquisto relativi agli investimenti in Attivi Materiali e R&S;
14. Curriculum vitae dei principali ricercatori coinvolti nel gruppo di ricerca.

Con PEC del 07/04/2022, la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7278/I del 08/04/2021:

1. Bozza schemi del bilancio di esercizio al 31/12/2020;
2. Relazione finanziaria annuale al 31/12/2019;
3. Ricevuta di deposito del bilancio al 31/12/2019.

Con PEC del 22/04/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. PS 9856/I del 26/04/2022:

1. DSAN riportante il nuovo diagramma di Gantt, firmato digitalmente il 22/04/2022 dal Procuratore Speciale Massimo Negro;
2. DSAN circa la cantierabilità dell'investimento, firmato digitalmente il 22/04/2022 dal Procuratore Speciale Roberto Bertaina;
3. Visura Catastale aggiornata della sede di Bari e Brindisi del 20/04/2022;

SG

4. Ricevuta della SCIA inoltrata al SUAP del Comune di Brindisi il 15/07/2019 con n. 10898340012-01072019-1959 ai fini della realizzazione di opere murarie non pertinenti con il suddetto programma di investimento;
5. Comunicazione di proroga del 22/11/2021 relativa alla pratica SUAP n. 10898340012-01072019-1959 del 15/07/2019;
6. Ricevuta della CILA inoltrata al SUAP del Comune di Brindisi il 10/06/2021 n. 10898340012-17042021-1226;
7. Lettera di intenti al rinnvo del contratto di comodato d'uso gratuito del laboratorio EFB – Energy Factory Bari, firmata il 04/04/2022 dal Rettore del Politecnico di Bari;
8. Computo metrico estimativo relativo agli impianti di aspirazione ed abbattimento fumi dell'area GE9X, redatto da M.C.M. Ingegneria il 29/03/2019;
9. Computo metrico estimativo relativo agli impianti elettrici e speciali dell'area GE9X, redatto da M.C.M. Ingegneria il 26/03/2019;
10. Stima dei costi per la sicurezza ai fini della realizzazione delle strutture di fondazione della linea produttiva GE9X e di una scala di accesso ai piani sottostanti le macchine, redatto dall'Ing. Giandomenico Savoia il 04/02/2021;
11. Computo metrico estimativo relativo alla realizzazione delle strutture di fondazione della linea produttiva GE9X e di una scala di accesso ai piani sottostanti le macchine, redatto dall'Ing. Giandomenico Savoia il 04/02/2021;
12. Dettaglio degli investimenti in Attivi Materiali in formato excell, completo di ordini e offerte;
13. Dettaglio degli investimenti in R&S in formato excell, completo di ordini e offerte.

Con PEC del 29/07/2022, la acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 200146/I del 29/07/2022:

1. Ricevuta SUAP prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0035023 del 25/06/2022, rilasciata dal Comune di Brindisi il 25/06/2022 completa della distinta del modello di riepilogo e degli allegati;
2. Relazione tecnica generale sull'installazione della nuova linea produttiva GE9X e riorganizzazione dell'officina ospitante le Opere edili e impiantistiche, firmata il 13/07/2019 dall'Ing. Giandomenico Savoia;
3. Nuova Sezione 1 - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale Massimo Giuliano Negro il 28/07/2022;
4. Nuova Sezione 9 - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", completa del foglio excell – elenco dipendenti, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale dell'impresa il 28/07/2022;
5. Dettaglio degli investimenti in Attivi Materiali e in R&S in formato excell;
6. Ricevuta di deposito del Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e al 31/12/2021;
7. Contratto di comodato d'uso gratuito relativo al sito di Bari, sottoscritto il 27/06/2016 da GE AVIO S.r.l. e dal Politecnico di Bari, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Torino il 18/11/2016 al n. 6729 serie 3;
8. Lettera di intento al rinnovo del contratto di comodato d'uso della sede di Bari, sottoscritto il 04/04/2022 dal Rettore Francesco Cupertino;
9. N. 3 layout relati alle officine lamiera, componenti e motori;
10. Perizia attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile sito a Brindisi in Via Angelo Titi n. 20, riportante i titoli autorizzativi a supporto degli investimenti da realizzare, firmata il 28/07/2022 dall'Ing. Giandomenico Savoia;
11. Allegato 3 attestante l'utilizzo del cash pooling completo di:

SG

a) Contratto attestante i termini e le condizioni di utilizzo del cash pooling in valuta EURO tra Ge Avio S.r.l. e Nuovo Pignone S.p.A., sottoscritto per accettazione da entrambe le parti il 01/09/2013;
b) Contratto attestante i termini e le condizioni di utilizzo del cash pooling in valuta GBP tra Ge Avio S.r.l. e General Electric International (Benelux) BV, sottoscritto per accettazione da entrambe le parti il 25/09/2013;
c) Contratto attestante i termini e le condizioni di utilizzo del cash pooling in valuta USD tra Ge Avio S.r.l. e CVT Holding S.a.s, sottoscritto per accettazione da Ge Avio S.r.l. il 26/09/2014.

Con PEC del 07/02/2023, acquisita in pari data da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 790/I, la seguente documentazione: richiesta di stralcio dal progetto definitivo D1KHGX4 delle opere murarie e assimilate per € 1.305.467,39.

Con PEC del 07/03/2023, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1709/I del 09/03/2023, la seguente documentazione:

1. Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "Nuove industrializzazioni Componenti Repair e Nuovi impianti CoE Frames" relativo allo stabilimento ubicato nella zona industriale di Brindisi rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali il 25/10/2022 con prot. n. AOO_089/13311;
2. Relativamente alla copertura dell'investimento: contratto attestante i termini e le condizioni di utilizzo del cash pooling in valuta EURO tra Ge Avio S.r.l. e GE Treasury Services Industrial Ireland Unlimited Company, sottoscritto da entrambe le parti l'08/11/2017;
3. Relativamente agli investimenti in R&S:
   I. Chiarimenti in merito al personale interno impiegato e congruità della spesa prevista;
   II. Ordini d'acquisto e contratti di fornitura a supporto delle spese previste completi di file excell di riepilogo degli ordini di acquisto e dei contratti;
   III. N. 2 perizie giurate di conformità, attestanti il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati (Bari e Brindisi) e riportante i titoli autorizzativi a supporto degli investimenti da realizzare, firmate e registrate presso il Tribunale di Brindisi il 02/03/2022 dall'Ing. Giandomenico Savoia;
4. Nuova Sezione 9 - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", completa del foglio excell – elenco dipendenti, firmata digitalmente dal Procuratore Speciale dell'impresa il 06/03/2023;
5. D.S.A.N., sottoscritta digitalmente il 06/03/2022 dal Procuratore Speciale dell'impresa, attestante che non sussiste il cumulo delle concessioni riportate nella Visura Aiuti-VERCOR n. 21991979 del 08/02/2023 con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione;
6. Pantouflage, firmato digitalmente il 06/03/2022 dal Procuratore Speciale dell'impresa.

Con PEC del 08/03/2023, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1663/I del 09/03/2023, la seguente documentazione: lettera di presentazione della documentazione fornita in seguito alla comunicazione dell'esito istruttorio del progetto definitivo completo anche della tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto.
Con PEC del 10/03/2023, acquisita in pari data da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1783/I, la seguente documentazione: SUAP n. 10898340012-17042021-1226 completa di ricevuta; Riepilogo numero di ore di integrazione salariale per CIGO Covid e numero dei dipendenti che hanno beneficiato pro-quota delle ore di integrazione per i siti pugliesi.

SG

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	8	18.04.2023

POR - POC PUGLIA FESR 2014#2020 - TITOLO II # CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE - ATTO DIRIGENZIALE N. 799 DEL 07.05.2015 - DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO #INNOVAZIONE DIGITALE PER MOTORI AERONAUTICI#. IMPRESA PROPONENTE: GE AVIO S.R.L. - CODICE PROGETTO: D1KHGX4.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
19.04.2023
16:10:16
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 554

Restituzione Oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. "supporto procedure energie rinnovabili", dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili nonché dalla Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e smi, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ed ai sensi del successivo comma 3 la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del citato d.lgs.;
- con ulteriore provvedimento n. 2259 del 26 ottobre 2010, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, la Giunta ha aggiornato gli "*Oneri Istruttori*";
- infine, con provvedimento n. 3029 del 30 dicembre 2010, emanato in attuazione del DM 10 settembre 2010, la Giunta Regionale ha approvato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali.

Considerato che:

- ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e smi con istanza del 30.09.2020 (acquisita al prot. regionale n.6795 dell'1.10.2020) la Ecogaia Srl chiedeva alla Regione il rilascio dell'autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) della potenza nominale pari a 972 kWp in DC e 900 kWe in AC, nonché, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili, allegando a corredo della domanda anche l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori pari ad € 2.972,00;
- a fronte della citata istanza, con nota prot. n. 39 del 05 gennaio 2021 la Regione chiedeva alla società le integrazioni ai fini della procedibilità dell'istanza indicando al punto 20) della richiesta . "*di verificare gli oneri istruttori come stabilito dal D.M. 10/09/2010 e dalla L.R. Puglia n. 25/2012, poiché gli stessi devono essere parametrati all'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, comprensivi di IVA, risultanti dal "Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento*" di cui è stato richiesto aggiornamento e dal "*Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi*". Tale richiesta era giustifica dal rilievo della discrepanza fra quanto indicato dalla DGR. n. 2259 del 26 ottobre 2010 e quanto effettivamente dovuto ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L.r. n. 25/2012;

- con nota trasmessa via PEC in data 02 febbraio 2021 (assunta al prot. regionale n. 1145 del 03 febbraio 2021) la società comunicava il corretto importo degli oneri che avrebbe dovuto versare ammontante a € 323,13, ovvero pari allo 0,03% dell'investimento inteso come sommatoria del "*Quadro Economico del progetto definitivo*" (il cui ammontare, comprensivo di IVA, è pari a € 1.020.269,90) e del "*Quadro Economico delle opere di dismissione e ripristino*" (il cui ammontare, comprensivo di IVA, è pari a € 56.830,38);
- successivamente, con Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica) 5 ottobre 2021, n. 186, la Regione Puglia ha autorizzato il predetto intervento identificato dal cod. pratica KBM38K2.

Considerato ancora che:

- la ATLANTE Srl predisponeva la documentazione utile alla richiesta di Autorizzazione Unica acquisendo il codice pratica 4TT7A36 senza di fatto finalizzare il caricamento di tutta la documentazione prevista *ex lege* su Sistema Puglia;
- con nota acquisita al prot. n. 9942 del 24 settembre 2021 la società richiedeva la restituzione degli oneri versati (giustificandola con la mancata conclusione del caricamento della documentazione sul portale Sistema Puglia), sollecitandola con ulteriore nota acquisita al prot. n. 1173 del 9 febbraio 2022;
- con nota prot. n. 2589 del 24 marzo 2022 il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili chiedeva alla società di fornire dichiarazione del legale rappresentante attestante la formale rinuncia all'istanza parzialmente trasmessa, dichiarazione pervenuta con nota acquisita agli atti al prot. n. 3382 del 21 aprile 2022.

Rilevato che:

- per quanto concerne la richiesta ricevuta dalla Ecogaia Srl, a fronte della verifica dei maggiori oneri istruttori versati (somma pari ad Euro 2.972,00 introita dalla Regione Puglia con reversale d'incasso estrapolata da SAP numero 82405/2020 accert. 6020067399 del 2020 sul capitolo di entrata E3065081 sul conto corrente intestato a REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI - INTESA SANPAOLO SPA – IBAN IT51C0306904013100000046029 con la causale "*Oneri istruttori per la procedura di autorizzazione unica di cui all'art.12 del Dlg. n.387/2003 - Sez. Infrastrutture Energetiche e Digitali*"), si ritiene che sussistano ì i presupposti per la restituzione di quanto richiesto dalla società con la sua nota del 9 febbraio 2022 per l'importo di **Euro 2.648,87**;
- per quanto inerisce alla richiesta inoltrata dalla ATLANTE Srl, a fronte della verifica della mancata finalizzazione dell'istanza di autorizzazione unica da parte della stessa ed a fronte dell'ulteriore verifica dell'avvenuto versamento in data 6 maggio 2021 della somma di **Euro 15.431,14** sul conto corrente intestato a REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI - INTESA SANPAOLO SPA – IT51C0306904013100000046029, con la causale "*Oneri istruttori per la procedura di autorizzazione unica di cui all'art.12 del Dlg. n.387/2003 - Sez. Infrastrutture Energetiche e Digitali*" (somma introita dalla Regione Puglia con reversale d'incasso estrapolata da SAP numero 56279/2021 accert. 6021043728 del 2021 sul capitolo di entrata E3065081), e della richiesta di integrale rimborso della somma da parte della società di cui alla sua nota del 12 aprile 2022, si ritiene parimenti che sussistano i presupposti per la loro integrale restituzione, in ragione della mancata finalizzazione della domanda che, allo stato, risulta peraltro ritirata, come da comunicazione del 21 aprile 2022 sopra richiamata.

Per quanto sopra rappresentato ed argomentato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra richiamate, acclarato che le richieste di rimborso degli oneri istruttori versati alla Regione Puglia (nella qualità di Autorità competente al rilascio del provvedimento ex art. 12 del d.lgs. n. 38/72003 e smi) sono legittime in considerazione

della mancata finalizzazione dell'istanza da parte della società Atlante Arl e dell'accertamento del maggiore introito delle somme relative agli Oneri istruttori per la procedura di autorizzazione unica presentata dalla società Ecogaia srl e dalla Atlanta Srl, così come condiviso con l'Ufficio competente, si propone quindi alla Giunta Regionale di:

- di istituire un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata E3065081, con il piano dei conti coerente per poter fare effettuare i rimborsi alle società come sopra indicato;
- di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di Euro 18.080,01 derivanti dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella successiva Sezione Copertura Finanziaria del presente provvedimento.

VISTI:

- il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";*
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la DGR n. 27 del 24/01/2023 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 18.080,01 (diciottomilaottanta/01), riveniente dalle economie vincolate derivanti dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 18.080,01	0,00
12.06	CNI U_____	Restituzione Oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	17.01.01	U.1.09.99.05.000	+ € 18.080,01	+ € 18.080,01
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 18.080,01

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli impegni delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2023 si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione Transizione Energetica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4

lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di applicare** l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 18.080,01 riveniente dalle economie vincolate derivanti dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" per complessivi € 18.080,01 pari alla somma dovuta di € 2.648,87 alla società Ecogaia srl e di euro 15.431,14 dovuta alla società Atlante s.r.l., a titolo di restituzione di oneri istruttori versati alla Regione Puglia.
4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica di procedere alla predisposizione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento.
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale.
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Supporto Procedure Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Francesco Corvace

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

La sottoscritta Direttora del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021",
La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca

Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

L'Assessore al Bilancio
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di applicare** l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 18.080,01 riveniente dalle economie vincolate derivanti dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
3. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" per complessivi € 18.080,01 pari alla somma dovuta di € 2.648,87 alla società Ecogaia srl e di euro 15.431,14 dovuta alla società Atlante s.r.l., a titolo di restituzione di oneri istruttori versati alla Regione Puglia;
4. **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Transizione Energetica di procedere alla predisposizione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento;
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Angela Cistulli
21.04.2023 09:21:12
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**					
Programma	1	FONTI ENERGETICHE					
Titolo	2	SPESE CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza		18.080,01		
			previsione di cassa		18.080,01		
Totale Programma	**1**	**FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		18.080,01		
			previsione di cassa		18.080,01		
TOTALE MISSIONE	**17**	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		18.080,01		
			previsione di cassa		18.080,01		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			18.080,01	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			18.080,01	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			18.080,01
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza		18.080,01	
			previsione di cassa		18.080,01	18.080,01
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza		18.080,01	
			previsione di cassa		18.080,01	18.080,01

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				18.080,01		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		18.080,01		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		18.080,01		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2023	6	19.04.2023

RESTITUZIONE ONERI A COPERTURA DELLE SPESE ISTRUTTORIE RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023#2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
20.04.2023 07:13:04
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 555

Missioni dei Rappresentanti Istituzionali dell'Ente Regione Puglia. Autorizzazione a sanatoria missione all'estero dell'Assessore allo Sviluppo Economico svolta in data 01_02 marzo 2023.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Finanziaria e Controlli Programmi c.t.e." e confermata dal Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **VISTO** il regolamento (U.E.) 1056/2021;
- **VISTO** il regolamento (U.E.) 1057/2021;
- **VISTO** il regolamento (U.E.) 1058/2021;
- **VISTO** il regolamento (U.E. 1059/2021;
- **VISTO** il regolamento (U.E.) 1060/2021;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 con la quale sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali, di cui la citata DGR n. 1974/2020 ha previsto la soppressione;
- **VISTA** la DGR n. 324 del 01/03/2021 con la quale i capitoli di entrata e di spesa di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali (C.R.A. 44.01) sono stati trasferiti al C.R.A. 44.02 di competenza della Sezione Cooperazione Territoriale;
- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- **RICHIAMATA**, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della su citata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- **VISTA** altresì la successiva D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;

- **VISTO** il DPGR n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;

- **VISTA** la DGR n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato DPGR n. 328 del 17/09/2021;

- **VISTA** la L.R. del 29/12/2022 n. 32 ""Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- **VISTA** la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".

- **VISTA** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2021_2027 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti.

- Con Regolamento (U.E. – Euratom) 2020 / 2093 il Consiglio ha approvato il Quadro Finanziario Pluriennale per la Programmazione 2021_2027 ponendo le basi per l'adozione dei regolamenti per l'utilizzo dei Fondi Strutturali ivi inclusi i Fondi Dedicati alla Cooperazione Territoriale Europea comprendente i confini Interni e quelli esterni: I.P.A. e NDICI;

- Il territorio Regionale è eleggibile a numerosi spazi di Cooperazione Transfrontaliera, Transnazionale ed Interregionale Europea, sia interna che esterna.

- Nello specifico la Regione Puglia è **Autorità di Gestione** del Programma C.T.E. *(Interreg VI) IPA Italia / Albania / Montenegro (Adriatico Meridionale)* approvato dalla Commissione U.E. con Decisione C (2022)) 6940 *final* del 26_09_2022. Con atto 1436 del 24_10_2022 questa Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione del Programma.

- Inoltre, la Regione Puglia ospita il Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) Grecia_ Italia 2021 _ 2027 approvato dalla Commissione U.E. con Decisione (C) 2022 6578 *final* del 08_09_2022.-

Ciò premesso, CONSIDERATO CHE:

- Già dal periodo di Programmazione 2014_2020 la Cooperazione Territoriale è uno degli Obiettivi di Coesione dell'Unione Europea e, quindi, i Progetti ammessi a finanziamento devono tendere allo Sviluppo dei territori interessati;

- Tale obiettivo è sicuramente rafforzato in questo nuova programmazione 2021_2027 che pone fortemente l'accento su importanti direttrici d'intervento, tra le quali:

  a) potenziamento della crescita e competitività delle piccole e medie imprese;

  b) promozione dell'adattamento al cambiamento climatico e alla prevenzione dei rischi;

  c) salvaguardia e miglioramento della biodiversità;

  d) promozione dell'efficienza energetica;

  e) sviluppo sostenibile della mobilità;

- tali azioni, da svolgere in ambito di Partenariato Transfrontaliero e Transnazionale, si integrano perfettamente con molte azioni del Programma Operativo Regionale 2021_2027.

TENUTO CONTO che:

- per la programmazione 2021_2027 la delibera CIPESS n. 78/2021 avente ad oggetto "Programmazione della Politica di Coesione 2021_2027 – Approvazione della proposta di Accordo di Partenariato ne definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi Europei" non vieta , a differenza dello scorso periodo di programmazione, ai partner "privati" dei progetti di cooperazione di accedere al Cofinanziamento Pubblico Nazionale;

- la Sede di Bruxelles della Regione Puglia ha ritenuto opportuno organizzare nei giorni 01 e 02 marzo u.s. un *Focus* con i Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e BAT per la presentazione delle azioni previste dai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e dal Programma Operativo Regionale per il periodo 2021_2027 alla presenza dei Rappresentanti della DG Regio della Commissione U.E.;

- a tale meeting è stata ritenuta oltremodo opportuna la presenza di Rappresentanti Politici Istituzionali della Regione Puglia;

VISTA la disciplina regionale attualmente vigente, di cui alla DGR n. 1082 del 26/07/2002, che stabilisce che le missioni all'estero debbano essere preventivamente autorizzate con specifici provvedimenti da parte della Giunta.

RILEVATO che al meeting organizzato presso la sede di Bruxelles nei giorni 01 e 02 marzo u.s. ha partecipato l'Assessore allo Sviluppo Economico – dr. Alessandro Delli Noci – che a causa della ristrettezza del tempo intercorso tra la comunicazione e la realizzazione dell'evento non ha potuto ottenere l'autorizzazione preventiva richiesta;

TENUTO CONTO che la spesa complessiva sostenuta per tale missione, pari a € 579,25 trova ampia copertura nelle risorse iscritte nel capitolo del Bilancio Autonomo n. U.0001220 "rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli Organi Istituzionali dell'Ente";

RITENUTO pertanto **OPPORTUNO** procedere, con il presente provvedimento, all'autorizzazione a sanatoria della suddetta missione all'estero.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente proposta di deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.
L'impatto di genere è stimato: diretto indiretto **X neutro**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La spesa riveniente dal presente atto, pari a € 579,25 , trova copertura finanziaria negli stanziamenti iscritti al capitolo del Bilancio Autonomo n. U.0001220 *"rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli Organi Istituzionali dell'Ente"* già nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO E TENUTO IN CONTO

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **Di autorizzare a sanatoria** la missione a Bruxelles dal 01 al 02 marzo 2023, dell'Assessore allo Sviluppo Economico – dr. Alessandro Delli Noci – per la partecipazione al *focus,* sulla Programmazione U.E. della Regione Puglia e sui Programmi c.t.e. del periodo 2021_2027, con i Giovani Imprenditori Confindustria Bari e BAT e con i rappresentanti della Commissione U.E. – DG Regio -;

3. **Di prendere atto** che le spese di missione, per l'importo di € 579,25, trovano copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo del Bilancio Autonomo n. U.0001220 *"rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli Organi Istituzionali dell'Ente"* già nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale;

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Gestione Finanziaria e Controlli Programmi c.t.e."
Giuseppe Aprile

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale
Giuseppe Rubino

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **Di autorizzare a sanatoria** la missione a Bruxelles dal 01 al 02 marzo 2023, dell'Assessore allo Sviluppo Economico – dr. Alessandro Delli Noci – per la partecipazione al *focus,* sulla Programmazione U.E. della Regione Puglia e sui Programmi c.t.e. del periodo 2021_2027, con i Giovani Imprenditori Confindustria bari e BAT e con i rappresentanti della Commissione U.E. – DG Regio -;

3. **Di prendere atto** che le spese di missione, per l'importo di € 579,25, trovano copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo del Bilancio Autonomo n. U.0001220 *"rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli Organi Istituzionali dell'Ente"* già nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale;

4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2023	5	17.04.2023

MISSIONI DEI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI DELL'ENTE REGIONE PUGLIA. AUTORIZZAZIONE A SANATORIA MISSIONE ALL'ESTERO DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO SVOLTA IN DATA 01_02 MARZO 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/04/2023 14:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 556

Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Interreg VI-A Greece-Italy 2021-2027". Presa d'atto della Decisione C(2022) 6578 final della Commissione Europea e della composizione della parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO" e confermata dal Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2020;
- Con Deliberazione n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020, approvando contestualmente la composizione della parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Struttura speciale Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto, attraverso successive revisioni organizzative, nella programmazione 2007-2013, è stata individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020;
- il 17 Dicembre 2020, il Consiglio UE ha approvato il Quadro Finanziario Pluriennale con Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093, relativo alle risorse del Periodo di Programmazione 2021-2027, ponendo le basi per l'approvazione, il 24 Giugno 2021, dei Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, nonché relativi alle disposizioni comuni ai fondi;
- Con nota prot. DPCOE-0002352-P-12/05/2021 e ss.mm.ii. il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato all'Autorità di Gestione del Programma la composizione della Delegazione italiana del Comitato di Programmazione 2021-2027, poi aggiornata in seguito all'estensione dell'area territoriale del Programma alle regioni Basilicata e Calabria, come di seguito specificato.

CONSIDERATO CHE:

- Nel corso della prima seduta del 3 luglio 2020 il Comitato di Programmazione ha approvato le Rules of Procedure (RoPs), le caratteristiche salienti del nuovo Programma sulla base dell'Orientation Paper

pubblicato dalla Commissione, così come l'allargamento territoriale del Programma al fine di includere nell'area eleggibile le due regioni italiane di Basilicata e Calabria;

- Nel corso della seconda seduta del 9 dicembre 2020 il Comitato di Programmazione ha approvato l'analisi territoriale e l'utilizzo di un approccio bottom-up nella selezione degli Obiettivi di Policy e Specifici del Programma, attraverso la somministrazione agli stakeholders di questionari online;
- Nel corso della terza seduta del 04 marzo 2021 il Comitato di Programmazione ha discusso i contenuti del primo draft del Programma, elaborati sulla base anche dei risultati della consultazione degli stakeholders, selezionando altresì i seguenti Obiettivi di Policy del Programma:
    1. P01 - A more competitive and smarter Europe by promoting innovative and smart economic transformation and regional ICT connectivity
    2. P02 - A greener, lowcarbon transitioning towards a net zero carbon economy and resilient Europe by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate change mitigation and adaptation and risk prevention and management
    3. P04 - A more social and inclusive Europe implementing the European Pillar of Social Rights
    4. ISO1 - A better cooperation governance
- Nel corso della quarta seduta del 14 luglio 2021, tenuto anche conto dei risultati derivanti da un'ulteriore consultazione degli stakeholders, il Comitato di Programmazione ha deciso di modificare il draft del Programma sulla base di ulteriori proposte e commenti da parte dei componenti, così da pervenire ad una versione da approvare poi con procedura scritta;
- Nel corso della quinta seduta del 23 settembre 2021 il Comitato di Programmazione si è confrontato sulle possibili azioni da finanziare nell'ambito degli Obiettivi Specifici, sull'allocazione finanziaria delle risorse, su alcuni aspetti della governance e sugli indicatori di monitoraggio;
- Nel corso della sesta seduta del 21 ottobre 2021 il Comitato di Programmazione ha esaminato la versione aggiornata del Programma, introducendo ulteriori modifiche relative soprattutto all'allocazione finanziaria delle risorse e alla possibilità di introdurre il ricorso a Small Projects / Small Project Fund e Simplified Cost Options (SCOs);
- Nel corso della settima seduta del Comitato di Programmazione, svoltasi a Bari il 14 dicembre 2021, ulteriori modifiche e integrazioni sono state apportate alla versione aggiornata del Programma in merito soprattutto alle azioni comuni relative ai progetti strategici, ai tassi di cofinanziamento nazionale e agli indicatori;
- Nel corso, infine, dell'ottava seduta del 22 marzo 2022 il Comitato di Programmazione ha apportato le ultime modifiche alla versione definitiva del Programma in vista della sua sottoposizione formale all'approvazione della Commissione Europea.

PRESO ATTO CHE:

- In data 2 aprile 2022 la Grecia, per conto di Grecia e Italia che hanno concordato i contenuti del programma di cooperazione a norma dell'articolo 16, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/1059, ha presentato, attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione, il Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale ("FESR") nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Grecia e in Italia;
- Conformemente all'articolo 18 del regolamento (UE) 2021/1059, la Commissione ha valutato il programma di cooperazione e, in data 9 giugno 2022, ha formulato osservazioni a norma del paragrafo 2 del citato articolo;
- La Grecia, previa consultazione del Comitato di Programmazione, ha fornito informazioni aggiuntive e ha presentato una versione modificata del programma di cooperazione in data 28 luglio 2022;
- Con Decisione C(2022) 6578 final del 08 settembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Grecia e in Italia per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, nella versione finale presentata il 28 luglio 2022.

TENUTO CONTO CHE:

- Con nota prot. DPCOE-0008635-P-12/12/2022 e ss.mm.ii. il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato all'Autorità di Gestione Ellenica del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" la seguente composizione della Delegazione italiana del relativo Comitato di Sorveglianza:

    1. Marco Doglia (membro effettivo) e Battistina Cugusi (membro supplente) - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione;
    2. Paolo Galletta (membro effettivo) e Filippo La Vecchia, Viviana Russo e Maria Coronato (membri supplenti) – Agenzia per la Coesione Territoriale;
    3. Gianna Elisa Berlingerio (membro effettivo) e Giuseppe Rubino e Santa Vitucci (membri supplenti) – Regione Puglia;
    4. Davide Giove (membro effettivo) e Daniele Antonio Ferrocino e Fabio Mariani (membri supplenti) – Forum Terzo Settore – Regione Puglia;
    5. Antonio Bernardo (membro effettivo) e Viviana Viggiano (membro supplente) – Regione Basilicata;
    6. Nicola Vita (membro effettivo) e Bruna Fontanarosa (membro supplente) – CONFIMI Industria Basilicata;
    7. Maurizio Iorfida (membro effettivo) e Nicola Mayerà (membro supplente) – Regione Calabria;
    8. Marianna Mauro (membro effettivo) e Giovanni Cuda (membro supplente) – Università Magna Graecia di Catanzaro;
    9. Antonio Ragonesi (membro effettivo) e Moira Rotondo e Simone d'Antonio (membri supplenti) – ANCI.

- La Governance italiana dei Programmi CTE è tuttora in corso di definizione, anche per effetto di decisioni ministeriali che comportano la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la sua confluenza nel Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza CdM; in particolare, per quanto riguarda il Programma Grecia-Italia 2021/2027, si dovrebbe procedere ad istituire un apposito Comitato Nazionale ed alla conseguente ripartizione dei compiti tra organismi nazionali e le tre regioni partecipanti, nonché alla conseguente allocazione delle risorse di assistenza tecnica e di eventuali ulteriori risorse complementari di derivazione statale.

RITENUTO pertanto **OPPORTUNO** procedere con il presente provvedimento:

- alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione C(2022) 6578 final del 08 settembre 2022, del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027";
- alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale della composizione della Delegazione italiana del Comitato di Sorveglianza del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" di cui alla nota DPCOE-0008635-P-12/12/2022 e ss.mm.ii. del Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente proposta di deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.
L'impatto di genere è stimato: **X diretto** indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO E CONSIDERATO

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4) comma 4) lettere a) e k) della l.r. 07/1997, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione C(2022) 6578 final del 08 settembre 2022, del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027";
3. **di prendere atto** della composizione della Delegazione italiana del Comitato di Sorveglianza del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" di cui alla nota DPCOE-0008635-P-12/12/2022 e ss.mm.ii. del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
4. **di prendere atto** che gli adempimenti di natura contabile rivenienti dalle funzioni che saranno svolte da Regione Puglia ed alle conseguenti risorse che saranno ad essa assegnate nell'ambito della Governance del Programma, saranno oggetto di successivi provvedimenti da adottare una volta definite anche operativamente le regole nazionali sulla governance del Programma;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.

La Responsabile P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO"
Santa Vitucci

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale
Giuseppe Rubino

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione C(2022) 6578 final del 08 settembre 2022, del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027";
3. **di prendere atto** della composizione della Delegazione italiana del Comitato di Sorveglianza del Programma "Interreg VI-A Greece-Italy Programme 2021-2027" di cui alla nota DPCOE-0008635-P-12/12/2022 e ss.mm.ii. del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
4. **di prendere atto** che gli adempimenti di natura contabile rivenienti dalle funzioni che saranno svolte da Regione Puglia ed alle conseguenti risorse che saranno ad essa assegnate nell'ambito della Governance del Programma, saranno oggetto di successivi provvedimenti da adottare una volta definite anche operativamente le regole nazionali sulla governance del Programma;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 557

Partecipazione all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Via Francigena che si terrà a Calais (Hauts-de-France, Francia) il 26 maggio 2023. Autorizzazione della missione all'estero.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria P.O. "Affari Generali e Pianificazione strategica", Annamaria Sebastiani, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile, visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale, che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- il cammino della Via Francigena attraversa per intero il territorio della Puglia, da Faeto (FG) fino a Santa Maria di Leuca (LE);
- questo cammino rappresenta un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- la Via Francigena, per iniziativa del Ministero italiano del Turismo, nel 1994 ottiene la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" in virtù dell'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), cui aderiscono oggi 139 membri, costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "réseau porteur" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n. 2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- con Deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) in qualità di Socio;
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia), al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della governance europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "*Vademecum* della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- la Regione Puglia, in qualità di Socio dell'AEVF, ha provveduto regolarmente ogni anno a pagare la quota di adesione all'Associazione;
- l'AEVF annualmente realizza l'Assemblea generale, alla quale partecipano tutti gli enti soci e la stessa si tiene, di volta in volta, in una delle diverse nazioni attraversate dall'itinerario della Via Francigena;

- in data 06/02/2023 la segreteria dell'AEVF ha inviato a tutti i Soci, a mezzo posta elettronica, l'invito a partecipare all'Assemblea, protocollato da questo Ente al n. 1443 del 13/03/2023;
- per questo anno l'Assemblea si terrà Calais (Hauts-de-France, Francia) il 26 maggio p.v.

CONSIDERATO CHE

- la Vicepresidenza dell'AEVF è rivestita dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di questa Regione, Dott. Aldo Patruno;
- nell'ambito dell'Ente Regione, la Dott.ssa Rosa Anna Asselta, funzionario incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, è la referente della Via Francigena sotto il profilo amministrativo;
- dato che la Vicepresidenza dell'AEVF è rivestita dal Direttore Dott. Patruno, vista, altresì, la rilevanza dei temi trattati, nonché l'opportunità che l'evento offre di condividere direttamente e attivamente – da un punto di vista sopranazionale – contenuti e strategie sul cammino della Via Francigena, fattori di volano allo sviluppo del turismo, si ritiene necessario che la Regione Puglia partecipi all'Assemblea, per avere una rappresentanza in seno a tale organismo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive";
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare, in ossequio al dispositivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Dott. Aldo Patruno e il funzionario Dott.ssa Rosa Anna Asselta alla missione per partecipare all'Assemblea Generale dell'Associazione Europea Vie Francigene, che si terrà a Calais (Hauts-de-France, Francia) il 26 maggio p.v.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): **10.5**

Bilancio autonomo

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di **€ 2.500,00**, da finanziare con le disponibilità del **Capitolo 3062** del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2023 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale, per il Direttore **Dott. Aldo Patruno** e la **Dott.ssa Rosa Anna Asselta**.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k), della L.r. n. 7/1997, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione a Calais (Hauts-de-France, Francia) dal 25 al 27 maggio p.v. al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – **Dott. Aldo Patruno** e alla **Dott.ssa Rosa Anna Asselta**, funzionario incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza, di un importo presunto di **€ 2.500,00**, trovano copertura sul **Capitolo 3062** del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2023 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. "Affari Generali e Pianificazione strategica"
Annamaria Sebastiani

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la missione a Calais (Hauts-de-France, Francia) dal 25 al 27 maggio p.v. al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – **Dott. Aldo Patruno** e alla **Dott.ssa Rosa Anna Asselta**, funzionario incardinato presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
3. **Di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza, di un importo presunto di **€ 2.500,00**, trovano copertura sul **Capitolo 3062** del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2023 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. 2/77 e s.m. e i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	21	14.04.2023

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA VIA FRANCIGENA CHE SI TERRÀ A CALAIS (HAUTS-DE-FRANCE, FRANCIA) IL 26 MAGGIO 2023. AUTORIZZAZIONE DELLA MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/04/2023 13:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 558

DGR n.524 del 29/03/2021 e DGR n.1122 del 07/07/2021. Avviso PugliaCapitaleSociale 3.0 approvato con AD 5/2021 - DGR 48/2023. Integrazione risorse per il finanziamento della Linea A. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011

L'Assessora al Welfare,di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relative all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO Coordinamento funzionale del personale e delle attività connessi all'ufficio RUNTS, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi

PREMESSO CHE:

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale

mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;
- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice, disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.166 del 12.11.2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019, al n.3365, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 14.736.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 35.894.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.44 del 12.03.2020 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020, al n. 543, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.630.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 28.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- il 20.04.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 513 del 08/04/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.898.901,00 per quanto concerne gli interventi relativi all'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 166 del 12.11.2019;
- il 23.06.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 899 del 11/06/2020 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.481.284,00 per quanto concerne l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 44 del 12.03.2020;

- il 18/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Delibera di Giunta n. 922 del 16/06/2021 con il quale si condividono gli obiettivi generali degli interventi e si stabilisce il loro finanziamento con euro 1.058.060,00;
- il decreto ministeriale n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro 2.617.897,00, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma;
- il decreto ministeriale n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 stanziando per la Regione Puglia la somma di € 1.570.738,00;
- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte, hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 4130 del 11.05.2020, ha fornito chiarimenti e indicazioni operative relative agli effetti derivanti dalle novelle introdotte con la legge 24 aprile 2020, n.27, di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" sugli accordi di programma siglati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, relativi al sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e, in modo particolare, ha specificato che la lettura sistemica delle norme e disposizioni richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" – di cui al citato D.M. n.166 del 12.11.2019 - fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrante in una delle linee contemplate nel citato articolo 5 del D.lgs. n.117/2017. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un alto, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento "statico" agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell'organizzazione in quanto tale, che prescinda, cioè, dall'effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall'altro, resta ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;
- il decreto ministeriale n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021

al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;

- detti obiettivi ripercorrono in maniera puntale le attività finanziabili di cui agli Accordi di programma 2019 e 2020 già sottoscritti dalla Regione Puglia nel corso dell'anno 2020 e dunque si pongono in assoluta continuità con i precedenti accordi;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 524 del 29/03/2021 ha provveduto ad approvare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1122 del 07/07/2021 ha integrato gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021 assumendo tra i beneficiari le Fondazioni di Terzo Settore;
- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 141 del 02.08.2022, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27.07.2022, e registrato dalla Corte dei Conti in data 18.08.2022 al n. 2171, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2022-2024 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 75.000.000,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei criteri ivi individuati);
- alla Regione Puglia è stato attribuito con il sopra citato D.M. n. 141/2022 l'importo complessivo di € 4.029.034,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024;
- la Regione Puglia con D.G.R. n.1317 del 28/09/2022 ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- il decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 di approvazione dell'Accordo di Programma sopra indicato è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868;

DATO ATTO che

- al fine di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019, 2020 e 2021 comprensivi delle risorse aggiuntive di cui al D.M. n. 93 del 7.08.2020 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020, nonché delle risorse di cui al D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, la Regione Puglia ha realizzato un programma d'intervento articolato in due linee di attività e di finanziamento. Con la linea di attività A (progetti) la Regione Puglia ha inteso sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con gli obiettivi e con la programmazione regionale, con la linea di attività B (Iniziative) la Regione Puglia ha inteso sostenere le attività ordinarie delle ODV e delle APS iscritte nei registri regionali, ovvero nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quando attivo e delle Fondazioni ONLUS, alla data di apertura delle finestre temporali di presentazione della domanda.**;**
- con A.D. n. 5 del 19/10/2021 è stato approvato l'avviso PugliaCapitaleSociale 3.0;
- la DGR 524/2021 conteneva puntuali indirizzi operativi che nell'Allegato A prevedevano ai punti 2 e 4 rispettivamente le "Linee di attività" e "La durata delle attività"
- il successivo avviso, riprendendo gli indirizzi operativi di cui alla DGR 524/2021, prevedeva due linee di finanziamento come di seguito riportate:

➢ la linea di attività A (progetti) è stata inizialmente finanziata con complessivi 2.956.961,00 euro derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 20/04/2020 per effetto del D.M. n. 166 del 12/11/2019 (1.898.901,00 euro) e dalle risorse stanziate con lo stesso D.M. 166/2019 e disciplinate dal D.M.

n. 9 del 29/01/2021 registrato alla Corte dei Conti il 02/03/2021 al n. 391 (1.058.060,00 euro). In particolare, per la presente linea di attività, alle fondazioni di terzo settore, di cui ai precedenti punti 4 e 5, potranno essere destinate risorse complessive fino ad un massimo di 442.798,11 euro, così come previsto dagli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citati in premessa;

- la Linea di attività B (Iniziative) è stata inizialmente finanziata con complessivi 5.669.919,00 euro, derivanti dall'Accordo di programma sottoscritto il 23/06/2020 per effetto del D.M. n. 44 del 12/03/2020 (euro 1.481.284,00), comprensivi delle risorse aggiuntive stanziate dal D.M. n. 93 del 07/08/2020 (euro 2.617.897,00) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e delle risorse incrementali di cui al D.M. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 (euro 1.570.738,00 - Bilancio Vincolato);
- la scelta della predetta allocazione delle risorse era stata determinata sulla presunzione della grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19, che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che ha svolto un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili;
- l'avviso stabiliva due finestre temporali sulla Linea A già espletate (30/11/2021-30/12/2021 e 03/02/2022-03/03/2022), e al contempo stabiliva la modalità cosiddetta "a sportello" per la Linea B;
- successivamente conDGR n. 756 del 23/05/2022, si è provveduto al depotenziamento della Linea B con implementazione delle risorse afferenti alla Linea A e, pertanto, gli importi delle due Linee di finanziamento sono stati rideterminati in:

- Linea A: € 8.961.841,00;
- Linea B: € 669.919,00;

- successivamente, e in esecuzione del decreto direttoriale n. 286 del 27.10.2022 registrato presso la Corte dei Conti in data 14.11.2022 al n. 2868, con DGR 1317/2022 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali annualità 2022-2023-2024 e ha incrementato il fondo per il finanziamento dei progetti di cui agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 117/2017;
- sempre con DGR 1317/2022 si è provveduto all'iscrizione in bilancio a valere sulla competenza 2022,2023 e 2024 delle risorse assegnate con DD 286/2022 per complessivi €4.029.034,00 di cui € 1.450.452,00 per l'anno 2022, € 1.235.570,00 per l'anno 2023 ed € 1.343.012,00 per l'anno 2024.

VERIFICATO che

- con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128 e dall'Ufficio centrale di bilancio in data 25 gennaio 2023 al n. 71 l'economia realizzata sulla linea di finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative pari ad € 3.693.579,00 è stata portata ad incremento della provvista destinata al sostegno alle attività di interesse generale di rilevanza locale per le Regioni;
- per effetto del Decreto Direttoriale 478/2022, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per complessivi €198.421,00;
- tali ulteriori risorse assegnate a Regione Puglia sono da considerarsi aggiuntive a quelle contenute negli accordi di programma già sottoscritti, ex art. 15 della legge n. 241/1990, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con le singole Regioni e Province autonome ed il loro trasferimento non richiederà la sottoscrizione di un ulteriore accordo. Difatti, l'esposto carattere addizionale di dette risorse comporta la loro sottoposizione alla disciplina pattizia dei medesimi accordi di programma.
- Per effetto della nuova assegnazione le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dell'Avviso Puglia capitale sociale 3.0, sono pari a € 13.859.215,00 a valere sugli Accordi di Programma 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e risorse aggiuntive, di cui € 11.082.212,00 già programmati a valere sul bilancio vincolato regionale competenza 2022 ed € 2.578.582,00 già programmate a valere sul bilancio vincolato 2023 e 2024 e € 198.421,00 da programmare sul bilancio competenza 2023 con il presente atto deliberativo.

DATO ATTO che

- con DGR n. 48/2023 e A.D. n. 163/2023 si è provveduto alla conclusione e chiusura della Linea B, alle Modifiche agli indirizzi operativi di cui all' Allegato A e all'apertura di una terza finestra temporale a far data dalle ore 12.00 del 07 febbraio 2023 fino alle ore 12.00 del 07 marzo 2023.
- per il finanziamento della linea A si è provveduto al parziale utilizzo delle risorse assegnate con DD 286/2022 – ADP competenza 2022.
- le risorse afferenti all'ADP 2022 sono state stanziate a valere sul bilancio regionale a valere sul capitolo di entrata E 2056293 e di spesa U1207000;
- a valere sulle risorse stanziate nel 2022 ed afferenti all'ADP competenza 2022 per €1.450.452,00,sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 766.794,00
- le risorse pari a €1.450.452,00 sono state incassate a valere sul capitolo E 2056293 competenza 2022 giuste reversali 130420/2022, 130421/2022 e 130422/2022;
- pertanto si sono realizzate economie vincolate collegate al capitolo di entrata E 2056293 pari a € 683.658,00;
- sulla terza finestra temporale della Linea A sono sopraggiunte n. 252 istanze di finanziamento;

RAVVISATA l'opportunità:

- di iscrivere in bilancio le risorse aggiuntive assegnate con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022e di integrare le risorse disponibili sulla Linea A, terza finestra temporale, al fine di fornire una risposta quanto più esaustiva possibile alle istanze pervenute.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di iscrivere in bilancio le risorse aggiuntive assegnate con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 e di integrare le risorse disponibili sulla Linea A, terza finestra temporale dell'Avviso PugliaCapitale Sociale 3.0, e garantire una risposta quanto più esaustiva possibile alle istanze pervenute, si rende necessario:

- prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00 mediante incremento della dotazione in entrata del capitolo E 2056293 e in parte spesa del capitolo U1207000
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 683.658,00derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, derivante dall'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A assegnato con DD 478/2022 e dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 17.03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ISCRIZIONE NUOVE RISORSE

VARIAZIONE AL BILANCIO
PARTE ENTRATA
Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	VariazioneE.F. 2023 Competenza e Cassa
E2056293	FONDO PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DI ODV E APS - ART. 73 D.LGS. N. 117/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €198.421,00

Titolo giuridico:
Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128
Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	VariazioneE.F. 2023 Competenza e Cassa
U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.01	U.1.04.04.01.000	+ €198.421,00

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F. Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 683.658,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 683.658,00
17.03	U1207000	SPESE PER IL PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLE ODV E APS PUGLIESI	12.07.01	U.1.04.04.01.000	+€ 683.658,00	+€ 683.658,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie, propone ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della l.r. n. 7/97, alla Giunta Regionale:

1 di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2 di prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00
3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, al fine di assicurare l'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A;
4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6 di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
8 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
9 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile
PO "COORDINAMENTO FUNZIONALE
DEL PERSONALE E DELLE ATTIVITÀ
CONNESSI ALL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS"
Dott.ssa Serenella Pascali

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS,
Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti
per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Il sottoscritto direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti
L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:
Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare.
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1 di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2 di prendere atto di quanto statuito con Decreto Direttoriale n. 478 del 29 dicembre 2022 che dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in favore della Regione Puglia per complessivi €198.421,00
3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 683.658,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2056293 negli esercizi precedenti, al fine di assicurare l'incremento delle risorse per il finanziamento della terza finestra temporale dell'avviso Pugliacapitalesociale 3.0 – Linea A;
4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6 di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;

8 Di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;

9 Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 14/04/2023 15:47
Seriale Certificato: 691626

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del BSI/2023/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 882.079,00		
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 882.079,00		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 882.079,00		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			€ 683.658,00	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			€ 683.658,00	
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			€ 683.658,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 882.079,00	€ 683.658,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 882.079,00	€ 683.658,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 683.658,00		
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		residui presunti				
		previsione di competenza		€ 198.421,00		
		previsione di cassa		€ 198.421,00		
TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**		€ 198.421,00		
		previsione di cassa		€ 198.421,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 198.421,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 882.079,00		
		previsione di cassa		€ 198.421,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	12	14.04.2023

DGR N.524 DEL 29/03/2021 E DGR N.1122 DEL 07/07/2021. AVVISO PUGLIACAPITALESOCIALE 3.0 APPROVATO CON AD 5/2021 - DGR 48/2023. INTEGRAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA LINEA A. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
17.04.2023 11:12:35
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 559

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2.- Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" - "Hub di Innovazione Sociale"_Presa d'atto degli esiti del tavolo di confronto negoziale con il Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "Case di Quartiere".

L'Assessore al Welfare Rosa Barone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dal Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di *policy* rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- *Puglia Sociale IN* ha preso avvio con la realizzazione della Fase I del Programma, dedicata alla progettazione partecipata, in ossequio ai principi fissati dalla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, "Legge Regionale sulla partecipazione", con la ricognizione di tutte le azioni di ricerca e monitoraggio e analisi di buone pratiche, con la valutazione *in itinere* e *ex post* di iniziative già realizzate nell'ultimo quinquennio o in corso di svolgimento per promuovere innovazione tecnologica e innovazione sociale, con le attività di animazione territoriale sui principali ambiti in cui si intende promuovere innovazione sociale e sostenere la crescita dell'economia sociale.
- nell'ambito della Fase I, è stata realizzata una *Social Innovation Challenge* (Sfida all'Innovazione Sociale)

con due manifestazioni di interesse, *Call2Action* e *Call4Ideas*, per la selezione di idee e di progetti innovativi da consolidare e accompagnare nel percorso della fattibilità e della accelerazione;

- il Programma *Puglia Sociale IN*, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale *driver* per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
  i. favorire esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
  ii. promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
  iii. promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
  iv. rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
- in tale contesto, l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "*Interventi per l'innovazione sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "*L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)*", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale *Puglia Sociale IN - Fase II* - quali *driver* per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
  i. promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese *profit* e *no profit* operanti in diversi settori di attività economica;
  ii. favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di *empowerment* e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di *network* e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende *profit* ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di *welfare* aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni;
- con Deliberazione n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con

popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti, a valere sull'azione 3.2 (Fondo FESR) e azione 9.3 (Fondo FSE);

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la *"Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali"* nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Brindisi ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;
- con Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale;
- con nota prot. n. 0009471 del 31/01/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/01/02/2021/0001142, integrata con nota prot. n. 0025725 del 09/03/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/03/2021/0002818, il Comune di Brindisi ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Case di Quartiere";
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata "Case di Quartiere" trasmessa dal Comune di Brindisi;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi è risultata ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale, pertanto in data 14 aprile 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0004601 del 07/04/2021, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi a seguito del quale, con nota prot. n. AOO_146/0005116 del 15/04/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con nota prot. n. 0058236 del 03/06/2021trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/06/2021/0008095, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. AOO_146/0008754 del 16/06/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;

- con nota prot. n. 0076465 del 20/07/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/20/07/2021/0010761, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- in data 08/09/2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0016186 del 03/09/2021, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi;
- il verbale redatto in data 08/09/2021, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, dal Sindaco del Comune di Brindisi in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente e dalla Dirigente del Settore Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Brindisi, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono;
- con Del. G.R. n. 1531 del 27/09/2021 si è preso atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Brindisi con riferimento alla proposta progettuale "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 1531/2021 si è demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi;
- con A.D. n. 12 del 21/10/2021 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FESR" presentato dal Comune di Brindisi per un importo di € 1.500.000,00;
- con A.D. n. 13 del 21/10/2021 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FSE" presentato dal Comune di Brindisi per un importo di € 674.967,80;
- in data 13/12/2021 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FESR" - Codice Unico di Progetto J83D21004280006;
- in data 13/12/2021 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FSE" - Codice Unico di Progetto J86G21006770006;
- con nota prot. n. 0034956 del 23/03/2023 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/24/03/2023/0006427, il Comune di Brindisi ha inviato richiesta di autorizzazione per rimodulazione del progetto a causa di situazioni sopravvenute;
- con A.D. n. 192_591 del 24/03/2023 è stato variato il gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 di cui alla Det. Dir. 146_128 del 27/01/2021, al fine di valutare la richiesta pervenuta.

PRESO ATTO CHE

- in data 05/04/2023, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/04/04/2023/0007394, si è tenuto il tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi;
- il verbale redatto in data 05/04/2023, a conclusione del tavolo di confronto negoziale, restituisce esito positivo alla richiesta di rimodulazione**.**

RICHIAMATI i contenuti del confronto negoziale intervenuto con il Comune di Brindisi, meglio esplicitati e formalizzati con il citato verbale del 05/04/2023 tra cui:

- che la rimodulazione del progetto non modifica gli obiettivi previsti in fase di candidatura;
- che il Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 ha confermato i giudizi attribuiti nella seduta del confronto negoziale avvenuta in data 08 settembre 2021 in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020;

Tanto premesso e considerato, è necessario**:**

- procedere alla presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Brindisi con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 05/04/2023 allegato al presente provvedimento;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto ■ neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riferita alla presente deliberazione trova copertura finanziaria in atti di impegno e accertamento già adottati con AD 192/2021/12 e AD 192/2021/13, per la parte degli accertamenti e degli impegni mantenuti e reimputati come evidenziati nella sottostante tabella:

CRA	**Capitolo**	**n. accertamento**	**Importo accertato**	**Residui 2021**	**Reimputato 2023**	**Numero accertamento reimputato**
02-06	E4339010	6021097820	€ 1.200.000,00		€ 600.000,00	6023032175
02-06	E4339020	6021097821	€ 210.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	6023032275
TOTALE AD 192/2021/12			€ 1.410.000,00	€ 105.000,00	€ 705.000,00	
CRA	**Capitolo**	**n. accertamento**	**Importo accertato**	**Residui 2021**	**Reimputato 2023**	**Numero accertamento reimputato**
02-06	E2052810	6021097848	€ 539.974,24	€ 0.00	€ 0,00	
02-06	E2052820	6021097849	€ 94.495,49	28.348,65	66.146,84	6023032007
TOTALE AD 192/2021/13			**€ 634.469,73**	**€ 28.348,65**	**€ 66.146,84**	

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	n. Impegno	Importo impegnato	Residui 2021	Reimputato 2023	Numero impegno reimputato
02-06	U1161321	3021063362	€ 1.200.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	3023012288
02-06	U1162321	3021063363	€ 210.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	3023012403
02-06	U1163321	3021063364	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	3023012518
TOTALE AD 192/2021/12			**€ 1.500.000,00**	**€ 750.000,00**	**€ 750.000,00**	
CRA	**Capitolo**	**n. Impegno**	**Importo impegnato**	**Residui 2021**	**Reimputato 2023**	**Numero impegno reimputato**
02-06	U1165930	3021063391	€ 539.974,24		€ 377.981,97	3023012687
02-06	U1166930	3021063392	€ 94.495,49		€ 66.146,84	3023012861
02-06	U1167930	3021063393	€ 40.498,07		€ 28.348,65	3023013035
TOTALE AD 192/2021/13			**€ 674.967,80**	**0,00**	**€ 472.477,46**	

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto dell'esito positivo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Brindisi con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 05/04/2023 allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di proposta di delibera predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile della Sub-azione 9.3.1
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Teresa Mungari

La Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell'Azione 3.2 e dell'Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di delibera.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE
Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1 di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2 di prendere atto dell'esito positivo del tavolo di confronto negoziale svolto con il Comune di Brindisi con riferimento alla richiesta di rimodulazione del progetto "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale del 05/04/2023 allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
4 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III - AZIONE 3.2. - ASSE PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN" - PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019)

TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI BRINDISI

Premesso che:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la *"Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali"* nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. 0096360 del 04/11/2020 il Comune di Brindisi ha avanzato richiesta di proroga per la presentazione della proposta progettuale;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;

- con Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
  - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata "Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS" e del Servizio "Innovazione Politiche Sociali", presso l'Aress;
  - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
  - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con nota prot. n. 0009471 del 31/01/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/01/02/2021/0001142, integrata con nota prot. n. 0025725 del 09/03/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/03/2021/0002818, il Comune di Brindisi ha trasmesso la proposta progettuale denominata "Case di Quartiere";
- in data 11 marzo 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata "Case di Quartiere" trasmessa dal Comune di Brindisi;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi è risultata ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale, pertanto in data 14 aprile 2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0004601 del 07/04/2021, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi a seguito del quale, con nota prot. n. AOO_146/0005116 del 15/04/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con nota prot. n. 0058236 del 03/06/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/06/2021/0008095, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. AOO_146/0008754 del 16/06/2021, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con nota prot. n. 0076465 del 20/07/2021 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n.

r_puglia/AOO_146/PROT/20/07/2021/0010761, il Comune di Brindisi ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- in data 08/09/2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. AOO_146/0016186 del 03/09/2021, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi;
- il verbale redatto in data 08/09/2021, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, dal Sindaco del Comune di Brindisi in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente e dalla Dirigente del Settore Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Brindisi, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono;
- con Del. G.R. n. 1531 del 27/09/2021 si è preso atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Brindisi con riferimento alla proposta progettuale "Case di Quartiere" per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- con medesima Del. G.R. n. 1531/2021 si è demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Case di Quartiere" del Comune di Brindisi e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi;
- con A.D. n. 12 del 21/10/2021 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FESR" presentato dal Comune di Brindisi;
- con A.D. n. 13 del 21/10/2021 si è provveduto all'ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FSE" presentato dal Comune di Brindisi;
- in data 13/12/2021 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FESR" - Codice Unico di Progetto J83D21004280006;
- in data 13/12/2021 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FSE" - Codice Unico di Progetto J86G21006770006;
- con nota prot. n. 0034956 del 23/03/2023 trasmessa a mezzo PEC in pari data, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/24/03/2023/0006427, il Comune di Brindisi ha inviato richiesta di autorizzazione per rimodulazione del progetto a causa di situazioni sopravvenute;
- con A.D. n. 192_591 del 24/03/2023 è stato variato il gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 di cui alla Det. Dir. 146_128 del 27/01/2021, al fine di valutare la richiesta pervenuta.

Ciò premesso, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro, in data 04/04/2023 ha analizzato la richiesta pervenuta, e:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

premesso che:

- le LINEE GUIDA PER LA GESTIONE "CASE DI QUARTIERE" facenti parte integrante della proposta progettuale definitiva già ammessa a finanziamento con verbale del 08/09/2021 riportavano all'art. 3 - individuazione degli spazi la seguente dicitura "Il Comune di Brindisi si riserva la possibilità di inserire nuovi spazi pubblici o escluderne alcuni in considerazione di eventuali criticità strutturali, gestionali e di opportunità strategica";

dalla valutazione della proposta progettuale rimodulata è emerso che:

- la rimodulazione progettuale risulta minimamente impattante sull'efficacia delle attività lato FSE(cfr documentazione di richiesta);
- il progetto rimodulato proposto incide lato FESR sulla valutazione dei soli sub-criteri A2.b, c1 e d1;
- la commissione di valutazione con verbale del 08/09/2021 aveva attribuito ai sub-criteri c1 "Grado di definizione delle attività tecnico-amministrative volte ad assicurare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, corredata da analisi swot" e d1 "Cantierabilità del progetto di investimento, valutata sul livello di progettazione disponibile" rispettivamente un giudizio "buono" e "sufficiente" sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica presentato pur in assenza di autorizzazioni/pareri propedeutici all'esecuzione delle opere e che ad oggi il livello di progettazione è di tipo definitivo/esecutivo e pertanto presenta un maggiore livello di dettaglio rispetto al precedente con conseguente cantierabilità nel breve periodo (situazione migliorativa);
- la commissione di valutazione aveva attribuito un giudizio "sufficiente" al sub-criterio A2.b relativamente alla previsione degli spazi. Per quanto riguarda la variazione degli spazi FESR si rileva quanto segue:
    - Palazzo Guerrieri lavori edili pagati con fondi comunali;
    - Ex Delegazione Commenda spazi soppressi in relazione dell'eccessivo incremento di risorse necessarie rispetto a quanto preventivato in considerazione degli intervenuti atti vandalici aggravato dall'incremento dei prezzi;
    - ex Convento Scuole Pie spazi soppressi in considerazione delle prescrizioni della soprintendenza che potrebbe comportare il mancato rispetto delle tempistiche procedurali;

  dette ultime modifiche non comportano variazione dell'importo complessivo del progetto, non inficiano le attività e gli obiettivi previsti dal progetto "Case di quartiere" nonché la copertura territoriale e la capillarità dell'intero intervento (cfr documentazione di richiesta);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

l'intero progetto rimodulato va valutato alla luce dell'intervenuta situazione emergenziale e del conseguente incremento dei prezzi.

Con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/04/04/2023/0007394, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha convocato il Comune di Brindisi per un tavolo di confronto negoziale diretto.

In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 05 aprile 2023 alle ore 13.00 si è tenuto il tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Brindisi.
Sono presenti il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, Dott.ssa Laura Liddo, in qualità di Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, e, per il comune di Brindisi, il Sindaco, Ing. Riccardo Rossi, la Dirigente del Settore Programmazione Economica e Sviluppo, Dott.ssa Gelsomina Macchitella, il RUP individuato per la parte FESR del Progetto Case di Quartiere, Ing. Vincenzo Urso e il RUP individuato per la parte FSE del Progetto Case di Quartiere, Dott.ssa Marcella Cappello.

Il Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 Dott.ssa Laura Liddo, preso atto che la rimodulazione del progetto non modifica gli obiettivi previsti in fase di candidatura, conferma i giudizi attribuiti nella seduta del confronto negoziale avvenuta in data 08 settembre 2021 in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Griglia di valutazione attività FESR

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Congruità del piano di investimenti dal punto di vista tecnico-finanziario	**A.1 Adeguatezza del piano sotto il profilo strategico**, intesa come conoscenza dei bisogni della comunità di riferimento, del territorio (caratteristiche economiche e sociali) del mercato relativo alle aree di business che si intendono sostenere.			X
	A.2 Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso, intesa come capacità dell'investimento di rendere fruibile lo/gli spazi messi a disposizione per lo sviluppo di attività imprenditoriali di interesse sociale			
	A2.a) predisposizione e di linee guida e/o regolamento di utilizzo degli spazi/impianti/macchinari/attrezzature			X
	A2.b) previsione di spazi/impianti/macchinari/attrezzature dedicati a nuove aree di business per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento e/o dedicati ad attività di marketing territoriale		X	
B. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	**B1. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto**, intesa come prospettiva di funzionamento dello/degli spazi rifunzionalizzati, attraverso un adeguato sistema di gestione (durata di 5 anni dall'avvio del funzionamento, specifica degli indicatori di verifica dell'andamento, etc.)		X	
	B2. Eventuale previsione del contributo finanziario dei soggetti/associazioni coinvolti nella riqualificazione dello/degli spazi individuati (nel rispetto degli istituti giuridici previsti dal D.Lgs 50/2016)	//	//	//
C. Fattibilità tecnica e amministrativa dell'investimento	**C1. Grado di definizione delle attività tecnico-amministrative volte ad assicurare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, corredata da analisi SWOT**			X
	C2. Previsione di una adeguata cabina di regia composta da personale interno e/o esterno che coordini le attività sino al termine dei 5 anni successivi all'avvio del funzionamento			X
D. Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	**D1. Cantierabilità del progetto di investimento, valutata sul livello di progettazione disponibile** (deve essere disponibile almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016)		X	
E. Negli interventi su manufatti edilizi, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile"	**E1. Adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale applicabili alla specificità della singola proposta progettuale**		X	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Griglia di valutazione attività FSE

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 - Coerenza - valutazione dell'analisi di contesto e dei fabbisogni del territorio e relativa coerenza della proposta progettuale in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura e alla rispondenza ai fabbisogni del territorio rilevati			X
	A.2 - Chiarezza - Intesa come valutazione della descrizione della proposta progettuale, del rispetto delle caratteristiche previste dalla procedura e dell'analisi dei fabbisogni del territorio			X
	A.3 - Efficacia - Intesa come valutazione della credibilità degli impatti dichiarati e loro adeguatezza con gli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione dell'iniziativa			X
	A.4 - Sostenibilità - Intesa come valutazione di validità del cronoprogramma progettuale e del monitoraggio e valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti nel corso del tempo		X	
B. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	B.1 - Buone prassi - valutazione di strumenti e metodi che consentano la previsione di replicabilità e trasferibilità in altri contesti settoriali e/o territoriali			X
	B.2 - Responsabilità sociale - valutazione dell'incremento del Capitale Sociale anche rispetto all'introduzione di indicatori di responsabilità sociale che possano configurarsi anche nella previsione di un bilancio sociale dell'iniziativa			X
	B.3 - Impatto socio-tecnico e di competenza - Inteso come valutazione circa l'impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne a cui il FSE partecipa e come valutazione circa la promozione dello sviluppo di competenze (digitali e non) e partecipazione al conseguimento degli obiettivi comunitari tra cui quello dello sviluppo sostenibile			X
C. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	C.1 - Congruità - Intesa come valutazione della congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto		X	
	C.2 - Sostenibilità - Intesa come valutazione rispetto all'introduzione e definizione di una griglia di indicatori per attestare il grado di congruità e sostenibilità dello specifico progetto		X	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Tuttavia, relativamente alla parte FESR essendo stato rimodulato il quadro economico e il cronoprogramma procedurale alla luce dello stato di attuazione del progetto de quo, che si allegano al presente verbale, si procederà alla sottoscrizione di apposito addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Brindisi per la realizzazione del Progetto "CASE DI QUARTIERE PARTE FESR" - Codice Unico di Progetto J83D21004280006 firmato in data 13/12/2021.
Infine in merito ai servizi non ancora affidati per la parte FSE si prende atto della dichiarazione del RUP, dott.ssa Marcella Cappello, del Dirigente PES, Dott.ssa Macchitella trasferita in data odierna e acquisita agli atti con protocollo r_puglia/AOO_192/PROT/05/04/2023/0007485.

Il Responsabile della Azione 3.2 e 9.3
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020
Dott.ssa Laura Liddo

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 05/04/2023 15:03
Seriale Certificato: 691626

Il Sindaco del Comune di Brindisi
Ing. Riccardo Rossi

Firmato digitalmente da: ROSSI RICCARDO
Ruolo: SINDACO
Organizzazione:
COMUNE/VATIT-80000250748/00268880747
Data: 06/04/2023 13:58:38

La Dirigente del Settore P.E.S. del Comune di Brindisi
Dr.ssa Gelsomina Macchitella

Firmato digitalmente da: MACCHITELLA GELSOMINA
Data: 06/04/2023 12:53:46

RUP FESR – Progetto Case di Quartiere
Ing. Vincenzo Urso

Firmato digitalmente da: Vincenzo Urso
Organizzazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE/80001130758
Data: 06/04/2023 11:41:49

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Allegati
Cronoprogramma procedurale - lotto 1

Lotto n. 1	Cronoprogramma		Attuazione	
	gg	date	gg	date
Sottoscrizione contratto per servizi di ingegneria e architettura		03/10/2022		04/10/2022
Acquisizione progettazione definitiva	60		72	
Richiesta Pareri /Autorizzazione				
Ottenimento dei pareri /autorizzazioni				
Acquisizione progettazione esecutiva				
		02/12/2022		15/12/2022
Verifica e validazione				02/02/2023
Approvazione del Progetto e Avvio bando di appalto	10	12/12/2022		07/02/2023
Acquisizione offerte (massimo ribasso)	30	11/01/2023	15	22/02/2023
Aggiudicazione provvisoria/definitiva	10	21/01/2023	45	08/04/2023
Avvio dei lavori: Consegna sotto riserva di Legge	15	05/02/2023	6	14/04/2023
Sottoscrizione contratto				
Durata lavori	120	05/06/2023	180	11/10/2023
Collaudi e chiusura rendicontazione	60	04/08/2023	35	15/11/2023
Durata attività	305			
Data fine attività presunta			15/11/2023	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Cronoprogramma procedurale - lotto 2

Lotto n. 2	Cronoprogramma		Attuazione	
	gg	date	gg	date
Sottoscrizione contratto per servizi di ingegneria e architettura		03/10/2022		03/11/2022
Acquisizione progettazione definitiva	90		39	12/12/2022
Richiesta Pareri /Autorizzazione			90	
Ottenimento dei pareri /autorizzazioni				
Acquisizione progettazione esecutiva			25	
		01/01/2023		06/04/2023
Verifica e validazione	10	11/01/2023	8	14/04/2023
Approvazione del Progetto e Avvio bando di appalto			10	24/04/2023
Acquisizione offerte (massimo ribasso)	30	10/02/2023	15	09/05/2023
Aggiudicazione provvisoria/definitiva	10	20/02/2023	10	19/05/2023
Avvio dei lavori: Consegna sotto riserva di Legge	10	02/03/2023	10	29/05/2023
Sottoscrizione contratto				
Durata lavori	120	30/06/2023	120	26/09/2023
Collaudi e chiusura rendicontazione	60	29/08/2023	50	15/11/2023
Durata attività	330			
Data fine attività presunta			15/11/2023	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Quadro economico parte FESR

Voce di spesa		Imponibile	Cassa	Iva	TOT.
A - Spese generali	a1) Attività preliminari	-	-	-	
	a2) Spese di gara (a2.1+a2.2)	1.000,00 €		220,00 €	1.220,00 €
	a2.1)Spese di gara I lotto	500,00 €		110,00 €	610,00 €
	a2.2) spese di gara II lotto	500,00 €		110,00 €	610,00 €
	a.3) Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto				
	a.4) Spese per progettazione (a.4.1+a.4.2)	33.730,32 €	1.349,21 €	7.717,50 €	42.797,03 €
	a.4.1) Spese per progettazione I lotto	23.944,85 €	957,19 €	5.478,58 €	30.381,22 €
	a.4.2) Spese per progettazione II lotto	9.785,47 €	391,42 €	2.238,92 €	12.415,81 €
	a.5) Spese per direzione lavori	45.058,72 €	1.802,35 €	10.309,43 €	57.170,50 €
	a.5.1) Spese per Direzione, ass. giornaliera contabilità, CSE e CRE del I Lotto	35.203,34 €	1.408,13 €	8.054,52 €	44.665,99 €
	a.5.2) Spese per Direzione, ass. giornaliera contabilità, CSE e CRE del II Lotto	9.855,38 €	394,22 €	2.254,91 €	12.504,51 €
	Altro: Incentivo ex art. 113 D.Lgs 50/2016	14.023,62 €			14.023,62 €
	Incentivo per lavori I Lotto	6.070,26 €			6.070,26 €
	Incentivo per lavori II Lotto	801,36 €			801,36 €
	Incentivo Forniture e Arredi I Lotto	5.607,00 €			5.607,00 €
	Incentivo Forniture e Arredi II Lotto	1.545,00 €			1.545,00 €
TOT. A		**93.812,66 €**	**3.151,56 €**	**18.246,93 €**	**115.211,15 €**
B - Opere murarie assimilate	b1) Opere murarie I Lotto	390.460,12 €		39.046,01 €	429.506,13 €
	b2) Opere murarie II Lotto	49.210,00 €		4.921,00 €	54.131,00 €
TOT. B		**439.670,12 €**	**- €**	**43.967,01 €**	**483.637,13 €**
C - Impiantistica generale	c1) Opere impiantistiche I Lotto	174.307,64 €		17.430,76 €	191.738,40 €
	c2) Opere impiantistiche II Lotto	23.278,18 €		2.327,82 €	25.606,00 €
TOT. C		**197.585,82 €**	**- €**	**19.758,58 €**	**217.344,40 €**
D - ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A	d1) Oneri per la sicurezza I Lotto	37.440,48 €		3.744,05 €	41.184,53 €
	d2) Oneri per la sicurezza II Lotto	7.011,82 €		701,18 €	7.713,00 €
TOT. D		**44.452,30 €**	**- €**	**4.445,23 €**	**48.897,53 €**
TOTALE "LAVORI"		**681.708,24 €**	**- €**	**68.170,82 €**	**749.879,06 €**
E - Acquisto macchinari impianti e attrezzature	Macchinari e attrezzatura per laboratori artigianali	25.224,53 €		5.549,40 €	30.773,93 €
	Macchinari e attrezzatura per attività agricole	4.532,63 €		997,18 €	5.529,80 €
	Macchinari per trasformazione agroalimentare	13.525,43 €		2.975,59 €	16.501,02 €
	Macchinari e attrezzature per punti ristoro	34.997,52 €		7.699,46 €	42.696,98 €
	Impianti e attrezzature sportive	17.527,68 €		3.856,09 €	21.383,77 €
	Attrezzature informatiche	15.249,99 €		3.355,00 €	18.604,99 €
	Attrezzature artigianato 3D	2.212,21 €		486,69 €	2.698,90 €
	Attrezzature audio/video	54.910,67 €		12.080,35 €	66.991,02 €
	Altre attrezzature per eventi culturali (palco, luci, ecc.)	35.998,97 €		7.919,77 €	43.918,74 €
TOT. E		**204.179,63 €**	**- €**	**44.919,53 €**	**249.099,15 €**
F - Mobili e arredi	Arredi ufficio	100.398,70 €		22.087,71 €	122.486,42 €
	Arredamento da esterno	75.199,10 €		16.543,80 €	91.742,90 €
	Arredamento specifico per attività educative e formative	60.512,63 €		13.312,78 €	73.825,41 €
	Arredamento aree relax	6.339,22 €		1.394,63 €	7.733,85 €
	Illuminazione interna ed esterna	370,72 €		81,56 €	452,28 €
TOT. F		**242.820,37 €**	**- €**	**53.420,48 €**	**296.240,86 €**
G - Mezzi mobili targati ad uso					
TOT. G		**- €**	**- €**	**- €**	
H - IMPREVISTI (limite del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture)					**44.472,67 €**
tot. Attivi materiali		**1.222.520,90 €**	**3.151,56 €**	**184.757,76 €**	**1.454.902,89 €**
I - Conseguimento certificazioni di qualità		-	-	-	-
L- Acquisto brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate		-	-	-	-
tot. Attivi immateriali		-	-	-	-
TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO		**1.222.520,90 €**	**3.151,56 €**	**184.757,76 €**	**1.454.902,89 €**
ECONOMIE					**45.097,11 €**
TOT. OPERAZIONE FINANZIARIA		**1.222.520,90 €**	**3.151,56 €**	**184.757,76 €**	**1.500.000,00 €**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	15	19.04.2023

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE PRIORITARIO III # AZIONE 3.2.- ASSE PRIORITARIO IX # AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE #PUGLIASOCIALEIN# # #HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE#_PRESA D#ATTO DEGLI ESITI DEL TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI BRINDISI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO #CASE DI QUARTIERE#.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
19.04.2023
16:13:03 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 560

D.G.R 716/2021- Convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi. Approvazione indirizzi per il riparto fondi regionali per l'a.s. 2023/2024.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS*, come confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

VISTI:
- la legge 104/1992;
- la legge 328/200;
- la legge regionale 19/2006 e ss.mm.ii;
- il regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.ii;
- la legge regionale 4/2010;
- la legge 56/2014;
- la legge regionale 31/2015;
- l'art 1 comma 947 della legge 208/2015;
- la legge regionale 9/2016;
- il d.lgs 66/2017, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:
- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (…) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (…)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)",* la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio.

Dato atto che:
- all'art. 2, l.r. 9/2016 è previsto che:

"1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:
   a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;
   b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
   c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
   d) le funzioni in materia di turismo;
   e) le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;
   f) le funzioni in materia di formazione professionale.

- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015.

Richiamati altresì,

- il comma **947 dell'art. 1 della legge 208/2015** (*Legge di Stabilità per il 2016*) che ha disposto che "*ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata*";
- il **co. 70 dell'art. 1 della legge 205/2017** (*Legge di Bilancio per il 2018*) che ha disposto che "*Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste*";
- il comma 561 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*) che ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021".

Dato atto che

- la legge 30/12/2021 n. 234, all'art 1 comma 179, ha istituito il fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità;
- la predetta legge, nella sua prima formulazione, prevedeva l'istituzione di un fondo di 100 milioni da ripartire per 70 milioni in favore di regioni, e per 30 milioni in favore di comuni;
- successivamente, in sede di mille proroghe (Decreto Legge 30/12/2021 n.228 art 5 bis convertito con Legge 25 febbraio 2022, n. 15), il fondo di cui trattasi è diventato di 200 milioni di cui 100 milioni da ripartirsi tra regioni/province e 100 milioni da ripartirsi in favore dei comuni;
- il predetto fondo, per la competenza 2022 riferita alle regioni, è stato ripartito con DPCM 10/08/2022;
- ad oggi non è noto l'importo del fondo di cui all'art 1 comma 179 della l. 234/2021 da attribuirsi in favore delle regioni e limitatamente alla competenza 2023.

Richiamata la Del di G.R n. 716/2021 avente a oggetto:" Art.2 comma 1 lett. e) della l.r. n. 9 del 27/05/2016. Approvazione allegato tecnico e schema di convenzione di avvalimento tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto fondi regionali per l'anno scolastico 2021/2022".

Dato atto che con la predetta Del di G.R n. 716/2021 si provvedeva:

- a prendere atto delle risultanze del confronto tra Regione, Province pugliesi e Città Metropolitana, che in linea con l'intesa del 4/08/2016 in sede di Osservatorio, ha prodotto gli accordi da ultimo raggiunti in sede di incontro politico istituzionale del 18 Marzo 2021 con riferimento al nuovo ciclo di convenzionamento per il triennio 2021/2024;
- ad approvare l'allegato tecnico di definizione della organizzazione omogenea degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi sul territorio regionale, individuato *nell'allegato A* al predetto deliberato;
- ad approvare lo schema di convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, individuato *nell'allegato B* al predetto deliberato;
- ad approvare lo schema di convenzione triennale di avvalimento tra Regione Puglia e Province Pugliesi, individuato *nell'allegato C* al predetto deliberato;
- ad approvare il seguente criterio di riparto relativo ai fondi stanziati a valere sul bilancio autonomo regionale e valevole per il I° anno di convenzionamento corrispondente all'AS 2021/2022:
  - Preventiva copertura, a valere sul fondo regionale disponibile per anno, delle somme necessarie a sopperire ad eventuali carenze di risorse certificate dagli enti avvalsi con riferimento all'anno scolastico precedente al riparto.
  - Riparto del fondo regionale come di seguito esplicitato:
    - la prima quota di riparto da calcolarsi come differenza tra fabbisogno di programmazione, così come consolidato con riferimento all'anno scolastico anteriore al riparto e somme già a disposizione degli enti avvalsi a titolo di residui ed a titolo di risorse assegnabili a valere sui fondi statali;
    - la seconda quota di riparto pari alla differenza tra fondo a disposizione al netto di decurtazione e risorse relative alla prima quota di riparto, da ripartirsi in favore di ciascun ente avvalso sulla base del numero complessivo degli utenti in carico per assistenza specialistica e trasporto, così come risultante dalla programmazione dell'anno scolastico antecedente il riparto.
- ad approvare il riparto per l'anno scolastico 2021/2022 in favore delle Amministrazioni Provinciali e della Città Metropolitana di Bari, secondo i criteri definiti nel deliberato, della somma di € 10.000.000,00

Dato atto altresì che, sempre in sede di Del di G.R 716/2021, si prevedeva per gli anni successivi all'AS 2021/2022, la possibilità di conferma dei criteri di riparto adottati per l'AS 2021/2022, ovvero, la possibilità di rivedere gli stessi alla luce del dato delle programmazioni, dell'andamento dei residui e del dato delle risorse a disposizione, concordando eventuali nuovi criteri di riparto da approvare da parte dalla Giunta Regionale in sede di atto deliberativo annuale di riparto delle risorse regionali.

Verificato che, in attuazione di quanto disposto con Del di G.R 716/2021 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto:

- alla sottoscrizione delle convenzioni di avvalimento tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari e Province Pugliesi;
- ad impegnare e liquidare in favore degli enti avvalsi, le risorse regionali afferenti agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023;
- ad impegnare e trasferire le risorse assegnate a valere sui fondi statali giusti DPCM 29/11/2021 e DPCM 10/08/2022.

Ravvisata la necessità di procedere alla definizione dei criteri di riparto delle risorse regionali finalizzate al finanziamento degli interventi di trasporto e assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché di assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado per l'AS 2023/2024.

Dato atto che

- con nota 146/PROT/23/03/2023/0003193 è stato convocato incontro in data 4.04.2023 con tutti i referenti tecnici degli enti avvalsi;

- in tale sede si è condiviso il mantenimento per il riparto dei fondi per l'AS 2023/2024 degli stessi criteri di riparto adottati in sede di Del di G.R 716/2021 ed applicati per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023;
- ad oggi non si conosce l'ammontare delle risorse che saranno oggetto di riparto e liquidazione in favore della Regione Puglia per l'annualità 2023 ed afferenti al fondo di cui all'art 1 comma 179 della l.234/2021, così come modificato dalla Decreto Legge 30/12/2021 n.228 art 5 bis convertito con l. 15/2022;
- a fronte del notevole e costante incremento dell'utenza, il valore economico della spesa necessaria ad assicurare i servizi di assistenza specialistica, trasporto ed altri interventi strumentali all'integrazione scolastica in favore degli studenti delle scuole secondarie di II^ grado nonché, in favore di audiolesi e videolesi presso le scuole di ogni ordine e grado, è in costante crescita;
- al fine di assicurare il mantenimento degli interventi di competenza regionale per l'AS 2023/2024, in considerazione dell'andamento della spesa e dell'andamento dell'utenza, si rende necessario integrare le risorse già stanziate a valere sul capitolo U0785020 con ulteriori risorse a cofinanziamento per € 1.000.000,00 rinvenibili negli stanziamenti del fondo globale socio assistenziale competenza 2023 capitolo U0784010;
- sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2023/2024 ed alla luce degli eventuali scostamenti delle risorse assegnate a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 179 della l. 234/2021, rispetto alle risorse vincolate assegnate per l'AS 2022/2023 con DPCM 10/08/2022, sarà necessario provvedere ad una ricognizione dei fabbisogni finanziari al fine di consentire la tenuta delle programmazioni dei servizi per l'AS 2023/2024.

Verificato che, alla luce dell'applicazione dei medesimi criteri di riparto approvati con Del di GR 716/2021 ed a fronte dei dati acquisiti in sede di rendicontazione AS 2021/2022, è possibile rilevare i seguenti dati utili ai fini del riparto delle risorse regionali rivenienti dai capitoli U0785020 e U0784010 per l'AS 2023 2024:

Tabella 1- Città Metropolitana di Bari

Città Metropolitana di Bari		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 7.776.121,66
b	Disavanzo di gestione AS 2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 3.601.740,02
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022 – DPCM 10/08/2022	€ 3.606.805,00

Tabella 2- Riparto Provincia di Barletta Andria Trani

Provincia Barletta Andria Trani		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 2.547.828,95
b	Disavanzo di gestione AS A2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 1.284.059,19
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022– DPCM 10/08/2022	€ 1.031.115,00

Tabella 3- Riparto Provincia di Brindisi.

Provincia Brindisi		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 2.763.128,16
b	Disavanzo di gestione AS 2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 362.484,05
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022– DPCM 10/08/2022	€ 949.969,00

Tabella 4- Riparto Provincia di Foggia

Provincia Foggia		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 6.392.221,04
b	Disavanzo di gestione AS 2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 74.686,15
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022– DPCM 10/08/2022	€ 2.164.363,00

Tabella 5- Riparto Provincia di Lecce

Provincia Lecce		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 5.022.994,79
b	Disavanzo di gestione AS 2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 1.605.501,17
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022– DPCM 10/08/2022	€ 1.551.570,00

Tabella 6- Riparto Provincia di Taranto

Provincia Taranto		
a	Ultimo Fabbisogno AS 2022/2023	€ 2.822.500,00
b	Disavanzo di gestione AS 2022/2023	€ 0,00
c	Residui anni precedenti	€ 998.920,51
d	Ultima assegnazione fondi nazionali anno 2022– DPCM 10/08/2022	€ 1.343.108,00

Sono fatti salvi gli scostamenti delle voci di spesa relativi alle tabelle e connessi a: esatta definizione dell'ammontare delle risorse statali che saranno assegnate per l'anno 2023, incremento della voce residui a seguito della raccolta dati afferenti alla rendicontazione anno scolastico 2022/2023 alla data del presente deliberato ancora in corso.

I dati suddetti saranno utilizzati per la definizione del riparto complessivo spettante in favore degli enti avvalsi per l'anno scolastico 2023/2024 a valere sui fondi regionali di cui ai capitoli U0785020 e U0784010, competenza 2023 e in applicazione degli indirizzi di cui alla presente delibera.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- confermare il criterio di riparto dei fondi a valere sul bilancio autonomo regionale, già deliberato con Del di G.R. 716/2021, da assegnare alla Città Metropolitana di Bari e alle province pugliesi per il finanziamento degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per l'anno scolastico 2023/2024 e che di seguito si riporta:
  - Preventiva copertura, a valere sul fondo regionale disponibile per anno, delle somme necessarie a sopperire ad eventuali carenze di risorse certificate dagli enti avvalsi con riferimento all'anno scolastico precedente al riparto.
  - Riparto del fondo regionale come di seguito esplicitato
    - la prima quota di riparto da calcolarsi come differenza tra fabbisogno di programmazione, così come consolidato con riferimento all'anno scolastico anteriore al riparto e somme già a disposizione degli enti avvalsi a titolo di residui ed a titolo di risorse assegnabili a valere sui fondi statali;
    - la seconda quota di riparto pari alla differenza tra fondo a disposizione al netto di decurtazione e risorse relative alla prima quota di riparto, da ripartirsi in favore di ciascun ente avvalso sulla

base del numero complessivo degli utenti in carico per assistenza specialistica e trasporto, così come risultante dalla programmazione dell'anno scolastico antecedente al riparto;

- integrare le risorse già stanziate a valere sul capitolo U0785020, con ulteriori risorse a finanziamento degli interventi assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, rinvenibili a valere sul capitolo U0784010 del bilancio regionale competenza 2023, al fine di consentire il mantenimento, anche per l'AS 2023/2024, dello stesso livello di servizi erogati nell'annualità 2022/2023, a fronte del dato in crescita di utenti e costi;
- impegnare le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Bari ad accertare in entrata l'intera somma come assegnata dalla Regione per consentire l'utilizzo della stessa, unitamente alle somme residue già incassate, per la programmazione degli interventi di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi relativi all'anno scolastico 2023/2024, ponendo in essere tutte le attività amministrative strumentali atte a garantire il tempestivo avvio dei servizi nei tempi previsti nell'allegato tecnico;
- dare atto che stante la non conoscenza, alla data di adozione del presente deliberato, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia a valere sul fondo di € 100 milioni previsto dall'art 1 comma 179 della l.234/2021 per l'annualità 2023, sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2023/2024 e alla luce degli eventuali scostamenti delle risorse assegnate a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 179 della l. 234/2021, rispetto alle risorse vincolate assegnate per l'AS 2022/2023 con DPCM -10/08/2022, si provvederà ad una ricognizione dei fabbisogni finanziari al fine di consentire la tenuta delle programmazioni dei servizi per l'AS 2023/2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☑ indiretto ☐ neutro

<u>Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi</u>

La copertura finanziaria della spesa di cui al presente atto, destinata al finanziamento delle attività e dei servizi di integrazione scolastica disabili per l'AS 2023/2024, pari a complessivi **€ 12.100.000,00**, è assicurata a valere sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, e del Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Missione Programma e Titolo	PDC	Importo	Competenza
17.02	U0785020	12.02.01	U.1.04.01.02.000	€ 11.100.000,00	2023
	U0784010	12.10.01	U.1.04.01.02.000	€ 1.000.000,00	
Totale Fabbisogno				**€ 12.100.000,00**	

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm
Agli adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione Sociale Attiva nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di confermare il criterio dei fondi a valere sul bilancio autonomo regionale, già deliberato con Del di G.R. 716/2021 e da assegnare alla Città Metropolitana di Bari e alle province pugliesi per il finanziamento degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per l'anno scolastico 2023/2024 (III^ anno della convenzione di avvalimento) e che di seguito si riporta:
   - Preventiva copertura, a valere sul fondo regionale disponibile per anno, delle somme necessarie a sopperire ad eventuali carenze di risorse certificate dagli enti avvalsi con riferimento all'anno scolastico precedente al riparto.
   - Riparto del fondo regionale come di seguito esplicitato
     - la prima quota di riparto da calcolarsi come differenza tra fabbisogno di programmazione, così come consolidato con riferimento all'anno scolastico anteriore al riparto e somme già a disposizione degli enti avvalsi a titolo di residui ed a titolo di risorse assegnabili a valere sui fondi statali;
     - la seconda quota di riparto pari alla differenza tra fondo a disposizione al netto di decurtazione e risorse relative alla prima quota di riparto, da ripartirsi in favore di ciascun ente avvalso sulla base del numero complessivo degli utenti in carico per assistenza specialistica e trasporto, così come risultante dalla programmazione dell'anno scolastico antecedente il riparto.
3. Di integrare le risorse già stanziate a valere sul capitolo U0785020 con ulteriori risorse a finanziamento degli interventi assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, rinvenibili a valere sul capitolo U0784010 del bilancio regionale competenza 2023, al fine di consentire il mantenimento, anche per l'AS 2023/2024, dello stesso livello di servizi erogati nell'annualità 2022/2023, a fronte del dato in crescita di utenti e costi.
4. Di impegnare le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Bari ad accertare in entrata l'intera somma come assegnata dalla Regione per consentire l'utilizzo della stessa, unitamente alle somme residue già incassate, per la programmazione degli interventi di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi relativi all'anno scolastico 2023/2024, ponendo in essere tutte le attività amministrative strumentali atte a garantire il tempestivo avvio dei servizi nei tempi previsti nell'allegato tecnico.
5. Di dare atto che stante la non conoscenza, alla data di adozione del presente deliberato, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia a valere sul fondo di € 100 milioni previsto dall'art 1 comma 179 della l.234/2021 per l'annualità 2023, sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2023/2024 ed alla luce degli eventuali scostamenti delle risorse assegnate a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 179 della l. 234/2021, rispetto alle risorse

vincolate assegnate per l'AS 2022/2023 con DPCM 10/08/2022, si provvederà ad una ricognizione dei fabbisogni finanziari al fine di consentire la tenuta delle programmazioni dei servizi per l'AS 2023/2024.

6. Di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva la definizione del riparto spettante a ciascun ente avvalso in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del di G.R 716/2021 confermatiti con la presente deliberazione.
7. Di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva gli atti conseguenti d'impegno e liquidazione delle risorse oggetto del presente riparto, secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione , predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La PO *Supporto alla gestione dei flussi finanziari*
e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS
Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1 Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2 Di confermare il criterio dei fondi a valere sul bilancio autonomo regionale, già deliberato con Del di G.R. 716/2021 e da assegnare alla Città Metropolitana di Bari e alle province pugliesi per il finanziamento degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per l'anno scolastico 2023/2024 (III^ anno della convenzione di avvalimento) e che di seguito si riporta:

- Preventiva copertura, a valere sul fondo regionale disponibile per anno, delle somme necessarie a sopperire ad eventuali carenze di risorse certificate dagli enti avvalsi con riferimento all'anno scolastico precedente al riparto.

- Riparto del fondo regionale come di seguito esplicitato
  - la prima quota di riparto da calcolarsi come differenza tra fabbisogno di programmazione, così come consolidato con riferimento all'anno scolastico anteriore al riparto e somme già a disposizione degli enti avvalsi a titolo di residui ed a titolo di risorse assegnabili a valere sui fondi statali;
  - la seconda quota di riparto pari alla differenza tra fondo a disposizione al netto di decurtazione e risorse relative alla prima quota di riparto, da ripartirsi in favore di ciascun ente avvalso sulla base del numero complessivo degli utenti in carico per assistenza specialistica e trasporto, così come risultante dalla programmazione dell'anno scolastico antecedente il riparto.

3 Di integrare le risorse già stanziate a valere sul capitolo U785020 con ulteriori risorse a finanziamento degli interventi assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi, rinvenibili a valere sul capitolo U0784010 del bilancio regionale competenza 2023, al fine di consentire il mantenimento, anche per l'AS 2023/2024, dello stesso livello di servizi erogati nell'annualità 2022/2023, a fronte del dato in crescita di utenti e costi.

4 Di impegnare le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Bari ad accertare in entrata l'intera somma come assegnata dalla Regione per consentire l'utilizzo della stessa, unitamente alle somme residue già incassate, per la programmazione degli interventi di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi relativi all'anno scolastico 2023/2024, ponendo in essere tutte le attività amministrative strumentali atte a garantire il tempestivo avvio dei servizi nei tempi previsti nell'allegato tecnico.

5 Di dare atto che stante la non conoscenza, alla data di adozione del presente deliberato, dell'esatto ammontare delle risorse che saranno oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia a valere sul fondo di € 100 milioni previsto dall'art 1 comma 179 della l.234/2021 per l'annualità 2023, sulla base dell'effettivo andamento della programmazione AS 2023/2024 ed alla luce degli eventuali scostamenti delle risorse assegnate a valere sul fondo di cui all'art 1 comma 179 della l. 234/2021, rispetto alle risorse vincolate assegnate per l'AS 2022/2023 con DPCM 10/08/2022, si provvederà ad una ricognizione dei fabbisogni finanziari al fine di consentire la tenuta delle programmazioni dei servizi per l'AS 2023/2024.

6 Di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva la definizione del riparto spettante a ciascun ente avvalso in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del di G.R 716/2021 confermatiti con la presente deliberazione.

7 Di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva gli atti conseguenti d'impegno e liquidazione delle risorse oggetto del presente riparto, secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.

8 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	14	19.04.2023

D.G.R 716/2021- CONVENZIONE TRIENNALE DI AVVALIMENTO TRA REGIONE PUGLIA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI E PROVINCE PUGLIESI, PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SPECIALISTICA, TRASPORTO PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E ALTRI INTERVENTI PER ALUNNI AUDIOLESI E VIDEOLESI.APPROVAZIONE INDIRIZZI PER IL RIPARTO FONDI REGIONALI PER L'A.S. 2023/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/04/2023 14:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 562

Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 27 aprile 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'Assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tener conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. 20/2016 e ss.mm.ii.

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti in house, ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia*" dispone che "*la Regione Puglia si avvale dell'IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*" stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provvede annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.
In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.
In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia per la Fondazione IPRES è identificata nella Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett.e) dello Statuto sociale vigente della Fondazione spetta all'Assemblea degli enti partecipanti:

- approvare entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta;
- nominare il Revisore dei conti effettivo e quello supplente (ovvero il Presidente ed i componenti, effettivi e supplenti, del Collegio dei Revisori) e determinare l'ammontare dei compensi da attribuire allo stesso.

Tanto premesso, con nota prot. n. 163 del 27 marzo 2023, trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 28 marzo 2023 al prot. n. AOO_092/0000807, è stata convocata l'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES per il 27 aprile 2023, alle ore 12.00, in Bari, alla piazza Garibaldi n. 13, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 dicembre 2022;
2) Bilancio consuntivo 2022 e Relazione annuale sull'attività svolta. Approvazione;
3) Nomina del Revisore dei Conti e attribuzione del relativo compenso;
4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 dicembre 2022", non si ravvisano osservazioni.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Bilancio consuntivo 2022 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha predisposto la relazione tecnica, allegato A) a costituirne parte integrante, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 della Fondazione IPRES, allegato B) al presente atto per farne parte integrante. La Direzione amministrativa del Gabinetto ha, altresì, rilasciato parere positivo, *prot.00174/4906 del 19 aprile 2023*, acquisito agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data prot. n. AOO_92/0001019, sulla "Relazione sull'attività dell'IPRES per l'esercizio 2022", in termini di coerenza e congruità rispetto alle finalità dell'Istituto, alle Convenzioni in essere e a quanto formalmente indicato nel "Piano di Attività e Previsione di Spesa per l'esercizio 2022" e quanto trascritto in merito sul Bilancio dell'esercizio 2022 e sulla relativa nota integrativa.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Revisore dei Conti e attribuzione del relativo compenso*" si rappresenta quanto di seguito.
Lo Statuto della Fondazione IPRES prevede:

- all'art. 12 che il Revisore dei conti effettivo, (ovvero i Componenti del Collegio dei Revisori) e il Revisore supplente (ovvero i componenti supplenti del Collegio dei Revisori) sono scelti tra professionisti iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili; il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente, due componenti effettivi e due componenti supplenti;
- all'art 14 che il Revisore dei conti (ovvero il Collegio dei Revisori) dura in carica tre esercizi sociali e, comunque, fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e può essere rinominato.

Si da atto che l'Assemblea dei soci del 30 aprile 2020 ha deliberato la nomina del Revisore unico nella persona della Dott.ssa Aurora De Falco e del Revisore supplente nella persona del Dott. Salvatore Antonio Madaro, conformante agli indirizzi di cui alla DGR n. 1169 del 18 luglio 2017, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Il compenso del revisore uscente è pari a euro 14.000,00.
Con riferimento alla determinazione del compenso del nominando Revisore, in applicazione dei parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, si da atto che lo stesso dovrebbe essere stabilito nell'ambito di un *range* compreso fra 6.000,00 e 8.000,00 euro, elevabile ad un valore massimo compreso tra 12.000 e 16.000, quando il professionista riveste la carica di sindaco unico.
Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

x diretto

☐ indiretto

☐ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, il 27 aprile 2023, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 gennaio 2022",* non si ravvisano osservazioni;
    b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Bilancio consuntivo 2022 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*", sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2022 della Fondazione IPRES, che allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Revisore dei Conti e attribuzione del relativo compenso*"
        - proporre per la nomina di Revisore Unico della Fondazione IPRES, con scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025, _____ __, nato a _____, il _____; e per la nomina di Revisore Supplente _____, nato a _____, il _____;
        - dare atto che la nomina suddetta, sarà sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
        - determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Revisore unico in € _____;
    d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali sopravvenute"*, prendere atto dell'eventuali ulteriori comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, alla Fondazione IPRES;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore PO
Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. di partecipare in videoconferenza all'Assemblea dei soci della Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali convocata in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, il 27 aprile 2022, alle ore 12:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. ROBERTO VENNERI, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "*Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 gennaio 2022",* non si ravvisano osservazioni;
    b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno *"Bilancio consuntivo 2022 e Relazione annuale sull'attività svolta*. *Approvazione*"*,* sulla base del parere favorevole del Revisore dei Conti, approvare il Bilancio consuntivo 2022 della Fondazione IPRES, che allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Revisore dei Conti e attribuzione del relativo compenso*"
        - proporre per la nomina di Revisore Unico della Fondazione IPRES, con scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025, Dott.ssa AURORA DE FALCO, nato a _____, il _____; e per la nomina di Revisore Supplente Dott. SALVATORE ANTONIO MADARO, nato a _____, il _____;
        - dare atto che la nomina suddetta, sarà sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;

- determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Revisore unico in € 14.000,00;

d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali sopravvenute"*, prendere atto dell'eventuali ulteriori comunicazioni rese, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, alla Fondazione IPRES;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 563

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2023.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione "Istruzione e Università", riferisce quanto segue:

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato*";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi*.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "*Ordinamento della scuola materna statale*";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "*Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato*";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "*Norme per l'edilizia scolastica*";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "*Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il *Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante "*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'esercizio finanziario 2023*", Rep. Atti 50/CU del 19 aprile 2023;
- lo Schema di Decreto Ministeriale di *Riparto del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione* per l'anno 2023 di cui alla nota DAR Prot. 0009368 P.-4.37.2.2 del 12/04/2023.

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";

- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;
- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 123 del 27/01/2021, *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazione di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 – Approvazione*;
- la Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il *Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa*;
- la DGR n. 720 del 03/05/2021, *Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*;
- la DGR n. 1062 del 25/07/2022, *Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2022. Approvazione*;
- la DGR n. 1304 del 04/08/2021, *D. Lgs. n. 65/2017*, *Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta*;
- l'AD n. 208 del 22/12/2021, *D.G.R. n. 1304 del 4 agosto 2021*: *Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta nell'ambito del Sistema integrato Zerosei - Scheda tipo per la redazione del Piano formativo congiunto – Approvazione*;
- l'AD n. 32 del 23/02/2022, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 – D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" – Individuazione interventi da proporre al Ministero dell'istruzione. D.D. n. 31/2022*;
- la DGR n. 794 del 31/05/2022, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2022* e il relativo provvedimento attuativo AD n. 103 del 31/05/2022;
- la DGR n. 886 del 20/06/2022, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Art. 3, comma 2 in tema di Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale*;
- la DGR n. 1230 del 31/08/2022, in tema di *POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi zerotre anni. – DGR n. 995 del 12/07/2022: Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)*;
- la DGR n. 1687 del 29/11/2022, *Accordo Quadro Conferenza Unificata Stato – Regioni per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi da 0 a 6 anni "Intesa Sezioni primavera a.s. 2022/2023 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia – Approvazione Schema – Prenotazione contributo regionale*;
- l'AD n. 276 del 09/12/2022, *Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo per minori da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per*

la Puglia in tema di "Sezioni Primavera" – Co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2022/2023. – Impegno e Liquidazione;

- la DGR n. 258 del 06/03/2023, *PR Puglia 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei- Approvazione*;
- l'AD n. 61 dell'08/03/2023, *Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 6 marzo 2023 recante "Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" – Adempimenti – Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2023/2024. – Approvazione.*

VISTI INFINE

- il Documento elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, inviato alla Conferenza delle Regioni dal Ministero dell'Istruzione con Nota Protocollo n. 687 del 18/05/2020 - AOODPIT Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, in tema di *Legami educativi a distanza* (LEAD);
- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle *Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017*;
- il Decreto Ministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 per la *Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*;
- l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia*;
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*.

PREMESSO CHE

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" che include l'intervento specifico: Sistema "Zerosei"; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;

- con l'Atto Dirigenziale n. 61/2023 è stato dato avvio all'*iter* per la creazione di un Catalogo telematico di offerta per minori zerosei, con priorità per l'accreditamento di servizi educativi da zero a tre anni, quale procedura propedeutica all'accesso a servizi educativi di qualità da parte dei nuclei familiari interessati tramite "buoni educativi zerotre";

- l'Amministrazione regionale mira alla costruzione di politiche per l'attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli e in tutti i settori di competenza e, con particolare riferimento alla promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei, prevede un investimento annuo di risorse europee all'interno del proprio Programma Operativo Regionale.

In linea con la riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione approvato con il D. Lgs. n. 65/2017 e con i successivi provvedimenti ministeriali, il presente provvedimento recepisce le linee della riforma in atto definendo i criteri per il riparto delle risorse assegnate a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni per l'annualità 2023 sulla base dei fabbisogni raccolti e verificati in ambito regionale e della complementarietà degli interventi finanziari rispetto alle misure in essere e programmate.

CONSIDERATO CHE

- in Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare il target da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge regionale n. 19/2006 e Regolamento regionale n. 4/2007), è strutturato e garantito attraverso una rete di strutture (asili nido, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base a diverse procedure autorizzatorie e a differenti standard strutturali e qualitativi;

- le unità di offerta educativa rivolte all'accoglienza di minori nei primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), ovvero ancora possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio in cui ha sede operativa l'unità di offerta; inoltre, in tutti i casi, le dette tipologie di unità di offerta sono autorizzate al funzionamento tramite procedure telematiche dagli enti locali e vengono iscritte da Regione Puglia nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento", consultabile online su piattaforma regionale dedicata *http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it ;*

- il sistema educativo dedicato al target 3 – 36 mesi è destinatario a livello regionale di un vasto programma di investimenti, finanziato con Fondi europei, con il PNRR, con fondi nazionali e regionali, mirato, da un lato, a sostenere gli attori pubblici e privati del sistema di offerta, attraverso interventi economici per la costruzione di nuove unità di offerta e per l'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici destinati all'accoglienza di minori; dall'altro, a supportare la domanda delle famiglie nell'accesso e nella frequenza della medesima rete offerta attraverso buoni servizio per minori, vale a dire titoli di credito dematerializzati per l'abbattimento della compartecipazione economica delle famiglie dei minori iscritti e frequentanti;

- l'offerta educativa da 3 a 6 anni, in base all'ordinamento nazionale, si articola attraverso Scuole materne statali (da ora in poi: scuole dell'infanzia), disciplinate con Legge statale (n. 444/1968), e scuole dell'infanzia paritarie, di natura giuridica pubblica (comunali) o privata, parificate ai sensi della Legge n. 62/2000 (come disciplinata dal Regolamento di cui al D.M. n. 267/2007 e dalle Linee guida di cui al Decreto n. 83 del 10 ottobre 2008);

- l'accesso e la frequenza del sistema di offerta educativa da 3 a 6 anni, nel rispetto dell'art. 33 Cost., sono garantiti con il supporto del finanziamento statale e altresì con l'apporto economico regionale con specifico riguardo ai servizi di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 31/2009 (mensa, trasporto, contributi alla gestione per le scuole dell'infanzia, servizi individualizzati per minori con disabilità, promozione di ricerche, convegni e seminari), allocato annualmente sul bilancio autonomo di Regione Puglia;

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di "disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia" (Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico, riferita al primo ciclo di istruzione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

partendo dallo scenario di funzionamento e di finanziamento dei sistemi di offerta educativa e di istruzione sopra descritti, si intende accrescere la quantità e la qualità dei percorsi educativi e di istruzione finora offerti alle famiglie e ai minori pugliesi in ottica "zerosei", articolando l'intervento regionale attuativo della riforma del Sistema integrato sulle seguenti direttrici: a) potenziare, quale effetto diretto dell'intervento economico di

sostegno alla gestione, la presa in carico della popolazione *target* all'interno di un'offerta educativa di qualità, sia in termini di ampliamento del numero di posti sia in termini di prolungamento dell'orario di copertura dei servizi nell'arco della giornata, della settimana e dell'anno e di innalzamento della qualità dell'offerta educativa; b) proseguire la formazione congiunta del personale addetto al Sistema integrato Zerosei; c) migliorare/riqualificare la qualità edilizia degli ambienti che accolgono servizi educativi e scuole dell'infanzia; d) sostenere, quali effetti indiretti: il benessere familiare; l'innalzamento del livello di fiducia verso il sistema di offerta dedicato ai minori da zero a sei anni; la prevenzione della povertà educativa e il contrasto della dispersione scolastica; l'incremento dell'occupazione e dell'occupabilità femminile, l'ottimizzazione dei tempi e degli spazi delle città, la conciliazione tra vita personale, familiare e professionale, la parità delle opportunità educative per tutte le bambine e i bambini, l'incremento demografico.

CONSIDERATO INFINE CHE

È stata approvata l'Intesa della Conferenza Unificata Rep. Atti 50/CU del 19 aprile 2023 sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante, ha approvato il "*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'esercizio finanziario 2023*".

Lo Schema di Decreto Ministeriale notificato dal Dipartimento per gli Affari regionali alle regioni con Nota Prot. 0009368 P.-4.37.2.2 del 12/04/2023 assegna a Regione Puglia risorse a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei per l'annualità 2023 pari a **€ 19.066.246,52** per il raggiungimento degli obiettivi strategici della riforma di cui al D. Lgs. n. 65/2017.

I Comuni pugliesi, in sede di approvazione dei Programmi comunali per il Diritto allo studio 2021, hanno previsto interventi coerenti con le vigenti previsioni legislative per la promozione del Sistema integrato Zerosei e, a seguito della comunicazione tecnica inviata con Lettera Prot. AOO_162/16/09/2021/0003305, hanno caricato nel modulo *Raccolta dei fabbisogni* del *Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica* all'interno della piattaforma ARES 2.0 (*www.ediliziascolastica.regione.puglia.it)*, progetti di edilizia scolastica zerosei, completi di CUP e documenti tecnici.

A seguito di nota dell'Assessore all'Istruzione è stata sentita ANCI Puglia ed è stato informato il Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei (di cui al Protocollo d'Intesa del 29.01.2021) al fine di presentare i criteri per il riparto del Fondo zerosei – annualità 2023 in considerazione dei fabbisogni rilevati sul territorio regionale e non finanziati a valere su altre fonti finanziarie e ANCI Puglia ha rappresentato il fatto che i Comuni pugliesi hanno inserito nel Repertorio del fabbisogno in ARES 2.0 progetti di edilizia scolastica zerosei non candidabili a valere sugli Avvisi del PNRR;

In sede di approvazione dell'Atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 139 del 19/07/2022 di *Riparto, accertamento e impegno della dotazione finanziaria prevista in favore degli Ambiti Territoriali sociali/ Consorzi di Comuni per l'erogazione di buoni educativi per minori da zero a tre anni in attuazione della Sub Azione 8.6c del POR Puglia 2014/2020*, per un mero errore materiale non sono state assegnate all'Ambito territoriale sociale di San Marco in Lamis le risorse necessarie per la copertura dell'abbattimento tariffario in favore delle famiglie richiedenti buoni educativi nell'ambito della citata Sub Azione 8.6c del POR Puglia 2014/2020 e pertanto come si evince dalla nota Prot. 0015484 del 11/08/2022 del Comune di San Marco in Lamis, riscontrata con nota Prot. AOO_162/29/08/2022/0006040, sono state utilizzate allo scopo le risorse assegnate in sede di riparto del Fondo zerosei 2021 per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del DCdM 05/10/2021.

Il Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 ha ripartito tra le regioni le risorse messe a disposizione dall'INAIL e definito i criteri per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017 e, attraverso procedura per concorso di progettazione, sono stati ammessi a finanziamento tre Poli per l'infanzia ai sensi degli indirizzi della DGR n. 1613/2017 per i quali è necessario far fronte a costi reali funzionali alla prosecuzione dell'*iter* di attuazione.

Tutto ciò visto e considerato,

si intende finanziare gli interventi di cui all'art. 3, co. 1, del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 (DCdM

05/10/2021), sentita la Dirigente regionale del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, in base alle seguenti priorità:

1. interventi ricadenti nelle tipologie di azioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), in particolare:

- "*Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi*" e "*Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia*", con priorità per progetti candidati dagli enti locali a valere sul riparto 2022 e non finanziati sullo stesso, che presentino carenza di posti nei servizi educativi zerosei rispetto alla popolazione target e rideterminazione delle risorse nei confronti dell'Ambito territoriale sociale di San Marco in Lamis per la copertura dell'abbattimento tariffario in favore delle famiglie richiedenti buoni educativi per minori da zero a tre anni nell'ambito della Sub Azione 8.6c del POR Puglia 2014/2020 per l'anno educativo 2022/2023;
- "*Riqualificazione arredi per servizi educativi*", con priorità per i servizi educativi non destinatari di risorse a valere sul riparto delle precedenti annualità del Fondo zerosei o su altre linee di finanziamento, inseriti nel Repertorio del fabbisogno in ARES, che presentano un più elevato livello di obsolescenza e/o usura nonché per l'avvio di nuovi servizi educativi;
- "*Investimenti in strutture per Poli per l'infanzia"* per la copertura di costi reali riferiti alla realizzazione di progetti già ammessi a finanziamento a seguito delle procedure concorsuali concluse in attuazione del Decreto MIUR 23/07/2017 n. 637;

2. interventi ricadenti nelle tipologie di finanziamenti di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), vale dire:

   - "*riduzione rette a carico delle famiglie per servizi educativi a titolarità pubblica*" non iscritti nel Catalogo dell'offerta per minori zerosei per l'accesso a buoni educativi a valere sulla programmazione regionale europea,

   - "*interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie private*" in continuità e conferma del contributo assegnato nella precedente annualità;

   - *"supporto a sezioni primavera già funzionanti*" per un ammontare complessivo non inferiore al 5% delle risorse del Fondo nazionale zerosei assegnate alla Puglia per l'annualità 2023;

3. interventi ricadenti nelle tipologie di azioni formative di cui all'art. 3, co. 1, lett. c) del Piano di azione nazionale pluriennale di cui ai punti precedenti, vale a dire per:

- "*Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia*" quale azione propedeutica allo sviluppo di competenze specifiche a livello territoriale in vista dell'attivazione dei coordinamenti pedagogici territoriali per un ammontare complessivo di norma pari al 5% dell'importo complessivo del Fondo nazionale zerosei assegnato alla Puglia per l'annualità 2023.

VALUTATO

che la promozione delle finalità sopra descritte e l'attuazione degli interventi candidati dai Comuni pugliesi rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione,

SI RITIENE OPPORTUNO E NECESSARIO

procedere all'approvazione dei seguenti criteri di priorità per il riparto regionale delle risorse per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia a valere sul Fondo per il Sistema integrato zerosei:

A) per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), DCdM 05/10/2021, quali ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà pubblica, si intende:

1. finanziare per un importo complessivo pari a circa € 9.500.000,00 **progetti** con livello di progettazione definitivo/esecutivo, candidati dai Comuni a seguito della raccolta del fabbisogno di cui alla comunicazione tecnica trasmessa agli enti locali con Lettera Prot. AOO_162/16/09/2021/0003305, tramite inserimento nel "Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica", di cui alla D.G.R.

n. 887 del 15 maggio 2019 e all'A.D. n. 119 del 20 ottobre 2020, all'interno del portale "Raccolta fabbisogni ARES 2.0" www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, in ragione di n. 1 intervento per ciascun ente, con priorità, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 794 del 31 maggio 2022, per gli enti locali che soddisfano i seguenti caratteri:

- non finanziati nella precedente annualità;
- che abbiano confermato l'attualità del fabbisogno e dichiarato che il relativo intervento non è stato finanziato a valere sugli Avvisi ministeriali Prot. 48047 del 2 dicembre 2021 con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- nei quali si registra una percentuale più elevata di carenza di posti zerosei anni, come risultante dai dati del Piano regionale per il Diritto allo studio 2021, rispetto alla popolazione target come risultante dai dati ISTAT della popolazione pugliese da zero a cinque anni al 31.12.2021;

2. finanziare per un importo pari a circa € 250.000,00 la riqualificazione degli **arredi** per unità di offerta del Sistema integrato zerosei inseriti nel Repertorio del fabbisogno in ARES 2.0, al fine di sostenere prioritariamente la riqualificazione degli arredi nei servizi educativi non finanziati a valere sulle precedenti annualità del fondo zerosei che presentano un più elevato livello di obsolescenza e/o usura nonché per l'avvio di nuovi servizi educativi;
3. finanziare per un importo non superiore a € 200.000,00 la copertura di costi reali funzionali alla prosecuzione dell'iter per la realizzazione di progetti ammessi a finanziamento a seguito delle procedure concorsuali concluse in attuazione del Decreto MIUR 23/07/2017 n. 637;
4. rifinanziare per un importo pari a circa € 500.000,00 il progetto del comune di San Marco in Lamis individuato nel riparto annualità 2021 del Fondo zerosei, in ragione dell'utilizzo di dette risorse per la copertura dell'abbattimento tariffario in favore delle famiglie richiedenti buoni educativi per minori da zero a tre anni nell'ambito della Sub Azione 8.6c del POR Puglia 2014/2020*, per compensare* il calcolo del riparto approvato con Atto dirigenziale n. 139/2022, per le motivazioni esplicitate nella nota Prot. 0015484 del 11/08/2022 del Comune di San Marco in Lamis, riscontrata con nota Prot. AOO_162/29/08/2022/0006040*;*

B) per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), DCdM, nel segmento 0-6 anni, quali il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, di servizi educativi per l'infanzia e di scuole dell'infanzia:

1. ridurre le rette a carico delle famiglie per l'accesso a servizi educativi pubblici a gestione diretta, nel rispetto dei requisiti economici di accesso agli abbattimenti tariffari, assegnando un contributo di € 1.000,00 a minore, in base al numero dei posti della ricettività massima autorizzata, ai Comuni sede operativa di **asili nido pubblici a titolarità e gestione pubblica**, autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., per un ammontare pari a circa **€ 1.500.000,00**;
2. ampliare, sostenere e stabilizzare le **sezioni primavera**, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo l'obiettivo strategico di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 65/2017, assegnando un contributo di € 1.000,00 a minore, riparametrato in base al numero di iscritti effettivi in sede di erogazione del contributo, ai Comuni sede operativa di strutture autorizzate al funzionamento ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ovvero con procedura di iscrizione al Registro regionale in corso, fatto salvo il buon esito del provvedimento regionale, non rientranti tra le unità di offerta che hanno richiesto l'accreditamento al Catalogo dell'offerta per minori zerosei ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 61/2023 per l'accesso ai buoni educativi per minori finanziati su Fondi europei, per un ammontare complessivo pari a circa € 3.700.000,00;
3. assegnare un contributo, aggiuntivo rispetto alle risorse a valere sul Piano regionale per il Diritto allo studio (D.G.R. n. 1062/2022) e al contributo annuale ministeriale erogato dall'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, di € 300,00 a minore, al fine di supportare le famiglie con minori da 3 a 6

anni, rispondere alle esigenze di adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti dalle disposizioni ministeriali per la prevenzione sanitaria e sostenere i costi di gestione a favore delle **scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate**, a conferma e in continuità con l'assegnazione complessivamente stanziata nell'annualità precedente per spese di gestione e mensa per un ammontare complessivo di **€ 3.965.100,00**;

C) per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), Schema di DCdM, quali interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente, si intende:

1. assegnare un contributo pari o inferiore al 5% dell'importo complessivo del Fondo nazionale zerosei previsto per l'annualità 2023 in favore della Puglia, in base al fabbisogno da calcolare per l'attuazione degli altri criteri di riparto, per la finalità della **formazione congiunta del personale educativo e docente zerosei** ai Comuni in cui hanno sede istituzioni scolastiche Polo per la formazione, da ripartire proporzionalmente in base alla popolazione 0-5 anni residente al 31.12.2022 (Fonte ISTAT) nei Comuni rientranti in ciascun ambito territoriale formativo. Il consolidamento e la diffusione di progetti formativi congiunti zerosei, costituisce un obiettivo regionale prioritario e propedeutico al corretto avvio dei coordinamenti pedagogici territoriali.

I Comuni, in spirito di collaborazione istituzionale, finalizzato al consolidamento della promozione e della gestione del Sistema integrato Zerosei, si coordinano con i soggetti coinvolti nella erogazione dei servizi educativi e di istruzione a livello locale (comprese le OO.SS. confederali e di categoria territoriali interessate), ai fini dell'attuazione della spesa, del monitoraggio e della valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

VISTI, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto X indiretto ☐ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere a) (in ordine all'indicazione delle priorità) e f) (in ordine alla formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari) della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2023 descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita": Avv. Cristina Sunna

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2023 descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 564

Convenzione tra Regione Puglia e Formez Pa per l'organizzazione e realizzazione delle attività connesse alle procedure concorsuali per la selezione di 721 unità di diverse categorie. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'Assessore al Personale e Contenzioso, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e confermata dal Dirigente della Sezione Personale, riferiscono quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 1736 del 28 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Formez PA per l'organizzazione e la realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale di categoria B, C e D a tempo indeterminato mediante concorso pubblico per esame e titoli ed ha autorizzato il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima, in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020.
Con determinazione n. 1177 del 5 novembre 2021, il dirigente della Sezione Personale, in esecuzione della sopra citata deliberazione della Giunta n. 1736, ha affidato ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 a Formez Pa la realizzazione di quanto contenuto nella Convenzione e impegnato la spesa complessiva di € 3.072.983,05 (tremilionisettantaduemilanovecentoottantatre/05) a copertura del costo stimato per l'organizzazione e realizzazione delle procedure concorsuali per la selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante vari concorsi pubblici per esame e titoli.

In data 09/11/2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e Formez Pa per la realizzazione e gestione di concorsi pubblici per l'assunzione di n. 721 unità a tempo indeterminato per diversi profili professionali di cat. D, C e B;

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 999 del 24/09/2021 è stata indetta la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 126 unità di cat. B a tempo pieno e indeterminato per operatore della centrale unica di risposta;

Con determinazioni del dirigente della Sezione Personale n. 1250 del 19/11/2021 e successiva determinazione n. 1371 del 15/12/2021 sono stati indetti n. 27 bandi di concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità per diversi profili professionali di categoria d;

Con determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità per diversi profili professionali di categoria C**;**

Con determinazione n. 286 del 16/03/2022 sono stati indetti n. 2 concorsi per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 80 unità di cat. B suddivisi per due profili professionali;

Al termine delle presentazione delle candidature, per tutte le procedure concorsuali sopra richiamate, è risultato un numero di candidati pari a 133.514 a fronte delle 90.000 inizialmente previste nella Convenzione sottoscritta con il Formez il 9/11/2021;

In esecuzione della Convenzione con il Formez, nel corso dell'anno 2022, sono state espletate n. 27 procedure di categoria D, n. 6 procedure di categoria C e 1 di categoria B;

Con nota prot. n. AOO_106 Prot 28/02/2023-0003066 il Formez Pa, per la realizzazione delle rimanenti n. 19 procedure concorsuali, ha trasmesso alla Regione Puglia la proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione con relativo allegato di aggiornamento del Piano dei costi, redatto tenendo conto della revisione determinata dal nuovo affidamento del "servizio integrato (global services) per l'organizzazione di concorsi pubblici" e al numero di candidature effettivamente pervenute, pari a n. 133.514 unità rispetto alle 90.000 previste, per un spesa complessiva di € 1.922.275,69 per cui necessitano ulteriori 600.000,00 rispetto alle attuali disponibilità.

CONSIDERATO CHE:

- e' necessario completare con urgenza le procedure concorsuali previste nella Convenzione con Formez P.A. per n. 17 per profili di categoria C e n. 2 profili di categoria B mediante la sottoscrizione del relativo atto aggiuntivo, al fine di far fronte alla grave carenza di personale delle varie strutture regionali.
- la dotazione finanziaria delle risorse inizialmente previste risulta complessivamente non sufficiente a garantire il completamento delle procedure concorsuali inizialmente previste;
- occorre reperire ulteriori risorse mediante l'incremento della dotazione finanziaria, atteso che le previsioni risultano non sufficienti a fronte del maggior numero di candidati rispetto a quelli inizialmente previsti e della revisione delle spese determinata dal nuovo affidamento del "servizio integrato (global services) per l'organizzazione di concorsi pubblici da parte di Formez Pa.
- rispetto alla somma impegnata si rende necessario, per l'esercizio finanziario corrente, far fronte alle ulteriori ed impreviste esigenze attraverso un impegno economico di euro 600.000,00;

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)":
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n.302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

RITENUTO:

- che sussistono i presupposti per attingere alle risorse dal fondo di riserva, considerando le spese impreviste come indifferibili ed urgenti per il completamento delle procedure concorsuali di categoria C e B dovute al numero dei candidati pari a 133.514 superiore a quello previsto di 90.000 e alle revisione delle

spese determinate dal nuovo affidamento del "servizio integrato (global services) per l'organizzazione di concorsi pubblici da parte di Formez Pa, intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;

- che la dotazione finanziaria complessiva per la procedura in oggetto del presente provvedimento è pari ad euro 600.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio autonomo regionale.

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta adeguata disponibilità.

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 600.000,00, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0003372 , come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 600.000,00, destinati al finanziamento del capitolo di spesa, come U0003372 di seguito indicato:

Bilancio autonomo **- Variazione in termini di competenza e cassa**						
CRA	**CAPITOLO**		**MISSIONE PROGRAMMA**	**P.D.C.F.**	**CODICE UE**	**Variazione e.f. 2023 competenza e cassa**
10.04	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste (art.50, l.r. n.28/2001)	20.01	U.1.10.01.01.000	8	-600.000,00
18.02	U0003372	Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale	1.10	U.1.03.02.10.000	8	+600.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 600.000,00, sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Personale.
La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.188/2011 e ss.mm.ii.

L' Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare il prelievo di euro 600.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste";
3. di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0003372 denominato "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale" per un importo complessivo di euro 600.000,00;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo con il Formez Pa per il completamento delle procedure concorsuali sopra richiamate e l'assunzione del relativo impegno di spesa.
8. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Dirigente Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Nicola Paladino

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Ciro Giuseppe Imperio

Assessore al Personale e Contenzioso
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione dell' Assessore Stea ;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare il prelievo di euro 600.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste";
3. di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0003372 denominato: "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale" per un importo complessivo di euro 600.000,00;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Personale alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo con il Formez Pa per il completamento delle procedure concorsuali sopra richiamate e l'assunzione del relativo impegno di spesa;
8. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera PER/DEL/2023/00017
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	10	Risorse umane					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		600.000,00		
				previsione di cassa		600.000,00		
Totale Programma		**10**	**Risorse umane**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		600.000,00		
				previsione di cassa		600.000,00		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**600.000,00**		
				previsione di cassa		**600.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			600.000,00	
				previsione di cassa			600.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			600.000,00	
				previsione di cassa			600.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			**600.000,00**	
				previsione di cassa			**600.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**600.000,00**	**600.000,00**	
				previsione di cassa		**600.000,00**	**600.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**600.000,00**	**600.000,00**	
				previsione di cassa		**600.000,00**	**600.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	17	24.04.2023

CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E FORMEZ PA PER L'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PER LA SELEZIONE DI 721 UNITA DI DIVERSE CATEGORIE. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
26.04.2023 10:08:26
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 565

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Visti:

- l'articolo 10 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, che stabilisce l'adozione in via ordinaria del metodo della verifica e revisione della qualità e quantità delle prestazioni al cui sviluppo devono risultare funzionali i modelli organizzativi dei soggetti erogatori;
- l'art. 11 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*, che demanda al Governo l'individuazione di nuovi servizi a forte valenza socio sanitaria erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 1 del Decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *"Individuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*, che definisce i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale.
- il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, recante *"Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e) e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 153 del 2009"*;
- il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, recante *"Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali"*;
- il Decreto Ministeriale 8 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1 ottobre 2011, recante *"Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale"*;
- il Decreto Ministeriale 11 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013, recante *"Criteri in base ai quali subordinare l'adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 153/2009"*;
- l'Intesa sottoscritta ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 che prevede, all'art. 5 comma 7, che le Regioni provvedano a definire con specifici atti di indirizzo la promozione della medicina di iniziativa e della Farmacia dei servizi, quale modello assistenziale orientato alla promozione attiva della salute;
- il Piano nazionale della cronicità a cura della Direzione generale della Programmazione sanitaria -

Ministero della Salute - anno 2016 di cui all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante *"Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.65 del 18 marzo 2017, Suppl. Ordinario n. 15;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" (GU Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62) che, all'art. 1, comma 403, recita: *"Al fine di consentire l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, per il triennio 2018-2020, è avviata, in nove regioni, una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, nei limiti dell'importo di cui al comma 406"*;
- la Legge di cui sopra che, all'articolo 1, comma 405, prevede che la succitata sperimentazione sia sottoposta, al fine di verificare le modalità organizzative e gli impatti, nonché di valutarne un'eventuale estensione sull'intero territorio nazionale, al monitoraggio del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2018 (Rep. Atti n. 73/CSR), ai sensi dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a individuare le nove regioni in cui avviare la sperimentazione per la remunerazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie per gli anni 2018-2020;
- il decreto del Ministro della Salute del 17 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che individua, nel triennio 2018-2020, le nove regioni interessate da tale sperimentazione, ovvero Piemonte, Lazio e Puglia nell'anno 2018, Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia nel 2019, e Veneto, Umbria e Campania nel 2020.
- il Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (DGPROG-0038677-A), finalizzato all'istituzione di un Gruppo di lavoro multidisciplinare che elaborasse proposte relativamente *"all'individuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale"*.
- l'Intesa sancita il 7 marzo 2019 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che concerne la ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo del 3 ottobre 2009 n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale (FSN 2018. Repertorio Atti n.: 33/CSR del 7/03/2019);
- l'Accordo sottoscritto il 17 ottobre 2019 ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* con cui si è stabilito che l'erogazione delle citate risorse sarebbe stata effettuata nel rispetto del cronoprogramma delle attività sperimentali che ogni singola Regione avrebbe posto in essere, in coerenza con le indicazioni formulate dal Tavolo costituito con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11 novembre 2019 con la quale la Regione Puglia ha recepito il succitato Accordo sottoscritto il 17 ottobre 2019 e ha dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione

regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 461, della legge n. 160/2019 ha integrato l'articolo 1 della legge n. 205/2017 con i commi 406-bis e 406-ter, disponendo quanto segue:
  - *"406-bis. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, la sperimentazione di cui al comma 403 è prorogata al biennio 2021-2022 per le regioni individuate ai sensi del comma 404 ed estesa, per il medesimo periodo, alle restanti regioni a statuto ordinario.*
  - *406-ter. Allo scopo di consentire la proroga nonché l'estensione della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui al comma 406-bis, è autorizzata la spesa di euro 25.300.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662».*
- il comma 1 dell'articolo 117, comma 1, lettera e) del decreto legge n. 34/2020 ha stabilito di *"anticipare alle regioni ed altri enti un importo fino al 100 per cento del finanziamento relativo all'anno 2020 assegnato con Intese raggiunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e nelle more della relativa delibera del CIPE"*;
- le sopra riportate risorse per un importo complessivo di 36.000.000 di euro a livello statale sono state ripartite con D.M. n. 60/2020 (prot. MEF RGS n. 223251 del 25/11/2020) in 6.000.000 di euro competenza 2018, 12.000.000 di euro competenza 2019 e 18.000.000 di euro competenza 2020)
- il 30 marzo 2022, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stata sancita l'Intesa sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga e alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale.
- Con nota prot. AOO_005/PROT/30/05/2022/0003803 la Regione Puglia ha trasmesso alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero Salute la versione aggiornata del Cronoprogramma della Farmacia dei Servizi, precedentemente trasmessa con nota prot. n. AOO_081/6141 del 16/12/2019 e rispetto alla quale:
  a) con riferimento alle attività per la Sperimentazione dei Nuovi Servizi nelle Farmacia di Comunità finanziate con risorse di cui all'art. 1, commi da 403 a 406, della L. 205/2017, relativo triennio 2018-2020, prorogato al 2021-2022
     - è stata effettuata una rimodulazione temporale per l'espletamento delle attività non ancora avviate/concluse (per via della intervenuta emergenza pandemica da Covid-19);
     - è stata inserita una scheda di relazione sugli esiti delle attività già implementate e concluse (Fascicolo Sanitario Elettronico);
  b) con riferimento alle attività per la Sperimentazione dei Nuovi Servizi nelle Farmacia di Comunità finanziate con risorse di cui di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, relative agli anni 2021-2022, in linea con le previsioni di cui all'art. 20, comma 2, lettera h) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41., è stato inserito nel documento in allegato un cronoprogramma delle attività inerenti somministrazione di vaccini contro il SARS-Cov-2 tramite le farmacie convenzionate.

Preso atto che:

- il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, nelle riunioni congiunte di cui ai verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023, hanno approvato il cronoprogramma aggiornato proposto dalla Regione Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, esprimendo il seguente giudizio *"Il Cronoprogramma soddisfa i requisiti individuati sia dalle Linee di indirizzo per la sperimentazione, che dalla normativa emanata in fase emergenziale"*, come da verbali agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Ritenuto pertanto necessario:

- prendere atto delle risultanze di cui ai verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023 redatti dal Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e, per l'effetto, di recepire il documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante ***"****Cronoprogramma nella Regione Puglia per La Realizzazione Dei Nuovi Servizi Nelle Farmacie Di Comunità Negli Anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023"*, proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30/05/2022 in aggiornamento della precedente versione trasmessa con nota prot. n. AOO_081/6141 del 16/12/2019.
- dare mandato alla *"Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016"* di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii, nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto **X** neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle part7icolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario regionale.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **prendere atto** delle risultanze di cui ai verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023 redatti dal Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

3. Di **recepire** il documento di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante **"**Cronoprogramma nella Regione Puglia per La Realizzazione Dei Nuovi Servizi Nelle Farmacie Di Comunità Negli Anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023", proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30/05/2022 e approvato dal Ministero con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023.

4. Di **dare mandato** alla *"Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016"* di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi;

6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai componenti di parte pubblica della Commissione Regionale per la farmacia dei servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, a Federfarma Puglia (e per il tramite ai Componenti di parte privata della Commissione Regionale per la farmacia dei servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alle Aziende Sanitarie Locali e alle Sezioni del Dipartimento promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia.

7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Carmine Annicchiarico

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Giuseppe Labbruzzo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Paolo Stella

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE

Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità e Benessere Animale
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **prendere atto** delle risultanze di cui ai verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023 redatti dal Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

3. Di **recepire** il documento di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante **“**Cronoprogramma nella Regione Puglia per La Realizzazione Dei Nuovi Servizi Nelle Farmacie Di Comunità Negli Anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023”, proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30/05/2022 e approvato dal Ministero con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023.

4. Di **dare mandato** alla *“Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016”* di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell’11.11.2019, di cui all’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all’art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all’approvazione dei suddetti protocolli attuativi;

6. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai componenti di parte pubblica della Commissione Regionale per la farmacia dei servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016, a Federfarma Puglia (e per il tramite ai Componenti di parte privata della Commissione Regionale per la farmacia dei servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, alle Aziende Sanitarie Locali e alle Sezioni del Dipartimento promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia.

7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE

E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FDA/DEL/2023/00010

Il presente allegato si compone di n. 44 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Documento firmato da:
Paolo Stella
26.04.2023
09:06:40 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

CRONOPROGRAMMA NELLA REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLE FARMACIE DI COMUNITÀ NEGLI ANNI 2019 - 2020 – 2021 – 2022 - 2023

Cronoprogramma delle attività nella Regione Puglia definito in applicazione dell'Accordo (Rep. Atti 167/CSR) sancito tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 17 ottobre 2019 sul documento recante "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art.1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

PugliaSalute

Versione 2.0 del 27/05/2022

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Sommario

Sommario 2
Obiettivo del Documento 3
Nota introduttiva 4
Ambiti di sperimentazione 6
Criteri di remunerazione 10
Formazione 12
SERVIZI COGNITIVI – Ricognizione farmacologica 13
SERVIZI COGNITIVI – Aderenza BPCO 17
SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Ipertensione 21
SERVIZI COGNITIVI – Aderenza e screening diabete 25
SERVIZI DI FRONT-OFFICE – Attivazione online dell'accesso al cittadino al FSE (attività conclusa) 30
ANALISI DI PRIMA ISTANZA – Servizi di telemedicina 34
ANALISI DI PRIMA ISTANZA – Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto 38
SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTI-SarsCOV-2 41
Indicatori di monitoraggio 43

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Obiettivo del Documento

Il presente documento rappresenta la proposta di cronoprogramma della Regione Puglia per la Sperimentazione dei Nuovi Servizi nella Farmacia di Comunità, ai sensi dell'Accordo stipulato in sede di Conferenza Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 205/2017.

Il presente documento, redatto secondo le "Linee di indirizzo" approvate in conferenza Stato-Regioni, prevede che l'avvio della sperimentazione a livello regionale sia preceduta dalla stesura da parte delle Regioni del cronoprogramma, così come previsto dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2018 (Rep. Atti n. 73/CSR).

Il presente documento aggiorna la precedente versione 1.0 del 16/12/2019 del cronoprogramma delle attività per la Sperimentazione dei Nuovi Servizi nella Farmacia di Comunità alla luce delle disposizioni di cui all'Intesa Stato Regioni, rep. Atti n. 41/CSR del 30/03/2022 e, in particolare:

a) ridefinisce la rimodulazione temporale per l'espletamento delle attività per la Sperimentazione dei Nuovi Servizi nelle Farmacia di Comunità di cui alla precedente versione 1.0 del 16/12/2019 non ancora espletati, oltre a fornire una relazione sugli esiti delle attività già implementate e concluse;
b) definisce un cronoprogramma per la Sperimentazione delle nuove funzioni introdotte dall'art. 1, comma 462 della L. 27/12/2019, n. 160 e dall'art.1, comma 420, della L. 30/12/2020 n. 178, che hanno integrato quanto già previsto dall'art. 1 del citato D.Lgs 153/2019, inerenti la somministrazione di vaccini contro il SarS-COV2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti.

All'interno del cronoprogramma devono essere presenti tutti gli elementi utili a valutare le modalità attuative della sperimentazione, quali a titolo esemplificativo:

- elenco degli atti amministrativi emanati o in via di emanazione;
- tempistiche e modalità di coinvolgimento e arruolamento delle Farmacie presenti sul territorio;
- numero delle Farmacie "target" che si ritiene di poter coinvolgere;
- tempistiche e modalità di coinvolgimento e arruolamento dei pazienti;
- numero delle pazienti "target" che si ritiene di poter coinvolgere;
- modalità di impiego e utilizzo delle risorse (criteri di remunerazione delle Farmacie);
- farmacie coinvolte e il criterio per la loro remunerazione.

Il presente documento è stato elaborato dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa nell'ambito della "Commissione regionale per la farmacia dei servizi" con il supporto dei referenti della Consulta degli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione Puglia e in accordo con i referenti delle Associazioni rappresentative delle farmacie private (Federfarma) e pubbliche (Assofarm).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Nota introduttiva

Il presente cronoprogramma è adottato in riferimento ai seguenti atti normativi.

- La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (GU Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62) che all'art. 1, comma 403, recita: "*Al fine di consentire l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, per il triennio 2018-2020, è avviata, in nove regioni, una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, nei limiti dell'importo di cui al comma 406*";
- La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per II triennio 2018-2020" (GU Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), e in particolare l'articolo 1, comma 405, che prevede che la succitata sperimentazione sia sottoposta, al fine di verificare le modalità organizzative e gli impatti, nonché di valutarne un'eventuale estensione sull'intero territorio nazionale, al monitoraggio del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- L'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2018 (Rep. Atti n. 73/CSR), ai sensi dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a individuare le nove regioni in cui avviare la sperimentazione per la remunerazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie per gli anni 2018-2020;
- Il decreto del Ministro della Salute del 17 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che individua, nel triennio 2018-2020, le nove regioni interessate da tale sperimentazione, ovvero Piemonte, Lazio e Puglia nell'anno 2018, Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia nel 2019, e Veneto, Umbria e Campania nel 2020;
- Il Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (DGPROG-0038677-A), finalizzato all'istituzione di un Gruppo di lavoro multidisciplinare che elaborasse proposte relativamente "all'individuazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale";
- L'Intesa sancita il 7 marzo 2019 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, concernente la ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo del 3 ottobre 2009 n. 153, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale ((FSN 2018.) Repertorio Atti n.: 33/CSR del 7/03/2019);
- L'Accordo sottoscritto il 17 ottobre 2019 ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Linee di indirizzo per lo sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità", recepito con DGR n. 2042 dell'11.11.2019, con cui si è stabilito che l'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del cronoprogramma delle attività sperimentali che ogni singola Regione porrà in essere, in coerenza con le indicazioni formulate dal Tavolo costituito con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

- L'art.1, comma 471 della L. 178/2021, così come successivamente modificato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera h) del DL 22 Marzo 2021 n. 41 ha disposto che "*… In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dall'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, e tenuto conto delle recenti iniziative attuate nei Paesi appartenenti all'Unione europea finalizzate alla valorizzazione del ruolo dei farmacisti nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, e' consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati con le modalita' di cui al comma 465, anche con specifico riferimento alla disciplina del consenso informato che gli stessi provvedono ad acquisire direttamente, subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'ambito dei predetti accordi sono disciplinati anche gli aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini, nonche' le opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti. Al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalita' telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria.». Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6…".*

- L'Intesa Stato-Regioni, rep. Atti n. 41/CSR del 30/03/2022, ha approvato la proposta di Deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2020-2021-2022, destinato alla proroga e alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN, nella versione diramata il 22 marzo 2022.

Con deliberazione n. **2042 del 11/11/2019**, notificata al Ministero della Salute con nota prot. 5735 del 21/11/2019, la Giunta Regionale ha disposto:

1. di recepire, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Rep. Atti n. 167/CSR del 17 ottobre 2019), allegato alla deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere il cronoprogramma nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR 2032/2016 e di trasmettere lo stesso al Ministero della Salute - Direzione generale della Programmazione Sanitaria, entro i termini dell'Accordo del 17 ottobre 2019;

3. di dare mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia, a seguito della valutazione positiva del cronoprogramma regionale come previsto dall'art. 3 del suddetto Accordo Rep. 167/CSR del 17/10/2019, di definire uno o più protocolli attuativi della farmacia dei servizi secondo gli indirizzi individuati nelle "Linee di indirizzo per la sperimentazione

dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" con le Associazione di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e con gli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

4. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia gli adempimenti conseguenti alla adozione del provvedimento, ivi inclusa la notifica al Ministero della Salute, alle Aziende del SSR, alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate e agli Ordini Provinciali dei Farmacisti.

Va altresì evidenziato che in Regione Puglia:

- con la DGR n. 2032/2016 sono stati nominati i componenti della "Commissione Permanente Regionale per la Farmacia dei Servizi", istituita con DGR n. 1529/2014, dando mandato alla stessa Commissione di definire un catalogo dei servizi erogabili in farmacia e relative linee guida, nell'alveo di quanto previsto dal d.lgs. n. 153/2009 e dai successivi decreti ministeriali attuativi, in virtù della capillare distribuzione delle farmacie sul territorio e in ragione delle competenze professionali dei farmacisti che consentono alle farmacie di configurarsi come "presidi sanitari territoriali";
- sulla base di quanto concordato nell'alveo della suddetta Commissione, sono stati già avviati progetti sperimentali nell'area oggetto delle linee di indirizzo nazionali a seguito di Accordi tra Regione, Federfarma, Ordini provinciali dei Farmacisti e AA.SS.LL. tra cui:
    a) la DGR n. 690/2018 recante "Accordo per la partecipazione delle farmacie pubbliche e private al percorso di prevenzione offerto dal programma regionale di screening del colon retto, definito dal Piano Regionale di Prevenzione della Regione Puglia, di cui alla DGR n. 302 del 22/03/2016. Recepimento.";
    b) la D.G.R. n. 1723/2019 recante "Misure finalizzate ad implementare l'aderenza terapeutica in pazienti cronici affetti da patologia asmatica – Approvazione del progetto elaborato dalla Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. n. 2032/2016, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 423/2017".
    c) la D.G.R. 1290/2021 che ha recepito l'Accordo Quadro Nazionale sottoscritto in data 29/03/2021 tra il Governo, le Regioni e Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-SarsCOV2 ed è stato approvato lo schema di Accordo regionale Integrativo;
    d) la D.G.R. 2236/2021 che ha prorogato la validità dell'Accordo Regionale Integrativo di cui alla D.G.R. 1290/2021, sulla delle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221.

Ambiti di sperimentazione

L'Accordo nazionale prevede che la sperimentazione (cfr. pag. 20 del relativo testo) si orienti sulle seguenti attività:

Ambito di riferimento	Servizi in sperimentazione	Patologie / Attività in sperimentazione per lo specifico servizio
1. Servizi cognitivi	Riconciliazione della terapia farmacologica	Ricognizione terapia farmacologica
	Monitoraggio dell'aderenza	BPCO

		Ipertensione
		Diabete
2. Servizi di *front-office*	Servizio FSE	Attivazione FSE
		Arricchimento FSE
		Consultazione FSE
3. Analisi di I istanza	Servizi di Telemedicina	Holter pressorio
		Holter cardiaco
		Auto-Spirometria
		ECG
	Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto	Coinvolgimento del paziente e consegna del kit e materiale informativo
		Ritiro kit

Di seguito si riportano le risorse nazionali attribuite alla Regione Puglia per la sperimentazione

ANNO	EURO
2018	1.680.190,00
2019	840.095,00
2020	675.523,00
2021	1.865.271
2022	1.865.271
Totale	6.926.350,00

Nei paragrafi che seguono sono riportate per ciascun servizio le attività programmate. In particolare per ognuno dei servizi si è provveduto ad ipotizzare il numero di farmacie da coinvolgere (suddivise per urbane e rurali) e a ipotizzare il numero di arruolamenti per singolo servizio.

Detti valori, meramente stimati in questa prima fase, dovranno tener conto delle risorse disponibili e dei costi associati a ciascun servizio, che potranno essere definiti in maniera puntuale solo a valle della condivisione dei protocolli attuativi, di concerto con i diversi attori coinvolti. Tuttavia, si ritiene che tali valori rappresentino una ragionevole stima all'interno di un range del +/- 15%. La popolazione che sarebbe pertanto coinvolta nella sperimentazione è stimata in circa 180.000 assistiti a fronte di una popolazione complessiva di circa 4 milioni di persone. Va comunque evidenziato che alcuni di questi servizi sono riservati solo a determinate fasce di popolazione, come ad esempio per l'aderenza alle terapie dei pazienti cronici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

FARMACIE 1247		SERVIZI	QUOTA FARMACIE DA ARRUOLARE	FARMACIE URBANE DA ARRUOLARE PER OGNI SERVIZIO	FARMACIE RURALI DA ARRUOLARE PER OGNI SERVIZIO	TOTALE FARMACIE DA ARRUOLARE	N. ARRULAMENTI ATTESI PER FARMACIA URBANA	N. ARRUOLAMENTI ATTESI PER FARMACIA RURALE	TOTALE PAZIENTI ATTESI
farmacie urbane	farmacie rurali								
1097	150								
		FORMAZIONE	100%	1.097	150	1.247	Non applicabile	Non applicabile	
		RICOGNIZIONE	20%	219	30	249	10	8	2.434
		ADERENZA PAZIENTI BPCO	30%	329	45	374	20	15	7.257
		ADERENZA PAZIENTI IPERTESI	35%	384	53	436	20	15	8.467
		SCREENING DIABETE	25%	274	38	312	10	8	3.043
		ADERENZA DIABETE	35%	384	53	436	30	10	12.044
		FSE	100%	1.097	150	1.247	100	100	124.700
		HOLTER CARDIACO	20%	219	30	249	15	10	3.591
		HOLTER PRESSORIO	20%	219	30	249	9	5	2.125
		ECG	30%	329	45	374	25	20	9.128
		SPIROMETRIA	10%	110	15	125	10	8	1.217
		SCREENING SANGUE OCCULTO (solo arruolamento attivo)	3%	33	5	37	20	16	730
								TOTALE	174.734

Con riferimento alla dimensione della estensione territoriale della sperimentazione si ritiene che tutti i servizi debbano essere sperimentati in tutte le sei provincie pugliesi (coincidenti con i territori delle Aziende Sanitarie Locali). Tuttavia per quanto riguarda i servizi cognitivi di aderenza alla terapia il numero di farmacie aderenti (e conseguentemente il numero di assistiti da reclutare) sarà modulato sulla base della prevalenza su base provinciale delle patologie oggetto di studio, come rilevata dall'analisi dei dati epidemiologici effettuate da parte dell'ARESS Puglia analizzando i dati della Banca Dati Assisti (BDA) nella quale sono incrociati i dati dei principali flussi amministrativi (Schede di dimissione ospedaliera, ricette farmaceutiche e ricette specialistiche).

Nella tabella che segue gli esiti della valutazione epidemiologica preliminare condotta dalla ARESS Puglia a livello provinciale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

PROVINCIA	BARI	BAT	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO
Almeno una patologia	30,51%	8,51%	10,21%	14,79%	20,36%	15,63%
BPCO	30,57%	10,13%	10,84%	12,34%	20,89%	15,23%
Diabete	30,84%	8,58%	10,01%	15,70%	18,96%	15,91%
Ipertensione	30,31%	8,34%	10,24%	14,82%	20,46%	15,83%

Criteri di remunerazione

I servizi oggetto della sperimentazione sono tutti caratterizzati dall'avere "un costo" complessivo per la farmacia che si può stimare con buona approssimazione come la sommatoria delle seguenti voci:

1) il costo effettivo del farmacista dedicato, calcolato come costo orario del dipendente;
2) il costo organizzativo relativo agli spazi messi a disposizione;
3) il costo dei consumabili impiegati;
4) il costo della refertazione (se previsto).

Relativamente al costo orario del dipendente farmacista (secondo il CCNL di riferimento, categoria 1 livello) il valore calcolato del costo al minuto è di euro 0,425 euro (riportato in premessa nel DM 22 settembre 2017 - GU n.250 del 25-10-2017 - *recante "Tariffa Nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali"),* che rappresenta il costo aziendale effettivo (compresa previdenza ed ulteriori oneri fiscali) parametrato sul tempo di reale di presenza fisica in farmacia.

Il costo organizzativo si può ritenere stimabile in un valore "a quota fissa" che ricomprende i costi di tenuta e manutenzione dell'impresa oltre che la messa a disposizione degli strumenti operativi necessari allo svolgimento del servizio e degli spazi dedicati.

Nei costi dei consumabili si annoverano i costi di stampa dei documenti cartacei, il costo dei presidi utilizzati per le determinazioni analitiche aggiuntive da noi previste, ivi compreso lo smaltimento di eventuali rifiuti speciali (aghi, strisce), nonché i costi di possesso, utilizzo, ovvero noleggio degli strumenti analitici impiegati (misuratore di pressione, pulsossimetro), nonché dei *device* necessari per la telemedicina.

Il costo della refertazione per i servizi di telemedicina potrebbe essere oggetto di compensazione diretta da parte del SSR, per il tramite delle aziende sanitarie, ove si definissero modalità di erogazione di tali prestazioni avvalendosi dell'infrastruttura tecnologica regionale esistente e del personale sanitario ivi presente. In tal caso, nella determinazione della remunerazione del servizio della farmacia vanno sommati solo i costi di cui ai punti 1), 2), e 3).

Al "costo" complessivo del servizio, come sopra determinato, va aggiunta la quota di remunerazione, ovvero il mark-up o margine della farmacia. Al riguardo, è stato utilizzato il margine di ricarico già riconosciuto per l'attività professionale del farmacista dalla *Tariffa Nazionale per la dispensazione al pubblico dei medicinali"* (DM 22 settembre 2017 - GU n.250 del 25-10-2017).

Infine, per le farmacie rurali si prevede un margine aggiuntivo a quota fissa per tener conto delle peculiarità territoriali ed organizzative in cui operano le farmacie situate nelle aree più disagiate. A titolo meramente indicativo si ritiene in prima istanza di individuare quali criteri di riferimento, in termini proporzionali, per la determinazione della quota aggiuntiva alle farmacie rurali l'attuale accordo regionale sulla distribuzione per conto nonché il Decreto del Ministero della Salute 22/9/2017 e ss.mm.ii.

Di seguito si riporta la stima media dei tempi di intervento ed i costi presunti (al momento meramente indicativi) per i tre gruppi di servizi.

1. *Servizi cognitivi (Ricognizione farmacologica; Aderenza BPCO, diabete, ipertensione)*

   TEMPI DI REALIZZAZIONE: Da 60 a 90 minuti
   (comprensivi di arruolamento e follow-up) variabili in funzione della complessità del paziente, sia in termini di condizione sanitaria che sociale, e dell'esame che si sta realizzando.

   COSTI ORGANIZZATIVI: Da 1 a 5 euro
   Vanno considerati gli spazi dedicati, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi anche in funzione della necessità di interazione con altri soggetti (per ricevere assistenza sanitaria o assistenza tecnica oppure per implementare la cooperazione professionale con altri sanitari o prestatori di cura)

   COSTI MATERIALI CONSUMABILI: Da 2 a 4 euro
   Variabili in funzione della tipologia di test previsto.

2. *Servizi di front-office*

   TEMPI DI REALIZZAZIONE: Da 5 a 10 minuti

   COSTI ORGANIZZATIVI: Da 1 a 5 euro
   Vanno considerati gli spazi dedicati, la strumentazione utilizzata e la dilatazione dei tempi in funzione della complessità di interazione con altri soggetti coinvolti.

   COSTI MATERIALI CONSUMABILI: Da 1 a 2 euro
   Sostanziabili nella stampa della informativa sulla privacy.

3. *Servizi di prima istanza – Telemedicina*

   TEMPI DI REALIZZAZIONE: Da 20 a 40 minuti
   (che includono tempo di montaggio, smontaggio del *device*, trasmissione del tracciato e stampa referto)

   COSTI ORGANIZZATIVI: Da 1 a 5 euro
   Vanno considerati gli spazi dedicati, la strumentazione utilizzata ivi compresi eventuali canoni di noleggio e la dilatazione dei tempi in funzione della necessità di interazione con altri professionisti (medici refertanti, cardiologi, medici di medicina generale) ovvero con i servizi di assistenza tecnica dei *device* utilizzati.

   COSTI MATERIALI CONSUMABILI: Da 1 a 2 euro
   Sostanziabili nella stampa della informativa sulla privacy, nel costo degli eventuali elettrodi o altro materiale di consumo.

   COSTI DI REFERTAZIONE
   Verificata la disponibilità regionale all'utilizzo da parte delle farmacie dell'infrastruttura tecnologica dedicata già esistente presso il Policlinico di Bari, tale modalità di erogazione dei servizi di telemedicina potrebbe essere oggetto di un apposito protocollo per la cooperazione nella sperimentazione della "farmacia dei servizi". Il costo della refertazione delle prestazioni sarebbe così assorbito da tale disponibilità regionale e, conseguentemente, il numero delle prestazioni oggetto di sperimentazione potrebbe essere incrementato sino ad esaurimento dello stanziamento economico stabilito per il capitolo relativo alla telemedicina.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Formazione

Tenuto conto che la formazione dei professionisti coinvolti nella sperimentazione assume rilevanza strategica e fondamentale per l'acquisizione delle competenze necessarie a garantire l'efficacia del progetto, gli Ordini dei Farmacisti, d'intesa con la Regione e con Federfarma, promuovono eventi formativi inerenti i sevizi da erogare.

Il percorso formativo, che prevede contenuti tecnico-scientifici e pratico-operativi, sarà erogato tramite provider accreditati attraverso modalità di formazione a distanza (FAD) e residenziale che consentiranno il conseguimento di crediti formativi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM).

La formazione definita in ambito regionale potrà utilmente integrare analoghe iniziative definite a livello nazionale su iniziativa della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani.

Le farmacie che su base volontaria aderiscono alla sperimentazione indicheranno le generalità di almeno un farmacista iscritto all'Ordine responsabile delle attività inerenti l'erogazione dei servizi che documenterà, anche con autocertificazione, la preventiva partecipazione alla formazione relativa ai servizi che in farmacia intende erogare.

Le predette farmacie, previa adesione alla sperimentazione, saranno assegnatarie delle risorse previste per la formazione.

SERVIZI COGNITIVI – Ricognizione farmacologica

La ricognizione della terapia farmacologica prenderà avvio mediante la sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio che si concluderà all'inizio del 2023 (entro febbraio 2023)

A seguire, nel mese di marzo 2023, si definirà la piattaforma web, messa disposizione da Federfarma, ma strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari regionali Edotto e SIST Puglia e, contestualmente, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale.

Nel mese di aprile 2023, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e con Federfarma (**tab. 1**).

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di maggio 2023.

La sperimentazione prevedrà le seguenti attività (**tab. 2**):

- **arruolamento per ricognizione dei pazienti**;
- **verifica per aggiornamento ricognizione dei pazienti**;
- **invio report di verifica, inclusivo dei dati registrati, a conclusione**

In tabella 3 (**tab. 3**) sono riportate le attività di dettaglio.

Tab. 1

SERVIZI COGNITIVI – Ricognizione farmacologica – Fase propedeutica sperimentazione

	2023 febbraio	2023 marzo	2023 aprile
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati Definizione della remunerazione del servizio di intesa con Regione	x		
Avvio piattaforma web		x	
Arruolamento farmacie secondo criteri di rappresentatività territoriale: - farmacie rurale - farmacia urbana Si stima di arruolare la stessa quota, in percentuale, sul totale delle farmacie urbane e rurali. **Le farmacie verranno arruolate sull'intero territorio regionale.**		x	
Conferma adesione delle farmacie arruolate sul servizio.			x
Formazione dei farmacisti arruolati sul protocollo di attuazione, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione			x

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Tab. 2

SERVIZI COGNITIVI – Ricognizione farmacologica – Fase della sperimentazione

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="8">2023</td></tr>
<tr><td>MAGGIO</td><td>GIUGNO</td><td>LUGLIO</td><td>AGOSTO</td><td>SETTEMBRE</td><td>OTTOBRE</td><td>NOVEMBRE</td><td>DICEMBRE</td></tr>
<tr><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Arruolamento pazienti:
I pazienti vengono individuati direttamente in farmacia in occasione della presentazione di ricette contenenti prescrizioni di farmaci per patologie croniche o patologia oncologica.
Il farmacista illustra ai pazienti le finalità del servizio e le modalità del suo svolgimento, i suoi vantaggi e l’eventuale impegno richiesto a lui o al caregiver.
Allo scopo consegna al paziente una lettera informativa che spiega quanto illustrato a voce.
A tutti i pazienti che forniscono l’adesione, il farmacista chiede di firmare il consenso informato. La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.</td><td colspan="3">ARRUOLAMENTO PER RICOGNIZIONE PAZIENTI (10 Paz. per farmacia Urbana)</td><td colspan="5"></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="4">VERIFICA PER AGGIORNAMENTO RICOGNIZIONE PAZIENTI</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td colspan="4"></td><td colspan="3"></td><td>INVIO DATI</td></tr>
</table>

Tab. 3

SERVIZI COGNITIVI – Ricognizione farmacologica – Dettaglio attività

Attività del farmacista	FASE DI RICOGNIZIONE Il farmacista avvia un colloquio con il paziente per la compilazione della "scheda di ricognizione". Il farmacista rileva su piattaforma informatica (sito web dedicato) i dati raccolti nella ricognizione. Chiede all'utente di indicare i medicinali o integratori alimentari, effettuando in farmacia la ricognizione della terapia farmacologica. Ove pertinente, in caso di errate abitudini di assunzione dei medicinali, il farmacista avvisa il MMG/PLS e invita i pazienti a recarsi dal proprio medico di famiglia per una opportuna riconciliazione farmacologica. Il farmacista invita il paziente a ritornare in farmacia mediamente ogni due mesi, oppure ogni qual volta ci sia un cambiamento di terapia, per effettuare l'aggiornamento della ricognizione farmacologica. A tal fine il farmacista consegna al paziente un promemoria del successivo appuntamento e ove necessario effettua un re-call del paziente. FASE DI VERIFICA SUCCESSIVA: Il farmacista effettua il monitoraggio della terapia dopo due mesi (al massimo tre mesi) dalla prima ricognizione e comunque ogni qual volta ci sia un cambiamento di terapia. IL farmacista aggiorna la scheda di ricognizione farmacologica e trasferisce i dati su piattaforma informatica dedicata. In qualunque delle due fasi, qualora fossero evidenziati eventi avversi potenzialmente attribuibili ai farmaci utilizzati, il paziente con il supporto del farmacista dovranno compilare la scheda di sospetta ADR direttamente sul sito https://www.vigifarmaco.it/.
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, con modalità da definire.	**Maggio 2023**
	INVIO DATI: ARRUOLAMENTO RICOGNIZIONE e VERIFICA PER AGGIORNAMENTO PAZIENTI
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero Direzione generale della programmazione sanitaria attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Dicembre 2023**
	REPORT DI VERIFICA

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza BPCO

La sperimentazione dei servizi di monitoraggio della aderenza prenderà avvio mediante la sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio che si concluderà entro il mese di ottobre 2022.

A seguire, nei mesi di novembre e dicembre 2022, si definirà la piattaforma web, messa disposizione da Federfarma, ma strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari regionali Edotto e SIST Puglia e, contestualmente, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale.

Nel mese di gennaio 2023, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**). Infine, per ciò che attiene la valutazione dei dati epidemiologici per la scelta delle aree geografiche in cui eseguire la sperimentazione si terrà conto dello studio effettuato da ARES Puglia, descritto nella premessa metodologica di cui sopra.

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di febbraio 2023, come indicato in tabella 2.

In tabella 3 sono riportate le attività di dettaglio.

Tab. 1

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica BPCO – Fase propedeutica sperimentazione

	2022 settembre	2022 ottobre	2022 novembre	2022 dicembre	2023 gennaio
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati Definizione della remunerazione del servizio di intesa con Regione	X	X			
Avvio piattaforma web			x	x	
Arruolamento farmacie secondo criteri di rappresentatività territoriale: - farmacie rurali - farmacia urbana Si stima di arruolare la stessa quota, in percentuale, sul totale delle farmacie urbane e rurali. **Le farmacie verranno arruolate sull'intero territorio regionale, con distribuzione provinciale sulla base dei dati epidemiologici di prevalenza delle patologie**			x	x	
Conferma adesione delle farmacie arruolate sul servizio.					x
Formazione dei farmacisti arruolati sul protocollo di attuazione, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione					x

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Tab. 2

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica BPCO – Fase della sperimentazione

<table>
<tr><td></td><td colspan="11">2023</td></tr>
<tr><td></td><td>FEBBRAIO</td><td>MARZO</td><td>APRILE</td><td>MAGGIO</td><td>GIUGNO</td><td>LUGLIO</td><td>AGOSTO</td><td>SETTEMBRE</td><td>OTTOBRE</td><td>NOVEMBRE</td><td>DICEMBRE</td></tr>
<tr><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td></tr>
<tr><td>Arruolamento pazienti:
I pazienti vengono individuati direttamente in farmacia in occasione della presentazione di ricette contenenti prescrizioni di farmaci per il trattamento della patologia (BPCO).
Il farmacista illustra ai pazienti le finalità del servizio e le modalità del suo svolgimento, i suoi vantaggi e l’eventuale impegno richiesto a lui o al caregiver.
Allo scopo consegna al paziente una lettera informativa che spiega quanto illustrato a voce.
A tutti i pazienti che forniscono l’adesione, il farmacista chiede di firmare il consenso informato.
La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.</td><td colspan="2">ARRUOLAMENTO PRIMO GRUPPO PAZIENTI
(20 Paz. per farmacia Urbana; 15 Paz. per farmacia Rurale)</td><td colspan="7">FOLLOW UP PAZIENTI</td><td>Invio dati</td></tr>
</table>

Tab. 3

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica BPCO – Dettaglio attività

Attività del farmacista	Il farmacista rileva su piattaforma informatica (sito web dedicato) 1) i dati del Questionario Sociale 2) i dati del Questionario di Aderenza già in uso nella sperimentazione Chiede all'utente di indicare i medicinali o integratori alimentari, effettuando in farmacia la ricognizione della terapia farmacologica e di mostrare come usa eventuali device (inalatori, strumenti di autocontrollo, ecc.) e addestra il paziente all'adeguato utilizzo degli stessi. Misura la saturazione dell'ossigeno mediante pulsossimetro: nel caso in cui i valori pressori fossero anomali rispetto ai valori standard, invita il paziente a recarsi dal proprio medico di famiglia per ulteriori controlli. Dedica ai partecipanti che risultano essere non aderenti alle raccomandazioni mediche uno specifico counselling. Invita tutti i partecipanti a prendere parte al follow-up, ritornando in farmacia a tre mesi e sei mesi dall'arruolamento, con consegna di un promemoria cartaceo dell'appuntamento successivo (in tutto sono tre interventi). A tre mesi dall'arruolamento (FOLLOW UP 1) e a sei mesi dall'arruolamento (FOLLOW UP 2) si provvederà a : - somministrazione da parte del farmacista, del Questionario di Aderenza sulla piattaforma informatica dedicata; - misurazione della saturazione dell'ossigeno mediante pulsossimetro. - Ove pertinente, in caso di non corretto utilizzo del device, il farmacista avvisa il Mmg e Pls ed invita i partecipanti a portare con se un dispositivo vuoto al successivo appuntamento, per esercitarsi al suo adeguato utilizzo assistito dal farmacista formato. La piattaforma può restituire in modo informatico i risultati dei questionari. Per i soggetti con risultato di *non aderenza* al questionario, effettuazione del *counselling* ed invito ad effettuare una valutazione presso il proprio medico curante per verificare tempi e modi dell'assunzione dei medicinali.
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, con modalità da definire.	**Novembre 2023** INVIO DATI: ARRUOLAMENTO E FOLLOW UP GRUPPO PAZIENTI
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria - attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Dicembre 2023** REPORT DI VERIFICA

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Ipertensione

La sperimentazione dei servizi di monitoraggio della aderenza prenderà avvio mediante la sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio che si concluderà entro il mese di ottobre 2022.

A seguire, si definirà la piattaforma web, messa disposizione da Federfarma, ma strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari regionali Edotto e SIST Puglia e, contestualmente, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale.

Nel mese di gennaio 2023, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**). Infine, per ciò che attiene la valutazione dei dati epidemiologici per la scelta delle aree geografiche in cui eseguire la sperimentazione si terrà conto dello studio effettuato da ARES Puglia, descritto nella premessa metodologica di cui sopra.

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di febbraio 2023, come indicato in tabella 2.

In tabella 3 sono riportate le attività di dettaglio.

Tab. 1

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica Ipertensione – Fase propedeutica sperimentazione

	2022 settembre	2022 ottobre	2022 novembre	2022 dicembre	2023 gennaio
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati Definizione della remunerazione del servizio di intesa con Regione	X	X			
Avvio piattaforma web			x	x	
Arruolamento farmacie secondo criteri di rappresentatività territoriale: - farmacie rurali - farmacia urbana Si stima di arruolare la stessa quota, in percentuale, sul totale delle farmacie urbane e rurali. **Le farmacie verranno arruolate sull'intero territorio regionale, con distribuzione provinciale sulla base dei dati epidemiologici di prevalenza delle patologie**			x	x	
Conferma adesione delle farmacie arruolate sul servizio.					x
Formazione dei farmacisti arruolati sul protocollo di attuazione, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione					x

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Tab. 2

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica Ipertensione – Fase della sperimentazione

<table>
<tr><td></td><td colspan="11">2022</td></tr>
<tr><td></td><td>FEBBRAIO</td><td>MARZO</td><td>APRILE</td><td>MAGGIO</td><td>GIUGNO</td><td>LUGLIO</td><td>AGOSTO</td><td>SETTEMBRE</td><td>OTTOBRE</td><td>NOVEMBRE</td><td>DICEMBRE</td></tr>
<tr><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td></tr>
<tr><td>Arruolamento pazienti:
I pazienti vengono individuati direttamente in farmacia in occasione della presentazione di ricette contenenti prescrizioni di farmaci per il trattamento della patologia (Ipertensione)
Il farmacista illustra ai pazienti le finalità del servizio e le modalità del suo svolgimento, i suoi vantaggi e l’eventuale impegno richiesto a lui o al caregiver.
Allo scopo consegna al paziente una lettera informativa che spiega quanto illustrato a voce.
A tutti i pazienti che forniscono l’adesione, il farmacista chiede di firmare il consenso informato.
La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.</td><td colspan="2">ARRUOLAMENTO PAZIENTI
(20 Paz. per farmacia Urbana; 15 Paz. per farmacia Rurale)</td><td colspan="7">FOLLOW UP PAZIENTI</td><td>Invio dati</td></tr>
</table>

Tab. 3

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica Ipertensione – Dettaglio attività

Attività del farmacista	Il farmacista rileva su piattaforma informatica (sito web dedicato) 1) i dati del Questionario Sociale 2) i dati del Questionario di Aderenza Chiede all'utente di indicare i medicinali o integratori alimentari, effettuando in farmacia la ricognizione della terapia farmacologica. Ove pertinente, in caso di errate abitudini di assunzione dei medicinali, il farmacista avvisa il MMG/PLS e invita i pazienti a recarsi dal proprio medico di famiglia per una opportuna riconciliazione farmacologica. Misura la pressione arteriosa: nel caso in cui i valori pressori fossero anomali rispetto ai valori standard, invita il paziente a recarsi dal proprio medico di famiglia per ulteriori controlli. Dedica ai partecipanti che risultano essere non aderenti alle raccomandazioni mediche uno specifico counseling. Invita tutti i partecipanti a prendere parte al follow-up, ritornando in farmacia a tre mesi e sei mesi dall'arruolamento, con consegna di un promemoria cartaceo dell'appuntamento successivo (in tutto sono tre interventi). A tre mesi dall'arruolamento (FOLLOW UP 1) e a sei mesi dall'arruolamento (FOLLOW UP 2) si provvederà alla: - somministrazione da parte del farmacista, del Questionario di Aderenza sulla piattaforma informatica dedicata ed eventuale riconciliazione - misurazione della pressione arteriosa La piattaforma può restituire in modo informatico i risultati dei questionari. Per i soggetti con risultato di *non aderenza* al questionario, effettuazione del *counselling* ed invito ad effettuare una valutazione presso il proprio medico curante per verificare tempi e modi dell'assunzione dei medicinali. Verifica i valori pressori effettuando la misurazione della pressione in farmacia e trascrivendoli sulla piattaforma o in forma cartacea
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, con modalità da definire.	**Novembre 2023** INVIO DATI: ARRUOLAMENTO E FOLLOW UP PAZIENTI
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria - attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Dicembre 2023** REPORT DI VERIFICA

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza e screening diabete

La sperimentazione dei servizi di monitoraggio della aderenza prenderà avvio mediante la sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio che si concluderà entro ottobre 2022.

A seguire, nei mesi di novembre e dicembre 2022, si definirà la piattaforma web, messa disposizione da Federfarma, ma strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari regionali Edotto e SIST Puglia e, contestualmente, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale.

Nel mese di gennaio 2023, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**). Infine, per ciò che attiene la valutazione dei dati epidemiologici per la scelta delle aree geografiche in cui eseguire la sperimentazione si terrà conto dello studio effettuato da ARES Puglia, descritto nella premessa metodologica di cui sopra.

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di febbraio 2023 e sarà suddivisa in tre semestri (18 mesi), come indicato in tabella 2.

In tabella 3 sono riportate le attività di dettaglio.

Tab. 1

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza e Screening Diabete – Fase propedeutica sperimentazione

	2022 settembre	2022 ottobre	2022 novembre	2022 dicembre	2023 gennaio
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati Definizione della remunerazione del servizio di intesa con Regione	X	X			
Avvio piattaforma web			x	x	
Arruolamento farmacie secondo criteri di rappresentatività territoriale: - farmacie rurale - farmacia urbana Si stima di arruolare la stessa quota, in percentuale, sul totale delle farmacie urbane e rurali. **Le farmacie verranno arruolate sull'intero territorio regionale, con distribuzione provinciale sulla base dei dati epidemiologici di prevalenza delle patologie**			x	x	
Conferma adesione delle farmacie arruolate sul servizio.					x
Formazione dei farmacisti arruolati sul protocollo di attuazione, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione					x

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Tab. 2 a

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica Diabete – Fase della sperimentazione

<table>
<tr><td></td><td colspan="11">2022</td></tr>
<tr><td></td><td>FEBBRAIO</td><td>MARZO</td><td>APRILE</td><td>MAGGIO</td><td>GIUGNO</td><td>LUGLIO</td><td>AGOSTO</td><td>SETTEMBRE</td><td>OTTOBRE</td><td>NOVEMBRE</td><td>DICEMBRE</td></tr>
<tr><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td></tr>
<tr><td>Arruolamento pazienti:
I pazienti vengono individuati direttamente in farmacia in occasione della presentazione di ricette contenenti prescrizioni di farmaci per il trattamento della patologia (Diabete)
Il farmacista illustra ai pazienti le finalità del servizio e le modalità del suo svolgimento, i suoi vantaggi e l’eventuale impegno richiesto a lui o al caregiver.
Allo scopo consegna al paziente una lettera informativa che spiega quanto illustrato a voce.
A tutti i pazienti che forniscono l’adesione, il farmacista chiede di firmare il consenso informato.
La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.</td><td colspan="3">ARRUOLAMENTO PAZIENTI
(30 Paz. per farmacia Urbana; 10 Paz. per farmacia Rurale)</td><td colspan="6">FOLLOW UP PAZIENTI</td><td colspan="2">Invio dati</td></tr>
</table>

Tab. 2 b

SERVIZI COGNITIVI – Screening Diabete – Fase della sperimentazione

<table>
<tr><td></td><td colspan="11">2022</td></tr>
<tr><td></td><td>FEBBRAIO</td><td>MARZO</td><td>APRILE</td><td>MAGGIO</td><td>GIUGNO</td><td>LUGLIO</td><td>AGOSTO</td><td>SETTEMBRE</td><td>OTTOBRE</td><td>NOVEMBRE</td><td>DICEMBRE</td></tr>
<tr><td></td><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td></tr>
<tr><td>Arruolamento pazienti:
I pazienti vengono individuati direttamente in farmacia in maniera randomizzata su giudizio professionale del farmacista: utenti adulti senza alcuna diagnosi di diabete, arruolati dopo somministrazione di un questionario per misurare l’indice di rischio (con questionari validati a livello internazionale) il cui punteggio permette di discriminare i soggetti arruolati in due gruppi.
Gruppo 1: soggetti a basso rischio
Gruppo 2: soggetti ad alto rischio
Il farmacista illustra ai pazienti le finalità del servizio e le modalità del suo svolgimento, i suoi vantaggi e l’eventuale impegno richiesto a lui o al caregiver. Allo scopo consegna al paziente una lettera informativa che spiega quanto illustrato a voce. A tutti i pazienti che forniscono l’adesione, il farmacista chiede di firmare il consenso informato.
La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.</td><td colspan="9">ARRUOLAMENTO
PAZIENTI DA SOTTOPORRE A SCREENING
(10 Paz. per farmacia Urbana; 8 Paz. per farmacia Rurale)</td><td>Invio dati</td><td></td></tr>
</table>

Tab. 3

SERVIZI COGNITIVI – Aderenza Terapeutica e Screening Diabete - Dettaglio attività

Attività del farmacista	Il farmacista rileva su piattaforma informatica (sito web dedicato): 1. i dati del Questionario Sociale dei soggetti arruolati senza alcuna diagnosi di diabete, 2. il Questionario per misurare l'indice di rischio, validato a livello internazionale, il cui punteggio permette di discriminare i soggetti arruolati in due gruppi: • Gruppo 1: soggetti a basso rischio ai quali sarà proposto solo un intervento di counselling sullo stile di vita; • Gruppo 2: soggetti ad alto rischio, ai quali si consiglierà anche una misurazione della glicemia in farmacia e quindi, in base ai valori risultanti, una visita dal medico curante;
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, con modalità da definire.	**Novembre 2023**
	INVIO DATI SCREENING DIABETE
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria - attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Dicembre 2023**
	REPORT DI VERIFICA

SERVIZI DI FRONT-OFFICE – Attivazione online dell'accesso al cittadino al FSE (attività conclusa)

I cittadini pugliesi che non hanno ancora fornito il consenso alla alimentazione e consultazione del FSE potranno rendere il consenso libero ed informato presso le farmacie aderenti all'iniziativa.

Una volta definiti i protocolli operativi con le Associazioni di categoria (aprile 2020), si è proceduto all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale.

Nel mese di maggio 2020, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, è stata avviata la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**).

La fase di sperimentazione è iniziata nel mese di giugno 2020 e si è conclusa nel mese di ottobre 2020, come indicato in tabella 2.

In tabella 3 sono riportate le attività di dettaglio.

Tab. 1

SERVIZI DI FRONT OFFICE – Attivazione online dell'accesso al cittadino al FSE – Fase propedeutica sperimentazione

	2020 Aprile	2020 Maggio
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati Definizione della remunerazione del servizio di intesa con Regione	X	
Integrazione piattaforma web di cooperazione con il sistema di FSE regionale. Nelle more dell'adeguamento è possibile utilizzare direttamente l'interfaccia web del sistema regionale Edotto senza ulteriori	X	x
Arruolamento farmacie su base volontaria. Si stima di arruolare il 100% delle farmacie. Individuazione referenti di area geografica per coordinamento e monitoraggio.		x
Conferma adesione delle farmacie arruolate sul servizio.		x
Formazione dei farmacisti arruolati sul protocollo di attuazione, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione		x

Tab. 2

SERVIZI DI FRONT OFFICE – Attivazione online dell'accesso al cittadino al FSE – Fase di sperimentazione

	2020							2022
	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEEMBRE	OTTOBRE	LUGLIO
	1	2	3	4	5	6	7	8
Arruolamento pazienti: Il cittadino mediante apposita comunicazione viene informato della possibilità di rilasciare il consenso anche in farmacia; la farmacia espone la comunicazione e invita il cittadino ad accedere al servizio. Il farmacista fornisce le informazioni sul rilascio del consenso e informa sull'utilità dell'accesso al FSE da parte del cittadino (alimentazione, consultazione da parte dei sanitari, scarico promemoria prescrizioni dematerializzate, consultazione e download referti, ecc.) Il farmacista registra su piattaforma i dati del cittadino identificandolo, raccoglie il consenso on-line, stampa e rilascia ricevuta del consenso. La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.	RACCOLTA ADESIONI (100 Paz. per farmacia Urbana; 100 Paz. per farmacia Rurale)							Invio dati

Tab. 3

SERVIZI DI FRONT OFFICE – Attivazione online dell'accesso al cittadino al FSE – Dettaglio attività

Attività del farmacista	Il farmacista fornisce le informazioni sul rilascio del consenso e informa sull'utilità dell'accesso al FSE da parte del cittadino (alimentazione, consultazione da parte dei sanitari, scarico promemoria prescrizioni dematerializzate, consultazione e download referti, ecc.) Il farmacista registra su piattaforma i dati del cittadino identificandolo, raccoglie il consenso on-line, stampa e rilascia ricevuta del consenso. La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento.
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, utilizzando modalità di trasmissione concordata a livello regionale	**Dicembre 2020** INVIO DATI Schede di rilevazione Maggio 2020 – Ottobre 2020
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria - attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Luglio 2022** REPORT DI VERIFICA

ANALISI DI PRIMA ISTANZA – Servizi di telemedicina

Propedeutico all'avvio della sperimentazione è l'espletamento di una verifica e ricognizione delle infrastrutture regionali attualmente esistenti da utilizzare per la erogazione dei servizi di telemedicina, che si concluderà entro il mese di dicembre 2022.

Entro il mese di marzo 2023, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio, si definirà la piattaforma web strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari regionali.

Entro il mese di maggio 2023, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale individuando i requisiti minimi per l'arruolamento.

Infine, nel mese di giugno 2023, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**).

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di giugno 2023, come indicato in tabella 2.

In tabella 3 sono riportate le attività di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Tab. 1

SERVIZI DI PRIMA ISTANZA – Servizi di Telemedicina – Fase propedeutica sperimentazione

	2022 giugno	2022 luglio	2022 agosto	2022 settembre	2022 ottobre	2022 novembre	2022 dicembre	2023 marzo	2023 aprile	2023 maggio	2023 giugno
Ricognizione delle infrastrutture regionali esistenti da utilizzare, possibilmente, per la erogazione dei servizi	X	X	X	X	X	X	X				
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati								X			
Avvio piattaforma web								X			
Individuazione dei requisiti minimi per arruolamento. Arruolamento farmacie su base volontaria									X	X	
Comunicazione ai MMG e ai PLS degli elenchi degli erogatori. Formazione dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione											X

Tab. 2

SERVIZI DI PRIMA ISTANZA – Servizi di Telemedicina – Fase di sperimentazione

	2023						
	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
	1	2	3	4	5	6	7
Arruolamento pazienti: Il paziente viene arruolato sulla base della presentazione di una ricetta medica per la prestazione del servizio, che la farmacia eroga mediante telemedicina. Il cittadino rilascia il consenso in farmacia.	RACCOLTA ADESIONI (*)					Invio dati	

(*) i dati di dettaglio saranno comunicati nei prossimi report di aggiornamento.

Tab. 3

SERVIZI DI PRIMA ISTANZA – Servizi di Telemedicina – Dettaglio attività

Attività del farmacista	Il farmacista fornisce le informazioni sul rilascio del consenso, acquisisce il consenso al trattamento dei dati personali, stampa e rilascia ricevuta al cittadino. La raccolta dei dati dei cittadini dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente di riferimento. Il farmacista registra su piattaforma i dati del cittadino, identificandolo, ed esegue la prestazione in collegamento web al centro di tele-refertazione per l'invio dei dati registrati. Il cento di tele-refertazione trasmette il referto alla farmacia che lo consegna in busta chiusa all'assistito. Previo consenso del cittadino, la farmacia conferisce il referto nel fascicolo sanitario elettronico (FSE)
Invio dati di Monitoraggio: Le farmacie trasmettono i dati di monitoraggio concernente tutti i servizi effettuati ed elencati nelle linee di indirizzo sulla base delle schede di rilevazione, utilizzando modalità di trasmissione concordata a livello regionale	**Novembre 2023** INVIO DATI Schede di rilevazione Giugno 2023 – Novembre 2023
Le Regioni trasmettono i dati aggregati trasmessi dalle farmacie al Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria - attraverso le schede di rilevazione generale ed un report quale relazione di verifica.	**Dicembre 2023** REPORT DI VERIFICA

ANALISI DI PRIMA ISTANZA – Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto

In relazione ai servizi relativi al supporto dello screening del colon retto, si precisa, come già indicato in premessa, che in Regione Puglia dal mese di giugno 2019 è stato avviato il progetto che prevede la consegna del kit per la rilevazione del sangue occulto nelle feci da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate aderenti alla iniziativa. Gli assistiti che rientrano nella popolazione target ricevono già oggi una lettere dal Centro screening della ASL di riferimento che li invita a presentarsi in farmacie per il ritiro del suddetto kit e la restituzione del campione biologico sempre in farmacia, la quale provvede poi all'invio al laboratorio provinciale che si occupa del screening di primo livello.

Considerando che tale attività è già stata avviata, si ritiene di dover sperimentare in questo contesto l'arruolamento attivo, ossia la possibilità per il farmacista di arruolare ulteriori assistiti, anche che non abbiamo ancora ricevuto la lettera di invito, purchè rientranti nella popolazione target.

Nel mese di settembre 2022, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di attuazione del servizio, si procederà all'arruolamento, su base volontaria, delle farmacie sull'intero territorio regionale (equamente distribuite tra farmacie urbane e rurali) individuando i requisiti minimi per l'arruolamento.

Infine, nel mese di ottobre 2022, ricevuta conferma delle farmacie arruolate aderenti al servizio, si avvierà la formazione a distanza dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di concerto con la Regione e Federfarma (**tab. 1**).

La fase di sperimentazione inizierà a partire dal mese di novembre 2022 ed avrà la durata di 12 mesi (**tab. 2**).

Il dettaglio delle attività e del compenso ai farmacisti, riconosciuto esclusivamente in caso di effettiva avvenuta consegna di ciascun campione di feci correttamente prelevate al laboratorio ASL territorialmente competente, verrà dettagliata nei prossimi report.

Tab. 1

SERVIZI DI PRIMA ISTANZA – Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto – Fase propedeutica sperimentazione

	2022 Settembre	2022 Ottobre	2022 Novembre
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati	X		
Avvio piattaforma web	X		
Individuazione dei requisiti minimi per arruolamento. Arruolamento farmacie su base volontaria		X	
Formazione dei farmacisti arruolati, organizzata dall'Ordine di concerto con la Regione			X

Tab. 2

SERVIZI DI PRIMA ISTANZA – Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto – Fase propedeutica sperimentazione

	2022		2023										
	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBARIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Arruolamento pazienti: Il paziente viene arruolato sulla base della presentazione di una ricetta medica per la prestazione del servizio, che la farmacia eroga mediante telemedicina. Il cittadino rilascia il consenso in farmacia.	RACCOLTA ADESIONI (20 Paz. per farmacia)												Invio dati

SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTI-SarsCOV-2

In relazione al servizio relativo alla somministrazione dei vaccini anti-SarsCOV2 in farmacia, si precisa, come già indicato in premessa, che in Regione Puglia, dal mese di novembre 2021, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. 1290/2021 e successiva D.G.R. 2236/2021, è stato avviato il progetto che prevede la somministrazione dei suddetti vaccini da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate aderenti alla iniziativa. Gli assistiti che rientrano nella popolazione target possono recarsi presso le farmacie pugliesi aderenti al progetto nel il rispetto delle modalità organizzative stabilite dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 29/03/2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, la Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma) e l'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm), recepito ed integrato con Accordo regionale approvato con le citate D.G.R.

Il progetto ha previsto una fase iniziale di formazione delle farmacie tramite modulo di formazione a distanza predisposto dall'Istituto superiore di Sanità, in linea con le previsioni di cui al citato Accordo Quadro Nazionale del 29/03/2021 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, la Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma) e l'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm).

Allo stato, nella Regione Puglia risultano arruolate al progetto n. 393 farmacie convenzionate

La fase di sperimentazione è partita dal mese di novembre 2021 e terminerà il 31/12/2022 (**tab. 1**).

Tab. 1

SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTI-SarsCOV-2

	2021 Aprile	2021 Luglio	2021 Ottobre	2021 Novembre
Formazione mediante corso FAD ISS	X	X		
Sottoscrizione protocollo di attuazione del servizio Emanazione atti collegati		X		
Avvio piattaforma web		X	X	
Individuazione dei requisiti minimi per arruolamento. Arruolamento farmacie su base volontaria			X	
Avvio sperimentazione				X

Indicatori di monitoraggio

Ai fini del monitoraggio della sperimentazione, saranno utilizzate le schede di rilevazione generale previste dall'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni, fermo restando che la Regione si riserva l'opportunità di utilizzare ulteriori indicatori che si riterranno utili ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi previsti, da definire nei protocolli di attivazione dei singoli servizi.

==========

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 566

Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" e dal responsabile P.O. "Attività Amministrativa Farmaceutica" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 1-bis della legge 2 aprile 1968 n. 475 e ss.mm.ii., in deroga al criterio demografico che stabilisce che il numero delle autorizzazioni sia stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti, dispone che *"… le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita l'azienda sanitaria locale competente per territorio, possono istituire una farmacia: a) nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti civili a traffico internazionale, nelle stazioni marittime e nelle aree di servizio autostradali ad alta intensità di traffico, dotate di servizi alberghieri o di ristorazione, purché non sia già aperta una farmacia a una distanza inferiore a 400 metri …"*;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 309 del 13.03.2023, conformemente all'art. 1-bis di cui sopra, è stata approvata l'istituzione di una sede farmaceutica presso l'aeroporto *"Karol Wojtyla"* di Bari, nel territorio di pertinenza del medesimo Comune;
- con la medesima deliberazione regionale si è preso atto della volontà del Comune di Bari di non gestire direttamente la sede farmaceutica aeroportuale e di non attuare il diritto di prelazione previsto dal D.L. n. 1 del 24.01.2012 e si è dato atto che *"…l'istituenda sede farmaceutica aeroportuale sarà oggetto di procedura concorsuale ordinaria ai sensi dell'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362 e ss.mm.ii…".*

Considerato che:

- con specifico riferimento alla necessità di garantire il corretto espletamento del servizio farmaceutico anche presso le stazioni aeroportuali, il Consiglio di Stato con sentenza n. 4535/2015 ha chiarito che *"…Le nuove farmacie "aggiuntive", invece, non hanno un riferimento diretto al territorio e sono poste al servizio di una utenza per così dire mobile. Esse invero sono ubicate presso stazioni ferroviarie e autostradali, aeroporti, porti nonché – come nella fattispecie – grandi centri commerciali: luoghi tutti ai quali accedono notevoli flussi di persone che non necessariamente sono residenti nelle immediate vicinanze, e in genere si servono, per accedervi, di mezzi di trasporto pubblici o privati….Il legislatore ha stimato utile, nell'interesse della cittadinanza, che chi ha motivo di recarsi in uno di questi luoghi abbia l'opportunità di usufruire anche di una farmacia, oltre che degli altri servizi che solitamente vi si trovano…"*
- come certificato dalla relazione tecnica effettuata dalla Società Aeroporti di Puglia, e allegata al verbale (agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia) della riunione tenutasi in data 02/12/2022 presso il Comune di Bari, alla presenza di rappresentanti del medesimo Comune, della Regione, dell'Ordine dei farmacisti di Bari/Bat e della Società Aeroporti di Puglia, ai fini dell' istituzione della sede aeroportuale di cui DGR 309/2023 *"… l'aeroporto di Bari è un aeroporto internazionale, che ha ormai raggiunto un volume di traffico di circa 6 milioni annui e, pertanto, l'esigenza di istituire una farmacia aeroportuale risulta moto importante al fine di fornire un servizio di pubblico interesse…"* ;
- sulla base di quanto sopra e facendo seguito alla citata riunione, il Comune di Bari, con nota prot. 128385 del 13.04.2023 (agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia), ha chiesto alla Regione Puglia *"… di avviare le procedure necessarie all'istituzione di*

un dispensario farmaceutico annuale presso l'aeroporto medesimo, nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per l'assegnazione della predetta sede farmaceutica";

- le procedure per l'espletamento del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91 che sarà bandito dalla Regione Puglia per l'assegnazione della sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, ivi inclusa la nuova sede di cui alla D.G.R. 309/2023, prevedono tempi dell'ordine di alcuni mesi;
- nelle more dell'espletamento della suddetta procedura concorsuale, risulta necessario dare seguito alla succitata richiesta del Comune al fine di garantire l'interesse pubblico mediante il corretto espletamento del servizio farmaceutico nei confronti dell' *"utenza mobile"* presso l'aeroporto di Bari.

Visti:

- l'art. 1, comma 3, della L. 8 marzo 1968, n. 221, recante *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"*;
- l'art. 1-bis lett. a) della Legge 2 aprile 1968, n. 475, recante *"Norme concernenti il servizio farmaceutico"* e ss.mm.ii.;
- l'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 362, recante *"Norme di riordino del settore farmaceutico"* e ss.mm.ii.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- istituire presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari un dispensario farmaceutico annuale ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 8 marzo 1968, n. 221 e ss.mm.ii., nelle more dell'assegnazione, mediante concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91, della sede farmaceutica aeroportuale di Bari di cui alla D.G.R. n. 309 del 13.03.2023;
- dare atto che a seguito dell'istituzione del dispensario farmaceutico presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari da parte della Regione, il Sindaco del Comune di Bari dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) della Legge Regione Puglia n. 36/84, all'affidamento della gestione e all'autorizzazione all'apertura del medesimo dispensario, fino a quando la sede farmaceutica aeroportuale di Bari, istituita con D.G.R. n. 309/2023, non sarà aperta dall'assegnatario vincitore del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91 che sarà bandito dalla Regione Puglia.
- dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 8 marzo 1968, n. 221, la gestione del dispensario farmaceutico *"… è affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina…"*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 e ss.mm.ii., la presente deliberazione non rientra tra le tipologie di atti da sottoporre alla procedura di *"Valutazione di impatto di genere"*.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E DELLA L.R. n. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di **prendere atto** di tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **istituire** presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari un dispensario farmaceutico annuale ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 8 marzo 1968, n. 221 e ss.mm.ii., fino a quando la sede farmaceutica aeroportuale di Bari, di cui alla D.G.R. n. 309/2023, non sarà aperta dall'assegnatario vincitore del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91, che sarà bandito dalla Regione Puglia.
3. Di **dare atto** che, a seguito dell'istituzione del dispensario farmaceutico annuale presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari da parte della Regione, il Sindaco del Comune di Bari dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) della Legge Regione Puglia n. 36/84, all'affidamento della gestione e all' autorizzazione all'apertura del medesimo dispensario, fino a quando la sede farmaceutica aeroportuale di Bari di cui D.G.R. n. 309/2023, non sarà aperta dall'assegnatario vincitore del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91, che sarà bandito dalla Regione Puglia.
4. Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 8 marzo 1968, n. 221, la gestione del dispensario farmaceutico *"…è affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina…"*.
5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma/Assofarm), al Comune di Bari, all'Ordine interprovinciale professionale dei farmacisti di Bari-Bat, all'ASL di Bari e alla società Aeroporti di Puglia spa.
6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"

Natalino Claudio Patanè

IL FUNZIONARIO P.O. DELLA SEZIONE "FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Giuseppe Labbruzzo

IL DIRIGENTE DI SEZIONE "FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE": Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ E BENESSERE ANIMALE: Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **prendere atto** di tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.

2. Di **istituire** presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari un dispensario farmaceutico annuale ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 8 marzo 1968, n. 221 e ss.mm.ii., fino a quando la sede farmaceutica aeroportuale di Bari, di cui alla D.G.R. n. 309/2023, non sarà aperta dall'assegnatario vincitore del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91, che sarà bandito dalla Regione Puglia.

3. Di **dare atto** che, a seguito dell'istituzione del dispensario farmaceutico annuale presso l'aeroporto internazionale *"Karol Wojtyla"* di Bari da parte della Regione, il Sindaco del Comune di Bari dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) della Legge Regione Puglia n. 36/84, all'affidamento della gestione e all' autorizzazione all'apertura del medesimo dispensario, fino a quando la sede farmaceutica aeroportuale di Bari di cui D.G.R. n. 309/2023, non sarà aperta dall'assegnatario vincitore del concorso ordinario di cui all'art. 4 della L. 362/91, che sarà bandito dalla Regione Puglia.

4. Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 8 marzo 1968, n. 221, la gestione del dispensario farmaceutico *"…è affidata alla responsabilità del titolare di una farmacia privata o pubblica della zona con preferenza per il titolare della farmacia più vicina…"*.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente provvedimento alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma/Assofarm), al Comune di Bari, all'Ordine interprovinciale professionale dei farmacisti di Bari-Bat, all'ASL di Bari e alla società Aeroporti di Puglia spa.

6. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 567

PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di responsabile dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore e della Sezione Transizione Energetica all'avv. Angela Cistulli;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.02.2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 28.02.2022;

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano di Sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto: "Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzatta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

Rilevato che:

- Con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., prevede, tra le Azioni individuate dal Patto, l'intervento "***Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"***, per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, nonché l'Azione ***"Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese***"per il quale è prevista una dotazione di € 45.000.000,00 le cui dotazioni residue sono affidate alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- E' possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, in quanto presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'Azione del Patto *"Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"* capitolo di spesa **1405003**, nonché la dotazione iniziale di € 45.000.000,00 riguardante l'Azione del Patto *"Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese"* capitolo di spesa**1702001.**

Rilevato altresì che:

- Con DGR n. 1603 del 17/09/20 la Giunta regionale ha preso atto della chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo -Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669;
- Con DGR n. 345 del 08/03/21 la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Puglia che, in considerazione della chiusura con esito positivo della procedura scritta di urgenza relativa alla riprogrammazione dello stesso Patto ha incrementato da € 262.497.669 a € 374.897.669 la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese" – Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo";
- Con nota prot. AOO_165/5991 del 02/08/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato la decisione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia del 02.08.22, autorizzando

la riprogrammazione di € **10.610.565,13** in favore dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese" fondi FSC 2014-2020 Patto per la Puglia come di seguito:

- ✓ € 4.610.565,13 quali economie dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;
- ✓ € 6.000.000,00 quali economie provenienti dall'intervento "Fondo Efficientamento energetico PMI" destinati all'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;

- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € 380.897.669,00**;**
- Con DGR n. 1408 del 17/10/2022, si è provveduto ad implementare il capitolo 1405003 dell'importo di **7.635.075,13** mediante variazione al bilancio 2022-2024, mentre per la differenza di **€ 2.975.490,00,** la Sezione procederà con Atto dirigenziale di prelievo e reiscrizione sul pertinente capitolo di spesa, in quanto somme già riscosse giusta reversale n. 026951 del 08.03.22 a seguito di AD di recupero somme n. 82 del 07.02.22.
- Con nota prot. AOO_165/7815 del 28/10/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato l'esito della consultazione scritta chiusa in data 26.10.22, del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, autorizzando la riprogrammazione di € **37.971.905,60** in favore dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" quali fondi FSC 2014-2020 come di seguito:
  - ✓ € **30.199.305,00** quali economie dell'intervento "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato alla "Riqualificazioni delle Aree industriali (viabilità interna, servizi per l'ambiente, recupero aree dismesse)", avente come beneficiari Amministrazioni Locali;
  - ✓ € **7.772.600,60** quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" gestito dal Soggetto Gestore Puglia Sviluppo Spa, avente come beneficiari le imprese;
- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € **380.897.669,00 € 418.869.574,60;**
- Con DGR n. 1588 del 11.11.22, la Giunta Regionale ha deliberato la variazione al bilancio 2022-2024 al fine di stanziare sul capitolo 1405003 € 30.199.305,00 post autorizzazione del comitato di sorveglianza PSC, a disposizione degli Avvisi della Sezione Competitività Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo;
- Con AD n. 912 del 17/11/22 la sezione competitività ha adottato l'atto di recupero somme per € 7.772.600,60 dal soggetto gestore Puglia Sviluppo Spa quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020", da dover reiscrivere in un secondo momento sul pertinente capitolo di spesa 1405003;
- Con AD n. 810 del 21.10.22 di € 244.076,66, la Sezione Competitività ha adottato l'atto di recupero dal consorzio ASI, somma che sarà reiscritta sul pertinente capitolo di spesa 1405003 mediante atto dirigenziale.

Considerato che:

- Con AD n. 296/2020 è stata impegnata la somma di € 26.967,05 sul capitolo 1405003 in favore dell'impresa WOKE' Srl ed è stato disposto l'accertamento in parte entrata sul capitolo 4032420 a seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica e chiusura istruttoria da parte dell'organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa;
- In data 07/12/2022 è stata inoltrata la relazione finale di chiusura istruttoria da parte della struttura AdG per € 20.082,41 quale contributo da concedere definitivamente e liquidare all'impresa WOKE' Srl.

Considerato altresì che:

- Per mero errore materiale, in sede di riaccertamento dei residui sul rendiconto della regione puglia 2021, è stato cancellato l'importo di € 26.967,05 in parte entrata sul capitolo 4032420 accertamento n.

6020023270 e in parte spesa sul capitolo 1405003 n. di impegno 3020019660, in favore della impresa WOKE' Srl.

Tenuto conto che:

- È necessario dare copertura finanziaria all'impresa WOKE' Srl, a seguito della erronea cancellazione dei residui attivi e passivi;
- per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, sul capitolo di spesa **1405003**, dotandolo dello stanziamento necessario per dare copertura finanziaria alla impresa WOKE' Srl per l'importo di **€ 20.082,41.**

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2022-2024;
- La L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- La L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 – 2025 della Regione Puglia;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- che l'operazione contabile proposta assicuri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo complessivo di **€ 20.082,41** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria";*
- Di dare copertura finanziaria all'impresa WOKE' Srl beneficiario dell' Avviso pubblico **Titolo II Capo III** per **€ 20.082,41** con fondi FSC 2014-2020 sul capitolo di spesa **1405003**, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ***Parte entrata***

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
02.06	E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200	E.4.02.01.01.000	**+ € 20.082,41**

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016*.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

2. ***Parte spesa***

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
12.08	U1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.5.2	1	U.2.03.03.03.000	+ € 20.082,41

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 20.082,41**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' anno 2023 mediante atti di accertamento e impegno adottati dal Dirigente della

Sezione Competitività, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020 , giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad **€ 20.082,41**, per l'impresa WOKE' Srl beneficiaria dell' avviso pubblico **Titolo II Capo III,** facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "*Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi*", fondi FSC 2014-2020 come specificato nella *copertura finanziaria.*
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora dello Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad **€ 20.082,41**, per l'impresa WOKE' Srl beneficiaria dell' avviso pubblico **Titolo II Capo III,** facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "*Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi*", fondi FSC 2014-2020 come specificato nella *copertura finanziaria.*
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2023/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DEUBERA N. … - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***14***	***Sviluppo Economico e Competitività***					
Programma		**5**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**					
Titolo		**2**	**Spese in conto capitale**					
				residui presunti				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
Totale Programma		**5**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
TOTALE MISSIONE		**14**	***Sviluppo Economico e Competitività***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
ENTRATE								
TITOLO, TIPOLOGIA			**DENOMINAZIONE**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DEUBERA N. … - ESERCIZIO 2023**	**VARIAZIONI**		**PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023**
						in aumento	**in diminuzione**	
TITOLO		**4**	**Entrate in c/capitale**					
Tipologia		**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
TOTALE TITOLO		**4**	**Entrate in c/capitale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		20.082,41		
				previsione di cassa		20.082,41		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	7	18.04.2023

PSC PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA. FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE) 2014-2020# "INTERVENTO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
20.04.2023 07:13:04
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 568

D.M. n. 118/2023 - Collaborazione Regione Puglia - Università per dottorati di ricerca su PNRR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio amministrativo, confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visto:

Il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 del Ministero dell'Università e della Ricerca con cui all'art. 1 si decreta: "*L'attribuzione, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", … di 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 in programmi dedicati e declinati come segue:*

a. 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;

b. 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR;

c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;

d. 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale."

Premesso che:

- con mail inviata al Segretario Generale della Presidenza, protocollata in ingresso al prot. n. AOO_175/2010 del 19.4.2023, il prof. Cosimo Pietro Guarini, Professore dell'Università degli Studi di Bari, in qualità di Componente dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche" ha chiesto alla Regione Puglia di collaborare allo svolgimento delle attività da far svolgere da parte di n. 2 dottorandi - da selezionare nei prossimi bandi del suddetto Corso di dottorato - sui progetti di ricerca aventi i seguenti titoli: "L'amministrazione pubblica alla prova della postmodernità: la E-Democracy" e "I big data della p.a. nella corsa istituzionale al cloud", entrambi finanziati da borse di cui al D.M. n. 118 del 2 marzo 2023, a valere sul PNRR.

Valutato che:

- stante l'ingente numero di borse per dottorati attribuite dal D.M. in esame, appare più che plausibile prevedere che, in aggiunta a quella già illustrata, pervengano dal mondo universitario numerose altre richieste di collaborazione volte ad accogliere dottorandi di ricerca impegnati in progetti da poter svolgere presso la Regione Puglia;

Considerato che:

- in tale prospettiva, per ciascuna delle richieste in esame e all'esito della valutazione circa l'accoglimento o meno delle stesse, diventa essenziale individuare un'attività di coordinamento di tutte le strutture regionali al fine di formalizzare l'impegno dell'Ente verso il dottorando coinvolto;

Tenuto conto che:

gli unici oneri in capo alla Regione Puglia derivanti da tali collaborazioni consisterebbero in:

- accogliere il dottorando titolare di borsa di studio per l'intera durata della sua permanenza;
- supportare la ricerca del dottorando titolare di borsa di studio permettendo l'accesso alle attrezzature e ai laboratori richiesti per condurre le attività di ricerca proposte;
- svolgere attività di formazione finalizzate a migliorare le conoscenze personali e professionali del Dottorando;

Tanto premesso e considerato, si propone di dare mandato all'Assessore all'Istruzione a porre in essere tutte le azioni volte a favorire la collaborazione con le Università in merito alla valutazione delle proposte, fermo restando la valutazione delle singole articolazioni amministrative sul merito dei progetti di ricerca.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economicofinanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare mandato all'Assessore all'Istruzione di tenere il coordinamento di tutte le azioni correlate alla collaborazione con le Università per le attività di ricerca individuate ex art. 1 D.M. n. 118 del 2 marzo 2023, nell'ambito delle risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
3. di delegare il medesimo Assessore all'Istruzione alla sottoscrizione degli accordi di formalizzazione della volontà della Regione Puglia a collaborare con le Università, ferma restando la valutazione delle singole articolazioni amministrative regionali sul merito dei progetti di ricerca;
4. di incaricare il Segretariato Generale della G.R. di notificare la presente deliberazione all'Assessore all'Istruzione, al Gabinetto del Presidente, al Segretario Generale della Presidenza e a tutte le strutture dipartimentali della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La dirigente del Servizio amministrativo
Dott. Marina Massaro

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
dott. Giuseppe D. Savino

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare mandato all'Assessore all'Istruzione di tenere il coordinamento di tutte le azioni correlate alla collaborazione con le Università per le attività di ricerca individuate ex art. 1 D.M. n. 118 del 2 marzo 2023, nell'ambito delle risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
3. di delegare il medesimo Assessore all'Istruzione alla sottoscrizione degli accordi di formalizzazione della volontà della Regione Puglia a collaborare con le Università, ferma restando la valutazione delle singole articolazioni amministrative regionali sul merito dei progetti di ricerca;
4. di incaricare il Segretariato Generale della G.R. di notificare la presente deliberazione al Segretario Generale della Presidenza, al Capo di Gabinetto e a tutti i Direttori di Dipartimenti e Strutture speciali della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 569

Approvazione Piano alienativo 2023 (1 fase), ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n 15/2017.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Gestione Demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti

- Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche;d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'*articolo 10, comma 1 *dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'*articolo 12*. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui* agli artt. 18 e 19*. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice. I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero."*
- La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii. "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale" ed in particolare: l'art. 24 *"**1**. Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile. **2.** I beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle leggi regionali ovvero nei casi in cui la Giunta regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o di altro uso pubblico. **3.** L'alienazione è a titolo oneroso [ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge.] **3 bis.** Il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale. E' altresì disposto a titolo gratuito il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali.";*l'art. 25 *" I beni del patrimonio agricolo-forestale possono essere alienati quando, per la loro natura o condizione, non siano utilizzabili al perseguimento dei fini propriamente istituzionali o quando la cessione, per la ubicazione e la estensione dei beni interessati, consenta un più razionale assetto del patrimonio regionale;* l'art. 26 *"All' alienazione del patrimonio regionale provvede la Regione o direttamente, attraverso i propri uffici, o con affidamento di mandato a Società di servizi;*l'art. 26 bis *"**1**. I beni del demanio regionale, anche se affidati in concessione da società che gestiscono i servizi regionali, previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme, possono essere alienati agli attuali concessionari, secondo le seguenti disposizioni* ……omissis……. (così come previste in dettaglio nella stessa L.R. 27/1995 punti a) e b)". **2.** *Gli attuali concessionari devono essere in regola con il pagamento dei canoni**…omissis……; 3**.i beni del demanio cosiddetti liberi previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme sono alienati con procedure di evidenza pubblica.* l'art. 27*"**1**. I beni immobili sono alienabili mediante procedura di evidenza pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima**…..omissis….".*** l'art. 33 *" comma 1bis secondo il quale la Giunta è autorizzata ad aggiornare periodicamente l'elenco dei beni inseriti nella tabella A previo atto del dirigente del Settore Demanio e patrimonio di ricognizione dei beni."*

- Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 per "l'alienazione dei beni immobili regionali", che disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita.

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare lo strumento operativo del Piano di alienazione, a valere come documento di programmazione delle vendite/trasferimenti immobiliari, così come dispone l'art. 3 e successivi del citato Regolamento;
- il richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l'alienazione dei beni immobili regionali, stabilisce che in linee generali la vendita avvenga attraverso procedure di evidenza pubblica e sono previste alienazioni anche a trattativa privata e trattativa privata diretta, nei casi specifici.
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:

- la suddetta disciplina vigente individua tra i beni alienabili quelli del patrimonio disponibile ovvero i beni del patrimonio indisponibile, per i quali la Giunta Regionale abbia deliberato espressamente la cessazione della fruibilità per esigenze proprie o di altro uso pubblico e i beni del demanio regionale per i quali sia intervenuto un provvedimento della Giunta Regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio della Regione, ai fini della sdemanializzazione ai sensi di legge;
- per le alienazioni a titolo oneroso, la stessa disciplina indica tra i soggetti che provvedono alla determinazione del prezzo a base d'asta, il Servizio regionale competente, per i beni di valore non superiore a euro 500 mila; le agenzie pubbliche abilitate a tale funzione, oppure professionisti esterni, di comprovata esperienza in materia estimativa, da scegliere attraverso procedure di evidenza pubblica, per i beni di valore superiore a euro 500 mila.

Preso atto che:

- Con DGR n. 404 del 28/03/2022 è stato approvato il Piano di alienazione degli immobili di proprietà della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n. 15/2017, che ha rappresentato una prima fase di avvio, da proseguire attraverso successivi Piani di alienazione sulla base di utili elementi istruttori;
  In tale ottica il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha predisposto un nuovo elenco dei beni che necessitano di approvazione della Giunta, in quanto sono state acquisite in atti le diverse stime, che consentono di elaborare un Piano relativamente ai beni del Demanio (ramo acquedotto) di cui risulta utile avviare le successive procedure di competenza, assegnate alla Sezione demanio e Patrimonio;
  A riguardo, con delibera di Giunta Regionale n. 37/2020, sono stati formulati i seguenti principi:
  - la partecipazione alla convenzione urbanistica PUE Lagravinese deve ritenersi atto dovuto per il miglioramento e l'utilizzo del patrimonio regionale;
  - l'articolo 2643 n. 2-bis codice civile prevede espressamente la trascrizione di atti relativi a "diritti edificatori comunque denominati";
  - l'area di sedime strumentalmente legata alla presenza dell'acquedotto ha natura demaniale (art. 822 c.c.), peraltro i diritti edificatori/volumetria, che nell'ambito della pianificazione urbanistica del Comune e delle convenzioni esecutive vengono collocati "altrove" nell'ambito della maglia, perdono tale legame di strumentalità alle canalizzazioni idriche e divengono patrimonio regionale "non demaniale".

  Per ciascun bene riportato nella tabella da approvare, è stata elaborata anche una scheda con le informazioni specifiche, che consente di definire in sintesi le condizioni essenziali del singolo bene, con le motivazioni che ne hanno determinato la necessità di procedere all'inserimento nel piano alienativo

de quo;

Per il bene indicato in tabella con il n. 1 si evidenzia la necessità di procedere all'alienazione dell'intero "lotto E" ricadente nell'ambito del PUE "Lagravinese", acquisito con l'atto di Convenzione di Lottizzazione urbanistica con il Comune di Monopoli, trasferendo ai terzi eventuali oneri.

Per altri cespiti (indicati in tabella al n.2 e 3) è possibile procedere all'alienazione del solo diritto edificatorio che esprime il singolo bene, così come in dettaglio riportato nelle schede di sintesi, in conformità alla stima in atti.

Considerato che:

- Per procedere alla Valorizzazione dei Beni nel rispetto della normativa sopra richiamata, è necessario riapprovare un elenco completo ed aggiornato degli immobili da alienare, secondo le condizioni in atto;
- A tal fine il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha effettuato la nuova ricognizione dei beni che possono essere alienati, previa deliberazione della Giunta Regionale che ne dichiari espressamente la cessazione della fruibilità per esigenze proprie o di altro uso pubblico, come espressamente riportato nelle tabelle del suddetto Piano Alienativo;
- Tale ricognizione riguarda il dettaglio dei singoli beni, appartenenti al Demanio regionale (ramo acquedotto), riportati nella tabella unica (allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento);
- Per ciascuna categoria di detti beni demaniali, la disciplina normativa prevede:
    - ✓ Per beni del Demanio acquedotto, trasferiti alle Regioni ai sensi dell' art. 11 comma 3 della legge n. 281/1970, nonché ai sensi dell'art. 6 della L. 2/05/1976 n. 183, per i quali l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (quale ente gestore del servizio idrico integrato) procede a dichiarare l'eventuale inservibilità delle opere e alla pubblicazione sul Burp della stessa dichiarazione, la Regione riconosce la definitiva dismissione dell'opera e della relativa area dall'esercizio del servizio idrico integrato, al fine dell'avvio della procedura di alienazione;

      Per i cespiti in cui l'AQP dichiara che trattasi di condotta ancora in esercizio, la Regione procede ad alienare i soli diritti edificatori, sottesi alla porzione rientrante nel vigente Piano Urbanistico Comunale, maglia di PRG/PUE ecc..

      In tali casi ricorre la diversa fattispecie, disciplinata ai sensi dell'articolo 2643 n. 2-bis codice civile, che prevede espressamente la trascrizione di atti relativi a "diritti edificatori comunque denominati". Si evidenzia che mentre l'area di sedime, strumentalmente legata alla presenza dell'acquedotto, ha natura demaniale (art. 822 c.c.) e resta confermata nella titolarità della Regione, i diritti edificatori/volumetria, che nell'ambito della pianificazione urbanistica del Comune e delle convenzioni esecutive vengono collocati "altrove" nell'ambito della maglia, perdono tale legame di strumentalità alle canalizzazioni idriche e divengono patrimonio regionale "non demaniale".

Valutato che:

- La procedura di alienazione, a titolo oneroso, ai sensi del Regolamento Regionale n.15/2017 in coerenza alla stessa L.R. 27/1995, prevede uno specifico avviso di evidenza pubblica, in particolare l'art. 6 prevede il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, con aggiudicazione a favore del miglior offerente. Qualora l'asta vada deserta è possibile applicare la riduzione del prezzo a base d'asta e le ulteriori procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
- Non ricorre per il presente piano alienativo la necessità di ricorso a trattativa privata diretta con unico richiedente interlocutore, di cui ai casi elencati a titolo esemplificativo alle lettere a),b), c), d), e) dell'art. 8 comma 1 del R.R. 15/2017 e ss. mm e ii.;
- Il predetto allegato A, costituisce il Piano alienativo 2023 (fase 1) dei beni regionali con riguardo alla Tabella Unica Beni del Demanio regionale - ramo acquedotto.
- Ai sensi dell'art.5 del Regolamento Regionale n.15 del 25/07/2017, è previsto che "Le stime hanno validità di dodici mesi e sono asseverate con giuramento a norma di legge, se redatte da un professionista esterno".
- Il valore immobiliare dei singoli Beni aggiornato a seguito delle stime in atti, verrà posto a base dei successivi avvisi pubblici/ procedure di alienazione da approvare con determina dirigenziale di competenza

del Servizio Amministrazione del patrimonio, incardinato nella Sezione Demanio e Patrimonio, che da atto delle successive verifiche esperite.

- Nelle successive procedure alienative si darà atto altresì dell'esito della preliminare e necessaria verifica, sia dell'interesse storico artistico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004 ess., sia delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza nell'autorizzazione alla vendita qualora dovuta, sia dell'esito di verifica circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii , accertata presso la competente struttura regionale, fatti salvi i comuni non interessati da usi civici (di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, o poiché presenti sul PPTR tra i comuni validati, o già accertati dal suddetto Ufficio).

Ritenuto di dover procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali, ad approvare, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, e della L.R. 27/1995, apposito piano alienativo, aggiornato alle attuali condizioni e finalità proprie dell'Ente, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto × neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.E II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi del co. 4 art. 4 lett. K della L.r. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di approvare**, il piano alienativo 2023 (fase 1) degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento). Gli stessi beni sono raggruppati per classificazione secondo l'elenco della **Tabella unica** (Beni del Demanio regionale –ramo acquedotto);
3. **di dare atto che** le informazioni di dettaglio dei beni sono raccolte nelle suddette tabelle e nelle schede di sintesi dei singoli beni di cui all'allegato A, nonché consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/catalogo_beni_demaniali/Elenchi;
4. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei soli diritti edificatori dei beni n. 2 e 3 in elenco, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad

opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;

5. **di autorizzare**, a tal fine, per i beni da sdemanializzare, il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili/ diritti edificatori, dal Patrimonio indisponibile e/o dal Demanio al Patrimonio disponibile;
6. **di autorizzare** per il bene n. 1 in tabella /ovvero per i soli diritti edificatori relativi a beni n. 2 e n. 3 in tabella, l' alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii., secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
7. **di autorizzare**, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
8. **di autorizzare altresì**, l'avvio della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'alienazione, della proprietà del bene indicato al n.1 "lotto E" della suddetta tabella, nonché con riferimento al solo diritto edificatorio dei cespiti indicati al n.2 e al n. 3 in Tabella Unica - Demanio Acquedotto, per i quali si rientra nella fattispecie, disciplinata ai sensi dell'articolo 2643 n. 2-bis codice civile, che prevede espressamente la trascrizione di atti relativi a "diritti edificatori comunque denominati". Si evidenzia che, per questi ultimi mentre l'area di sedime, strumentalmente legata alla presenza dell'acquedotto, ha natura demaniale (art. 822 c.c.) e resta confermata nella titolarità della Regione, è possibile procedere ad alienare i soli diritti edificatori, sottesi alla porzione rientrante nella maglia e/o strumentazione Urbanistica vigente;
9. **di stabilire** che la pubblicazione del presente atto assume anche valenza di pubblicazione dell'esistenza di istanze dei richiedenti, ai sensi del comma 3 dell'art.8 del R.R. n. 15/2017;
10. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
11. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
12. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione del Demanio regionale"
-(arch. Maddalena Bellobuono) -

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
-(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (Avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)-

L'Assessore al Bilancio proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. " Gestione Demanio regionale", dalla Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" e dalla Dirigente della Sezione "Demanio e Patrimonio";

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di approvare**, il piano alienativo 2023 (fase 1) degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento). Gli stessi beni sono raggruppati per classificazione secondo l'elenco della **Tabella unica** (Beni del Demanio regionale –ramo acquedotto);
3. **di dare atto che** le informazioni di dettaglio dei beni sono raccolte nelle suddette tabelle e nelle schede di sintesi dei singoli beni di cui all'allegato A, nonché consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/catalogo_beni_demaniali/Elenchi;
4. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione dei soli diritti edificatori dei beni n. 2 e 3 in elenco, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;
5. **di autorizzare**, a tal fine, per i beni da sdemanializzare, il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili/ diritti edificatori, dal Patrimonio indisponibile e/o dal Demanio al Patrimonio disponibile;
6. **di autorizzare** per il bene n. 1 in tabella /ovvero per i soli diritti edificatori relativi a beni n. 2 e n. 3 in tabella, l' alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii., secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
7. **di autorizzare**, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
8. **di autorizzare altresì**, l'avvio della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'alienazione, della proprietà del bene indicato al n.1 "lotto E" della suddetta tabella, nonché con riferimento al solo diritto edificatorio dei cespiti indicati al n.2 e al n. 3 in Tabella Unica - Demanio Acquedotto, per i quali si rientra nella fattispecie, disciplinata ai sensi dell'articolo 2643 n. 2-bis codice civile, che

prevede espressamente la trascrizione di atti relativi a “diritti edificatori comunque denominati”. Si evidenzia che, per questi ultimi mentre l’area di sedime, strumentalmente legata alla presenza dell’acquedotto, ha natura demaniale (art. 822 c.c.) e resta confermata nella titolarità della Regione, è possibile procedere ad alienare i soli diritti edificatori, sottesi alla porzione rientrante nella maglia e/o strumentazione Urbanistica vigente;

9. **di stabilire** che la pubblicazione del presente atto assume anche valenza di pubblicazione dell’esistenza di istanze dei richiedenti, ai sensi del comma 3 dell’art.8 del R.R. n. 15/2017;
10. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione del patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
11. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l’esatta esecuzione di tale provvedimento;
12. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

"ALLEGATO A"
DEM_DEL_2023_00030

PIANO ALIENATIVO 2023 (1ª fase)
TABELLA UNICA (DEMANIO REGIONALE -RAMO ACQUEDOTTO)

N°	Denominazione	Prov	Comune	T - F	L - O	Fg.	P.lla	Destinazione U.	Valore	Note	INTERESSE STORICO (SI=in caso di decreto di vincolo; NO=privo di interesse o verifica non necessaria; *= da verificare / sottoporre a verifica)
1	Terreno/ Lotto E-Pue Lagravinese-Maglia di PRG	BA	MONOPOLI	T	L	11	p.lle 6781,6784, 6788	Pue lagravinese (vedi scheda allegata)	€. 218.340,00	LOTTO E appartenente alla Regione Puglia- PUE Lagravinese	*
2	Terreno/ Solo diritti edificatori sottesi alla Maglia - PUE AtA 7.4 di PRG	BA	MONOPOLI	T	L	16 e 17	(f. 16 p.lla 229 Parte di mq. 2309 nella maglia AtA 7,4 e p.lla 117); (f.17 p.lla 311)	Maglia PUE AtA 7.4	€. 77,00,00	solo diritti edificatori derivanti da cespiti Demanio - Acquedotti regionali - Ad uso potabile - Opera di Demanio idrico (Ex AQP)	*
3	Terreno/ Solo diritti edificatori sottesi alla Maglia A3 di PRG	BA	MONOPOLI	T	L	17	p.lle 312, 313, 314	Maglia PUE A3	€. 151.000,00	solo diritti edificatori derivanti da cespiti Demanio - Acquedotti regionali - Ad uso potabile - Opera di Demanio idrico (Ex AQP)	*

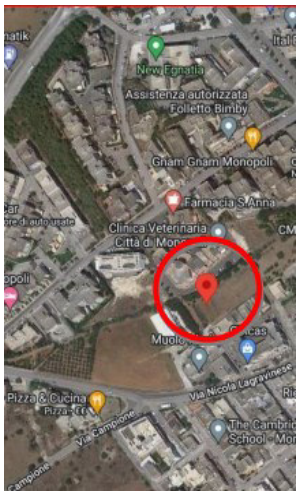
Seguono le singole schede riferite ai Beni sopra elencati da alienare, con le procedure di evidenza pubblica previste per legge.

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 13-04-2023 15:33:07
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

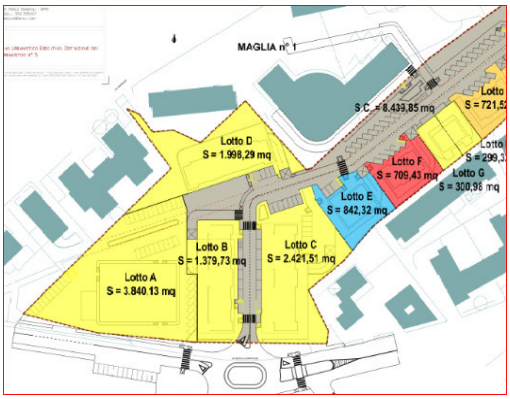
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

1) Lotto E- PUE lagravinese, Comune di Monopoli (BA)
Ex Demanio Regionale – Ramo acquedotto



PUE Lagravinese - Lotto E



DATI CATASTALI	Lotto E- Pue Lagravinese CATASTALI: C.T. Comune di Monopoli, Foglio 11, P.lle 6781-6784-6788. Superficie FONDIARIA Sf = 842 mq SUL per residenza = 480,60 mq SUL per attività commerciali/terziaria = 192,30 mq PERCENTUALE SUL E RELATIVI ONERI: 5,49%
STIMA IN ATTI	Nota prot. AOO_108_0008253 del 01/06/2022
VALORE DI MERCATO	€ 218.340,00. valutazione in data 01/06/2022;
STATO OCCUPAZIONALE	Libero

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

DESCRIZIONE DEL BENE	Trattasi del lotto E di terreno di proprietà alla Regione Puglia, in forza della Convenzione per l'attuazione del Piano Urbanistico Esecutivo "LAGRAVINESE" del 20/11/2020 a firma Notaio Roberto Carino, Rep. n. 143901 Racc. n. 49713. Il rilascio dei Permessi di Costruire per ogni singola unità di minimo intervento, in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Esecutivo, sono subordinati alla sottoscrizione ed alla osservanza della citata Convenzione.
DESCRIZIONI PARTICOLARI	All'art. 3 della citata Convenzione - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – il Consorzio PUE LAGRAVINESE, in persona del suo legale rappresentante quale mandatario dei lottizzanti privati, s'impegna, in attuazione dello stesso, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste nel progetto definitivo allegato al P.U.E. a sua cura e spese a scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione primaria nel rispetto della Legge Regionale n. 6 del 12.02.1979 a valere su tutti i lotti del PUE in proporzione alle percentuali di utili ed oneri indicate, nonché alla cessione delle medesime, senza corrispettivo, al Comune di Monopoli. Peraltro in ordine alle urbanizzazioni primarie a carico del Consorzio è stabilito l'onere a carico del Comune di Monopoli e di Regione Puglia di trasferire ai loro eventuali aventi causa l'obbligo di rimborsare il Consorzio delle anticipazioni effettuate per la quota parte di urbanizzazione primaria di detti Enti.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	**La stima ha determinato il valore di mercato del lotto Epari a € 218.340,00. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

"LAGRAVINESE". Nell'ambito del suddetto PUE sono definite le Unità di minimo intervento, così come definite nelle norme urbanistico-edilizie e nella relazione finanziaria allegate allo stesso PUE; in particolare è definito il Lotto E di competenza della REGIONE PUGLIA caratterizzato dai seguenti parametri:

SUL per residenza = 480,60 mq
SUL per attività commerciali/terziaria = 192,30 mq
SUPERFICIE FONDIARIA Sf = 842 mq
IDENTIFICATIVI CATASTALI: C.T. Comune di Monopoli, Foglio 11, Mappali 6781 (ex 5454/d) di are 01.27, 6788 (ex 5458/c) di are 00.97, 6784 (ex 5455/b) di are 06.18
PERCENTUALE SUL E RELATIVI ONERI: 5,49%

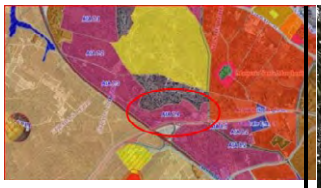
La documentazione relativa al P.U.E. "Lagravinese" a cui si rimanda per tutti gli aspetti tecnici, è disponibile al seguente link:

http://www.old.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/Ediliziaeurbanistica/Pianiattuativi/tabid/1079/language/it-IT/Default.aspx

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

2) Diritti edificatori all'interno della Maglia -Ata 7.4, Comune di Monopoli (BA)
Ex Demanio Regionale – Ramo acquedotto



DATI CATASTALI	Porzione dei diritti edificatori interni alla Maglia di P.R.G. Ata 7.4 DATI CATASTALI: C.T. Comune di Monopoli, Foglio 16, Particelle 229 (P) e 117; Foglio 17, Particella 311.
STIMA IN ATTI	Nota prot. AOO_108_00013557 del 17/10/2022
VALORE DI MERCATO	€ 77.000,00. valutazione in data 17/10/2022;
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Le unità immobiliari in oggetto, di cui si propone l'alienazione a terzi dei soli diritti

REGIONE PUGLIA

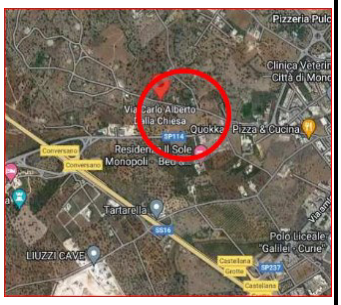
DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

DESCRIZIONI PARTICOLARI	edificatori, risultano inserite all'interno della maglia urbanistica tipizzata come *"Contesti della trasformazione per attività di nuovo impianto"*, risulta in linea con la vocazione del luogo che si caratterizza per la presenza, seppure limitata, di edifici a carattere industriale/artigianale/commerciale. Trattasi dei diritti edificatori esplicati da una striscia di terreno, sede dell'attuale condotta interrata in gestione all'AQP, che taglia longitudinalmente la maglia ATA7.4 compresa tra via Lagravinese, via Carlo Alberto Dalla Chiesa ,e la S.S.16, lambendo l'Autofficina Eurorepar De Marinis. La maglia è regolata dall'art.23/P delle norme tecnica di attuazione del PUG "Contesti per attività di nuovo impianto" nel quale sono possibili le seguenti destinazioni d'uso: - Funzioni commerciali: U2/1, U2/2, U2/3, U2/4 - Funzioni terziarie: U3/2, U3/3, U3/4, U3/7, U3/8 - Funzioni per attività: U4/1, U4/2, U4/3 - Funzioni residenziali: U1/1 fino a150mq Sul per i soli titolari o custodi dell'azienda.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	**La stima ha determinato il valore di mercato dei suddetti diritti edificatori pari a € 77.000,00. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

3) Diritti edificatori all'interno della Maglia PUE –A3, Comune di Monopoli (BA)
Ex Demanio Regionale – Ramo acquedotto



DATI CATASTALI	Porzione relativa ai diritti edificatori interni alla Maglia di PUE "A3" del Comune di Monopoli approvato con D.G.C. n. 13 del 18/01/2018 DATI CATASTALI: - Catasto Terreni Fg. 17, P.lle 312-313-314.
STIMA IN ATTI	Nota prot. AOO_108_00013557 del 17/10/2022
VALORE DI MERCATO	€ 151.000,00. valutazione in data 17/10/2022;
STATO OCCUPAZIONALE	Libero
DESCRIZIONE DEL BENE	Le unità immobiliari in oggetto, di cui si propone l'alienazione a terzi dei soli diritti edificatori, risultano inserite all'interno della maglia urbanistica (PUE A3) del Comune di Monopoli, ubicata tra via Lagravinese e via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Trattasi dei diritti edificatori esplicati da una striscia di terreno, sede dell'attuale condotta interrata in gestione all'AQP, che taglia longitudinalmente la il PUE "A3" compreso tra via Lagravinese, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, sino al confine con la proprietà "Autofficina Eurorepar De Marinis". Tale striscia ricade in zona periferica del Comune di Monopoli, ancora scarsamente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

DESCRIZIONI PARTICOLARI	edificata ma prossima all'abitato e a poche centinaia di metri dall'imbocco con la S.S. 16 Adriatica e con la S.P. 114 Monopoli-Conversano. L'ubicazione è pertanto da ritenersi buona, in quanto è possibile raggiungere agevolmente sia il centro abitato che la S.S. 16 per gli spostamenti extraurbani.
MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO	**La stima ha determinato il valore di mercato dei suddetti diritti edificatori pari a € 151.000,00. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017).**

La documentazione relativa al P.U.E. "Ambito Urbano A3" a cui si rimanda per tutti gli aspetti tecnici, è disponibile al seguente link:

http://www.old.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/Ediliziaeurbanistica/PianiattuativI/AmbitoUrbanoA3/tabid/1990/language/it-IT/Default.aspx

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 570

Integrazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia" approvato con DGR n. 1866 del 12/12/2022 e approvazione schemi di convenzione con ARIF e con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria della Sezione Osservatorio fitosanitario, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Bilancio, Personale e Controllo di gestione", confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- La legge n. 44 del 21/05/2019, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019 "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena.
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 24 gennaio 2022 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa (Well et al.).
- La legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
- La legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) recante "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)".
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2164 del 22/12/2021, che ha istituito un regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa* in seguito ad ingiunzione di abbattimento (SA.100575).-
- La deliberazione di Giunta Regionale n° 1866 de 12/12/2022 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia- biennio 2023-2024" .

VISTI ALTRESI'

- La Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale).
- La Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE

- L’Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia è l’autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017.
- Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come ‘Altre attività ufficiali’ le indagini finalizzate ad accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l’applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento in capo all’Autorità fitosanitaria competente.
- Il richiamato regolamento prevede le condizioni per la delega dei compiti riguardanti le altre attività ufficiali (articoli 29 e 31), individua gli obblighi degli organismi delegati e delle persone fisiche (articolo 32) e gli obblighi delle autorità competenti deleganti (articolo 33).

RITENUTO CHE

L’ARIF sia da considerarsi “organismo delegato” in quanto, con legge regionale 19/2019, sono state assegnate le seguenti funzioni di supporto all’Osservatorio fitosanitario regionale:

- L’attuazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da Xylella fastidiosa;
- l’esecuzione dell’attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti per l’attuazione delle misure fitosanitarie.

PRESO ATTO CHE

- La Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il Piano d’azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia biennio 23-24 con la deliberazione n. 1866 del 12/12/2022.
- Il richiamato Piano d’azione prevede che l’Osservatorio si avvalga del Comando Regione Carabinieri Forestale “Puglia” per il controllo sulla movimentazione delle specie specificate e i controlli ufficiali sull’applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile e adulta dei vettori.

RILEVATO CHE

- Il Consiglio regionale della Regione Puglia, con la legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”, ha allocato € 2.920.000,00 per le attività di sorveglianza fitosanitaria su Xylella fastidiosa nell’esercizio 2025.
- Il quadro complessivo delle risorse economiche per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Puglia di cui al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025” è il seguente:

Capitolo Bil. aut.mo	Stanz. Ini. 2023	Stanz. Ini. 2024	Stanz. Ini. 2025	Totale
U0111034	500.000,00	500.000,00	300.000,00	1.300.000,00
U0111038	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
U0111039	300.000,00	300.000,00	200.000,00	800.000,00

U0111041	400.000,00	400.000,00	250.000,00	1.050.000,00
U0111042	100.000,00	500.000,00	500.000,00	1.100.000,00
U0111044	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	2.700.000,00
U0111057	200.000,00	200.000,00	150.000,00	550.000,00
U0111058	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
U0111059	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	2.700.000,00
Totale	3.620.000,00	4.020.000,00	2.920.000,00	10.560.000,00

RITENUTO

- Necessario integrare il Piano di azione approvato con DGR 1866/2022, così come riportato nell'allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per consentire ai soggetti coinvolti nella sua attuazione una programmazione triennale.
- Di dovere disciplinare la collaborazione tra Osservatorio Fitosanitario e Arif e tra Osservatorio Fitosanitario e Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia' per il triennio 2023-2025 attraverso specifiche convenzioni i cui schemi sono riportati, rispettivamente, nell'Allegato B e nell'allegato C del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

VISTA

- La nota dell'Osservatorio Fitosanitario, prot. n. 1617 del 15 febbraio 2023, avente ad oggetto '*DGR 1866/2022- Richiesta di collaborazione istituzionale nel contrasto alla diffusione della Xylella F. nel territorio regionale*'.
- La nota del Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia', prot. 2149 del 22 febbraio 2023, con la quale si conferma la propria disponibilità a rinnovare la collaborazione con la Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Regione Puglia assicura la copertura finanziaria del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" per il 2025 per un importo pari a € 2.920.000,00 a valere sull'esercizio 2025 del Bilancio Gestionale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023.

Capitolo Bilancio autonomo	Declaratoria	Stanz. Ini. 2025
U0111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	€ 300.000,00

U0111038	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO . ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO	€ 20.000,00
U0111039	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	€ 200.000,00
U0111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	€ 250.000,00
U0111042	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	€ 500.000,00
U0111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRISERVIZI	€ 700.000,00
U0111057	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	€ 150.000,00
U0111058	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. STAMPA E RILEGATURA.	€ 100.000,00
U0111059	INTERVENTI ASSEGNATI AD ARIF CON LEGGE 19/2019 PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.	€ 700.000,00
		€ 2.920.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera a) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare quanto riportato in narrativa.
2. Di integrare il piano di azione approvato con la DGR 1866/2022 con l'annualità del 2025 di cui all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per consentire ai soggetti attuatori del Piano la programmazione triennale delle attività.
3. Di disciplinare la collaborazione tra Osservatorio Fitosanitario e Arif e tra Osservatorio Fitosanitario e Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia' per il triennio 2023-2025 attraverso specifiche convenzioni i cui schemi son riportati, rispettivamente, nell'Allegato B e nell'Allegato C del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di autorizzare l'Osservatorio a procedere alla modifica del Piano di azione sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e della valutazione del rischio fitosanitario o di eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere le convenzioni con l'ARIF e con il Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia'.
6. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di notificare il presente provvedimento a MASAF, Carabinieri forestali, Prefetti, Comuni rientranti nelle aree delimitate, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane degli aeroporti di Puglia, Sezione Vigilanza Ambientale regionale, Polizia della Città Metropolitana, Polizia Municipale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate.
7. Di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. (Dr. Eliana Conz)

Il Dirigente della Sezione (Dr. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare quanto riportato in narrativa.
2. Di integrare il piano di azione approvato con la DGR 1866/2022 con l'annualità del 2025 di cui all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per consentire ai soggetti attuatori del Piano la programmazione triennale delle attività.
3. Di disciplinare la collaborazione tra Osservatorio Fitosanitario e Arif e tra Osservatorio Fitosanitario e Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia' per il triennio 2023-2025 attraverso specifiche convenzioni i cui schemi son riportati, rispettivamente, nell'Allegato B e nell'Allegato C del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di autorizzare l'Osservatorio a procedere alla modifica del Piano di azione sulla base dei risultati dell'attività di sorveglianza e della valutazione del rischio fitosanitario o di eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a sottoscrivere le convenzioni con l'ARIF e con il Comando Regione Carabinieri Forestale 'Puglia'.
6. Di dare mandato alla Sezione Osservatorio Fitosanitario di notificare il presente provvedimento a MASAF, Carabinieri forestali, Prefetti, Comuni rientranti nelle aree delimitate, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane degli aeroporti di Puglia, Sezione Vigilanza Ambientale regionale, Polizia della Città Metropolitana, Polizia Municipale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate.
7. Di stabilire che il presente provvedimento è pubblicato sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato A

SALVATORE
INFANTINO
22.03.2023 15:21:10
GMT+00:00

Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2023-2025

A cura dell'Osservatorio fitosanitario – Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
PEC osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sommario

1 Premessa....6
2 Quadro normativo....6
3 Obiettivi....7
4 Le azioni....7
4.1 Aree delimitate....8
4.2 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria....8
4.2.1 Area delimitata "Salento"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento....13
4.2.2 Area delimitata "Valle D'Itria"- zona infetta in cui si applicano misure di eradicazione....13
4.2.3 Aree delimitate "Valle D 'Itria" e "Salento" – zona cuscinetto....13
4.2.4 Area indenne....13
4.3 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta....14
4.3.1 Area cuscinetto, indenne e area infetta "Valle D'Itria"....14
4.3.2 Area delimitata "Salento " Zona in cui si applicano misure di contenimento....15
4.4 Rimozione delle piante....15
4.4.1 Misure di eradicazione....15
4.4.2 Misure di contenimento....15
4.4.3 Distruzione delle piante....15
4.5 Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee....16
4.6 Procedura di notifica ai proprietari....16
4.7 Indennizzi estirpazione....17
4.8 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i....17
4.9 Monitoraggio dei vettori....17
4.9.1 Strategia di controllo dei vettori....18
4.9.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili....18
4.9.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti....19
4.10 Divieto di impianto specie specificate....23
4.11 Controlli ufficiali....24
4.11.1 Controlli ufficiali nei vivai....24
4.11.2 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti....25
4.11.3 Movimentazione delle specie specificate....25
4.11.4 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori....25
4.11.5 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori....25
4.12 Controlli e sanzioni amministrative....25
4.13 Comunicazione....25

4.14 Ricerca e collaudo delle innovazioni 26
4.14.1 Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia 26
4.14.2 Impiego sperimentale di cani nel controllo di vivai e punti di entrata. 27
4.14.3 Valutazione/validazione dell'utilizzo di immagini aeree per l'identificazione precoce di focolai di Xylella (Early remote sensing). 27
5 Governance 28
6 Fonti di finanziamento 29
7 Cronoprogramma delle attività 31

Glossario

a. Organismo nocivo specificato: *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e tutte le sue sottospecie;
b. *Xylella fastidiosa* subspecie pauca ST53: sottospecie della *Xylella fastidiosa* individuata nella Regione Puglia;
c. Piante ospiti: tutte le piante da impianto, escluse le sementi, elencate nell'allegato I del Reg. UE 2020/1201, sensibili a una o più sottospecie di *Xylella fastidiosa*;
d. Piante specificate: piante ospiti da impianto, escluse le sementi, notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca di cui all'allegato II del Reg. (UE) 2020/1201;
e. Area delimitata: area costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto;
f. Zona infetta: zona di raggio di almeno 50 m attorno alla pianta infetta da *Xylella fastidiosa*;
g. Zona infetta Salento: zona infetta da *Xylella fastidiosa* elencata nell'allegato III, parte A del Reg. UE 2020/1201, comprendente l'intera provincia di Lecce, Brindisi, alcuni comuni della provincia di Taranto e il comune di Locorotondo della provincia di Bari;
h. Zona cuscinetto = zona attorno ad una zona infetta che può avere una larghezza di:
    a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201;
    b) almeno 5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. (UE) 2020/1201.
i. Zona di contenimento: zona di almeno 5 km dal confine tra la zona infetta Salento e la zona cuscinetto che si estende dallo Jonio all'Adriatico in cui si applicano le misure di contenimento (lettera a) comma 2 dell'art. 15 del Reg. (UE) 2020/1201;
j. Zona indenne: territorio della Regione Puglia in cui non sono state individuate piante infette da *Xylella fastidiosa*;
k. Eradicazione: applicazione di misure fitosanitarie per eliminare un organismo nocivo da una zona;
l. Contenimento: applicazione di misure fitosanitarie in una zona infetta per contenere la diffusione di un organismo nocivo;
m. Autorità competente: Autorità regionale responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, in conformità al Reg. (UE) 2017/625;
n. Organismo delegato: una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti delegano determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali;
o. Posto di controllo frontaliero: un luogo, nonché le strutture ad esso pertinenti, designato da uno Stato membro per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
p. Punto di uscita: un posto di controllo frontaliero o qualsiasi altro luogo designato da uno Stato membro attraverso il quale i vegetali escono dal territorio doganale dell'Unione;
q. Controllo documentale: la verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita, come previsto dalla normativa vigente;
r. Controllo di identità: un esame visivo per verificare che il contenuto e l'etichettatura di una partita corrispondano alle informazioni contenute nei certificati ufficiali, negli attestati e negli altri documenti ufficiali di accompagnamento;
s. Controllo fisico: un controllo di vegetali e, se del caso, controlli di imballaggi, mezzi di trasporto, etichettatura e temperatura, campionamento ai fini di analisi, prova e diagnosi e qualsiasi altro controllo necessario a verificare la conformità alla normativa vigente;
t. Piana degli ulivi secolari: Piana degli ulivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i.;

u. RiBESS +: strumento statistico che calcola la dimensione del campione basato sull'analisi del rischio;
v. Livello di confidenza: è il grado di fiducia che l'intervallo possa contenere effettivamente il parametro di interesse;
w. Prevalenza: Il numero totale di piante infette presenti in un determinato momento in una popolazione.

1 Premessa

Il presente piano d'azione, redatto ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, del Decreto legislativo 29 del 2021 e del Piano nazionale di emergenza per la gestione di *Xylella fastidiosa* in Italia adottato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 24 gennaio 2022.

Il Piano d'azione descrive l'organizzazione della sorveglianza nel biennio 2023-2024 e la strategia operativa che l'Autorità competente regionale adotta, ossia l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio). In particolare, esso descrive le misure per l'eradicazione dell'organismo nocivo e quelle per il suo contenimento, unitamente a un calendario di attuazione delle misure. Il piano comprende, inoltre, una descrizione della progettazione e dell'organizzazione delle indagini da svolgere.

Il Piano tiene conto anche delle raccomandazioni degli auditors della DG Santè della Commissione Europea contenute nel report di audit condotto dal 13 giugno al 24 giungo 2022.

Com'è noto, l'attuazione delle misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria è in deroga, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021, a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

L'Osservatorio, con specifici provvedimenti dirigenziali, adotta le procedure di attuazione necessarie per applicare il Piano di azione e stabilire il numero dei campionamenti e delle prove di laboratorio da effettuare, nonché la metodologia di laboratorio da applicare, valorizzando il contributo delle comunità locali anche stipulando specifici protocolli di intesa.

Il Piano tiene conto delle risultanze delle diverse prove sperimentali (in serra ed in campo) condotte dall'Istituto della Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR d Bari e finalizzate alla verifica della suscettibilità di diverse specie arboree di interesse per la Puglia, quali l'*Olea europea* e le specie dei generi *Prunus, Citrus e Vitis*. I dati sperimentali dell'IPSP e di due strutture di ricerca francesi quali ANSES e INRA, hanno evidenziato che per agrumi, pesco, albicocco e susino, nessuna delle cultivar è risultata suscettibile. Questi risultati sono confermati dagli esiti dell'attività di sorveglianza fitosanitaria condotta dall'Osservatorio dal 2013 ad oggi. Nelle aree delimitate sono state campionate e analizzate migliaia di piante appartenenti alle suddette specie e non sono mai state individuate piante infette. Pertanto, tali specie, pur essendo inserite nell'elenco delle specie specificate alla *Xylella fastidiosa* pauca di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201, non sono oggetto di sorveglianza e, conseguentemente, di applicazione delle misure di eradicazione.

2 Quadro normativo

- Regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/10/2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2130 della Commissione del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili a *Xylella fastidiosa;*
- Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno*

alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto" che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;

- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".*
- Legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";
- Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali*";
- Legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i. "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*";
- Determina dirigenziale n° 67 del 26/07/2022 "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" 2022 - Misure integrative dell'attività di sorveglianza";
- Determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022 "*Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201"

3 Obiettivi

Obiettivo generale del piano è di anticipare l'evoluzione della malattia evitando di disperdere energie nelle aree dove ormai non è più possibile eradicare l'organismo nocivo. In particolare, la Regione Puglia si prefigge di:

a. Eradicare l'organismo nocivo o contenerne la diffusione per tutelare le aree indenni regionali ed evitare che la malattia si diffonda nel resto del territorio dell'Unione Europea attraverso l'attuazione immediata delle misure fitosanitarie e il monitoraggio sistematico dei vettori nelle aree indenni;
b. Prevenire la diffusione dell'organismo nocivo mediante la riduzione della popolazione dei vettori attraverso le lavorazioni del terreno e l'esecuzione di trattamenti con fitofarmaci;
c. Realizzare la campagna di comunicazione e informazione.

4 Le azioni

- Sorveglianza nelle aree delimitate;
- Sorveglianza nell'area indenne;
- Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta;
- Rimozione delle piante:
  - ✓ Misure di eradicazione;
  - ✓ Misure di contenimento;
- Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i;
- Monitoraggio dei vettori;
- Strategia di controllo dei vettori;
- Controlli ufficiali:
  - ✓ nei vivai;
  - ✓ nel punto di controllo frontaliero;
  - ✓ sulla movimentazione delle specie specificate anche in porti e aeroporti;
  - ✓ sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori;
- Comunicazione;
- Ricerca e collaudo delle innovazioni.

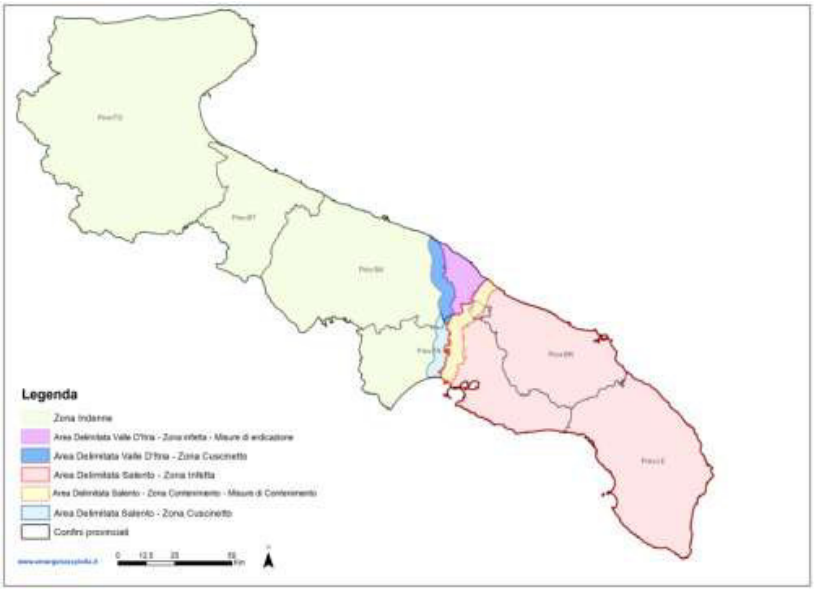
4.1 Aree delimitate

Le attuali aree delimitate istituite ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione sono:

- **"Salento"** costituita da:
  - Zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui, in un'area larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto, si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201;
  - Zona cuscinetto adiacente alla zona infetta della larghezza di 5 km;
- "**Valle D' Itria**" costituita da:
  - Zona infetta comprendente l'intero agro dei comuni di Monopoli, Polignano e Alberobello e parte dell'agro di Castellana Grotte, in cui si attuano misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201;
  - zona cuscinetto della larghezza di 5 km adiacente alla zona infetta;

L'ex area delimitata di "Canosa di Puglia" revocata con atto dirigenziale n° 177 del 30/12/2021, è sottoposta a sorveglianza fitosanitaria per assicurare il rispetto dei paragrafi 3 e 4 dell'art. 6 del Reg. (UE) 2020/1201. Le aree delimitate di cui alla DDS 127 del 17/1172022 sono rappresentate nella figura 1.

Figura 1 - Regione Puglia – Aree delimitate



Sulla base dell'attività di sorveglianza e del ritrovamento di piante infette si procede con provvedimento dirigenziale ad aggiornare le aree delimitate e conseguentemente il piano di sorveglianza.

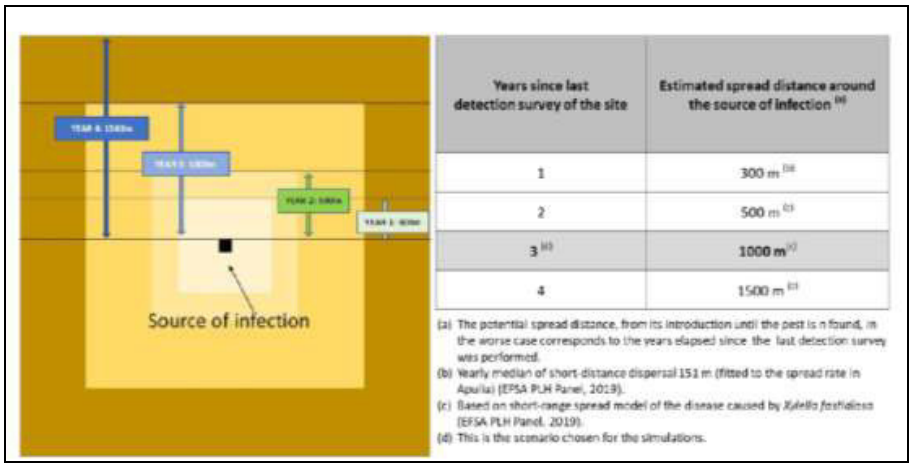
4.2 Programmazione attività di sorveglianza fitosanitaria

L'attività di sorveglianza è programmata sulla base delle "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e delle conoscenze acquisite negli anni precedenti anche con la realizzazione delle attività di sorveglianza fitosanitaria in conformità con l'articolo 27 - *Piani d'azione per gli organismi nocivi prioritari* - del Reg. (UE) 2031/2016 e dell'articolo 2 - *Indagini relative all'organismo nocivo specificato nei territori degli Stati membri* - del Reg. (UE) 1201/2020. In particolare, le indagini sono eseguite

dall'Osservatorio e da soggetti delegati ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e si svolgono in pieno campo e nei vivai, nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita, nelle aree naturali e in altri luoghi pertinenti. Le indagini consistono nel prelievo di campioni e nella realizzazione di prove sulle piante da impianto assicurando un tasso di presenza di piante infette dell'1 % con un livello di confidenza di almeno l'80 %.

L'ampiezza della zona potenzialmente infetta da considerare intorno alla fonte di infezione, com'è noto, varia in funzione del tempo trascorso dall'ultima indagine di rilevamento e dalla velocità di diffusione della malattia (Gruppo EFSA PLH, 2019), così come si evince dalla figura 2.

Figura 2 – Ampiezza delle aree potenzialmente infette in funzione del tempo dal rilevamento della pianta infetta e della velocità di diffusione dell'organismo nocivo.

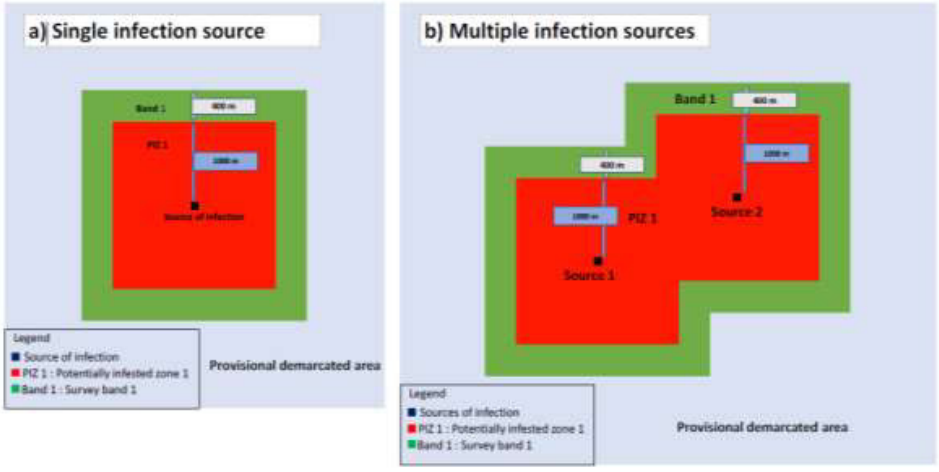


Years since last detection survey of the site	Estimated spread distance around the source of infection [a]
1	300 m [b]
2	500 m [c]
3 [d]	1000 m [c]
4	1500 m [c]

(a) The potential spread distance, from its introduction until the pest is n found, in the worse case corresponds to the years elapsed since the last detection survey was performed.
(b) Yearly median of short-distance dispersal 151 m (fitted to the spread rate in Apulia) (EFSA PLH Panel, 2019).
(c) Based on short-range spread model of the disease caused by *Xylella fastidiosa* (EFSA PLH Panel, 2019).
(d) This is the scenario chosen for the simulations.

Nella programmazione delle aree da sottoporre a sorveglianza, si tiene conto anche della tipologia di infezione, cioè se singola o multipla e della necessità di individuare ulteriori 400 m attorno alla zona infetta dove ha avuto inizio l'attività di sorveglianza. Nella figura 3 si descrive la modalità di delimitazione nell'ipotesi in cui la fonte di infezione sia presente da tre anni.

Figura 3 – Modalità di delimitazione nell'ipotesi in cui la fonte di infezione sia presente da tre anni



In conclusione, l'ampiezza delle aree potenzialmente infette è stata determinata considerando:

a. un'area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2021 e 2022;

b. un'area larga 400 m (da 450 a 850 m) a ridosso della prima area (larga 400 m) definita intorno a ciascuna pianta infetta individuata nel monitoraggio 2021e 2022.

La dimensione del campione all'interno delle aree da sottoporre a sorveglianza viene determinata applicando 3 livelli di rischio: Alto (valore 2), medio (valore 1,5) e basso (valore 1). Nell'attribuire un livello di rischio alle varie aree si tiene conto del numero delle piante infette individuate nelle campagne di monitoraggio 2021 e 2022 (tabelle 1-2), della la loro distribuzione (figura 4), della presenza di ferrovie e strade di grande percorrenza, di centri di passaggio o sosta di numerosi automezzi (stazioni di servizio, agriturismi, centri di rimessaggio), di vivai, nonché dell'andamento della diffusione del batterio dal 2013 ad oggi.

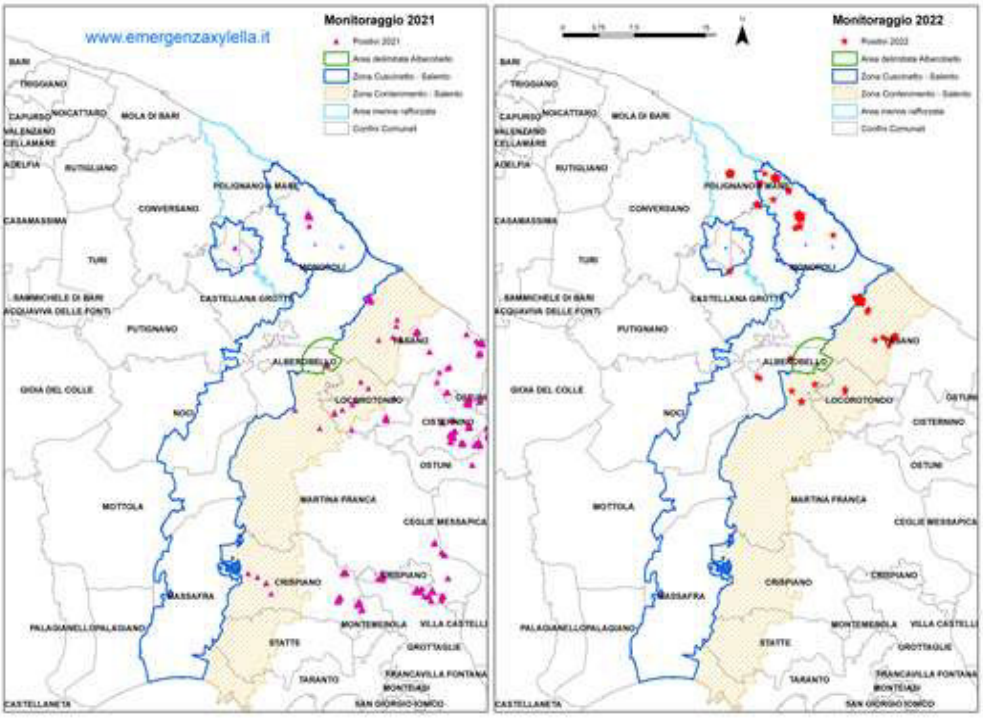
Tabella 1 - Monitoraggio 2021 - N° piante infette e distribuzione.

AREE DELIMITATE	AGRO COMUNALE	N. PIANTE INFETTE
Area delimitata Monopoli	Monopoli	40
Area delimitata Polignano	Polignano	1
Area delimitata Salento – zona misure di contenimento	Fasano, Locorotondo, Martina Franca, Crispiano,	88
Area delimitata Salento -zona cuscinetto	Alberobello	17
TOTALI		**146**

Tabella 2 - Monitoraggio 2022 - N° piante infette e distribuzione (aggiornamento novembre 2022).

ZONA DELIMITATA	AGRO COMUNALE	N. PIANTE INFETTE
Area delimitata Monopoli	Monopoli -	50
	Polignano	26
Area delimitata Polignano	Castellana Grotte	4
Area indenne Monopoli	Polignano	39
Area delimitata Salento - zona misure di contenimento	Fasano	95
	Locorotondo-	2
	Martina Franca -	20
Area delimitata Salento	Alberobello	3
Zona cuscinetto	Monopoli	1
TOTALI		**240**

Figura 4 – Distribuzione delle piante infette rilevate nel 2021 e 2022



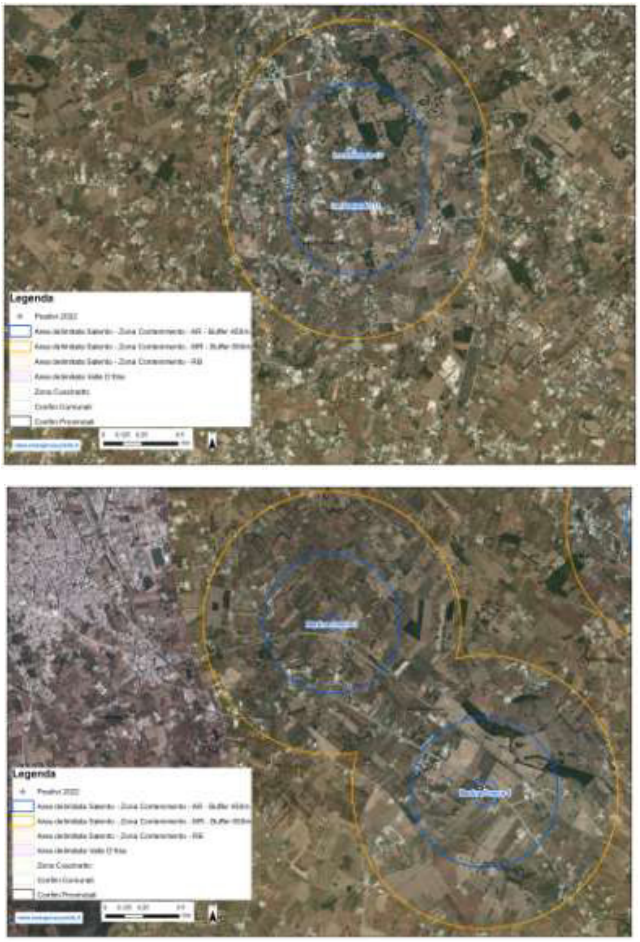
Nelle aree oggetto di sorveglianza si attribuiscono i livelli di rischio così come sintetizzati nella Tabella 3 e nella Figura 6.

Tabella 3 – Livelli di rischio attribuiti alle aree oggetto di sorveglianza.

AREA DELIMITATA	LIVELLO DI RISCHIO	TERRITORIO DI APPLICAZIONE	Identificativo zona	SUPERFICIE OLIVETI [HA]	SUPERFICIE FRUTTETI [HA]	SUPERFICIE ALTRE AREE [HA]
Area delimitata "Salento" -Zona in cui si attuano misure di contenimento	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area larga 400 m (da 50 a 450m) intorno al buffer di 50 m di raggio di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2022	A	492,14	10,97	8,19
	Rischio medio (RM) - Valore di rischio 1,5	Area larga 400 m (da 450m a 850m) intorno a ciascuna pianta risultata positiva nel monitoraggio 2022	B	763,95	26,72	18,31
	Rischio Basso (RB) – valore di rischio 1	Restante zona di contenimento	C	9.154,27	528,24	5.925,68
Area delimitata " Valle D'Itria"- zona infetta	**Rischio molto alto con sorveglianza totale del territorio**	100% superficie investita a olivo, mandorlo, ciliegio, verde urbano, macchia e boschi	D	15.598,59	470,67	1.658,52
Area delimitata " Valle D'Itria"- Area delimitata "Salento" - zona cuscinetto	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Fascia 400 m della zona cuscinetto al confine con la zona contenimento e la zona infetta "Valle D'Itria"	E	1.307,08	280,55	754,67
	Rischio Alto (RA) – Valore di rischio 2	Aree di 100 m lungo le strade di grande percorrenza su entrambi i lati e aree limitrofe a tutti i centri di rimessaggio, stazioni di servizio, agriturismi.	F	706,95	391,84	217,22
	Rischio medio (MR) – Valore di rischio 1,5	Restante zona	G	9.176,02	2.817,36	4.621,02
Area indenne	**Rischio Alto (RA)** – Valore di rischio 2	Area di almeno 1 km a confine con la Basilicata	H	2.208,64	205,72	1.005,25
	Rischio medio (RM) – Valore di rischio 1,5	Area di 1 km attorno all'ex focolaio di Canosa	I	271,37	24,93	
	Rischio base (RB) – Valore di rischio 1	Restante territorio della zona indenne	L	328.682,71	19.089,90	109.765,86

Nella Figura 5 si riportano degli esempi di aree con rischio alto nell'area larga 400 m (da 50m a 450m) intorno a ciascuna pianta risultata positiva nel monitoraggio 2022 (area contornata dalla linea blu) e con rischio medio nell'area larga 400 m (da 450m a 850m) intorno a ciascuna pianta risultata positiva nel monitoraggio 2022 (area contornata dalla linea gialla).

Figura 5 – Esempi di aree con rischio alto e medio



Nelle aree delimitate innanzi citate, sulla base della metodologia descritta, dell'uso del suolo (presenza di oliveti, frutteti e di aree con possibile presenza di piante specificate di tipo ornamentale, macchia, ecc.) ricavato dai fascicoli AGEA, dalle ortofoto e dalle risultanze dei monitoraggi precedenti, si applica il RIBESS+ con i valori di prevalenza e di confidenza previsti dal Reg. (UE) 2020/1201 o se del caso più stringenti, ad eccezione della zona infetta dell'area delimitata "Valle D'Itria" dove saranno sottoposte a sorveglianza tutte le superfici investite a olivo, fruttiferi e aree di macchia mediterranea, boschi e verde pubblico.

L'applicazione del Ribess + prevede una metodologia a doppio step con la quale si definisce, con il primo step, il numero di piante da campionare in un ettaro (maglia) e con il secondo step il numero di ettari (maglie) da monitorare.

Nel programma di sorveglianza 2023 e 2024, in linea con la metodologia utilizzata nel 2022, si procede al prelievo di 7/14 campioni per ettaro a seconda dei valori di rischio applicati nelle diverse zone delimitate.

Le ispezioni finalizzate al prelievo dei campioni e il prelievo dei campioni sono svolte secondo le procedure dettate dall'Osservatorio.

4.2.1 Area delimitata "Salento"-zona infetta in cui si attuano misure di contenimento

La zona sarà sottoposta a sorveglianza applicando i seguenti valori di rischio:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m (da 50 a 450 m) intorno al buffer di 50 m di ciascuna pianta risultata infetta nel monitoraggio 2022;
2. Medio Rischio – valore di rischio 1,5 nell'area larga 400 m (da 450m a 850m) intorno a ciascuna pianta risultata positiva nel monitoraggio 2022;
3. Basso Rischio – valore di rischio 1 nella restante zona di contenimento.

Nelle aree così definite e tenuto conto delle piante infette individuate nel 2022, l'Osservatorio annualmente definisce con provvedimento dirigenziale le superfici da sottoporre a sorveglianza applicando il Ribess +, secondo le "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" di EFSA.

4.2.2 Area delimitata "Valle D'Itria"- zona infetta in cui si applicano misure di eradicazione

Nella zona infetta della "Valle D'Itria", considerata un territorio con un livello di rischio molto alto, la sorveglianza si applicherà all'intera superficie investita a olivo, mandorlo, ciliegio, macchia, boschi e verde urbano, degli agri comunali di: Polignano, Monopoli, Alberobello e parte del comune di Castellana Grotte.

4.2.3 Aree delimitate "Valle D 'Itria" e "Salento" – zona cuscinetto

Nell'area cuscinetto di 5 km limitrofa alla zona infetta "Salento" e alla zona infetta "Valle D'Itria", si applicano i seguenti livelli di rischio, ossia:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area larga 400 m. al confine con la zona contenimento Salento e i comuni di Polignano, Monopoli, Alberobello e parte di Castellana Grotte, dallo Jonio all'Adriatico;
2. Alto Rischio – valore di rischio 2 nelle aree di 100 m lungo le strade di grande percorrenza su entrambi i lati e aree limitrofe a tutti i centri di rimessaggio, stazioni di servizio, agriturismi, parcheggi aperti al pubblico;
3. Medio Rischio– Valore di rischio medio 1,5 nella restante area.

Nelle aree così definite, saranno definite annualmente con provvedimento dirigenziale dell'Osservatorio, le superfici da sottoporre a sorveglianza applicando il Ribess +, secondo le "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" di EFSA.

4.2.4 Area indenne

L'Osservatorio conduce indagini annuali sulle piante specificate per rilevare la presenza dell'organismo nocivo nei territori indenni in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2020/1201.

Nell'area indenne si applicano seguenti livelli di rischio, ossia:

1. Alto Rischio – valore di rischio 2 nell'area di 1 km dei comuni limitrofi alla regione Basilicata;
2. Medio Rischio - valore di rischio 1,5 nell'area di 1 km attorno all'ex focolaio di Canosa;
3. Basso Rischio - valore di rischio 1 nella restante area.

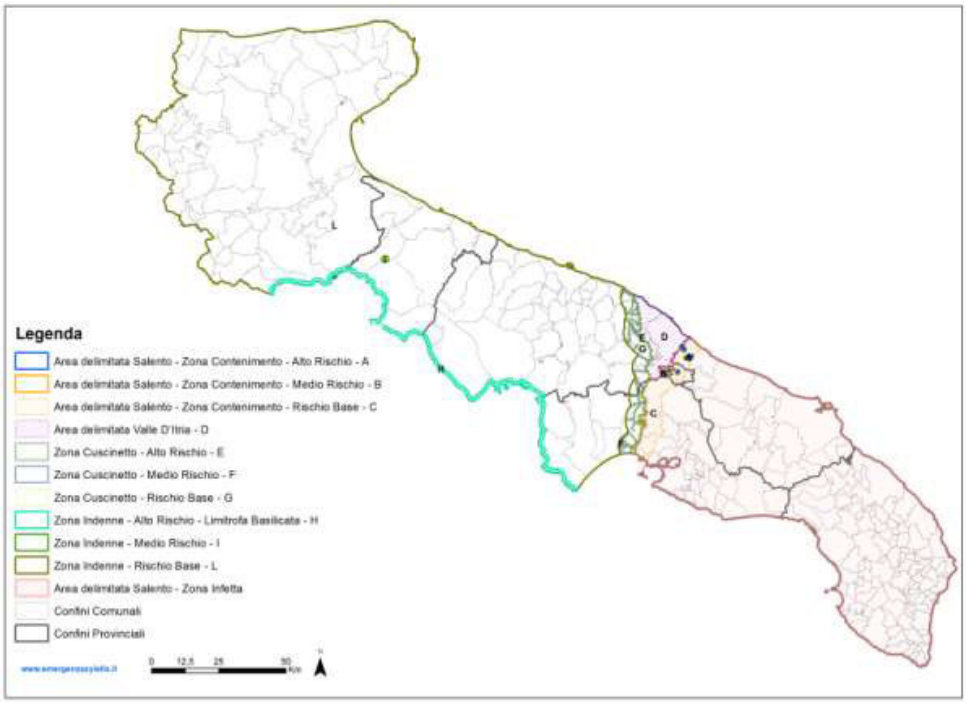
Nelle aree così definite, saranno definite annualmente con provvedimento dirigenziale dell'Osservatorio, le superfici da sottoporre a sorveglianza applicando il Ribess+, secondo le "*Guidelines for statistically sound and risk-based surveys of Xylella fastidiosa*" di EFSA.

Nell'area indenne le maglie da sottoporre a sorveglianza, saranno individuate tenendo conto anche di ulteriori fattori di rischio come la vicinanza a:

- Aree vivaistiche;
- Principali vie di comunicazione (autostrada A14 e strade statali di maggiore percorrenza);
- Linea ferroviaria Lecce- Bari;
- Aree turistiche;
- Stazioni di servizio;
- Parcheggi aperti al pubblico;
- Confini con regioni limitrofe.

Nella Figura 6 sono evidenziate le aree delimitate in base al livello di rischio applicato.

Figura 6 – Livelli di rischio applicati alle aree oggetto di sorveglianza.



Il piano di sorveglianza annuale può subire variazioni in base al rischio fitosanitario derivante da:

- n° di piante infette e loro ubicazione;
- individuazione di nuove specie suscettibili alla sottospecie Pauca genotipo ST53;
- individuazione di nuove sottospecie di *Xylella fastidiosa*.

4.3 Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta

4.3.1 Area cuscinetto, indenne e area infetta "Valle D'Itria"

A seguito del rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nelle zone cuscinetto o nelle aree indenni o nell'area infetta "Valle D'Itria, si applicano le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201, si procede come segue:

1. in una prima area del raggio di 50 m attorno alla pianta infetta si estirpano tutte le specie specificate. Per quanto attiene gli olivi secolari ufficialmente riconosciuti e risultati indenni non si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.
2. in una seconda area di larghezza pari a 50 m attorno alla prima area si campionano e analizzano tutte le specie specificate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca, ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili al genotipo ST53, al fine di verificare l'estensione del focolaio;
3. in una terza area di larghezza pari a 400 m attorno alla seconda area, tutti gli ettari con specie specificate alla sottospecie Pauca ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili al genotipo ST53, sono sottoposti a sorveglianza rafforzata, prelevando 14 campioni/ettaro.

4.3.2 Area delimitata “Salento “ Zona in cui si applicano misure di contenimento

A seguito di rinvenimento di piante positive a *Xylella fastidiosa* nella zona in cui si applicano le misure di contenimento di cui agli articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201, si procede come segue:

1. nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta, si campionano e si analizzano tutte le specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili al genotipo ST53;
2. nell’area larga 400 m attorno alla pianta risultata infetta, partendo dal perimetro dell’area di raggio 50 m, si sottopongono a sorveglianza rafforzata con prelievo di 14 campioni/ettaro, tutte le superfici investite ad olivo e alle altre specie specificate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca, ad eccezione di agrumi, pesco, albicocco e susino, in quanto non suscettibili genotipo ST53.

4.4 Rimozione delle piante

4.4.1 Misure di eradicazione

Si procede all’applicazione delle misure di eradicazione così come previsto dall’articolo 7 del Reg. (UE) 2020/1201, con la distruzione in situ delle piante estirpate.
Non si applica la deroga prevista dal comma 3 dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 per gli olivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti. L’esperienza pregressa ha dimostrato che gli ulivi pur sottoposti ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori, si sono infettati nel breve termine costituendo una fonte di inoculo nell’area in cui si applicano misure di eradicazione.
Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell’area interessata, per evitare la diffusione dell’organismo nocivo specificato.
I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari.
Nell’applicazione delle misure di eradicazione non si procede all’estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, site nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53.

4.4.2 Misure di contenimento

In conformità a quanto previsto dall’articolo 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l’Osservatorio dispone la rimozione di tutte le piante risultate infette dall’organismo nocivo in base agli esiti dell’attività di sorveglianza. Tale rimozione è effettuata immediatamente dopo l’identificazione ufficiale della presenza dell’organismo nocivo o, se l’organismo nocivo è rilevato al di fuori della stagione di volo del vettore, prima della stagione di volo successiva.
Prima delle estirpazioni si effettuano trattamenti chimici contro il vettore nell’area interessata, per evitare la diffusione dell’organismo nocivo specificato.
I trattamenti non si effettuano nel periodo novembre – marzo in quanto non necessari.

4.4.3 Distruzione delle piante

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del Reg. (UE) 2020/1201, le piante e le parti di piante rimosse devono essere distrutte in situ o in un luogo vicino designato a tal fine all’interno della zona infetta.
La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata.
Nella movimentazione di legna dall’area infetta all’area indenne nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 ottobre, è obbligatorio per l’acquirente della legna comunicare all’Osservatorio le seguenti informazioni:

- zona di origine della legna
- comune di destinazione della legna
- quantità
- targa dell'automezzo.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.

Nel caso di piante per le quali, a causa della loro particolare allocazione non sia possibile procedere all'estirpazione con l'intero apparato radicale, si può limitare la distruzione unicamente ai rami e al fogliame previa autorizzazione dell'Osservatorio. L'apparato radicale di tali piante deve essere devitalizzato con un adeguato trattamento fitosanitario per evitare l'emissione di germogli.

4.5 Procedura di notifica alle istituzioni nazionali ed europee

L'Osservatorio inserisce nel sistema europeo di notifica elettronica le informazioni circa il ritrovamento ufficiale di piante infette di *Xylella fastidiosa* in zona indenne/cuscinetto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 19/2021 e aggiorna periodicamente le notifiche già inserite.

4.6 Procedura di notifica ai proprietari

La procedura per l'identificazione dei proprietari delle piante da rimuovere, per la notifica del provvedimento ingiuntivo e per l'accesso alle proprietà private prevede le fasi seguenti:

a. InnovaPuglia S.p.A., a seguito del risultato delle analisi di laboratorio, comunica all'Osservatorio i dati catastali degli appezzamenti oggetto di applicazione di misure di eradicazione/contenimento e le generalità dei relativi proprietari entro 3 giorni lavorativi;
b. l'Osservatorio emana, entro 7 giorni lavorativi, i provvedimenti ingiuntivi per l'applicazione delle misure di eradicazione/contenimento.
c. I provvedimenti sono notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza; tale periodo si giustifica considerando l'esigenza di contemperare il pubblico interesse relativo alla trasparenza e alla pubblicità degli atti amministrativi con l'esigenza di dare applicazione immediata alle misure fitosanitarie. Il provvedimento ingiuntivo è notificato con pec ad ARIF e alla Prefettura competente per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Sito www.emergenzaxylella.it
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
d. il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
e. nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione;
f. nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
g. se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
h. nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021.

Le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio.

Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 Assistenti fitosanitari ARIF.

4.7 Indennizzi estirpazione

La Giunta regionale della Regione Puglia, con la deliberazione di Giunta regionale n. 2164 del 22/12/2021, ha istituito un regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa* in seguito ad ingiunzione di abbattimento (SA.100575).

4.8 Sorveglianza fitosanitaria ai sensi della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 e s.m.i.

Il Consiglio regionale della Regione Puglia, con la legge regionale 29 marzo 2017 n. 4 e s.m.i *"Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia",* ha espresso una forte volontà di attuare le misure fitosanitarie necessarie per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* tutelando l'inestimabile patrimonio naturale costituito dagli olivi monumentali. L'Osservatorio, in coerenza con la citata legge regionale ed in aggiunta alla sorveglianza fitosanitaria programmata in applicazione del Reg. (UE) 2020/1201, sorveglia anche l'area compresa tra 5 e 20 km dal confine meridionale della zona infetta 'Salento' dove si attuano misure di contenimento, con particolare riferimento alla Piana degli olivi secolari di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e s.m.i.

La sorveglianza di tale area è effettuata al completamento della sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne.

La sorveglianza fitosanitaria è svolta sulla superficie con raggio di 50 m attorno alle piante riscontrate positive nella precedente stagione di monitoraggio o su eventuali segnalazioni da parte di soggetti interessati.

Questa scelta risponde alla logica di creare una barriera all'avanzamento del batterio e di alleggerirne la pressione nell'area dove si applicano misure di contenimento.

Le piante infette sono oggetto di uno specifico provvedimento ingiuntivo di abbattimento ovvero, in alternativa, di adozione di misure fitosanitarie consistenti nella capitozzatura delle branche principali e nell'innesto di cultivar resistenti.

I proprietari/conduttori di piante infette che intendano procedere alle operazioni di capitozzatura e di innesto, qualora non sia possibile eseguire tempestivamente tali operazioni e si fosse nel periodo di presenza dello stadio adulto dei vettori (da maggio a novembre), al fine di evitare la diffusione del batterio, devono procedere obbligatoriamente a propria cura e spese ad isolare la pianta infetta con protezioni meccaniche quali incappucciamento degli alberi. La protezione è accompagnata da idonea potatura e dalle operazioni necessarie per la lotta al vettore: sfalcio di tutte le essenze erbacee, lavorazione del terreno dopo lo sfalcio, trattamenti con prodotti fitosanitari autorizzati.

L'Osservatorio controlla la corretta esecuzione delle misure fitosanitarie.

4.9 Monitoraggio dei vettori

L'Osservatorio, con il supporto delle istituzioni scientifiche regionali, monitora in siti "*sentinella*" distribuiti nell'intero territorio regionale la presenza, la densità di popolazione e l'evoluzione degli stadi di sviluppo degli insetti vettori della *Xylella fastidiosa* con particolare attenzione al *Philaenus spumarius*, al fine di:

- impostare una strategia di controllo dei vettori;
- valutare l'efficacia delle misure fitosanitarie adottate;
- ridurre il rischio e la probabilità di diffusione dell'organismo nocivo.

I siti saranno selezionati, sia nelle aree delimitate che nelle aree indenni, in areali omogenei per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche rappresentativi del territorio regionale privilegiando:

- siti incolti;

- appezzamenti in regime di agricoltura biologica;
- appezzamenti in regime di integrato;
- siti limitrofi alle zone infette in cui si applicano misure di eradicazione;
- siti limitrofi alle strade di grande percorrenza e ferrovie che collegano le zone infette al rimanente territorio regionale;
- siti limitrofi ai vivai.
- siti limitrofi alle regioni confinanti.

Il monitoraggio ha inizio nella metà di marzo e prosegue sino a ottobre di ciascun anno. L'Osservatorio e l'ARIF diffondono, attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it, le informazioni dettagliate sul periodo di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie nelle aree omogenee per caratteristiche altimetriche, climatiche ed ecologiche.

La metodologia per il campionamento dei siti di monitoraggio e le modalità di intervento sono elaborate dall'Osservatorio in collaborazione con le istituzioni scientifiche.

L'Osservatorio inoltre, ad integrazione del monitoraggio ufficiale nonché per coinvolgere attivamente la popolazione nelle attività di gestione dell'emergenza fitosanitaria, partecipa con il soggetto a cui viene affidato il servizio di monitoraggio dei vettori, all'organizzazione e alla gestione del monitoraggio civico degli stadi giovanili di *P. spumarius*.

Questa metodologia di monitoraggio viene attuata con tecnici e volontari degli Istituti tecnici agrari, delle organizzazioni professionali agricole, delle organizzazioni dei produttori del comparto olivicolo, mediante l'utilizzo di una specifica applicazione messa a punto da Innovapuglia.

4.9.1 Strategia di controllo dei vettori

Una strategia di controllo efficace richiede specifici investimenti in ricerca e trasferimento delle innovazioni che consentano di evitare il contatto tra l'insetto vettore e la pianta onde evitare sia l'acquisizione del batterio che la sua trasmissione.

Le attuali conoscenze sui vettori, sono principalmente incentrate sull'agrosistema oliveto, mentre sono ancora poche le informazioni relative alle potenziali associazioni che vettori e batterio potrebbero instaurare in altri patosistemi oltre a quelli strettamente olivicoli. Inoltre sono ancora parziali gli studi per individuare strumenti alternativi di controllo dei vettori, coerenti con i principi dell'agricoltura sostenibile e della salvaguardia della biodiversità.

L'attuale strategia di controllo rivolta ai vettori prevede azioni mirate sia al contenimento delle forme giovanili che degli individui adulti, mediante l'adozione di interventi meccanici e interventi chimici.

Le misure fitosanitarie di seguito esposte riguardano *P. spumarius*, il vettore più efficace nella trasmissione del batterio in Puglia.

4.9.2 Misure fitosanitarie contro le forme giovanili

L'adozione annuale nel territorio regionale di pratiche agronomiche per il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori resta un punto fermo per limitare la diffusione dell'organismo nocivo. Le lavorazioni superficiali del terreno (arature, fresature, erpicature e trinciature) nel periodo primaverile, eliminando le piante erbacee su cui le forme giovanili completano il ciclo vitale, contribuiscono a ridurre la popolazione del vettore.

Nelle aree in cui è difficile o impossibile l'accesso con mezzi meccanici, ad esempio declivi, bordi strada/banchine/rotatorie, si può intervenire con mezzi fisici (pirodiserbo o vapore) e, solo in casi d'impossibilità d'intervento con i mezzi citati, con appropriati trattamenti diserbanti privilegiando prodotti a basso impatto.

Occorre intervenire prima che l'insetto raggiunga il picco del IV stadio giovanile. Nel periodo primaverile, per aree omogenee, le lavorazioni superficiali dovranno essere eseguite con la seguente tempistica:

- zone fino a 200 m di altitudine - mese di marzo;
- zone da 200 a 500 m di altitudine - mese di aprile;
- zone oltre 500 m di altitudine - mese di maggio.

Maggiori informazioni per l'esecuzione delle lavorazioni meccaniche, alla luce all'andamento climatico dell'annata, saranno fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
È obbligatorio eseguire le lavorazioni superficiali dei terreni nell'intero agro comunale dei seguenti comuni:

1. Alberobello
2. Carosino
3. Carovigno
4. Casamassima
5. Castellana Grotte
6. Castellaneta
7. Ceglie Messapica
8. Cellamare
9. Cisternino
10. Conversano
11. Crispiano
12. Faggiano
13. Fasano
14. Ginosa
15. Gioia del Colle
16. Grottaglie
17. Laterza
18. Leporano
19. Locorotondo
20. Martina Franca
21. Massafra
22. Mola di Bari
23. Monopoli
24. Monteiasi
25. Montemesola
26. Monteparano
27. Mottola
28. Noci
29. Noicattaro
30. Ostuni
31. Palagianello
32. Palagiano
33. Polignano
34. Pulsano
35. Putignano
36. Roccaforzata
37. Rutigliano
38. Sammichele di Bari
39. San Giorgio Ionico
40. Statte
41. Taranto
42. Turi
43. Villa Castelli

Le azioni di contrasto al vettore devono essere adottate anche nei territori siti in area indenne in cui si riscontrano alle analisi di laboratorio insetti vettori infetti da *Xylella fastidiosa*.
Le lavorazioni sono fortemente consigliate nel restante territorio regionale. Le lavorazioni dei terreni devono essere eseguite da:

- ✓ proprietari/conduttori di terreni agricoli;
- ✓ proprietari/gestori (soggetti pubblici e privati) delle superfici agricole non coltivate, aree a verde pubblico, bordi delle strade, canali, superfici demaniali.

La presente misura fitosanitaria non va applicata nelle seguenti aree:

- aree protette;
- macchia mediterranea;
- boschi;
- pinete;

Per quanto attiene i terreni con colture erbacee in atto quali: cereali, proteaginose, colture orticole da pieno campo e industriali, colture foraggere, colture floricole e terreni adibiti a pascolo, se sono presenti piante di olivo, le lavorazioni del terreno devono essere effettuate nell'area sottostante la pianta dell'olivo.
L'Osservatorio promuove l'attuazione della misura fitosanitaria descritta con specifici seminari e riunioni sia con i soggetti pubblici che con i soggetti privati coinvolti e le loro rappresentanze.
Il controllo del territorio, finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie viene realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali, anche con l'ausilio di rilievi aerofotogrammetrici effettuati nei periodi di esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie.

4.9.3 Misure fitosanitarie contro gli adulti

Per limitare quanto più possibile la diffusione di *X. fastidiosa* attraverso il vettore, le azioni di contrasto devono essere rivolte oltre che agli stadi giovanili anche nei confronti degli adulti.
Il monitoraggio degli individui adulti ha lo scopo di identificare il periodo in cui essi si muovono dalla vegetazione erbacea verso le chiome delle piante dove possono potenzialmente acquisire il batterio e contribuire alla sua successiva diffusione.

20

Per questa ragione è opportuno che i trattamenti per il controllo degli adulti siano effettuati prima che i vettori possano aver acquisito il batterio, al fine di ridurre quanto più possibile la popolazione di insetti che diviene potenzialmente infettiva.
Il numero e il periodo dell'esecuzione dell'intervento dipenderà dall'andamento della popolazione adulta dell'insetto che a sua volta è influenzato dall'andamento climatico e dall'altimetria della zona.
Le indicazioni del periodo di esecuzione del/dei trattamenti obbligatori per aree omogenee saranno emanate dall'Osservatorio attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e da ARIF.
I trattamenti fitosanitari devono essere effettuati con gli insetticidi autorizzati sulla specie e per il controllo di *Philaenus spumarius* L., avendo cura di rispettare quanto prescritto in etichetta.
Ad oggi i principi attivi autorizzati sono:

COLTURE	**PRODOTTI**
Olivo	Acetamiprid, spinetoram e deltametrina, flupyradifurone
Mandorlo	Deltametrina
Vivai	Deltametrina

In caso di ulteriori sostanze attive autorizzate in via eccezionale anche per le aziende in regime di agricoltura biologica, ne sarà data immediata informazione sul sito www.emergenzaxylella.it, alle associazioni di categoria e organizzazioni professionali, affinché ne diano ampia diffusione.
I predetti trattamenti fitosanitari sono obbligatori nell'intero agro comunale dei seguenti comuni:

1. Alberobello
2. Carovigno
3. Castellana Grotte
4. Cisternino
5. Conversano
6. Crispiano
7. Fasano
8. Locorotondo
9. Martina Franca
10. Massafra
11. Mola di Bari
12. Monopoli
13. Mottola
14. Noci
15. Ostuni
16. Polignano
17. Putignano
18. Statte
19. Taranto

Le azioni di contrasto al vettore devono essere adottate anche nei territori siti in area indenne in cui si riscontrano alle analisi di laboratorio insetti vettori infetti da *Xylella fastidiosa*.
L'intervento è fortemente consigliato nel restante territorio regionale. I trattamenti non vanno eseguiti:

- su piante di olivo completamente secche;
- in aree verdi (parchi, giardini);
- in aree urbane;
- nella macchia mediterranea;
- in boschi e pinete.

Si ribadisce che i trattamenti insetticidi contro i vettori devono essere eseguiti anche sulle piante soggette ad estirpazione, di cui agli articoli 7 -13 del Reg. (UE) 2020/1201, ad eccezione del periodo novembre – marzo in quanto non necessari.
Il controllo finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle misure fitosanitarie contro gli adulti è realizzato dall'Osservatorio avvalendosi dei Carabinieri Forestali ed è rivolto in particolare ai proprietari di superfici olivicole.
È consigliato, inoltre, intervenire con la spollonatura nel periodo estivo per eliminare parti delle piante particolarmente attrattive per i vettori ed eseguire, con cadenza almeno biennale, la potatura delle piante arboree ospiti al fine di ridurre la vegetazione appetibile per il vettore oltre che per creare un microclima sfavorevole al suo sviluppo.

21

Piano di controllo del vettore

Periodo d'intervento	Azione	Prescrizione	Territorio
Annuale	Potatura - spollonatura	Consigliata	Intero territorio regionale
• zone fino a 200 m di altitudine: mese di marzo • zone da 200 a 500 m di altitudine: mese di aprile • zone oltre 500 m di altitudine: mese di maggio	N° 1 lavorazione superficiale del terreno	Obbligatoria	Nell'intero agro comunale dei seguenti comuni: Alberobello Carosino Carovigno Casamassima Castellana Grotte Castellaneta Ceglie Messapica Cellamare Cisternino Conversano Crispiano Faggiano Fasano Ginosa Gioia del Colle Grottaglie Laterza Leporano Locorotondo Martina Franca Massafra Mola di Bari Monopoli Monteiasi Montemesola Monteparano Mottola Noci Noicattaro Ostuni Palagianello Palagiano Polignano Pulsano Putignano Roccaforzata Rutigliano Sammichele di Bari San Giorgio Ionico

			Statte Taranto Turi Villa Castelli
Indicazioni precise sul momento ottimale per l'esecuzione del trattamento saranno fornite attraverso il sito istituzionale www.emergenzaxylella.it	N° trattamenti fitosanitari da definire in base ai risultati del monitoraggio	Obbligatoria	Nell'intero agro comunale dei seguenti comuni: Monopoli Polignano Alberobello Castellana Grotte Mola di Bari Conversano Putignano Fasano Locorotondo Martina Franca Crispiano Statte Taranto Massafra Mottola Noci Cisternino Ostuni Carovigno
		Fortemente consigliata	Area indenne Area infetta "Salento"

Gli agri comunali dove sono obbligatorie le misure fitosanitarie di lotta al vettore quali lavorazione del terreno e trattamenti fitosanitari sono riportati nelle figure 7 e 8.

Figura 7 - Agri comunali in cui sono obbligatorie le lavorazioni dei terreni

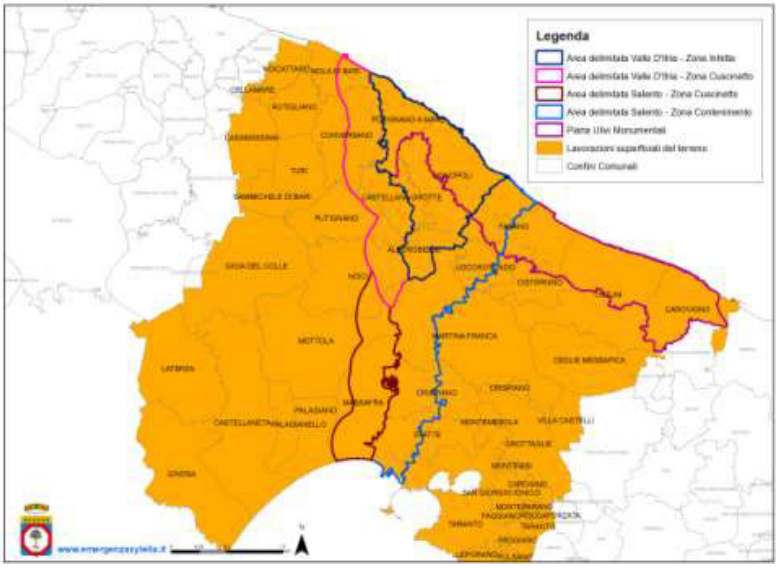
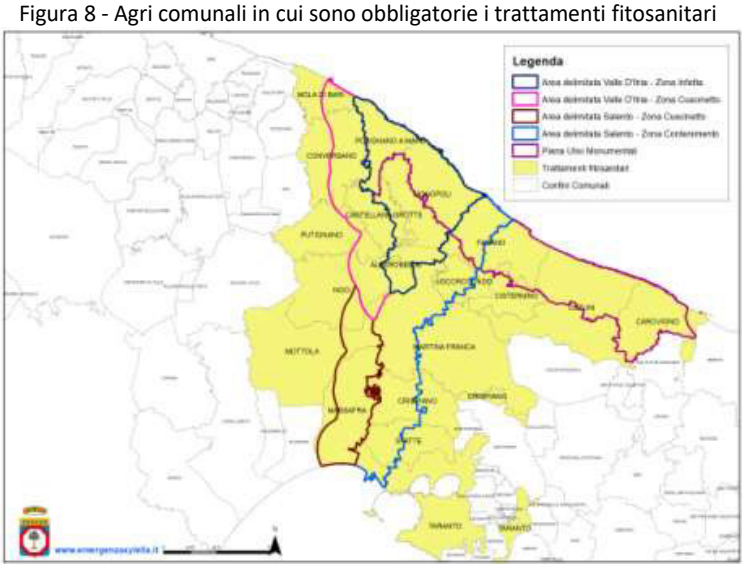


Figura 8 - Agri comunali in cui sono obbligatorie i trattamenti fitosanitari



Considerato che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altri contesti può avvenire anche in modo passivo, attraverso indumenti o parti del corpo delle persone e con gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, è raccomandabile:

a. assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti vettori prima di risalire sui mezzi di trasporto;
b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti specie ospiti del batterio e/o dei vettori;
c. prediligere, per la realizzazione di giardini ed aree destinate a parcheggio ed altre aree frequentate da veicoli ed altri mezzi di trasporto nelle aree indenni e nelle zone cuscinetto, specie vegetali non specificate a *Xylella fastidiosa* sub specie pauca;
d. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna proveniente dal taglio di piante infette, durante la movimentazione in zona infetta e da zona infetta ad area indenne.

4.10 Divieto di impianto specie specificate

Il divieto di impianto di specie specificate di cui all'articolo 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201 riguarda i nuovi impianti produttivi. Pertanto, tale divieto non si applica nel caso di innesti di olivi monumentali ufficialmente riconosciuti con varietà resistenti/tolleranti nelle aree delimitate in quanto, con tale pratica, il rischio fitosanitario si riduce e si contribuisce alla salvaguardia degli olivi monumentali (ad eccezione delle piante di olivi monumentali ufficialmente riconosciuti risultate infette da *Xylella fastidiosa* sulle quali le operazioni di innesto con varietà resistenti/tolleranti non sono consentite).

Il divieto di impianto di che trattasi non si applica nel caso di spostamento di specie specificate, nell'ambito della medesima area fitosanitaria, per motivi di pubblica utilità e/o per interventi di miglioramento fondiario in quanto il rischio fitosanitario resta inalterato.

Ai sensi della lettera c) dell'art. 18 del Reg. UE Reg. (UE) 2020/1201, nella zona infetta dell'area delimitata "Valle D'Itria" in cui si applicano misure di eradicazione, è autorizzato l'impianto delle seguenti specie specificate a *Xylella fastidiosa* sub specie pauca; agrumi, pesco, albicocco, susino, in quanto risultate immuni al genotipo ST53. Resta il divieto di realizzare impianti produttivi di specie risultate tolleranti e delle restanti specie specificate.

Nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento, ad eccezione della zona dove si applicano misure di contenimento, è autorizzato l'impianto di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53. In particolare:

- olivo: varietà Leccino e FS17 in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca genotipo ST53;
- agrumi in quanto risultati immuni a Xylella fastidiosa sottospecie pauca genotipo ST53;
- pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca genotipo ST53;
- mandorlo e ciliegio: in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca genotipo ST53.

L'Osservatorio, al fine di contrastare la diffusione del batterio, individua le vie di comunicazione a maggior rischio fitosanitario e dispone l'estirpazione delle specie specificate a *Xylella fastidiosa* sub specie pauca ST53 impiantate nelle stazioni di servizio ivi presenti e il divieto di impianto delle suddette specie.

4.11 Controlli ufficiali

L'Osservatorio assicura l'esecuzione dei controlli ufficiali nei vivai, nei punti di ingresso, sulla movimentazione delle specie specificate, sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo dei vettori e sulle altre disposizioni emanate.

4.11.1 Controlli ufficiali nei vivai

L'Osservatorio effettua, ai sensi dell'articolo 92 del Reg. (UE) 2016/2031, ispezioni presso gli operatori professionali autorizzati almeno una volta l'anno e, se del caso, campionamenti e prove per verificarne l'osservanza dell'articolo 83, paragrafi 1, 2, 4 e 5 (Contenuto e formato del passaporto), dell'articolo 87 (Esami per i passaporti delle piante), dell'articolo 88 (Apposizione dei passaporti delle piante), dell'articolo 89, paragrafo 1 (Autorizzazione degli operatori professionali a rilasciare passaporti delle piante), dell'articolo 90 (Obblighi degli operatori autorizzati) o dell'articolo 93, paragrafi 1, 2, 3 (Sostituzione di un passaporto delle piante). Il controllo specifico per *Xylella fastidiosa*, sia nell'area indenne che nelle aree delimitate, rientra nell'attività di controllo ordinario dell'Osservatorio.

Nell'area indenne il controllo è finalizzato alla verifica del rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione. Per le piante da impianto, escluse le sementi, di *Coffea, Lavandula dentata L., Nerium oleander L., Olea europaea L., Polygala myrtifolia L. e Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb è previsto un controllo rafforzato prima dello spostamento all'interno dell'Unione in quanto considerate maggiormente sensibili alle diverse sub-specie europee di *Xylella fastidiosa*. Le procedure operative utilizzate sono definite nella nota tecnica elaborata dal Ministero per le politiche agricole e forestali e approvate nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 22 settembre 2020 '*Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 relativo alle misure per Xylella fastidiosa'*.

Nelle zone infette delle aree delimitate il controllo è finalizzato alla verifica dell'eventuale presenza di specie specificate e, se del caso, l'Osservatorio ne dispone il blocco della movimentazione, ad eccezione delle specie autorizzate con specifico provvedimento dirigenziale. Il blocco della movimentazione delle specie specificate viene disposto anche in caso di rilevazione di tali specie nei centri per il giardinaggio e/o nei centri di vendita ubicati nelle zone infette.

L'Osservatorio autorizza i siti di produzione per lo spostamento di piante specificate coltivate in area delimitata al di fuori della medesima area ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (UE) 2020/1201 (Determina dirigenziale n. 21/20219) e cioè quando sono verificate le seguenti condizioni:

a. è registrato conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031;
b. è stato autorizzato dall'autorità competente come sito dotato di protezione fisica contro l'organismo nocivo specificato e i suoi vettori;
c. è stato sottoposto ogni anno ad almeno due ispezioni da parte dell'autorità competente, nel periodo più adatto.

4.11.2 Controlli ufficiali nel posto di controllo frontaliero (Porto di Bari) e porti e aeroporti

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli nel posto di controllo frontaliero e in altri porti e aeroporti. I controlli sono documentali, di identità e fisici di cui all'articolo 54 del Regolamento (UE) 2017/625. L'attività viene svolta dalle Autorità portuale e aeroportuale previa formazione del personale a cura dell'Osservatorio.

4.11.3 Movimentazione delle specie specificate

L'Osservatorio assicura lo svolgimento di controlli documentali sulla movimentazione di specie specificate in tutto il territorio regionale con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, presso i centri di produzione e commercializzazione, mercati, fiere.

La legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata. Nella movimentazione di legna dall'area infetta all'area indenne nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, è obbligatorio per l'acquirente della legna comunicare all'Osservatorio le seguenti informazioni:

- zona di origine della legna
- comune di destinazione
- quantità
- targa dell'automezzo.

Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, il carico legnoso deve viaggiare coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore.

Le comunicazioni devono essere inviate al dott. Francesco Palmisano dell'Osservatorio al seguente indirizzo mail: fra.palmisano@regione.puglia.it

4.11.4 Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi giovanili dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali. Il controllo del territorio può essere realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico.

4.11.5 Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori

L'Osservatorio assicura lo svolgimento dei controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di controllo degli stadi adulti dei vettori avvalendosi dei Carabinieri Forestali.

4.12 Controlli e sanzioni amministrative

L'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie è oggetto di uno specifico piano di controlli e la mancata osservanza è oggetto ai sensi del comma 15 dell'art. 55 del D. Lgs 19/2021 di sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1.000,00 a € 6.000,00. Le procedure per la realizzazione dei controlli svolti e per l'applicazione delle sanzioni amministrative delegati ai Carabinieri Forestali sono definiti da uno specifico accordo, approvato dalla Giunta regionale della Regione Puglia, tra l'Osservatorio e l'Arma dei Carabinieri.

4.13 Comunicazione

L'Osservatorio fornisce informazioni agli Operatori professionali e a tutta la cittadinanza sulla pericolosità di *Xylella fastidiosa*, il rischio della sua ulteriore diffusione, gli obblighi e le prescrizioni di legge e sugli aspetti tecnici per il contrastarne la diffusione.

Per promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e delle misure di autoprotezione da parte dei cittadini, si prevede la realizzazione, con costante e stretta interlocuzione/collaborazione con le amministrazioni locali, altri enti/associazioni e organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo per l'attuazione delle misure obbligatorie di lotta al vettore ed i relativi controlli/sanzioni nonché per

coordinare iniziative di divulgazione/informazione sul presente Piano d'Azione delle seguenti attività:

- campagne di informazione specifiche relative alle emergenze fitosanitarie in atto;
- predisposizione di manifesti e opuscoli informativi;
- campagne pubblicitarie su televisione, radio e stampa;
- iniziative di comunicazione rivolte alle scuole;
- incontri sui territori interessati.

L'attività informativa è assicurata anche attraverso il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia (SIT) su cui è stato realizzato il sito web dedicato www.emergenzaxylella.it nel quale vengono pubblicate ed aggiornate le seguenti informazioni e servizi:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario regionale;
- Applicazione WebGIS, per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Risultati del monitoraggio dei vettori responsabili della trasmissione del batterio;
- Servizi WMS, per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la pianta infetta o monitorata;
- Comunicazioni istituzionali;
- link utili.

Sempre sul sito www.emergenzaxylella.it è disponibile il cruscotto utile per monitorare l'evoluzione delle attività e per la comunicazione istituzionale agli organismi preposti. Il cruscotto si compone di tabelle riassuntive che descrivono:

- l'evoluzione mensile dei procedimenti di campionamento in campo;
- per ciascun mese, l'indicazione dei procedimenti chiusi o per esito negativo di analisi o per abbattimento delle piante rinvenute positive. In questo modo si può avere un riscontro immediato della tempestività degli abbattimenti;
- il dato totale dell'attività al fine di verificare l'avanzamento generale delle attività e, in particolare, il progressivo avvicinamento ai target fissati dal Piano di sorveglianza.

Le tabelle sono riprodotte per ciascuna area sottoposta a sorveglianza.

Ulteriore livello informativo viene offerto dalla seguente tabella che riprodurrà i tempi medi per ciascun processo:

TEMPISTICA DEL PROCESSO	**Durata (giorni)**
Tempo medio da raccolta a esito analisi	
Tempo medio da analisi alla prescrizione di abbattimento	
Tempo medio dalla prescrizione all'abbattimento	

4.14 Ricerca e collaudo delle innovazioni

4.14.1 Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia

L'esperienza maturata in Puglia dal 2013 ad oggi ha evidenziato uno specifico fabbisogno di ricerca e di servizi avanzati indispensabili per affrontare, in modo consapevole e sulla base delle evidenze scientifiche, l'emergenza fitosanitaria causata da *Xylella fastidiosa*.

La Regione Puglia e l'Unione Europea investono diversi milioni di euro all'anno per l'attività di sorveglianza. Riuscire a comprendere come migliorare la qualità della sorveglianza assume certamente una rilevanza strategica per contrastare la diffusione di Xf. Per quanto concerne il controllo dei vettori, occorre migliorare le conoscenze dei meccanismi di interazione tra i vettori, il paesaggio e le piante in modo da acquisire quelle informazioni indispensabili per valutare il rischio fitosanitario nel territorio e per delineare le aree a maggiore rischio. Così com'è cruciale lo sviluppo di modelli per comprendere, nel lungo periodo, quale possa essere l'incidenza dell'adozione della varietà resistenti sulla trasmissione del batterio e per approfondire il meccanismo di trasmissione del batterio su altre piante ospiti in ambiente naturale. Appare prioritario caratterizzare gli stimoli che regolano l'accettazione dell'ospite e la trasmissione di Xf prima di proporre semiochimici e trappole. In questo quadro l'uso delle vibrazioni può essere una risposta interessante e certamente da approfondire. Come pure il tema della dispersione del vettore. E' necessario comprendere meglio il meccanismo della diffusione attiva e passiva di *Philaenus spumarius* ed altri xilemomizi candidati vettori.

Considerando infine le peculiarità delle ricerche su Xf, con particolare riferimento alle restrizioni che discendono dalla normativa vigente nello sviluppare esperimenti su piante, in campo e con insetti vettori è certamente utile pensare alla possibilità di istituire un network nazionale, ossia un polo del quale facciano parte istituzioni con almeno una base operativa nelle aree delimitate e investire una parte delle risorse economiche disponibili sulle infrastrutture di ricerca (per esempio stazioni di quarantena).

Tenendo conto del fabbisogno di ricerca che aiuterebbe i servizi fitosanitari a gestire l'emergenza fitosanitaria con maggiore consapevolezza, migliorando l'efficacia dei piani d'azione e la resilienza dei territori colpiti, è stato pubblicato il decreto direttoriale n. 419161 del 13/09/2022, con il quale è definita la procedura di selezione per la realizzazione di progetti di ricerca pubblica finalizzati a limitare e/o a ridurre la diffusione della *Xylella fastidiosa,* i temi delle ricerca sono:

1. Facility nazionale per lo Screening Varietale e azioni di miglioramento genetico per la selezione di una nuova generazione di piante di interesse agrario resistenti\tolleranti a Xylella fastidiosa
2. Indagini e prove per individuare metodi di controllo di Xylella fastidiosa
3. Indagini e prove di controllo degli insetti vettori
4. Ottimizzazione delle tecniche di diagnosi della presenza di Xylella fastidiosa su matrici vegetali e su insetti vettori: controllo e diagnostica
5. Modelli di gestione agronomica del materiale resistente

4.14.2 Impiego sperimentale di cani nel controllo di vivai e punti di entrata.

Al fine di valutare l'affidabilità di nuovi strumenti atti a migliorare l'efficienza dei metodi di sorveglianza, nel corso del 2023-2024 si continuerà ad impiegare in via sperimentale, senza costi per l'Amministrazione, cani addestrati per l'identificazione di piante infette da *Xylella* in operazioni di controllo in vivai e ai punti d'ingresso. L'attività si avvale di istruttori e di cani dell'ENCI (Ente Nazionale di Cinofilia Italiana) col supporto scientifico dei ricercatori dell'IPSP del CNR e con il supporto logistico ed organizzativo di Unaprol e di Coldiretti che continuano a collaborare con ENCI per le attività di addestramento dei cani.

I controlli saranno effettuati nei vivai/garden di piante ornamentali e/o officinali di specie non specificate siti in zona infetta e vivai/garden di piante appartenenti a specie specificate siti in area indenne, e nel porto di Bari su lotti di piante importate da paesi terzi.

4.14.3 Valutazione/validazione dell'utilizzo di immagini aeree per l'identificazione precoce di focolai di Xylella (Early remote sensing).

Molteplici evidenze scientifiche indicano la possibilità di identificare, attraverso la elaborazione di immagini tele rilevate da aereo acquisite con sensori iperspettrali e termici, piante infette prima ancora della manifestazione dei sintomi. Questa tecnologia, se opportunamente validata, potrebbe essere adottata per migliorare notevolmente l'efficienza dei programmi di sorveglianza dei territori indenni da *Xylella*.

Attualmente è in corso di svolgimento il progetto di ricerca Redox (Remote Early Detection of Xylella), finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e coordinato dal Distretto tecnologico aerospaziale (DTA), che ha l'obiettivo di mettere a punto metodologie operative per la identificazione precoce di focolai di *Xylella* attraverso rilievi aerei e droni con sensori iperspettrali e termici.
Nell'ambito del progetto Redox, nel biennio 2023 e 2024, sono pianificati rilievi aerei da realizzare sul territorio della Regione Puglia finalizzati ad ottimizzare la metodologia e validare i risultati.
L'Osservatorio ha interesse a valutare i risultati di tale tecnologia per un suo potenziale utilizzo a supporto del programma di sorveglianza.
Ciò premesso, l'Osservatorio e il Consorzio del progetto Redox hanno concordato di identificare in modo congiunto la localizzazione delle aree su cui saranno effettuati i rilievi aerei del progetto Redox all'interno delle aree di contenimento e/o cuscinetto e/o ex contenimento, oggetto del programma di monitoraggio previsto da questo piano; i risultati dei rilievi saranno tempestivamente comunicati all'Osservatorio secondo le modalità concordate con il consorzio del progetto, mettendo in evidenza eventuali siti sospetti identificati attraverso l'elaborazione delle immagini.
L'Osservatorio effettuerà su questi siti sospetti, con priorità, le operazioni di ispezione e campionamento.

5 Governance

L'Osservatorio della Regione Puglia è l'Autorità competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017. La legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. assegna all'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia, una funzione di supporto all'Osservatorio nell'attuazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione dell'emergenza.

Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come '*Altre attività ufficiali*', in capo all'Autorità competente, le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento. Il richiamato regolamento prevede, inoltre, le condizioni per la delega dei compiti riguardanti le altre attività ufficiali (articoli 29 e 31), individua gli obblighi degli organismi delegati e delle persone fisiche (articolo 32) e gli obblighi delle autorità competenti deleganti (articolo 33).

In questo quadro giuridico l'Osservatorio, con specifica convenzione, provvede a dettagliare i contenuti della delega nel rispetto delle seguenti condizioni:

- descrizione dettagliata delle attività delegate;
- obiettivi da raggiungere;
- indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati;
- procedure attraverso le quali ARIF svolge i compiti delegati;
- tempistica di realizzazione delle attività delegate;
- modalità di individuazione del personale impiegato per l'esecuzione delle attività delegate;
- modalità di coordinamento e comunicazione tra autorità delegante ed autorità delegata;
- budget previsto per l'esecuzione;
- modalità di rendicontazione economica delle attività delegate;
- obblighi di ARIF;
- obblighi dell'Osservatorio.

L'Osservatorio, inoltre, si avvale del supporto scientifico di InnovaPuglia S.p.A., Società in House della Regione Puglia. Con tale ruolo InnovaPuglia S.p.A. supporta l'Osservatorio nella gestione dell'emergenza, con particolare riferimento alla gestione del sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e alle attività di elaborazioni ed analisi statistiche e territoriali.

Per quanto concerne i laboratori ufficiali, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, le autorità competenti designano laboratori ufficiali cui far effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

Le autorità competenti possono designare come laboratorio ufficiale un laboratorio che abbia i requisiti di cui all'art. 37 del Reg. (UE) 2017/ 625 o in deroga di cui all'art. 41 del Reg. (UE) 2017/625.

Gli attuali laboratori ufficiali designati dall'Osservatorio al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e comunicati alla Commissione Europea con nota prot. n° 9052766 del 13/08/2020, sono:

- Università degli studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientale, Chimica e Difesa Vegetale, Sezione Patologia Vegetale;
- Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Laboratorio di Fisiologia Vegetale;
- Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", già accreditato ad operare secondo la norma EN ISO/IEC 17025 per le analisi molecolari su *Xylella*;
- Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano;
- Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.);
- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del C.N.R. di Bari.

I rapporti tra Osservatorio e i laboratori ufficiali sono regolati attraverso una procedura di evidenza pubblica e/o accordi di cui all'art. 15 della legge agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'.

6 Fonti di finanziamento

L'importo complessivo del Piano d'azione 2023-25 è pari a € 3.620.000,00 per il 2023, € 4.020.000,00 per il 2024 e 2.920.000,00 per il 2025 a valere su risorse del bilancio autonomo regionale. Le risorse economiche sono state stanziate e approvate dal Consiglio regionale della Regione Puglia con legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025.

Qualora le risorse stanziate per il presente Piano 2023-2025 dovessero risultare insufficienti, si farà fronte utilizzando le risorse rivenienti da altre fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali.

Di seguito si riporta il quadro complessivo delle risorse economiche disponibili nel triennio 2023-205.

30

Capitolo Bil. aut.mo	Declaratoria	Stanz. Ini. 2023	Stanz. Ini. 2024	Stanz. Ini. 2025	Totale
U0111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	500.000,00	500.000,00	300.000,00	1.300.000,00
U0111038	SPESE PER L'ATTIVITA' DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, ANCHE IN CONVENZIONE CON ENTI DI RICERCA, PER MONITORAGGIO E CONTROLLO MALATTIE DA QUARANTENA E CERTIFICAZIONE MATERIALE VIVAISTICO . ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
U0111039	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	300.000,00	300.000,00	200.000,00	800.000,00
U0111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	400.000,00	400.000,00	250.000,00	1.050.000,00
U0111042	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	100.000,00	500.000,00	500.000,00	1.100.000,00
U0111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRISERVIZI	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	2.700.000,00
U0111057	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	200.000,00	200.000,00	150.000,00	550.000,00
U0111058	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. STAMPA E RILEGATURA.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
U0111059	INTERVENTI ASSEGNATI AD ARIF CON LEGGE 19/2019 PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	2.700.000,00
Totale		**3.620.000,00**	**4.020.000,00**	**2.920.000,00**	**10.560.000,00**

7 Cronoprogramma delle attività

Attività	Mesi											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1. Organizzazione attività												
2. Sorveglianza aree delimitate												
3. Sorveglianza area indenne												
4. Sorveglianza a seguito di rinvenimento di pianta infetta												
5. Rimozione delle piante												
6. Sorveglianza fitosanitaria - l.r. 4/2017												
7. Monitoraggio vettori												
8. Strategia di controllo dei vettori												
9. Controlli ufficiali												
10. Comunicazione												
11. Ricerca e collaudo delle innovazioni												

Regione Puglia

SALVATORE
INFANTINO
22.03.2023 15:21:10
GMT+00:00

Allegato B

CONVENZIONE

Tra la Regione Puglia, con sede in _____, (C.F.: _____), qui rappresentata per delega della Giunta Regionale, _____, in qualità di Dirigente della _____, domiciliato per l'incarico presso la sede del _____, di seguito denominata Osservatorio fitosanitario;

E

l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, con sede in _____ (C.F.: _____), qui rappresentata dal dott. _____nella qualità di _____, domiciliato per l'incarico ricoperto presso la sede _____, di seguito denominata ARIF;

Premesso che

Ai sensi del Reg. (UE) 2017/625 e del D.lgs. 19/2021, l'Osservatorio fitosanitario è "l'autorità competente" responsabile di organizzare controlli ufficiali e altre attività ufficiali.

Il suddetto regolamento prevede che le autorità competenti possano delegare parte dei loro compiti ad altri organismi e stabilisce le condizioni appropriate per garantire l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Il Reg. (UE) 2017/625 classifica come:

- "*Altre attività ufficiali":* le indagini per accertare la presenza di organismi nocivi per le piante, l'applicazione delle misure fitosanitarie per prevenire la diffusione degli organismi nocivi e quelle necessarie per la loro eradicazione o contenimento;
- "*organismo delegato*": una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali.

Ai sensi dell'art. 31 del Reg. (UE) 2017/625 le autorità competenti possono delegare determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali a uno o più organismi delegati, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) la delega contenga una descrizione dettagliata di tali compiti riguardanti i controlli ufficiali che l'organismo delegato può eseguire e delle condizioni alle quali esso può eseguirli;

b) l'organismo delegato:

I. possieda le competenze, le attrezzature e le infrastrutture necessarie per eseguire i controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

II. disponga di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti;

III. sia imparziale ed esente da qualsiasi conflitto di interessi e, in particolare, non si trova in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, l'imparzialità della sua condotta professionale per quanto riguarda lo svolgimento dei controlli ufficiali che gli sono stati delegati;

IV. disponga di poteri sufficienti a svolgere i compiti delegati;

c) esistano procedure atte a garantire un coordinamento efficiente ed efficace tra l'Osservatorio fitosanitario in quanto autorità competente che delega e l'organismo delegato.

L'ARIF è da considerarsi "organismo delegato" in quanto con legge regionale 19/2019 sono state assegnate le seguenti funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale:

a) misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa* così come previste dal Piano d'Azione 2022;

b) attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

L'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625 inoltre, individua i seguenti obblighi in capo all'autorità competente:

a) organizzazione degli audit o delle ispezioni di tali organismi o persone, per quanto necessario;
b) revoca interamente o parzialmente della delega senza indugio qualora:
   I. sia comprovato che l'organismo delegato non esegue adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati;
   II. l'organismo delegato non adotta misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle carenze individuate; o
   III. è stato dimostrato che l'indipendenza o imparzialità dell'organismo delegato sono state compromesse.

Il Reg. UE 2020/1201 dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, prevedendo tra l'altro una delimitazione delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni.

Il Decreto Legislativo n° 19/2021, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Osservatorio Fitosanitario) espletino le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale.

La Delibera di Giunta Regionale n. …….. del …….. ha approvato lo schema della presente convenzione.

Considerato che

- l'Osservatorio fitosanitario deve contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa sul territorio regionale in ottemperanza alle norme vigenti e a quanto indicato nel Piano di azione 2023-2025 approvato con DGR n. 1866 del 12 dicembre 2022 e integrato con DGR n. ….. del …….. ;
- la Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 19/2919, si avvale dell'ARIF per l'attività di sorveglianza del territorio, per l'applicazione delle misure di eradicazione e contenimento, per le attività di comunicazione e liquidazione degli indennizzi;
- la Regione Puglia per le attività delegate ad ARIF si impegna a far fronte alla dotazione economica di cui al punto precedente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
(Attività delegate)

La presente delega disciplina le attività delegate dall'Osservatorio fitosanitario ad ARIF al fine di realizzare alcune delle misure disposte dal Reg. UE 2020/1201, dalla Legge Regionale 4/2017 ss.mm.ii. e descritte nel Piano di azione 2023-2025 per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa.* In particolare la delega ha per oggetto le seguenti attività coordinate dalla Sezione Osservatorio fitosanitario:

- sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio fitosanitario e il piano di indagine annuale redatto dall'Osservatorio in applicazione del piano di azione triennale 2023-25;

Regione Puglia

- applicazione delle misure di eradicazione e contenimento secondo le modalità e la tempistica indicata nel piano di azione e negli atti dirigenziali di prescrizione di abbattimento;
- rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate;
- istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;
- comunicazione preventiva dell'attività di sorveglianza rivolta a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati che ha valore di notifica di avvio del procedimento ai sensi dell'at. 7 della Legge 241 del 1990 e s.m.i.;
- comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree delimitate in cui gli interventi di lotta al vettore sono obbligatori;
- rendicontazione delle attività oggetto della presente convenzione anche ai fini del cofinanziamento di cui al Reg. (UE) 690/2021.

Art. 3
(Attività e competenze)

Per le attività oggetto della presente convenzione, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate:

3.1 Attività di sorveglianza delle aree delimitate e dell'area indenne, secondo il piano di indagine annuale con prelievo e consegna dei campioni vegetali ai laboratori di analisi, secondo il manuale delle procedure operative redatto dall'Osservatorio Fitosanitario.

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Definire annualmente il piano di indagine e il relativo manuale delle procedure operative con l'indicazione delle fasi e dei tempi di esecuzione e ultimazione;

b) rimodulare le priorità di intervento in relazione a specifiche esigenze fitosanitarie;

c) indicare i laboratori ufficiali di analisi presso cui devono essere consegnati i campioni vegetali prelevati, indicando le relative capacità operative giornaliere e gli orari settimanali praticati per la ricezione del materiale e coordinare le attività tra laboratori e ARIF, in relazione alle specifiche esigenze che potranno manifestarsi;

d) effettuare un'attività di controllo di II° livello sull'attività di sorveglianza e di estirpazione in merito a tempistica e corretta esecuzione delle operazioni;

e) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati.

L'ARIF deve:

a) assicurare l'attività di sorveglianza con tempestività e con continuità nel triennio 2023-2025;

b) curare gli adempimenti necessari di pubblicità, informazione e comunicazione dell'avvio delle operazioni di monitoraggio nei confronti dei soggetti interessati, delle associazioni di categoria agricola, delle autorità locali, delle forze dell'ordine e di quanti altri, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi;

c) eseguire e garantire la corretta esecuzione della sorveglianza (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna ai laboratori) secondo il piano di indagine annuale entro il 31 dicembre di ogni annualità e in stretta osservanza delle modalità/procedure stabilite dall'Osservatorio e sulla base delle capacità operative giornaliere dei laboratori;

d) svolgere il controllo dell'attività di sorveglianza svolta dagli assistenti fitosanitari e dell'attività di estirpazione delle piante eseguita dalle aziende incaricate;

e) eseguire con immediatezza, a seguito dell'esito dell'analisi di una pianta infetta, che genera un focolaio, il monitoraggio (rilevazioni in campo, acquisizione dei dati, prelievo campioni, trasporto e consegna al laboratorio) secondo le indicazioni di cui al piano di azione e di indagine;

f) adeguare le attività di sorveglianza alle eventuali note di indirizzo dell'Osservatorio fitosanitario;

g) provvedere agli apprestamenti necessari e alla fornitura di materiali, attrezzature, dotazioni ed ogni provvista occorrenti per la corretta esecuzione del monitoraggio e delle altre attività affidate, ivi compreso il tesserino di riconoscimento da consegnare ai tecnici contrattualizzati aventi funzione di Assistenti fitosanitari;

h) provvedere agli adeguamenti necessari del software applicativo per tablet nonché all'implementazione di funzioni evolutive della dotazione informatica per la gestione ed elaborazione dei dati acquisiti e di webGIS in rispondenza alle procedure dettate dal protocollo di monitoraggio ed agli adempimenti amministrativi discendenti;

i) mettere a disposizione degli assistenti fitosanitari incaricati, dei laboratori di analisi designati e degli ispettori/agenti fitosanitari gli accessi agli strumenti informatici per l'acquisizione e registrazione di dati relativi al monitoraggio mediante l'applicazione autorizzata, nonché le relative procedure adottate;

j) garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati rilevati in campo.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi rispettando i tempi indicati nel piano di azione Xylella 2023-25

1. N. ettari campionati/N. ettari da campionare programmati dal Piano di indagine annuale
2. non conformità registrate sulle procedure di attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari/N. verbali di controllo dell'attività di sorveglianza degli assistenti fitosanitari.

3.2- Applicazione delle misure di eradicazione e contenimento

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) predisporre gli atti di prescrizione di applicazione di misure di eradicazione o contenimento, indicando dati catastali, coordinate delle piante infette, generalità dei proprietari, oltre alle specifiche modalità di esecuzione degli interventi di trattamento ai vettori e distruzione, per consentire agli assistenti fitosanitari incaricati di presiedere le operazioni;

b) informare tempestivamente ARIF della presenza di eventuali atti giudiziari di diffida o di resistenza alle operazioni di abbattimento o altre comunicazioni giunte all'O.F. ai sensi della L.R. 45/2021 e fornire indicazioni in merito.

L'ARIF deve:

a) sovrintendere attraverso gli assistenti fitosanitari alle operazioni di estirpazione delle piante infette con redazione informatica di specifico verbale;

b) applicare le misure di eradicazione o contenimento a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al D. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

c) richiedere al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accertato impedimento all'estirpazione delle piante, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci).

Regione Puglia

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. piante estirpate/N. piante da estirpare come da DDS emanate dall'Osservatorio;
2. N. giorni intercorsi dalla certificazione di positività della pianta infetta all'estirpazione;
3. N. giorni intercorsi dalla certificazione di positività della pianta infetta, all'emanazione del provvedimento di prescrizione delle misure di eradicazione o contenimento;
4. N. giorni intercorsi dal provvedimento di prescrizione delle misure di eradicazione o contenimento all'estirpazione.

3.3- Rimozione e distruzione di ufficio di piante in danno dei proprietari/conduttori inadempienti alle prescrizioni emanate

L'ARIF deve:

a) nei casi di rifiuto da parte del proprietario, procedere all'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, in danno dei proprietari/conduttori inadempienti anche a mezzo di operatori economici abilitati e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., secondo la tempistica e le modalità indicate negli atti dirigenziali di prescrizione;

b) informare il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitare gli oneri di estirpazione al proprietario inadempiente;

c) Comunicare all'Osservatorio semestralmente i proprietari/conduttori inadempienti.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. di piante estirpate in danno/N. procedimenti di estirpazione in danno.

3.4- Istruttoria e liquidazione dell'indennizzo ai proprietari/conduttori destinatari di prescrizione di abbattimento, ivi compresi gli adempimenti del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017;

L'ARIF deve:

a) procedere a liquidare l'indennizzo ai proprietari /conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF;

b) registrare gli indennizzi sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115 del 31/05/2017.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

1. N. procedimenti di liquidazione ai proprietari/conduttori che hanno estirpato le piante volontariamente o tramite ARIF per singola annualità 2023-2024-2025.

3.5 - Comunicazione

L'Osservatorio fitosanitario deve:

a) Pubblicare sul sito www.emergenzaxylella.it i risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori al fine di indicare i periodi ottimali di esecuzione degli interventi di lotta agli stessi.

L'ARIF deve:

a) Comunicare preventivamente l'avvio delle attività di sorveglianza a: Sindaci, Prefetto, Associazioni di categoria, Forze dell'ordine, ecc. dei territori interessati, quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. e all'Osservatorio per conoscenza;

b) Pubblicare i risultati dell'attività di monitoraggio dei vettori attraverso il bollettino fitosanitario e provvedere alla sua diffusione presso: comuni, associazioni di categoria, OP, cooperative, ordini professionali siti nelle aree delimitate in cui gli interventi di lotta al

Regione Puglia

vettore sono obbligatori.

Indicatori per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati

c) N° bollettini fitosanitari emessi nel periodo di lotta ai vettori.

Art. 4
(Coordinamento delle attività)

I rapporti tra l'Osservatorio fitosanitario e l'ARIF per l'esecuzione delle specifiche attività delegate sono regolati, nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, dai contenuti specifici del Piano di Azione triennale 2023-25, dal piano annuale di indagine, dalle procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette o successive modifiche, approvate dall'Osservatorio con specifiche determine.

Il soggetto unico referente responsabile delle attività affidate per l'ARIF è il Dr. Michele Tenore dirigente del Servizio fitosanitario.

Per l'Osservatorio il soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Azione alla Xylella triennio 2023-2025 è il Dr. Salvatore Infantino con il quale rapportarsi per ogni esigenza di raccordo e interlocuzione.

Ai fini del coordinamento delle attività nonché per la definizione di eventuali adeguamenti da apportarsi alle procedure, ai tempi ed alle modalità esecutive in relazione agli esiti delle situazioni accertate, è costituito un gruppo di coordinamento presieduto dal dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario o suo delegato, dal dirigente fitosanitario dell'ARIF o suo delegato, da rappresentanti dei laboratori di analisi incaricati e da INNOVAPUGLIA.

Il gruppo di coordinamento si riunisce ad avvenuta sottoscrizione delle convenzioni tra la Regione e i diversi soggetti che lo costituiscono e quindi, periodicamente, in concomitanza della presentazione delle relazioni intermedie e finali, per valutare e verificare lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio stesse. Altresì può essere convocato dal dirigente dell'Osservatorio in caso di esigenze particolari connesse all'andamento delle attività programmate.

Art. 5
(Individuazione del personale)

Per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza e di controllo dell'esecuzione delle misure di eradicazione o contenimento, le competenze dell'Osservatorio e dell'ARIF sono di seguito esplicitate.

L'Osservatorio deve:

a) Attribuire per il tramite del MASAF la qualifica di assistente fitosanitario ai tecnici selezionati e impiegati da ARIF;

b) provvedere, di concerto con ARIF, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo.

L'ARIF deve:

a) selezionare e assumere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di gestione delle risorse umane per le pubbliche amministrazioni e sulla base dei fabbisogni necessari per l'esecuzione delle attività affidate e dei tempi di conclusione, il personale tecnico professionale da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente fitosanitario, con preferenza ai soggetti che hanno già svolto l'incarico senza rilievi di inadempimento, fornendo all'Osservatorio i relativi elenchi e i dati necessari per l'attribuzione della qualifica di assistente;

b) provvedere, di concerto con l'Osservatorio, alla formazione, informazione e aggiornamento professionale del personale tecnico da impiegare per lo svolgimento delle funzioni di assistente

Regione Puglia

fitosanitario e di quanti altri coinvolti in attività di rilievo, garantendo l'affiancamento di un tecnico senior ad un tecnico junior.

Art. 6
(Budget)

Per la copertura dei costi derivanti all'ARIF in esecuzione degli oneri ed obblighi derivanti dalla presente delega, l'Osservatorio garantisce la messa a disposizione delle seguenti risorse economiche:

Capitolo in uscita	Annualità			Totale
U0111034	2023	2024	2025	
Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	500.000,00	500.000,00	300.000,00	1.300.000,00
U0111059 Interventi assegnati ad Arif con legge 19/2019 per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. € 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	2.700.000,00
Totale	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00

Alle risorse economiche indicate potranno essere aggiunte ulteriori risorse rivenenti dall'avanzo vincolato e quelle rivenienti dalle eventuali economie derivanti dal Piano d'azione 2022, previa rendicontazione all'Osservatorio delle somme utilizzate così come previsto all'articolo 6 della convenzione tra Osservatorio fitosanitario e Arif sottoscritta il 25 maggio 2022.

Art. 7
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

A seguito della sottoscrizione della presente delega, le somme saranno trasferite annualmente ad ARIF con la seguente modalità:

- il 70% a titolo di anticipazione da erogare entro gennaio di ogni anno,
- il 30% a seguito dell'esame della rendicontazione dettagliata dell'attività e della spesa sostenuta.

L'ARIF entro il 31 gennaio di ogni singola annualità nel triennio 2023-25, deve fornire una relazione dettagliata delle attività effettuate e della spesa sostenuta e rendicontare tutte le attività oggetto della presente delega compilando, per la parte di propria competenza, i modelli forniti dall'Osservatorio.

I costi devono essere distinti per aree delimitate e devono essere corredati dalla relativa documentazione contabile: atti di impegno, atti di liquidazione, contratti, attività di estirpazione, indennizzi, attività di comunicazione.

I costi sostenuti saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa: assunzione degli assistenti, personale non di ruolo, macchine (noleggio, carburante, manutenzione ordinaria), attrezzature, materiale consumabile, articoli per la protezione del personale e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività, oltre al costo del lavoro ordinario e straordinario del proprio personale appositamente autorizzato per il tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività precitate e non remunerate dall'Amministrazione con fondi ARIF o a valere su altre attività finanziate dalla Regione.

Regione Puglia

L'Osservatorio fitosanitario deve fornire ad ARIF la metodologia di rendicontazione con i relativi modelli e il supporto nella fase di rendicontazione anche ai fini del cofinanziamento di cui al Reg. UE 690/2021.

Eventuali spese dichiarate non ammissibili dall'Osservatorio fitosanitario, all'esito dell'esame della rendicontazione economico-finanziaria, saranno restituite alla Regione.

Le eventuali economie saranno utilizzate da Arif come anticipazione per le attività del piano di azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* nell'anno successivo.

Art. 8
(Durata)

La presente convenzione ha durata triennale e decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2025 e comunque ad esaurimento delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 9
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 10
(Modifica - Revoca)

La presente convenzione potrà essere oggetto di modifiche non sostanziali qualora si rendano necessarie in corso d'opera.

Qualora in applicazione del controllo di II° livello da parte dell'Osservatorio dovessero emergere inadempienze o irregolarità, l'ARIF si impegna a porre rimedio con sollecitudine e nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Osservatorio senza alcun onere aggiuntivo.

L'Osservatorio procederà, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 2017/625, alla revoca intera o parziale della delega, qualora l'Arif:

- non esegua adeguatamente i compiti che gli sono stati delegati con la presente convenzione;
- non adotti misure adeguate e tempestive per porre rimedio alle eventuali carenze individuate oppure se siano state compromesse la sua indipendenza o imparzialità.

Art. 11
(Trattamento dei dati personali)

La presente convenzione garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia	**ARIF**
Il Dirigente di Sezione	**Il Direttore**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

SALVATORE
INFANTINO
06.03.2023 13:29:30
GMT+01:00

Allegato C

ACCORDO

TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA" PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SULLE MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA *XYLELLA FASTIDIOSA* IN PUGLIA AI SENSI DELLA L. 241/1990, PER IL TRIENNIO 2023-2025.

Il giorno _____ in Bari, presso la sede della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia si costituiscono:

la Regione Puglia – C.F: 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, dr. Salvatore Infantino, nominato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 712 del 03/05/2021

E

il CUFA – Regione Carabinieri Forestali "Puglia" - CF 97915880583, rappresentato dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Generale di Brigata Antonio Danilo Mostacchi, visto il foglio n. _____ di prot. in data _____ del CUFA Carabinieri.

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";*
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 *"Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382";*
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, *"Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";*
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, *"Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";*
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, *"Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";*
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *"Codice dell'ordinamento militare"*;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Sato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";*

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa (Wells et al.)* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- la Legge Regionale 29 marzo 2017, n. 4 avente come oggetto: *"Gestione della batteriosi da Xylella f. nel territorio della regione Puglia"* e s.m.i.;
- la Determinazione n. 127 del 17/11/2022 della Regione Puglia avente come oggetto l'aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa*;
- la Determinazione n. 105 del 01/03/2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia";*
- la Determinazione n. 275 del 04/05/2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia*";
- la Determinazione n. 591 del 13/07/2018 della Regione Puglia avente come oggetto "*Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa";*
- la Determinazione n. 675 del 20/08/2018 della Regione Puglia avente come oggetto: "*Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. n. 275 del 17 maggio 2018*";
- la Determinazione n. 21 del 16/03/2021 avente come oggetto *"Procedure per l'applicazione dell'art.24 del Reg. UE 2020/1201 – Autorizzazione di siti di produzione di piante specificate notoriamente sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, ubicate nelle aree delimitate alla Xylella f. del territorio della Regione Puglia, ai fini della loro movimentazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1866 del 12/12/2022 "Approvazione "*Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia "biennio 2023-2024*." e la delibera di Giunta Regionale n…… del ……", che individua tra gli organismi responsabili del controllo dell'attuazione anche il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia e approva lo schema di accordo.

CONSIDERATO

- che l'azione di controllo sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa (Well et all)* nel territorio della Repubblica italiana, con particolare riferimento ai territori pugliesi risulta essenziale e non differibile;
- che la citata azione di controllo nelle annualità trascorse posta in essere dai Carabinieri Forestali ha contribuito a contrastare la diffusione del batterio;

- che l'indifferibilità dell'azione di controllo impone la necessità di procedere all'immediata sottoscrizione di un accordo operativo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di controlli sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa;*
- che il contenuto del presente accordo, qualora ritenuto necessario dalle parti ed in seguito a modificazioni normative, potrà essere modificato sulla base di quanto sarà disposto dall'Accordo Quadro tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PREMESSO CHE

a) la delibera n. 1866 del 12/12/2022 di approvazione del Piano di azione alla Xylella 2023-2024 come integrato dalla Delibera n°…. del ….. prevede che l'Osservatorio si avvalga dei Carabinieri forestali per:

- Controlli sulla movimentazione delle specie specificate e della legna in uscita dalle aree infette;
- Controlli ufficiali sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo alla fase giovanile dei vettori;
- Controlli sull'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di controllo nella fase adulta dei vettori;

b) il Corpo Forestale dello Stato aveva già assolto a misure di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* mediante l'Accordo tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stipulato in data 16 dicembre 2014, prevedendo la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato per gli anni 2015 – 2016 – 2017;

c) i Carabinieri Forestali hanno già svolto attività di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* per l'annualità 2018 mediante l'Accordo tra Regione Puglia e Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia stipulato in data 28 dicembre 2018, (schema di accordo approvato con DGR del 29/11/2018 n. 2158, per l'annualità 2019-2020 mediante l'Accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri stipulato in data 10 settembre 2019, (accordo approvato con DGR del 08/07/2019 n. 1238) e per l'annualità 2021 mediante l'Accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri stipulato in data 19/10/2021, (accordo approvato con DGR del 23 giugno 2021 n. 1063);

d) il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ha stipulato con la Regione Puglia il 02/09/2022 l'Accordo (approvato con DGR 644 del 11/05/2022) repertorio n° 24635 del 04/10/2022, per le attività di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* per l'annualità 2022;

e) in data 15/02/2023 con lettera prot. n. 1617 l'Osservatorio Fitosanitario regionale ha rinnovato la richiesta di collaborazione dei Reparti dipendenti del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" per l'attività di controllo e prevenzione della diffusione di *Xylella Fastidiosa* nel territorio pugliese per il **triennio 2023-2025;**

f) che l'azione di controllo risulta essenziale e non differibile ed impone la necessità di procedere all'immediata sottoscrizione di un accordo tra Regione Puglia e Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia";

g) il presente accordo prevede l'elenco dei compiti da affidare ai reparti del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", nell'ambito dell'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione da corrispondere al Ministero della Difesa per l'espletamento dei compiti affidati;

h) il presente accordo prevede l'istituzione di una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;

i) il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – SM – Ufficio Progetti, Convenzioni, Educazione Ambientale, con lettera n. 80/13-13 di prot. in data 21/10/2022, ha fatto presente, su indicazioni dell'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che le Regioni Amministrative provvedano al versamento delle somme dovute non oltre il primo trimestre di ogni anno.

TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo è redatto in attuazione della DGR 1866 del 12/12/2022 come integrata dalla Delibera n° …… del …. per l'impiego dei Carabinieri Forestali e per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli e regolamenta i rapporti fra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e la Regione Puglia.
2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

Art. 2
(Rapporti istituzionali)

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo, intercorrono tra il Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale della Regione Puglia.
2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali dei Carabinieri Forestali in servizio in Puglia individuati dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e due scelti tra i Funzionari in servizio presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia.

   La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente sopravvenute nonché stabilire eventualmente degli indicatori di valutazione da sottoporre a verifica annuale, per l'esatto adempimento dei programmi operativi stipulati ai sensi del presente accordo.
3. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Art. 3
(Operatività dei Carabinieri Forestali)

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il funzionario incaricato della Sezione Osservatorio Fitosanitario regionale della Regione Puglia.

2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto del presente accordo sono individuati nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Arma dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto del presente accordo è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare, in accordo con la Sezione Osservatorio Fitosanitario. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nel presente documento è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto del presente accordo e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
5. L'attività oggetto del presente accordo verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di BARI-FOGGIA-TARANTO-LECCE-BRINDISI. Qualora ritenuto necessario il Comando Regione si avvarrà anche del supporto dei Reparti Carabinieri Parchi Nazionali dell'ALTA MURGIA e del GARGANO, nonché dei Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri.

Art. 4

(*Ambiti d'impiego e attività*)

1. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", collabora per l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et all) nel territorio regionale, con particolare riferimento a quanto previsto nel vigente *Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et all).*
2. L'Osservatorio Fitosanitario Regionale si avvale dei Carabinieri Forestali per i controlli ufficiali inerenti:

   • **Movimentazione delle specie specificate**

   I controlli documentali finalizzati alla verifica dello spostamento delle specie specificate sono effettuati in tutto il territorio regionale, con maggiore concentrazione negli spostamenti in uscita dalle aree delimitate; tali controlli sono effettuati lungo le strade, in prossimità di accessi autostradali, nei pressi dei centri di produzione e commercializzazione, nei mercati e fiere.

   Inoltre, considerato che la legna priva di rami e foglie, poiché non costituisce un pericolo di diffusione del batterio, ai sensi della Legge n. 44 del 21/05/2019, rimane nella disponibilità del proprietario e può essere movimentata e considerato che nel caso di movimentazione dall'area infetta all'area indenne nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre, è obbligatoria la comunicazione all'Osservatorio e il carico legnoso deve essere coperto con teloni al fine di evitare il trasporto passivo di adulti del vettore, saranno effettuati controlli a campione lungo le strade in uscita dalle aree infette.

   • **Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase giovanile dei vettori**

   I controlli diretti a verificare il rispetto dell'applicazione delle misure di lotta contro gli stadi giovanili dei vettori (lavorazione dei terreni), sono eseguiti a partire da maggio a giugno di ogni

singola annualità salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate dall'Osservatorio in base al ciclo dei vettori, all'andamento climatico e alle diverse altitudini, e sono effettuati nelle aree in cui sono obbligatori e diretti a: terreni agricoli ed extra agricoli, pubblici e privati, aree di servizio lungo le strade, scarpate stradali e ferroviarie, sponde di canali, pertinenze di stazioni di servizio stradali e aree destinate al verde pubblico, aree demaniali. Il controllo del territorio, finalizzato all'effettiva realizzazione delle attività può essere realizzato anche mediante un rilievo aerofotogrammetrico, a cura dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, per individuare le superfici sulle quali non siano state applicate le azioni obbligatorie.

Tali controlli sono effettuati a campione, negli agri dei comuni indicati nel piano di azione e in cui sono obbligatorie e la seguente priorità:

- comuni ricadenti nelle aree delimitate in cui si attuano misure di eradicazione;
- comuni ricadenti nella zona cuscinetto di 5 km;
- comuni ricadenti nella zona di 5 km dell'area delimitata Salento in cui si attuano misure di contenimento;
- altri comuni che annualmente saranno comunicati dall'Osservatorio.

• **Applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie di lotta alla fase adulta dei vettori**

I controlli relativi all'applicazione delle misure di lotta contro gli adulti dei vettori (trattamenti chimici), sono eseguiti a partire **dal 1° agosto e fino al 30 novembre di ogni annualità** e sono rivolti ai proprietari/conduttori di oliveti alle aziende agricole che conducono oliveti nelle aree delimitate in cui tali misure sono obbligatorie.

Tali controlli sono eseguiti a campione, con la seguente priorità:

- intero agro comunale dei comuni ricadenti nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione;
- intero agro comunale dei comuni ricadenti nella zona cuscinetto di 5 km;
- intero agro comunale dei comuni ricadenti nella zona di 5 km dell'area delimitata Salento in cui si attuano misure di contenimento;
- altri comuni che annualmente saranno comunicati dall'Osservatorio.

Per le aziende agricole il controllo è eseguito attraverso la visura del registro dei trattamenti compilato ai sensi dei commi 3 e 4 -art. 16 del D. Lgs n° 150/2012 e del comma 3 -art. 42 del DPR 290/2001, con la relativa documentazione e la verifica del possesso del patentino. Per i proprietari che non sono operatori professionali il controllo è eseguito attraverso la fattura del conto terzista che ha eseguito il trattamento.

• **Vivai**

I Carabinieri Forestali concorreranno a supporto degli Ispettori Fitosanitari regionali e su richiesta dell'Osservatorio altresì ai controlli periodici a campione dei vivai e poli vivaistici nelle zone delimitate, per verificare documentalmente lo stato fitosanitario delle produzioni e l'avvenuto tracciamento della commercializzazione rispetto alle produzioni.

3. I Carabinieri Forestali impegnati nell'attività per i controlli ufficiali, oltre a redigere l'apposito verbale di constatazione, ex art. 13 della legge 689/1981, in caso di accertamento non conforme,

provvederanno ad elevare anche le sanzioni amministrative con predisposizione del relativo verbale di contestazione.

I Reparti Carabinieri Forestali interessati cureranno l'intero procedimento sanzionatorio dei verbali di contestazione sino alla notifica all'interessato dell'atto di contestazione della sanzione.

4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" comunicherà semestralmente e/o su richiesta della Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale i dati dell'attività di controllo eseguita.

Art. 5

(Durata)

1. Il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione tra le parti per il **triennio 2023-2025**.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni del presente accordo.

Art. 6

(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nel presente accordo la Regione Puglia eroga al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per ogni annualità, la somma di euro **200.000,00** (Euro duecentomila/00) quale contributo per le spese da sostenersi per le attività da svolgere nel triennio 2023-2025, così come concordate fra le parti.

2. La predetta somma sarà versata dalla Regione Puglia all'Arma dei Carabinieri entro e non oltre il primo trimestre dell'annualità successiva a quella di conclusione delle attività, previa presentazione della relazione sulle attività svolte.

   La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dalla presente convenzione.

3. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul CAPITOLO DI ENTRATA:

   Capo **16** – Capitolo **2466** – articolo **5** *"Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177*".

   Codice IBAN: **IT94E0100003245430016246605** - Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (C.U.F.A.A.).

1. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all'Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei Carabinieri Forestali, e per le esigenze operative di cui al presente accordo, nonchè per le spese connesse alle attività di controllo, prevenzione e repressione svolte dai militari.

Art. 7

(Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.

Articolo 8

(Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo di programma.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo di programma dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

***Art.* 9**

(Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Copia del presente Accordo, sottoscritto dalle parti, è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Bari per quanto di competenza.
Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
Dott. Salvatore Infantino

_____

Per il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"
Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	7	17.03.2023

INTEGRAZIONE DEL "PIANO D'AZIONE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI XYLELLA FASTIDIOSA (WELL ET AL.) IN PUGLIA" APPROVATO CON DGR N. 1866 DEL 12/12/2022 E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE CON ARIF E CON IL COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 20/03/2023 15:26:30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 572

Conto Economico consolidato al IV° trimestre 2022 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 3112004.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile di P.O. "Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell'andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti (già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e in precedenza Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. *b)*, punto *i)* sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi del successivo articolo 22, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico- patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. *c)* del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del SSR mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;

- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 secondo cui: << *Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualita' di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non puo' assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata e' tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo* >>;

TENUTO CONTO CHE in seno alla Conferenza delle Regioni, gli Assessori alle Politiche della Salute ed i Presidenti di regione hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti delle strutture sanitarie e socioassistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022, nonostante l'impiego di tali risorse;

- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

VISTO E CONSIDERATO CHE l'incremento della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione Puglia, pari a 258,4 milioni di euro nel 2022 rispetto al 2021, non ha consentito la completa copertura dei maggiori costi derivanti anche da disposizioni nazionali, quali in particolare:

- costi per la gestione della pandemia da Covid-19 superiori rispetto ai finanziamenti assegnati;
- costi del personale connessi al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale;
- costi connessi all'applicazione dei rinnovi CCNL;
- costi derivanti dal mancato finanziamento della Legge n. 210/1992 riferita agli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

PRESO ATTO CHE:

- il verbale della riunione del 28 marzo u.s. del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza congiunto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute ha preso atto che <<*…con riferimento al conto economico consolidato di IV trimestre 2022 la regione presenta un disavanzo di 205,916 mln di euro. […] In tali termini, si sono verificati i presupposti per l'avvio della procedura della diffida a provvedere di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 e successive modifiche...*>>;

VISTI:

- l'art. 8 del Decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 secondo cui << *1. In relazione a quanto disposto dall'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo con dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l'anno 2023. Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 24. 2. A ciascuna regione e provincia autonoma e' assegnata una quota del fondo di cui al comma 1, secondo gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto, determinati in proporzione agli importi complessivamente spettanti alle medesime regioni e province autonome per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, indicati negli allegati A, B, C e D del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Gli importi della quota del fondo assegnati a ciascuna regione provincia autonoma possono essere utilizzati per gli equilibri dei servizi sanitari regionali dell'anno 2022. 3. Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che rinunciano al contenzioso eventualmente attivato, versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 giugno 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, quarto periodo, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non rinunciano al contenzioso attivato, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali. In caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo periodo e dal secondo periodo del presente comma, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del medesimo articolo 9-ter, comma 9-bis.*>>;
- il comma 822, art. 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 secondo cui << *In sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale*

che ha erogato le somme, allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o gia' finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti gia' contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate da ciascun ente per:

a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;

b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; …>>.

TENUTO CONTO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412/2023 si è preso atto del risultato negativo presunto e si è dato mandato per reperire le idonee coperture e, inoltre, è stato chiesto al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di porre in essere ogni atto programmatorio ovvero azione utile al contenimento della spesa per il 2023 e per gli anni successivi;
- il risultato di gestione relativo all'esercizio 2022 comunicato in sede di verifica ministeriale il 28 marzo u.s. pari a meno 206 milioni di euro, nelle more della chiusura dei bilanci di esercizio, aveva carattere di provvisorietà e prudenza;
- tra il dato di preconsuntivo ed il bilancio di esercizio intervengono operazioni non anticipabili (così dette operazioni di integrazione ed assestamento, tipiche di ogni bilancio, che vanno dalla verifica delle poste patrimoniali e debitorie, alla verifica dei fondi rischi, alla circolarizzazione con i fornitori ecc.);
- rispetto al 28 marzo u.s. è necessario evidenziare che sono intervenuti anche elementi non prevedibili che hanno contribuito alla puntuale quantificazione ed aggiornamento del risultato 2022, quali:
  - la comunicazione di investimenti ammessi a finanziamento statale;
  - il finanziamento (128 mln per la Regione Puglia) da parte del Governo Nazionale di parte del Payback per dispositivi che ha consentito lo sblocco di quota parte degli accantonamenti a rischio (DL n. 34 del 30 marzo u.s.);
  - la registrazione di note di credito per acquisti di beni e servizi ricevute e da ricevere;
  - la possibilità di ridurre i debiti e i fondi rischi per sanzioni ed interessi con l'Agenzia delle Entrate ed Enti previdenziali grazie alla rottamazione delle cartelle;
  - la chiusura delle contabilizzazioni delle sanità service;
  - verifica di debiti e fondi anche a segiuto di circolarizzazione dei fornitori.
- alla luce della puntuale quantificazione di cui sopra, il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 è rideterminato a -148.822.610,00 milioni di euro derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19, così come riportato nell'allegato della presente deliberazione.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

RICHIAMATO:

- il c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016 secondo cui <<*qualora ricorrano particolari esigenze emerse nel*

corso delle operazioni di consolidamento, il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione adotta i provvedimenti di cui all'articolo 2364, comma 2, del codice civile e definisce i contenuti minimi necessari per l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1>>;

- la note prot. nr. 2760, 3018, 3066 e 3121 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016, con cui, tra le altre indicazioni, è stato prorogato, il termine di chiusura del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;

PRESO ATTO che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 milioni di euro derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;

VALUTATA la necessità di procedere all'approvazione del Conto Economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale al IV° trimestre 2022 aggiornato al 27 aprile 2023, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di cristallizzare il dato pre-consuntivo e procedere ai successivi atti necessari alla copertura del disavanzo di gestione;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* **x** *neutro*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di **prendere atto** che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 mln derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;
- di **approvare** il conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 ed il relativo CE COVID-19 provvisorio 2022, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
- di **autorizzare** le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e la Gestione Sanitaria Accentrata ad

effettuare le conseguenziali modifiche ed aggiornamenti sul Sistema NSIS del Ministero della Salute;
- di **confermare**, secondo quanto già disposto dal Responsabile della GSA nonché Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016, il termine di chiusura per l'adozione del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;
- di **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O. "Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell'andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali"

(Stefano VISICCHIO)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti
Il Responsabile della GSA
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Salute e al Benessere Animale

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e benessere animale relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di **prendere atto** che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 mln derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;
- di **approvare** il conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 ed il relativo CE COVID-19 provvisorio 2022, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
- di **autorizzare** le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e la Gestione Sanitaria Accentrata ad

effettuare le conseguenziali modifiche ed aggiornamenti sul Sistema NSIS del Ministero della Salute;

- di **confermare**, secondo quanto già disposto dal Responsabile della GSA nonché Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016, il termine di chiusura per l'adozione del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;
- di **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo Sanità - Sport per tutti
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-04-2023 16:45:23
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

CE "999" CONSOLIDATO del SSR al 4° trimestre 2022

		CE Consolidato 4 trimestre 2022 (Preconsuntivo 2022)	*di cui per Gestione COVID-19 (provvisorio)*
	A) Valore della produzione		
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**8.181.815.576,00**	**80.697.846,05**
AA0020	**A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale**	**8.093.303.079,00**	**80.697.846,05**
AA0031	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto	7.293.062.141,00	80.697.846,05
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	286.201.723,00	-
AA0050	**A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)**	**77.775.294,00**	**-**
AA0180	**A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca**	**9.822.519,00**	**-**
AA0230	**A.1.D) Contributi c/esercizio da privati**	914.684,00	-
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**(78.568.750,00)**	**(6.843.265,06)**
AA0270	**A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti**	**8.380.504,00**	**-**
AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**163.624.209,00**	**-**
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**387.703.339,00**	**-**
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	-
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	92.688.243,00	-
AA0921	A.5.E.2) Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	246.782.448,00	-
AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**40.185.355,00**	**-**
AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**140.390.875,00**	**326.844,11**
AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**
AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**22.749.304,00**	**-**
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**8.866.280.412,00**	**74.181.425,10**
	B) Costi della produzione		
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**1.680.449.801,00**	**22.284.604,11**
BA0020	**B.1.A) Acquisti di beni sanitari**	**1.660.131.480,00**	**21.950.120,10**
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.036.239.404,00	3.533.797,39
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	538.717.330,00	17.867.729,88
BA0310	**B.1.B) Acquisti di beni non sanitari**	**20.318.321,00**	**334.484,01**
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**4.109.739.200,00**	**108.233.087,03**
BA0400	**B.2.A) Acquisti servizi sanitari**	**3.379.629.121,00**	**85.372.075,27**
BA0410	**B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base**	529.634.996,00	15.711.048,56
BA0490	**B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica**	571.720.150,00	-
BA0530	**B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale**	340.795.188,00	434.423,99
BA0640	**B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa**	162.947.085,00	-
BA0700	**B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa**	28.921.827,00	-
BA0750	**B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica**	58.967.659,00	-
BA0800	**B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera**	903.961.950,00	16.423.221,39
BA0900	**B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**	151.638.417,00	-
BA0960	**B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**	50.502.609,00	-
BA1030	**B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione**	8.998.644,00	-
BA1090	**B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**	72.681.252,00	2.051.419,97
BA1140	**B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria**	229.651.578,00	87.191,63
BA1200	**B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)**	32.808.646,00	-
BA1280	**B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari**	76.707.870,00	9.282.329,48
BA1350	**B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e soc**	66.187.197,00	25.465.355,98
BA1490	**B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**	86.403.289,00	15.917.084,27
BA1550	**B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale**	7.100.764,00	-
BA1560	**B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari**	**730.110.079,00**	**22.861.011,75**
BA1570	**B.2.B.1) Servizi non sanitari**	723.544.336,00	22.510.974,21
BA1750	**B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie**	4.155.596,00	347.673,24
BA1880	**B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)**	2.410.147,00	2.364,30
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**145.510.544,00**	**1.020.840,92**
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**69.479.341,00**	**1.632.592,20**
BA2080	**Totale Costo del personale**	2.324.654.609,00	120.176.753,07
BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	1.916.859.910,00	106.891.562,22
BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	8.620.206,00	1.302,74
BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	267.437.853,00	11.887.837,63
BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	131.736.640,00	1.396.050,49
BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**36.464.948,00**	**103.380,21**
BA2560	**B.10-B.11) Totale Ammortamenti**	149.648.852,00	326.844,11
BA2630	**B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**2.557.165,00**	**-**
BA2660	**B.13) Variazione delle rimanenze**	**1.995.654,00**	**-**
BA2690	**B.14) Accantonamenti dell'esercizio**	**330.993.681,00**	**6.166.861,00**
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**8.851.493.795,00**	**259.944.962,65**
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**13.139.693,00**	-
DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**(6.932,00)**	-
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**(9.979.331,00)**	**(5.653.133,07)**
YZ9999	**Totale imposte e tasse (Y)**	**166.762.657,00**	**9.103.821,86**
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	(148.822.610,00)	**(200.520.492,48)**
	Coperture programmate	149.000.000,00	
	RISULTATO DOPO LE COPERTURE	**177.390,00**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 573

Destinazione delle quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.2022 da svincolare ai sensi dell'articolo 1, commi 822-823, legge 29 dicembre 2022 n. 197. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, dott. Rocco Palese, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Sanitaria Accentrata e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e, per gli aspetti di competenza, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

L'articolo 1, commi 822 e 823 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 *(Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025)* prevede che, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 siano autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzabili da ciascun ente per le finalità di cui al comma 822, lett. da a) a c-bis), tra le quali, con riferimento all'ambito sanitario, è espressamente prevista la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici (comma 822, lett. b)), nonché la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale (comma 822, lett. a).

La medesima disposizione si pone in sostanziale continuità, stante anche la persistenza delle criticità registratesi nell'ambito sanitario, rispetto alla facoltà prevista dall'articolo 109, comma 1-*ter,* del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) con riferimento all'approvazione del rendiconto 2019 e successivamente estesa, a seguito delle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) e dal decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 (*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15), anche agli esercizi finanziari 2021 e 2022, in relazione rispettivamente al rendiconto 2020 e al rendiconto 2021.

Con riferimento all'approvazione del rendiconto 2022, l'articolo 1, comma 823, della legge n. 197/2022 ha previsto che le somme svincolate e utilizzate per le finalità di cui al comma 822 siano altresì comunicate al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e che, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano, siano dettagliate le modalità applicative della medesima disposizione. Tale decreto è in corso di adozione; il relativo schema è stato acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023 con parere favorevole espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 19 aprile u.s. - Rep. atti n. 69/CSR del 19 aprile 2023.

In occasione delle verifiche degli adempimenti regionali al IV trimestre 2022 di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005*) è emersa, come anche in altre Regioni, una situazione di criticità per il comparto sanitario posto che è stato evidenziato un risultato economico dell'esercizio negativo determinato dai maggiori costi sostenuti nell'anno 2022 dal Servizio Sanitario regionale per la conseguenze dirette e indirette della gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 oltre che per i maggiori costi energetici.

Al fine di scongiurare l'applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, sentito il competente Ufficio della Ragioneria Generale di Stato, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022, secondo le modalità applicative di cui allo schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023 e rispetto al quale è stato espresso parere favorevole da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 19 aprile u.s. - Rep. atti n. 69/CSR del 19 aprile 2023.

A tal fine, la Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture ha avviato con le altre Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome un'attività di analisi e di verifica delle quote di avanzo vincolato al 31 dicembre 2022 al fine di accertare la sussistenza di risorse utilizzabili per le finalità di cui all'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022, ovvero la sussistenza di quote di avanzo vincolato riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, secondo le modalità applicative dettagliate nello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023.

I competenti Direttori/Dirigenti di ciascuna Direzione e/o Struttura Autonoma hanno proceduto alla puntuale verifica delle quote del risultato di amministrazione confluite nell'avanzo vincolato e hanno attestato la sussistenza di risorse che possono essere svincolate nel rispetto dei presupposti di cui al citato articolo 1, commi 822 e 823 della legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023.

Con nota prot. n. AOO_006/PROT/27/04/2023/0000562, la Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, ha inviato alla Ragioneria generale dello Stato la comunicazione di svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2022.

Visto e considerato che rispetto al 28 marzo u.s., data in cui si sono svolte le verifiche degli adempimenti regionali al IV trimestre 2022 di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono intervenuti elementi non prevedibili che hanno contribuito ad una più puntuale quantificazione ed aggiornamento del risultato 2022, quali, ad esempio, la comunicazione di investimenti ammessi a finanziamento statale, il finanziamento di 128 mln per la Regione Puglia da parte del Governo Nazionale a copertura di una quota del Payback per dispositivi che ha consentito lo sblocco di quota parte degli accantonamenti a rischio (DL n. 34 del 30 marzo u.s.), la registrazione di note di credito per acquisti di beni e servizi ricevute e da ricevere, la possibilità di ridurre i debiti per sanzioni ed interessi con l'Agenzia delle Entrate ed Enti previdenziali grazie alla rottamazione delle cartelle, la chiusura delle contabilizzazioni delle sanità service, la verifica di debiti e fondi anche a seguito di circolarizzazione dei fornitori.

Preso atto che, alla luce di tutti gli elementi precedentemente descritti, il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 è rideterminato a -148.822.610,00 di euro derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19.

A seguito della ricognizione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture è emerso che le quote di avanzo vincolato confluite nel risultato di amministrazione al 31.12.2022, riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, che possono essere finalizzate alla copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici sono pari a un importo complessivo di euro 149 milioni, come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si rende, pertanto, necessario procedere alla variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-

2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, al fine di stanziare sul capitolo di spesa U1304000 denominato "Coperture per maggiori costi del Servizio Sanitario Regionale", le somme individuate nell'Allegato A che possono essere svincolate nel rispetto di quanto disposto dal citato articolo 1, commi 822 e 823 della legge n. 197/2022 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da attestazioni in atti dei competenti Direttori/Dirigenti.

Le medesime risorse possono essere utilizzate per la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici, previa comunicazione in ordine allo svincolo delle somme da effettuarsi alle Amministrazioni originariamente eroganti e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato a cura delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A), ciascuno per le quote di competenza.

Visto il "*Rendiconto Generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022"* e in particolare l'Allegato A/2 al predetto disegno di legge, contenente l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Considerato l'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33, con cui è stato approvato il "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, delle legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023, per l'importo

dettagliato nell'allegato A.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 149.000.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 149.000.000,00
15.03	U1304000	Coperture per maggiori costi del Servizio Sanitario Regionale	13.04.1	U.1.04.01.02.000	+ 149.000.000,00	+ 149.000.000,00

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di impegno provvederà la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e del schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023.

L'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale relatore, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

1) di **approvare** e di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2) di **approvare** l'elenco delle quote di avanzo vincolato di amministrazione da svincolare ai sensi dell'articolo dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023, come risultante dall'elenco allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di **dare atto** che le quote di avanzo vincolato di amministrazione ivi dettagliate, ammontanti a complessivi euro 149 milioni, rispettano i criteri di cui all'articolo dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

4) di **autorizzare** l'impiego immediato delle predette somme, stanziate ed assegnate alla Gestione Sanitaria Accentrata, ai fini della copertura delle spese straordinarie sostenute nell'esercizio finanziario 2022 del SSR per fronteggiare i maggiori costi sostenuti per l'emergenza epidemiologia da Covid-19;

5) di **dare mandato** alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A) di effettuare, ciascuno per le quote di competenza, la prevista comunicazione alle Amministrazioni originariamente eroganti e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in ordine allo svincolo delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dell'articolo unico, comma 4, dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

6) di **approvare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023, per l'importo dettagliato nell'allegato A, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

7) di **approvare** l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8) di **dare atto** che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

9) di **autorizzare** alla redazione di tutti gli atti conseguenti la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e del schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

10) di **notificare**, a cura della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, la presente deliberazione alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco Allegato (Allegato A);

11) di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;

12) di **dichiarare** a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Dirigente del Servizio
Gestione Sanitaria Accentrata
(dott. Vittorio Cioffi)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione,
Finanza e Controllo in Sanità- Sport per tutti
(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

Il Dirigente della Sezione
Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale
(dott. Vito Montanaro)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale
(dott. Rocco Palese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, dott. Rocco Palese, di concerto il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare** e di fare propria la relazione dell'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2) di **approvare** l'elenco delle quote di avanzo vincolato di amministrazione da svincolare ai sensi dell'articolo dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023, come risultante dall'elenco allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di **dare atto** che le quote di avanzo vincolato di amministrazione ivi dettagliate, ammontanti a complessivi euro 149 milioni, rispettano i criteri di cui all'articolo dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

4) di **autorizzare** l'impiego immediato delle predette somme, stanziate ed assegnate alla Gestione Sanitaria Accentrata, ai fini della copertura delle spese straordinarie sostenute nell'esercizio finanziario 2022 del SSR per fronteggiare i maggiori costi sostenuti per l'emergenza epidemiologia da Covid-19;

5) di **dare mandato** alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco allegato (Allegato A) di effettuare, ciascuno per le quote di competenza, la prevista comunicazione alle Amministrazioni originariamente eroganti e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in ordine allo svincolo delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e dell'articolo unico, comma 4, dello schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

6) di **approvare** la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione svincolabile ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023, per l'importo dettagliato nell'allegato A, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

7) di **approvare** l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8) di **dare atto** che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

9) di **autorizzare** alla redazione di tutti gli atti conseguenti la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, previo accertamento dell'invio, da parte delle Direzioni di Dipartimento e/o Strutture autonome regionali individuate nell'elenco allegato (Allegato A), delle apposite comunicazioni alle Amministrazioni eroganti in ordine alle somme oggetto di svincolo ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022 e del schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.PA acquisito al protocollo DAR 9461 del 12 aprile 2023;

10) di **notificare**, a cura della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, la presente deliberazione alle Direzioni dei Dipartimenti e/o Strutture Autonome individuate nell'elenco Allegato (Allegato A);

11) di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;

12) di **dichiarare** a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ELENCO ECONOMIE SVINCOLABILI AI SENSI DELLO SCHEMA DI DECRETO MEF ACQUISITO AL PROTOCOLLO DAR 9461 DEL 12 APRILE 2023		
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE POR		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U1110100	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PUBBLICI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E4112000.	9.746.113,18
U1110110	FONDO DI RISERVA PER RECUPERI, REVOCHE E RIMBORSI DA SOGGETTI PRIVATI CONNESSE A SPESE LEGISLATIVAMENTE VINCOLATE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E4112100.	85.917.422,75
TOTALE STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE POR		**95.663.535,93**
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U1010051	FONDO DI SOLIDARIETA' A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI DEFICITARI - L.R. N. 15/2016. RIUTILIZZO RECUPERI. COLLEGATO C.E. 5030000	200.000,00
U1110067	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - SOPPRESSE COMUNITÀ MONTANE	2.000.000,00
TOTALE SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA		**2.200.000,00**
AVVOCATURA		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0001320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE .	1.000.109,19
TOTALE AVVOCATURA REGIONALE		**1.000.109,19**
DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0003870	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36 DEL 03/05/01.	1.000.000,00
U0003690	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO AI SENSI DELLA L.R. 17/2006 E DEL D.LGS N. 85/2010 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1018000	250.000,00
U0003446	SPESE PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI CONCESSIONE LOCAZIONE DI BENI REGIONALI E FUNZIONI DI CONTROLLO L.R. 4/13. COLLEGATO AL CE 3061040	100.000,00
U0003445	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI REGIONALI. L.R. 27 DEL 26/04/1995 E L.R. N. 4 DEL 5/02/2013. INCARICHI PROFESSIONALI. CO LLEGATO AL C.E. 4091000	4.000.000,00
U0621115	FONDI STATALI PR ATTUAZIONE ATTIVITA' PERIMETRAZIONE ARRE A RISCHIO IDROGEOLOGICO D.L. 11/6/98 N 180 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/1998 N 267. ART. 8 COMMA 2. BACINI INTERR.LI E REGIONALI.	318.610,37
U0621110	ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX LEGGE 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO.BACINI REGIONALI.	345.155,65
U0621120	ATTUAZIONE SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI EX L. 183/89 E 253/90 IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO BACINI INTERREGIONALI.	725.840,89
U0621134	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE. D.LGS. 112/98	125.107,31
U0531058	SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DI FUNZIONE AI SENSI DEL D.LVO N. 112/98. ASSEGNAZIONE FONDI AGLI ENTI LOCALI TERRITORI ALI.	92.814,57
U0621136	TRASFERIMENTI AI COMUNI DI FONDI STATALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO - DISSESTI IDROGEOLOGICI - D.P.R. 331 DEL 9/0 5/2001 - BACINO REGIONALE E BACINI INTERREGIONALI.	3.200.488,10
U0621140	L.179/02 ART.16. PROGRAMMA STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIASSETTO TERRITORIALE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO.	455.555,91
U0611022	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DELLA COSTA/OPERE MARITTIME IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI TRASFERITE .	1.989.006,54
U0511026	L. 326/03 SPESE DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004 D.P.C.M . N.2355/05 E DGR 1965/04 - VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO. TRASFERIMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.	409.648,35
U0511027	L. 326/03 SPESE DI ATTUAZIONE O.P.C.M. 3362/2004 D.P.C.M . N.2355/05 E DGR 1965/04 - VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI DI ADEQUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO. TRASFERIMENTI A SOGGETTI E ISTITUZIONI PRIVATE.	297.839,00
U0621160	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE. LEGGE 24/12/2007/ N.245.	150.254,01
U0511039	ESECUZIONE DI OPERE DI CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELL'EX CONVENTO DELLA CONSOLAZIONE IN DELICETO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL NOVEMBRE 1998 E FEBBRAIO 1981.	163.525,79
U0512047	INTERVENTI SULLA RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE. D.M. TESORO BILANCIO E P.E. N.0044924 DEL 6/5/2001.	198.972,21
U0531060	SOMMA DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE INTERESSATE DAL TRANSITO DI VEICOLI ADDETTI A TRASPORTI ECCEZIONALI - COLLEG ATO AL CAP. ENTRATA 3072050	200.504,14
U0621150	O.P.C.M. 3188/2002 - EMERGENZA IDRICA. PROSECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 O.P.C.M. 3536/2006 DEGLI INTERVENTI NON ANCORA CONCLUSI.	1.632.777,99
U0621040	ATTUAZIONE PON ATAS 2000/2006 - MIS. 1.2 P.O. RISORSE IDRICHE II0 STRALCIO.	167.175,72
U0901002	OCDPC N. 343/2016 E N. 487/2017 - INTERVENTI COMPARTO TUTELA DELLE ACQUE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	782.799,58
TOTALE DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE		**16.606.076,13**

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-04-2023 16:16:57
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

ELENCO ECONOMIE SVINCOLABILI AI SENSI DELLO SCHEMA DI DECRETO MEF ACQUISITO AL PROTOCOLLO DAR 9461 DEL 12 APRILE 2023		
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0611067	SPESE PER INVESTIMENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO L.VO 112/98 IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE IV P.O. FESR 2007-2013.	6.227.214,32
U0611090	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI DECONTAMINAZIONE, DI SAMLTIMENTO E DI BONIFICA, AI FIN I DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO	261.169,00
U0636040	SPESA RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA L.R. N.37/85 E D.LVO N. 624/96.	297.255,58
U0241050	SPESE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL SETTORE ESTRATTIVO PUGLIESE ART. 1 L.R. 31/07.	115.046,41
U0611116	SOSTEGNO AI COMUNI PER LE SPESE DI DECONTAMINAZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMIANTO. ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COM MA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	728.441,48
U0611115	SOSTEGNO AI COMUNI PER LE SPESE DI RIMOZIONE DI RIFIUTI ILLECITAMENTE ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE. ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	208.760,07
U0611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI	190.151,72
U0611103	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - SPESE PER IL PAGAMENTO DEL SALARIO ACCESSORIO	152.792,22
U0903004	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI SU AREE COSTIERE. ART. 11 L.R. 67/2018 (BILANCIO 2019)	142.192,48
U0611106	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL' ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE 549/95 E ART. 7 COMMA 29 L .R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	129.147,50
U0621086	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER CONCORSO PARZIALE AI MAGGIORI ONERI PER TRASFERIMENTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.	108.482,07
U0611104	FONDO PER LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 31 - 1 ° CAPOVERSO L.R. 38/2011 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400 - SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE PER CO.CO.CO.	90.172,78
U0241025	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLA L.R. 37/1985 E DALLA L.R. 31/2007 IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVA. COLLEGATO AL C.E. 3061150.	2.500.000,00
U0611089	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 .	248.455,87
U0611189	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA DEL BASSO ADRIATICO AUTORIZZATA EX ART. 52, COMMA 59 DELLA LEGGE N. 448/2001 - CONVENZIONE FRA REGIONE PUGLIA ED I.S.P.R.A. PER ESECUZIONI INDAGINI	61.760,00
U0903009	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LE ALTRE FINALITÀ DI CUI ALL'ART.35, C. 7 DEL DL 133/2014 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 164/2014.	59.714,80
U0641025	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO CONNESSE ALLE AUT ORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI. COLLEGATO AL CE 3062130	686.810,20
U0641020	TRAFERIMENTO ALL'ARPA-PUGLIA DI RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PREVENZION E E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO. COLLEG. AL C.E. 3062130	513.019,62
U1081145	ACQUISTO E/O PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 28/96 CON UTILIZZO DEI FONDI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE D EL SISTEMA CARTOGRAFICO NAZIONALE DI RIFERIMENTO, AZIONE B12, DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CONV. TRA LE REGIONI BASILICATA	377.246,99
U0574035	SPESE PER IL PREMIO APULIA PER LE OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA O DI URBANISTICA. . C.E. COLLEGATO 3061110	99.836,62
U0574036	SPESE PER IL PREMIO APULIA PER LE OPERE DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA O DI URBANISTICA. . C.E. COLLEGATO 3061110. UTILIZZO DI BENI D I TERZI	51.983,43
U1143095	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE -SENSI CONTEMPORANEI - ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA. SPESE FINANZIATE D ALLA DEL. CI PE N. 35/2005 QUOTA C.3.5.1.	60.000,00
U0121130	SPESE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA E AGGIORNAMENTO DI ISTRUTTORI E PERITI DELEGATI TECNICI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 7/98	290.338,66
U0411185	CONTRIBUTI PER IL RECUPERO E LA NUOVA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DA CONCEDERE IN LOCAZIONE - L.179/92 .	258.391,15
TOTALE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA		**13.858.382,97**

ELENCO ECONOMIE SVINCOLABILI AI SENSI DELLO SCHEMA DI DECRETO MEF ACQUISITO AL PROTOCOLLO DAR 9461 DEL 12 APRILE 2023		
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0353000	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IMPRESE COMMERCIALI - L. 449/97 ART. 11.	63.121,69
U0353020	SOSTEGNOAD INTERVENTI DI MODERNIZZAZIONE ATTUATI DA PARTE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE COMMERCIO NELLE AREE DEPRESSE - L.341/95 ART. 9	2.037.036,65
TOTALE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO		**2.100.158,34**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0111157	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE SISTEMA DI INTER-SCAMBIO FRA SISTEMI INFORMATIVI NEL COMPARTO AGRICOLO. L.578/96 E L. 135/97 E L.423/98.	636.996,65
U0113039	SPESE PER I SERVIZI ALLO SVILUPPO ECONOMICO RESI DA FINPUGLIA. ART. 2 L.R.25/83.	74.320,65
U0115060	CREDITO DI ESERCIZIO PESCHERECCIO RIPARTIZIONE RESIDUA VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	989.226,88
U0115080	RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E RICAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE VI PIANO NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 200-2002. D.M. 25/5/2000 -	234.811,88
U0115030	INTERVENTI A FAVORE DEI PRODUTTORI DELLA PESCA, DELL'ACQUACOLTURA E DELLE ACQUE INTERNE AI SENSI DEL D.LVO N. 143/97	480.570,59
U0121071	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE FORESTALE. ART. 3 L.R. 37 /2012 DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN CAMPO FORESTALE - CONSULENZE	156.310,60
U0114235	TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER ATTUAZIONE LEGGE 178/02.	102.957,12
U0114218	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI QUINQUENNALI DI SOCCORSO A TASSO AGEVOLATO L.185/92 ART.3 COMMA 2 L ETT. D), F) ED ART. 4 DD.MM. NN. 1570/01, 1581/02 E 1585/02.	52.138,68
U0111104	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO E DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUOTE LATTE DI CUI ALLA LEGGE 119/2003 E L.R.36/2013	62.851,88
U0114141	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONNESSE ALLE INDAGINI STATISTICHE IN AGRICOLTURA..	226.048,93
U0111153	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE . L.578/90, L.135/97 E L.423/98.	65.870,22
U0114117	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, AGRICOLTURA SOSTENIBILE E LOTTA OBBLIGATORIA - SPESE SOFTWARE	94.541,51
U0111158	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA MIS.3 INTERSAMBIO DEI DATI, INFORMAZIONI E PRODOTTI AGRO-METEOROLOGICI TRA MINISTERO E REGIONE DEL PR OGRAMMA INTERREGIONALE AGRICOLTURA E QUALITA'	198.246,05
U0111035	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ISPEZIONI IN MATERIA FITOSANITARIA. COLLEGATO CE 3063000	1.406.893,45
TOTALE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE		**4.781.785,09**
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	594.187,93
U0712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÈ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI.COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	76.464,05
TOTALE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE		**670.651,98**
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**IMPORTO E.V. AL 31/12/2022 DA SVINCOLARE**
U0787030	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	3.998.761,95
U0961050	TRSFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME .	8.120.538,42
TOTALE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		**12.119.300,37**
TOTALE ECONOMIE VINCOLATE SVINCOLABILI		**149.000.000,00**

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-04-2023 16:17:42
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……….
Rif. delibera ….. del … …….n. ……...

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		149.000.000,00		
			previsione di cassa		149.000.000,00		
Totale Programma	**4**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**149.000.000,00**		
			previsione di cassa		**149.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**149.000.000,00**		
			previsione di cassa		**149.000.000,00**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**149.000.000,00**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**149.000.000,00**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera ….. del … ……n. ……..

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		**149.000.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**149.000.000,00**		
			previsione di cassa	**149.000.000,00**	**149.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**149.000.000,00**		
			previsione di cassa	**149.000.000,00**	**149.000.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**149.000.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……..

Rif. delibera ….. del … ……n. ……..

	previsione di competenza	149.000.000,00
	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previsione di competenza	149.000.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	13	28.04.2023

DESTINAZIONE DELLE QUOTE DI AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022 DA SVINCOLARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 822-823, LEGGE 29 DICEMBRE 2022 N. 197. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
28.04.2023 08:31:35
GMT+01:00

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 574

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 26 e del 28 aprile 2023.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A..
Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*", individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali Puglia Sviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società *in house*, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera a) - il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, con riferimento alle Società *in house*, stabilisce che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti, di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Puglia Sviluppo s.p.a., nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti alle operazioni elencate nel comma 3 alla struttura regionale competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA 2.0, successivamente aggiornato con il D.P.G.R. n.22/2021. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2014, le funzioni di controllo sulla società Puglia Sviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo Economico in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2731 del 17 aprile 2023, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 21 aprile 2023, prot. n. AOO_092/0001058, è stata convocata l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Puglia Sviluppo S.p.A. presso la sede della Società in presenza e in teleconferenza, per il 26 aprile 2023 alle ore 11:00 in 1^ convocazione e per il successivo 28 aprile 2023, stessi ora e luogo, in 2^ convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016;*
- *Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti.*

Con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*, si rappresenta che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società Puglia Sviluppo S.p.A., come risulta dalla relazione tecnica istruttoria, allegato A) al presente atto.

Con riferimento, altresì, al primo punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 - 3", si rappresenta quanto segue.*

Con D.G.R. n.1077 del 9 luglio 2020, la Giunta ha designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima società, in forma collegiale di tre membri, nominati successivamente in sede di Assemblea dei soci svoltasi in pari data.
La Giunta Regionale con la suddetta deliberazione ha stabilito di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri prevedendo la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2022; e stabilendo un compenso annuo lordo omnicomprensivo di euro 44.000 per il Presidente e di euro 10.000 per ciascuno dei consiglieri.
Considerato che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 scade il mandato del Consiglio di amministrazione, occorre procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.

A tale riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società:

- la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria;
- gli attuali Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea ossia tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- gli Amministratori, che devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c..

Al comma 7 del medesimo art. 20 dello Statuto sono previsti i requisiti specifici che gli amministratori devono possedere nonché le cause di ineleggibilità e incompatibilità della carica.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società".* A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluse le norme in materia di anticorruzione, inconferibilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Inoltre, con riferimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, devono essere posseduti.

REQUISITI DI ONORABILITA'
Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:
1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA
Non possono ricoprire le cariche di amministratore:
1) coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
2) i membri del Parlamento e del parlamento europeo;
3) gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
4) coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

Si evidenzia, altresì, che l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Tanto premesso, si evidenzia che l'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Al riguardo, si ritiene di valutare favorevolmente la ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del medesimo C.d.A., di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 20 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo almeno un Consigliere del genere meno rappresentato.
Tanto in ragione della rilevanza delle attività della Società e delle positive ricadute sul territorio delle misure di agevolazione e sostegno al settore delle imprese che Pugliasviluppo s.p.a. gestisce, e delle comprovate esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, cui la struttura collegiale ha dimostrato di assolvere con efficacia, tenuto conto della peculiarità della *mission* dell'Ente.

Relativamente al punto all'ordine del giorno "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* occorre prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti"* si rappresenta quanto di seguito:
In uno alla convocazione dell'Assemblea ordinaria è stata trasmessa la nota della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A del 13 aprile 2023 che, con riferimento all'incarico triennale per la revisione del bilancio e il

controllo contabile ai sensi dell'art. 14 D.gs. 39/2010, rappresenta la necessità di risolvere consensualmente l'incarico ad essa affidato.

In tale nota la società di revisione rappresenta la volontà di una società appartenente al network Deloitte di presentare domanda di stipula di un Contratto di Programma con la Regione Puglia per la realizzazione di un investimento ubicato nel territorio pugliese, e che *"detta circostanza può in futuro, nell'ipotesi di accettazione di detto progetto, far insorgere situazioni idonee a compromettere l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale*" considerato che Puglia Sviluppo S.p.A opera nell'ambito della gestione ed attuazione di detti strumenti agevolativi

Con tale nota la società, quindi, chiede la disponibilità a risolvere consensualmente l'Incarico di Revisione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché dal Regolamento successivamente adottato con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del Decreto Legislativo sopra richiamato.

Tanto premesso, preso atto del parere reso dal Collegio sindacale nel Verbale n. 210 del 14 aprile 2023, acquisito agli atti delle strutture regionali, concernente la suddetta proposta motivata di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 135/2016, si ritiene opportuno esprimere parere favorevole per la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale attualmente in essere con la società Deloitte & Touche S.p.A. e si raccomanda di attivare le necessarie ed opportune procedure per la sostituzione della società di revisione, individuando un'altra società di comprovata esperienza e capacità organizzativa, ed evitando, per quanto possibile, aggravi di costi in relazione al servizio oggetto dell'incarico.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

☒ diretto
❑ indiretto
❑ neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 26 aprile 2023 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 28 aprile 2023, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
   ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 e 3":*
      - nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
      - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
      - determinare il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 64.000;
      - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2025;
      - dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
   iii. con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento;
   iv. con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti"* di esprimere parere favorevole per la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale attualmente in essere con la società Deloitte & Touche S.p.A., raccomandando di attivare le necessarie e opportune procedure per la sostituzione della società di revisione, individuando un'altra società di comprovata esperienza e capacità organizzativa, ed evitando, per quanto possibile, aggravi di costi in relazione al servizio oggetto dell'incarico ;
3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.gls. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Puglia Sviluppo S.p.A., al RPCT della società e al Dipartimento Sviluppo Economico;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Federica Bozzo)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino)*

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario generale del Presidente
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 26 aprile 2023 alle ore 11:00 in prima convocazione e occorrendo per il successivo 28 aprile 2023, stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Nicola LOPANE, conferendo il seguente mandato:
    i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A. che, allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
    ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 2 e 3":*
        - nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
        - Designare per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
          Avv. GRAZIA D'ALONZO, nata a (*omissis*);
          Dott. GAETANO MESTO, nato a a (*omissis*);
          Avv. MARIA CARMELA LONGO, nata a (*omissis*);
        - di identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazioneAvv. GRAZIA D'ALONZO, nata a (*omissis*);
        - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

- determinare il rispettivo compenso annuale lordo in € 44.000,00 per il presidente ed in € 10.000,00 per ciascun consigliere;
- prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2025;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;

iii. con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento;

iv. con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti"* di esprimere parere favorevole per la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale attualmente in essere con la società Deloitte & Touche S.p.A., raccomandando di attivare le necessarie e opportune procedure per la sostituzione della società di revisione, individuando un'altra società di comprovata esperienza e capacità organizzativa, ed evitando, per quanto possibile, aggravi di costi in relazione al servizio oggetto dell'incarico;

3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.gls. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Puglia Sviluppo S.p.A., al RPCT della società e al Dipartimento Sviluppo Economico;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 575

Comune di BRINDISI Intervento: Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima; Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota del 14/07/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana ha trasmesso la nota prot. n. 20220022306 del 14/07/2022 (in atti prot. n. A00_145_6095 del 19/07/2022) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (in seguito Autorità) di richiesta di parere per una istanza di Autorizzazione Unica ZES di cui al D.L. n. 91/2017 per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche ubicato nel porto di Brindisi e contestuale concessione demaniale marittima (7 anni); con la medesima nota l'Autorità ha precisato che l'art. 5 bis, comma 2, del DL n. 91/2017 dispone che *"i progetti inerenti alle attività economiche ovvero l'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all'interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale. L'autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale."* ed ha indetto una conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 5, comma 2 lett. a bis), 5 bis, commi 2,3,4,5 e 6, del D.L. 91/2017 e l'art. 14 bis e ss.gg. della Legge n. 241/1990;
- con nota prot. n. A00_145_6617 del 9/08/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato quanto segue: agli *"atti di indizione della conferenza di servizi non risultano attivate procedure di compatibilità ambientale (VIA regionali o provinciali); presa visione degli elaborati progettuali e verificato che la proposta in oggetto interessa il solo Comune di Brindisi, si rappresenta che ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" (commi 1 e 6bis) la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Brindisi, delegato ai sensi della D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010.";*
- con nota del 13/09/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana ha trasmesso la nota prot. n. 20220027373 del 07/09/2022 (in atti al prot. n. A00_145_7548 del 15/09/2022) dell'Autorità di richiesta di integrazione documentale alla ACT Blade da parte dei vari Enti coinvolti nel procedimento e comunicato la proroga dei termini di conclusione del procedimento;
- con nota prot. n. 15342 del 7/10/2022 (in atti al prot. n. A00_145_8555 del 13/10/2023), la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha trasmesso, per conoscenza alla Regione Puglia - Sezione Paesaggio, le "*Valutazioni di competenza*", valutazione non favorevole alla

realizzazione dell'intervento per contrasto con l'art. 45 delle NTA del PPTR, relativamente ai BP *"Territori costieri"* e agli indirizzi di cui agli articoli 81 – 82 (leggasi art. 77), UCP *"Testimonianza della stratificazione insediativa e area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa"* ed in considerazione:
- "*della stretta interrelazione visuale delle opere di progetto con aree di grande valenza culturale tutelate, con particolare riferimento alle due aree tra le quali l'area di intervento si inserisce (Punta Le Terrare a est e lo Stabilimento Montecatini a ovest)"*;
- "*delle visuali che verso tale sito, ad oggi libero, si hanno da numerosi punti di vista privilegiati citati in narrativa in stretto rapporto di intervisibilità con lo stesso* […] *dai quali il profilo delle due tensostrutture e le ulteriori opere di progetto connesse sarebbero oltremodo visibili e contribuirebbero ad alterare notevolmente lo skyline consolidato";*
- *"dalla straordinaria vicinanza al sito archeologico di "Punta le Terrare" più volte menzionato e all'ex Stabilimento Montecatini (entrambi distanti meno di 100m dall'area di intervento), tutelati con provvedimento diretto e pertanto sottoposti alle disposizioni del Codice, in virtu' del quale si ritiene che le opere di progetto potrebbero inoltre contribuire a sminuire i valori dei beni tutelati, inficiando le attività di recupero, tutela e valorizzazione ad oggi in atto*";

- in data 25/10/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana ha trasmesso la nota prot. n. 20220031927 del 20/10/2022 (in atti al prot. n. A00_145_9299 del 07/11/2022) dell'Autorità, con la quale si inviava agli Enti coinvolti nel procedimento una "Comunicazione di sviluppo istruttoria", riferendo sull'esito dell'istruttoria espletata sulla base dei pareri resi dalle amministrazioni invitate; con medesima nota l'Autorità ha inteso richiedere al Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale la convocazione del tavolo di cui all'art. 14 quinquies, comma 4 della L. 241/1990;
- in data 11/11/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana (in atti al prot. n. A00_145_9934 del 24/11/2022) ha trasmesso la nota prot. n. 20220032974 del 31/10/2022 dell'Autorità di comunicazione di nuova seduta di conferenza di servizi per il giorno 14/11/2022;
- in data 17/11/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana (in atti al prot. n. A00_145_ 10043 del 29/11/2022) ha trasmesso la nota prot. n. 20220034112 dell'11 /11/2022 dell'Autorità di convocazione di conferenza di servizi per il giorno 14/11/2022, allegando la nota prot. n. 151 del 9/11/2022 del Commissario Straordinario ZES;
- con nota prot. n. 20220034984 del 18/11/2022 (in atti al prot. n. A00_145_ 9911 del 24/11/2022) l'Autorità ha chiesto alla Regione Puglia (Dipartimento Ambiente e Paesaggio e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) chiarimenti circa l'interpretazione del comma 1- septies dell'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, introdotto dall'articolo 4, comma 1-septies del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione dello stesso, sull'applicazione delle norme di tutela paesaggistica del PPTR ai territori degli ambiti portuali. La suddetta nota è stata riscontrata con prot. n. A00-145_10213 del 5/12/2022;
- in data 22/11/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana (in atti al prot. n. A00_145_10045 del 29/11/2022) ha trasmesso la nota prot. n. 2022003 4657 del 16/11/2022 dell'Autorità contenente il verbale e della determinazione conclusiva;
- con nota prot. n. 20230008081 del 24/02/2023 (in atti al prot. n. A00_145_ 1778 del 27/02/2023) l'Autorità ha comunicato e chiesto quanto segue:
  - "*determinazione di conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria (prot. n. 36684 del 05.12.2022) avviata sull'istanza in oggetto finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica Zes, ex art. 5bis, commi 2 e 6, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla Legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art. 57 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, per la realizzazione e gestione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche nell'ambito del porto di Brindisi- loc. Sant'Apollinare e contestuale concessione demaniale marittima ex art. 36 c.n., ed alla successiva nota (prot. n. 39005 del 29.12.2022) con cui si comunicava l'assenza di opposizioni ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., entrambe della scrivente, e si comunica che a tutt'oggi questa Autorità non ha dato corso all'adozione del provvedimento finale (Autorizzazione Unica*

ZES) in quanto in attesa della produzione, da parte dell'istante, dei documenti necessari al rilascio del titolo";

*- "la sentenza della Corte Costituzionale, n. 6 del 26.01.2023 *…+ con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di parte dell'art. 4, comma 1 septies, del Decreto legge n. 121 del 10 settembre 2021, che aveva introdotto il comma 1- septies dell'art. 5 della Legge 84/94 il cui enunciato recitava "Gli ambiti portuali come delimitati dal DPSS, ovvero, laddove lo stesso non sia ancora stato approvato, dai vigenti PRP, anche se approvati prima della data di entrata in vigore della presente legge, sono equiparati alle zone territoriali omogenee B, previste dal decreto del Ministero per i lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, ai fini dell'applicabilità della disciplina stabilita dall'art. 142, comma 2, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Le regioni adeguano il proprio piano territoriale paesistico regionale entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dall'approvazione del DPSS.";*

- "alla luce del vigente quadro normativo determinato dalla precitata pronuncia della Corte Costituzionale n. 6 del 26.01.2023, si ritiene doveroso ora acquisire il parere paesaggistico da parte degli organi competenti, prima pretermesso in applicazione alla norma dichiarata incostituzionale, in quanto il procedimento non si è concluso in via definitiva, non essendo stato rilasciato l'atto abilitativo finale; ritenuto che, pertanto, in base ai principi di buon andamento e di economia degli atti amministrativi, di semplificazione e di non aggravamento procedimentale, deve essere acquisito nel procedimento quel parere settoriale, senza necessità di indizione di una nuova e intera conferenza dei servizi; Ciò posto, considerato che le funzioni fondamentali in materia paesaggistica spettano all'Amministrazione regionale, si prega di voler rendere il parere di competenza, da considerarsi valido – se favorevole - quale autorizzazione paesaggistica, ove del caso in deroga al PPTR." Sollecitando il rilascio del parere di competenza "atteso che la Società istante ha in corso complessa procedura presso Invitalia";

- con nota prot. n. 20230012377 del 03/04/2023 l'Autorità (in atti al prot. n. A00_145_3018 del 7/04/2023) ha inoltrato nuovamente: "*istanza di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e, ove del caso, anche in deroga al PPTR*." allegando la seguente documentazione:
  - Relazione paesaggistica redatta da tecnico incaricato della ACT BLADE EUROPE s.r.l.;
  - Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa della società ACT BLADE s.r.l. (Allegato B)
- con propria nota prot. n. A00_145_3133 del 12/04/2023 è stato chiesto di provvedere al pagamento degli oneri istruttori e di predisporre Istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR utilizzando i modelli approvati con DGR 985/2015, integrando la "RELAZIONE PAESAGGISTICA" con le seguenti richieste:
  1. l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;
  2. la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito "La campagna Brindisina" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali e secondo quanto delineato dalle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate;
  3. definire puntualmente gli interventi che risulterebbero in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR, ovvero ritenuti non ammissibili e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR ed interessanti l'area d'intervento.
- con nota del 17/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3273 del 18/04/2023, la società Act Blade (in seguito proponente) ha riscontrato la nota prot. n. 145_3133/2023, indicando il link da cui consultare la documentazione integrativa:
  - REV.01 "Documentazione Fotografica";
  - modulo istanza autorizzazione paesaggistica;
  - nota prot. n. 20230012352 del 03/04/2023 dell'Autorità del Sistema Portuale "Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa della società ACT BLADE s.r.l.";

- Relazione Paesaggistica;
- Relazione Tecnica illustrativa;
- Simulazioni
- foto inserimento;
- Tav1, 2, 3,4, 5, 6;
- Tav. 6.1 – 6.1.1 “componenti geomorfologiche”;
- Tav. 6.1 – 6.1.2 “componenti idrologiche”;
- Tav. 6.2 – 6.1.2 “componenti botanico-vegetazionali”;
- Tav. 6.2 – 6.2.2 “componenti aree protette e dei siti naturalistici”;
- Tav. 6.3 – 6.3.1 “componenti culturali insediative”;
- Tav. 6.3 – 6.3.2 “componenti dei valori percettivi”;
- Tav. 0 Area di intervento. - Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori (carte di identità).

- In data 19/04/2023 (in atti al prot. n. A00_145_3358 del 20/04/2023) il proponente ha inviato ulteriore documentazione integrativa, indicando il link da cui consultare la documentazione integrativa:
- asseverazione costo di intervento;
- documentazione fotografica;
- modulo istanza autorizzazione paesaggistica;
- nota prot. n. 20230012352 del 03/04/2023 dell’Autorità del Sistema Portuale “Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell’iniziativa della società ACT BLADE s.r.l.”;
- Relazione paesaggistica ACT_REV.05;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- simulazione foto-inserimento;
- Tav. 1, 2, 3,4, 5, 6;
- Tav. 6.1 – 6.1.1 “componenti geomorfologiche”;
- Tav. 6.1 – 6.1.2 “componenti idrologiche”;
- Tav. 6.2 – 6.1.2 “componenti botanico-vegetazionali”;
- Tav. 6.2 – 6.2.2 “componenti aree protette e dei siti naturalistici”;
- Tav. 6.3 – 6.3.1 “componenti culturali insediative”;
- Tav. 6.3 – 6.3.2 “componenti dei valori percettivi”;
- TAV.A0 – Inquadramento area di intervento;
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.

- con nota prot. n. A00_145_3376 del 20/04/2023 è stato comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n 20230014211 del 21/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3451 del 26/04/2023 l’Autorità ha indetto conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14 bis della legge n. 241/90 e art. 5, comma 1 lett. a) del D.L. 91/2017, per il rilascio della autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell’art. 95 del PPTR, art. 146 del D. lgs. n. 42 del 2004 – art. 90 NTA PPTR, specificando che il termine fissato per la cds “*scaturisce dalla necessità di definire la questione in tempo utile per consentire a Invitalia di procedere alla formalizzazione del finanziamento dell’iniziativa proposta dalla Act Blade Europe”.* L’Autorità ha reso disponibile la documentazione progettuale al link indicato.
- con nota prot. n. 6810 del 26/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3466 del 26/04/2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante con prescrizioni, prendendo atto delle premesse e considerazioni espresse dalla Regione Puglia in sede di relazione tecnica e proposta di provvedimento, delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. A00_145_3376/2023 ed integrando le stesse con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- al fine di mitigare gli impatti visuali: “*si ritiene necessario intensificare le barriere verdi già prescritte (oltre che realizzandole anche sul lato dell’ex magazzino Montecatini) in modo che risultino schermature realmente efficaci da estendere su tutti i lati;* siano evitate *“superfici riflettenti e colorazioni che prevalgano sul contesto*

circostante"; Risulta necessario "*pervenire ad un progetto di dettaglio relativo a tali opere di mitigazione che dovrà essere presentato ed approvato prima di dare inizio a qualsiasi opera"*
- in relazione ai beni archeologici presenti nel contesto: *resta fermo l'assoluto divieto di operare scavi o modifiche di alcun genere. È esclusa dal presente parere pertanto, qualsiasi opera che intacchi il sottosuolo come quelle per la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, in relazione alle quali occorrerà approfondire l'analisi degli aspetti archeologici.";*
- in relazione alle opere di mitigazione e compensazione, il progetto di dettaglio di riqualificazione dell'area archeologica "*Punta le Terrare*" dovrà essere redatto anche con il contributo di un archeologo qualificato ai sensi della normativa vigente e presentato alla Soprintendenza per l'autorizzazione prima di dare inizio a qualsiasi opera;
- "*assoluta necessità del ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività"*.

Considerato che:
- l'istanza di Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dell'intervento proposto, su area di concessione demaniale marittima in area portuale, ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, è atto autonomo endoprocedimentale finalizzato all'Autorizzazione Unica ZES, ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 91 del 2017, convertito con modifiche dalla L. 123 del 2017 su area della superficie di mq 12.768, sita in località Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, allo scopo di allocare dei capannoni prefabbricati all'interno dei quali avviare l'attività di ricerca e sviluppo e di manifattura di pale eoliche ACT BLADE. L 'area di intervento ricade in un'area tipizzata dal PRG vigente come "D3", zona ASI, individuata catastalmente al Foglio di mappa n. 56, Particelle nn. 8 – 71 – 143 – 384.
- Il progetto interferisce con il Bene Paesaggistico (BP) "**Territori costieri**" poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 45 delle NTA del PPTR, che ritiene al punto a1) e a4) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
- *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- *trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, nota prot. n. 6810 del 26/04/2023, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre*

l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, nota prot. n. 6810 del 26/04/2023, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR, per la realizzazione di: "Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi" – Foglio di mappa n. 56, Particelle nn. 8 – 71 – 143 – 384" composto dagli elaborati trasmessi dall'Autorità con nota prot. n 20230014211 del 21/04/2023.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per il progetto di "Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima"; – Foglio di mappa n. 56, Particelle nn. 8 – 71 – 143 – 384" Proponente, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in accordo con il Parere espresso con nota prot. n. 6810 del 26.04.2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, **l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   Prescrizione di cui alla nota prot. n. A00_145/3376 del 20/04/2023.

   - *"predisporre ed attuare un progetto di compensazione e mitigazione, come dichiarato dal proponente nella relazione paesaggistica, di riqualificazione dell'area archeologica "Punta le Terrare", a valere quale prescrizione del presente atto e da attuarsi successivamente nell'arco di tempo previsto dalla concessione demaniale e dall'Autorizzazione paesaggistica. Il progetto, redatto da un tecnico (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.), deve tener conto del contesto costiero di riferimento e delle limitazioni derivanti dalla presenza del sito di bonifica (S.I.N.). Inoltre al fine di verificare la disponibilità delle aree, la conformità urbanistica degli interventi, i rapporti tra i vari Enti, l'iter autorizzativo, il progetto dovrà essere elaborato di concerto con le amministrazioni coinvolte quali Soprintendenza, Autorità del sistema portuale, consorzio ASI, Comune di Brindisi, anche mediante la predisposizione di un protocollo di intesa.";*

- *le opere di progetto siano localizzate distanti e al di fuori dalla perimetrazione dell'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa - ex magazzino Montecatini". A tal fine dovrà essere presentato un elaborato planimetrico (scala 1:1000) quotato con chiara indicazione dell'ubicazione delle tensostrutture e della relativa distanza dal bene "ex magazzino Montecatini". L'ubicazione dell'immobile, per quanto possibile, dovrà essere posta in maniera tale da essere schermata dalle fasce arbustive esistenti che all'uopo dovranno essere incrementate e infittite;*
- *ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività, qualora previsto dalla concessione demaniale"*

Prescrizione di cui alla nota della Soprintendenza prot. 6810 del 26.04.2023

- *intensificare le barriere verdi già prescritte (oltre che realizzandole anche sul lato dell'ex magazzino Montecatini) in modo che risultino schermature realmente efficaci da estendere su tutti i lati;*
- siano evitate *"superfici riflettenti e colorazioni che prevalgano sul contesto circostante";*
- "*pervenire ad un progetto di dettaglio relativo a tali opere di mitigazione che dovrà essere presentato ed approvato prima di dare inizio a qualsiasi opera"*
- *"assoluto divieto di operare scavi o modifiche di alcun genere. È esclusa dal presente parere pertanto, qualsiasi opera che intacchi il sottosuolo come quelle per la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, in relazione alle quali occorrerà approfondire l'analisi degli aspetti archeologici.";*
- il progetto di dettaglio di riqualificazione dell'area archeologica "*Punta le Terrare*" dovrà essere redatto anche con il contributo di un archeologo qualificato ai sensi della normativa vigente e presentato alla Soprintendenza per l'autorizzazione prima di dare inizio a qualsiasi opera.
- *assoluta necessità del ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
   - ACT BLADE s.r.l;
   - Consorzio ASI;
   - Comune di Brindisi.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO
(Ing. Vittoria Antonia Greco)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dal Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente Della Giunta Regionale.
2. **DI RILASCIARE** per il progetto di "Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima"; – Foglio di mappa n. 56, Particelle nn. 8 – 71 – 143 – 384" - Proponente, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in accordo con il Parere espresso con nota prot. n. 6810 del 26.04.2023 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, **l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizione di cui alla nota prot. n. A00_145/3376 del 20/04/2023.

- *"predisporre ed attuare un progetto di compensazione e mitigazione, come dichiarato dal proponente nella relazione paesaggistica, di riqualificazione dell'area archeologica "Punta le Terrare", a valere quale prescrizione del presente atto e da attuarsi successivamente nell'arco di tempo previsto dalla concessione demaniale e dall'Autorizzazione paesaggistica. Il progetto, redatto da un tecnico (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.), deve tener conto del contesto costiero di riferimento e delle limitazioni derivanti dalla presenza del sito di bonifica (S.I.N.). Inoltre al fine di verificare la disponibilità delle aree, la conformità urbanistica degli interventi, i rapporti tra i vari Enti, l'iter autorizzativo, il progetto dovrà essere elaborato di concerto con le amministrazioni coinvolte quali Soprintendenza, Autorità del sistema portuale, consorzio ASI, Comune di Brindisi, anche mediante la predisposizione di un protocollo di intesa.";*
- *le opere di progetto siano localizzate distanti e al di fuori dalla perimetrazione dell'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa - ex magazzino Montecatini". A tal fine dovrà essere presentato un elaborato planimetrico (scala 1:1000) quotato con chiara indicazione dell'ubicazione delle tensostrutture e della relativa distanza dal bene "ex magazzino Montecatini". L'ubicazione dell'immobile, per quanto possibile, dovrà essere posta in maniera tale da essere schermata dalle fasce arbustive esistenti che all'uopo dovranno essere incrementate e infittite.;*
- *ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività, qualora previsto dalla concessione demaniale"*

Prescrizione di cui alla nota della Soprintendenza prot. 6810 del 26.04.2023

- *"intensificare le barriere verdi già prescritte (oltre che realizzandole anche sul lato dell'ex magazzino Montecatini) in modo che risultino schermature realmente efficaci da estendere su tutti i lati";*
- siano evitate *"superfici riflettenti e colorazioni che prevalgano sul contesto circostante";*
- "*pervenire ad un progetto di dettaglio relativo a tali opere di mitigazione che dovrà essere presentato ed approvato prima di dare inizio a qualsiasi opera"*
- *"assoluto divieto di operare scavi o modifiche di alcun genere. È esclusa dal presente parere pertanto, qualsiasi opera che intacchi il sottosuolo come quelle per la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, in relazione alle quali occorrerà approfondire l'analisi degli aspetti archeologici.";*

- il progetto di dettaglio di riqualificazione dell'area archeologica "*Punta le Terrare*" dovrà essere redatto anche con il contributo di un archeologo qualificato ai sensi della normativa vigente e presentato alla Soprintendenza per l'autorizzazione prima di dare inizio a qualsiasi opera.
- *"assoluta necessità del ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività".*

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
   - ACT BLADE s.r.l.;
   - Consorzio ASI;
   - Comune di Brindisi.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00033

Comune di BRINDISI
Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima.
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

DOCUMETAZIONE IN ATTI:

Con nota prot. n. 20220022306 del 14/07/2022 (in atti prot. n. A00_145_6095 del 19/07/2022) l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (in seguito Autorità) ha chiesto il parere di competenza per una istanza di Autorizzazione Unica ZES di cui al DL 91/2017 per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche ubicato nel porto di Brindisi; con la medesima nota nel precisare che *"l'art. 5 bis, comma 2, del DL n. 91/2017, che prevede "i progetti inerenti alle attività economiche ovvero l'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all'interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale. L'autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale.",* ha indetto una conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5, comma 2 lett. a bis), 5 bis, commi 2,3,4,5 e 6, del D.L. 91/2017 e l'art. 14 bis e ss.gg. della Legge n. 241/1990.

Con propria nota prot. n. A00_145_6617 del 9/08/2022 è stato rappresentato che agli *"atti di indizione della conferenza di servizi non risultano attivate procedure di compatibilità ambientale (VIA regionali o provinciali); presa visione degli elaborati progettuali e verificato che la proposta in oggetto interessa il solo Comune di Brindisi, si rappresenta che ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" (commi 1 e 6bis) la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Brindisi, delegato ai sensi della D.G.R. n. 1152 dell'11.05.2010."* Nell'ambito della suddetta conferenza di servizi, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con parere prot. n. 1403 del 20.09.2022, esprimeva valutazione non favorevole alla realizzazione dell'intervento per contrasto con l'art. 45 delle NTA del PPTR, relativamente ai BP *"Territori costieri"* e agli indirizzi di cui agli articoli 81 – 82 (leggasi art. 77), UCP *"Testimonianza della stratificazione insediativa e area di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa".*

Con nota prot. n. 20220034984 del 18/11/2022 (in atti al prot. n. A00_145_ 9911 del 24/11/2022) l'Autorità ha chiesto chiarimenti circa l'interpretazione del comma 1-

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

septies dell'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, introdotto dall'articolo 4, comma 1-septies del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, con riferimento all'ambito oggettivo dello stesso e circa l'applicazione delle norme di tutela paesaggistica del PPTR ai territori degli ambiti portuali. La suddetta nota è stata riscontrata con prot. n. A00-145_10213 del 5/12/2022.

In data 22/11/2022 il Dipartimento Ambiente Mobilità e Qualità Urbana (in atti al prot. n. A00_145_ 10045 del 29/11/2022) ha trasmesso la nota prot. n. 2022003 4657 del 16/11/2022 dell'Autorità contenente il verbale e della determinazione conclusiva;

Con nota prot. n. 20230008081 del 24/02/2023 (in atti al prot. n. A00_145_ 1778 del 27/02/2023) l'Autorità ha comunicato e chiesto quanto segue:

- "*determinazione di conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria (prot. n. 36684 del 05.12.2022) avviata sull'istanza in oggetto finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica Zes, ex art. 5bis, commi 2 e 6, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla Legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art. 57 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, per la realizzazione e gestione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche nell'ambito del porto di Brindisi- loc. Sant'Apollinare e contestuale concessione demaniale marittima ex art. 36 c.n., ed alla successiva nota (prot. n. 39005 del 29.12.2022) con cui si comunicava l'assenza di opposizioni ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., entrambe della scrivente, e si comunica che a tutt'oggi questa Autorità non ha dato corso all'adozione del provvedimento finale (Autorizzazione Unica ZES) in quanto in attesa della produzione, da parte dell'istante, dei documenti necessari al rilascio del titolo";*
- *"la sentenza della Corte Costituzionale, n. 6 del 26.01.2023 […] con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di parte dell'art. 4, comma 1 septies, del Decreto legge n. 121 del 10 settembre 2021, che aveva introdotto il comma 1- septies dell'art. 5 della Legge 84/94 il cui enunciato recitava "Gli ambiti portuali come delimitati dal DPSS, ovvero, laddove lo stesso non sia ancora stato approvato, dai vigenti PRP, anche se approvati prima della data di entrata in vigore della presente legge, sono equiparati alle zone territoriali omogenee B, previste dal decreto del Ministero per i lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, ai fini dell'applicabilità della disciplina stabilita dall'art. 142, comma 2, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Le regioni adeguano il proprio piano territoriale paesistico regionale entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dall'approvazione del DPSS.";*
- *alla luce del vigente quadro normativo determinato dalla precitata pronuncia della Corte Costituzionale n. 6 del 26.01.2023, si ritiene doveroso ora acquisire il parere paesaggistico da parte degli organi competenti, prima pretermesso in applicazione alla norma dichiarata incostituzionale, in quanto il procedimento non si è concluso in via definitiva, non essendo stato rilasciato l'atto abilitativo finale; ritenuto che, pertanto, in base ai principi di buon andamento e di economia degli atti amministrativi, di semplificazione e di non aggravamento procedimentale, deve essere acquisito nel procedimento quel parere settoriale, senza necessità di indizione di una nuova e intera conferenza dei servizi; Ciò posto,*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

considerato che le funzioni fondamentali in materia paesaggistica spettano all'Amministrazione regionale, si prega di voler rendere il parere di competenza, da considerarsi valido – se favorevole - quale autorizzazione paesaggistica, ove del caso in deroga al PPTR.

Sollecitando il rilascio del parere di competenza *"atteso che la Società istante ha in corso complessa procedura presso Invitalia".*

Con nota prot. n. 20230012377 del 03/04/2023 l'Autorità (in atti al prot. n. A00_145_3018 del 7/04/2023) ha inoltrato nuovamente: "*istanza di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e, ove del caso, anche in deroga al PPTR*.", allegando la seguente documentazione:
- Relazione paesaggistica redatta da tecnico incaricato della ACT BLADE EUROPE s.r.l.;
- Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa della società ACT BLADE s.r.l.

Con propria nota prot. n. A00_145/3133 del 12/04/2023 è stato chiesto di provvedere al pagamento degli oneri istruttori e di predisporre Istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR utilizzando i modelli approvati con DGR 985/2015, integrando la "*RELAZIONE PAESAGGISTICA*" con le seguenti richieste:

1. l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;
2. la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito "La campagna brindisina" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali e secondo quanto delineato dalle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate;
3. definire puntualmente gli interventi che risulterebbero in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR, ovvero ritenuti non ammissibili e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR ed interessanti l'area d'intervento.

Con nota del 17/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3273 del 18/04/2023, la società *Act Blade* (in seguito proponente) ha riscontrato la nota prot. n. 145_3133/2023, indicando il link da cui consultare la documentazione integrativa:
- REV.01 "Documentazione Fotografica";
- modulo istanza autorizzazione paesaggistica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- nota prot. n. 20230012352 del 03/04/2023 dell'Autorità del Sistema Portuale "*Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa della società ACT BLADE s.r.l*";
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione Tecnica illustrativa;
- Simulazioni – foto inserimento;
- Tav1, 2, 3,4, 5, 6;
- Tav. 6.1 – 6.1.1 "componenti geomorfologiche";
- Tav. 6.1 – 6.1.2 "componenti idrologiche";
- Tav. 6.2 – 6.1.2 "componenti botanico-vegetazionali";
- Tav. 6.2 – 6.2.2 "componenti aree protette e dei siti naturalistici";
- Tav. 6.3 – 6.3.1 "componenti culturali insediative";
- Tav. 6.3 – 6.3.2 "componenti dei valori percettivi";
- Tav. 0 Area di intervento.
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori (carte di identità).

In data 19/04/2023 (in atti al prot. n. A00_145_3358 del 20/04/2023) il proponente ha inviato ulteriore documentazione integrativa, indicando il link da cui consultare la documentazione integrativa costituita da:

- asseverazione costo di intervento;
- documentazione fotografica;
- modulo istanza autorizzazione paesaggistica;
- nota prot. n. 20230012352 del 03/04/2023 dell'Autorità del Sistema Portuale "*Decreto presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa della società ACT BLADE s.r.l.*";
- Relazione paesaggistica ACT_REV.05;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- simulazione foto-inserimento;
- Tav. 1, 2, 3,4, 5, 6;
- Tav. 6.1 – 6.1.1 "componenti geomorfologiche";
- Tav. 6.1 – 6.1.2 "componenti idrologiche";
- Tav. 6.2 – 6.1.2 "componenti botanico-vegetazionali";
- Tav. 6.2 – 6.2.2 "componenti aree protette e dei siti naturalistici";
- Tav. 6.3 – 6.3.1 "componenti culturali insediative";
- Tav. 6.3 – 6.3.2 "componenti dei valori percettivi";
- TAV.A0 – Inquadramento area di intervento;
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n 20230014211 del 21/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3451 del 26/04/2023 l'Autorità ha indetto per il giorno 26/04/2023 conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14 bis della legge n. 241/90 e 5, comma 1 lett. a) del D.L. 91/2017, per il rilascio della autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, art. 146 del D. lgs. n.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

42 del 2004 – art. 90 NTA PPTR. L'Autorità ha reso disponibile la documentazione progettuale al link indicato.
Con nota prot. n. 6810 del 26/04/2023, in atti al prot. n. A00_145_3466 del 26/04/2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso il parere obbligatorio e vincolante con prescrizioni, prendendo atto delle premesse e considerazioni espresse dalla Regione Puglia in sede di relazione tecnica e proposta di provvedimento, delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. A00_145_3376/2023 ed integrando le stesse con ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Dalla consultazione della documentazione agli atti si rileva che l'intervento prevede la realizzazione di due tensostrutture destinate alla produzione di pale per turbine eoliche leggere, da realizzarsi sul piazzale denominato *Banchina Sant'Apollinare* sito nel porto interno del Comune di Brindisi. La società è infatti impegnata nella ricerca, sviluppo e produzione di pale per turbine eoliche leggere di nuova tecnologia.
L'intervento interessa una superficie di "*circa 12.768 mq*" sulla quale si prevede la realizzazione delle **due tensostrutture amovibili**, **per una superficie complessiva coperta di 5.459,43 mq ed aree scoperte di 7.308,57 mq**. (cfr "Relazione Tecnica Illustrativa", REV. 01 del 19/04/2023).

Capannone A:	120,00 m x 30,00 m = 3600,00 mq
Capannone B:	90,00 m x 20,30 m = 1827,00 mq
Cabina elettrica Enel:	2,50 m x 12,97 m = 32,43 mq

(cfr. TAV. A2 - Planimetria e Dati Tecnici dell'intervento)

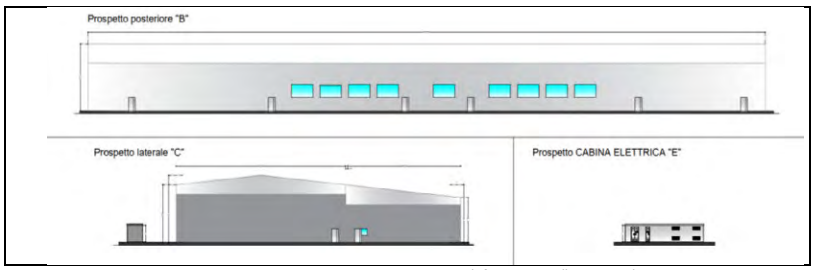


Fig. 2 Dati dimensionali (cfr Prospetti", TAV. A4)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

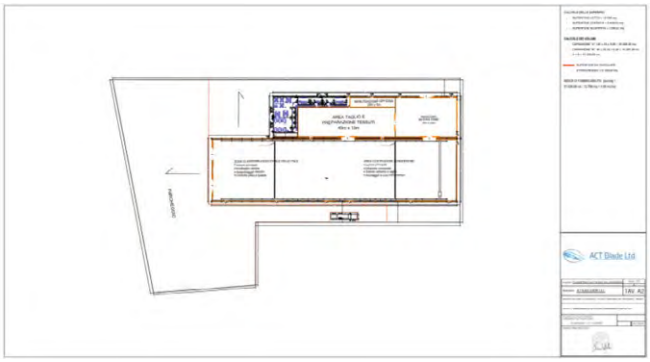


Fig. 1 Planimetria (cfr TAV. A2 - PLANIMETRIA E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO – 19/04/2023)

Le stesse saranno realizzate su un basamento in cls di altezza circa 40 cm senza intaccare la matrice sottostante.
L'area esterna sarà destinata alla movimentazione di materie prime e prodotti finiti e solo una parte a parcheggio. (cfr "Relazione Tecnica Illustrativa", REV.01" del 19/04/2023).

Stato dei Luoghi:
L'area attualmente non risulta occupata da alcun immobile ed è caratterizzata da un piazzale asfaltato a servizio delle attività portuali.
"L'immobile oggetto dell'intervento ricade in un'area tipizzata dal PRG vigente come "D3" (zona ASI), comprendenti le parti del territorio comunale definite come zone portuali."

Fig. 3 Stato dei luoghi (fonte Google Maps)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Fig. 3.1 Area di intervento

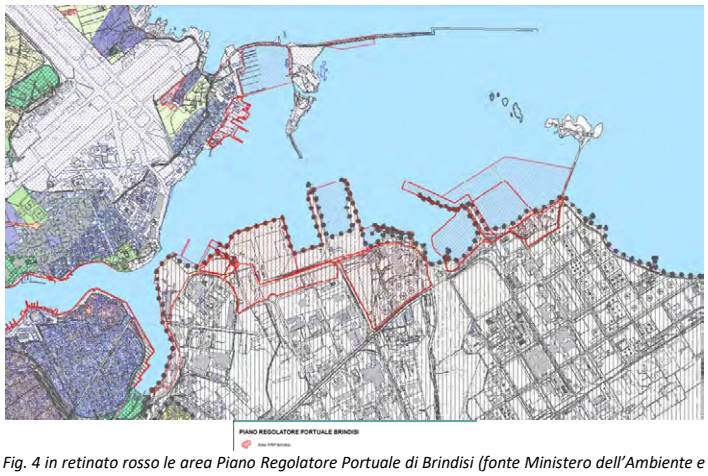


Fig. 4 in retinato rosso le area Piano Regolatore Portuale di Brindisi (fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9269/13603?pagina=2)

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'intervento proposto interessa l'Ambito Paesaggistico "***La Campagna brindisina***", dell'omonima figura territoriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

L'ambito in esame, definisce Brindisi "città d'acqua": "*Questo paesaggio costiero si estende da Punta Bufaloria, al confine tra Carovigno e Brindisi, a Campo di Mare, al confine tra S. Pietro Vernotico e Torchiarolo, e ricade nei confini amministrativi di Carovigno, Brindisi e S. Pietro Vernotico, comprendendo parte del territorio di S. Vito dei Normanni. La costa brindisina rappresenta il tratto terminale di una pianura incisa da solchi torrentizi poco profondi e delimitata da deboli ondulazioni collinari che degradano verso il mare. Il litorale è basso e caratterizzato da un andamento poco accidentato e piuttosto lineare; sono presenti sia tratti sabbiosi, spesso accompagnati dalla presenza di cordoni dunari, paludi e laghi retrodunari, sia tratti in roccia tenera, con presenza di tratti a falesia (anche di origine antropica).*"

L'intera ala orientale del porto è di fatto occupata dall'enorme piattaforma produttiva ed interdetta alla città. Su un'area di circa 500 ettari, si estende un enorme complesso petrolchimico (Montecatini-Shell, poi Montedison), che con gli stabilimenti Augusta e le centrali Enel ha avviato un indotto che ha fatto crescere enormemente il movimento mercantile del porto e, purtroppo, anche le criticità ambientali.

Tra **le criticità della figura territoriale** il PPTR rileva: "*L'insenatura naturale di Brindisi presenta oggi un elevatissimo grado di artificializzazione in ragione delle intense attività portuali. In altri punti della costa, il grado di artificializzazione appare elevato soprattutto nei punti dove sono state erette opere di difesa di diversa tipologia: una combinazione mista di opere di difesa arma il litorale di Punta Penna Grossa; opere longitudinali aderenti armano il litorale tra Case Bianche e Punta Patedda (ad ovest di Brindisi), l'attacco a mare dell'area industriale orientale di Brindisi e della piattaforma energetica di Cerano, oltre che la costa meridionale delle isole Pedagne; opere di difesa trasversali armano invece entrambi i lati dell'insenatura del porto (tra Punta Penne e Punta del Serrone e tra Capo Bianco e Capo Cavallo)*". (cfr scheda d'ambito n. 9 "Campagna Brindisina")

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene Paesaggistico

"Territori costieri" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 45 che ritiene al punto a1) e a4) non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
- trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative:

Ulteriore Contesto di Paesaggio **"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"** relativa alla Testimonianze della stratificazione insediativa **"ex Magazzino Montecatini"** sottoposto agli indirizzi e alle direttive di cui agli art. 77 e 78 delle NTA del PPTR.

A riguardo si rappresenta che ai sensi dell'art. 82, co.1, delle NTA del PPTR **"***Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice, nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative di cui all'art. 76, punto 3, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).*"

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici …). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le "*invarianti strutturali*" della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Con riferimento alla scheda d'ambito (n. 9) si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: "*Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee"; "Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture*".

A tal fine il PPTR ha elaborato le **Linee guida 4.4.2 "*Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate*".**

Le aree produttive di recente edificazione si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l'obiettivo di ridurre le criticità. Le Linee guida 4.4.2 "*Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate*" costituiscono una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate).
Giova ricordare che ai sensi dell'art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle **Linee Guida** costituisce **parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR** per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri.
Nel caso di specie occorre, dunque, fare riferimento alle suddette linee guida che tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA inserisce anche le aree del consorzio ASI di Brindisi.

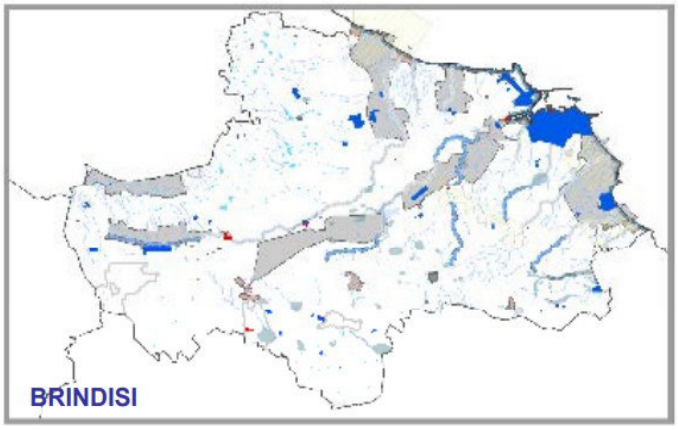


Fig. 5 in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate")

Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce obiettivi generali quali:

- *Razionalizzazione dell'occupazione del suolo*
- *Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA*
- *Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti*
- *Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio*

Definisce inoltre specifici indirizzi quali:

- *riqualificare l'impianto delle aree produttive a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio, ecc.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici.*

Le linee guida inoltre si articolano intorno a specifiche tematiche ambientali e per ognuna di esse definiscono azioni generali e specifiche.
Con riferimento al tema "*TRASPORTI e MOBILITA' - Verso una mobilità sostenibile delle persone e delle merci*", si richiama tra gli altri:
- per i fattori di criticità nella progettazione infrastrutturale operata nel corso degli ultimi decenni, con ricadute in termini di impatto economico, sociale, funzionale ed ambientale: "[…] *L'aumento della domanda di mobilità veloce ha provocato nel contempo un abbandono di mezzi di comunicazione alternativi, come la ferrovia, la nave ed il trasporto pubblico.*;
- quali azioni generali da attuare: "*Ottimizzare l'accessibilità viabilistica all'interno dell'area*";
- quali azioni specifiche da attuare: "*considerare il potere attrattivo dell'area*";
risolvendo eventuali punti critici nel sistema di accessibilità all'area, ottimizzando l'accessibilità viabilistica del territorio in relazione alla grande viabilità, individuando misure per la mobilità sostenibile da attuare.
Nelle aree produttive il PPTR per riequilibrare la ripartizione fra diversi modi di trasporto e per ottenere una diminuzione del traffico su strada, promuove misure per l'intermodalità, riequilibrando la ripartizione fra diversi modi di trasporto e per ottenere una diminuzione del traffico su strada.

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP ***"Territori costieri"***, il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR.

Fig. 9 ● Area di intervento in relazione ai beni paesaggistici (BP) ed ulteriori contesti di paesaggio (UCP).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** che dispone:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, l'Autorità con nota prot. n. 20230012352 del 03/04/2023 (in atti al prot. n. A00_145_3018 del 7/04/2023) di "*istanza di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e, ove del caso, anche in deroga al PPTR*", ha allegato il Decreto Presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità dell'iniziativa (allegato).

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha rappresentato che l'area di intervento è stata individuata in funzione della necessaria logistica per il trasporto via mare delle pale eoliche: "*il trasporto dovrà avvenire necessariamente via mare tramite opportune navi cargo. Pertanto, si ritiene che il sito di produzione, che anche in termini logistici per non recare danni e disagi alla città, sia in ogni caso non delocalizzabile*" inoltre si rende necessaria *[…] un'immediata vicinanza della banchina per l'attracco; vista la mole del prodotto finito (ribadiamo che trattasi di movimentare una pala di oltre 50 m al netto della motrice di movimentazione) […].* (cfr elaborato *"Relazione paesaggistica"*).

Con Decreto Presidenziale n. 4 del 29 marzo 2023 di dichiarazione di pubblica utilità l'Autorità ha dichiarato che: "*nell'ambito portuale di Brindisi non vi sono altri siti ove localizzare l'investimento della ACT BLADE EUROPE SRL poiché le altre aree sono impegnate da altre concessioni e dalla quotidiana operatività delle imprese portuali, e che anche al di fuori dei detti ambiti, specificatamente nella retrostante zona industriale di Brindisi "nessuna delle sedi alternative individuate può garantire, nell'immediato, la realizzazione dell'insediamento produttivo", come evidenziato dal Consorzio ASI nel corso dell'istruttoria (nota prot. n. 4869 del 05.12.2022);"*

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 9 della **"*Campagna Brindisina***".

Il proponente effettua, nell'elaborato *"Relazione paesaggistica_REV:04",* un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, con specifico riferimento alle linee guida 4.4.2 "*Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"* riportando quanto segue:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche:**

  "non vengono in alcun modo intaccate dall'intervento previsto in quanto, l'area d'intervento è già caratterizzata da una pavimentazione preesistente impermeabile",

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

attualmente la stessa banchina viene impiegata dall'Autorità di Sistema per permettere lo stazionamento di autoarticolati e/o autotreni adibiti ai trasporti nazionali ed internazionali di merci";

- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:** "*non vengono in alcun modo intaccate dall'intervento previsto poiché l'area risulta essere già antropizzata ed utilizzata come banchina portuale, né tantomeno si andrà a incrementare il consumo di suolo estendendo l'intervento in aree non ancora antropizzate";*
- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:** "*L'area di interesse non insiste nelle componenti dei paesaggi urbani come da scheda A.3.2, in quanto interposta tra l'area industrializzata e quella portuale";*
- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** per le **componenti visivo-percettive:** "*tutti i manufatti saranno realizzati al di sotto del muro di cinta di un opificio industriale adiacente all'area oggetto di intervento, non andando ad intaccare le visuali panoramiche preesistenti, come meglio evidenziato nel foto-inserimento di seguito riportato".*

Fig. 10 Foto inserimento

Con riferimento alle linee guida 4.4.2:

- Tema: "***sistema insediativo***" il proponente ha rappresentato che per garantire il minor consumo di suolo, la localizzazione:

  "verte su un'area che ha destinazione d'uso industriale/portuale, ossia in prossimità della Banchina S. Apollinare e nel piazzale prospicente (Componenti strutturali e scelte localizzative - B.2.1.1); in fase progettuale si è scelti di adottare per le finiture esterne delle tonalità chiare, in linea con i cromatismi preesistenti (Utilizzare il cromatismo B.2.4.3 - Cromatismi - B.2.5.4); si installeranno corpi illuminanti che emettono luce diretta verso il basso, limitatamente alla zona del sito di produzione al fine di ridurre l'impatto luminoso sulle aree adiacenti (Illuminazione B.2.5.5). Con riferimento al tema "Materiali e rifiuti", l'uso dell'acciaio per la totalità delle strutture garantisce il recupero e il riciclo a fine vita dell'opera. Tutte le strutture (essendo modulari) al termine delle attività, verranno riutilizzate in altri siti di produzione (B.6.1.1 Orientare la scelta di materiali da costruzione utilizzati nel processo produttivo).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Per le "**opere di mitigazione"** il proponente riferisce:
  "*che la ridotta estensione dell'area assegnataci dall'Autorità di Sistema, che non consente di individuare aree residue rispetto a quelle strettamente necessarie alla produzione e alla movimentazione dei manufatti prodotti, si evidenzia l'impossibilità di realizzare alcuna opera di mitigazione e di compensazione nell'area in concessione, ma si resta a disposizione degli Enti preposti al fine di individuare aree alternative per attuare adeguate misure di mitigazione e di compensazione.*"

Al fine di contribuire ad attivare strategie di riqualificazione dell'area portuale che tenga conto delle sedimentazioni storiche preesistenti, rappresentate dall'area archeologica "***Punta le Terrare***" e dalla testimonianza della stratificazione insediativa "***ex magazzino Montecatini***", si chiede di predisporre ed attuare un progetto di compensazione e mitigazione, come dichiarato dal proponente nella relazione paesaggistica, di riqualificazione dell'area archeologica "***Punta le Terrare***", a valere quale prescrizione del presente atto e da attuarsi successivamente nell'arco di tempo previsto dalla concessione demaniale e dall'Autorizzazione paesaggistica.
Il progetto, redatto da un tecnico (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.), deve tener conto del contesto costiero di riferimento e delle limitazioni derivanti dalla presenza del sito di bonifica (S.I.N.). Inoltre al fine di verificare la disponibilità delle aree, la conformità urbanistica degli interventi, i rapporti tra i vari Enti, l'iter autorizzativo, il progetto dovrà essere elaborato di concerto con le amministrazioni coinvolte quali Soprintendenza, Autorità del sistema portuale, consorzio ASI, Comune di Brindisi, anche mediante la predisposizione di un protocollo di intesa.

In considerazione delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù della disponibilità ad individuare opportune misure di mitigazione e compensazione, al fine di contribuire alla riqualificazione paesaggistica dell'area produttiva possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI
Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 6810 del 26.04.2023 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, dell'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 90 e 95 delle NTA del PPTR,** per la realizzazione di: "Stabilimento di produzione di pale eoliche nel porto di Brindisi (Sant'Apollinare) e contestuale concessione demaniale marittima"; – Foglio 56, Particelle 8 – 71 – 143 – 384**",** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizione di cui alla nota prot. n. A00_145/3376 del 20/04/2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *"predisporre ed attuare un progetto di compensazione e mitigazione, come dichiarato dal proponente nella relazione paesaggistica, di riqualificazione dell'area archeologica "Punta le Terrare", a valere quale prescrizione del presente atto e da attuarsi successivamente nell'arco di tempo previsto dalla concessione demaniale e dall'Autorizzazione paesaggistica. Il progetto, redatto da un tecnico (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.), deve tener conto del contesto costiero di riferimento e delle limitazioni derivanti dalla presenza del sito di bonifica (S.I.N.). Inoltre al fine di verificare la disponibilità delle aree, la conformità urbanistica degli interventi, i rapporti tra i vari Enti, l'iter autorizzativo, il progetto dovrà essere elaborato di concerto con le amministrazioni coinvolte quali Soprintendenza, Autorità del sistema portuale, consorzio ASI, Comune di Brindisi, anche mediante la predisposizione di un protocollo di intesa.";*
- *le opere di progetto siano localizzate distanti e al di fuori dalla perimetrazione dell'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa - ex magazzino Montecatini". A tal fine dovrà essere presentato un elaborato planimetrico (scala 1:1000) quotato con chiara indicazione dell'ubicazione delle tensostrutture e della relativa distanza dal bene "ex magazzino Montecatini". L'ubicazione dell'immobile, per quanto possibile, dovrà essere posta in maniera tale da essere schermata dalle fasce arbustive esistenti che all'uopo dovranno essere incrementate e infittite;*
- *ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività, qualora previsto dalla concessione demaniale".*

Prescrizione di cui alla nota della Soprintendenza prot. 6810 del 26.04.2023

- *intensificare le barriere verdi già prescritte (oltre che realizzandole anche sul lato dell'ex magazzino Montecatini) in modo che risultino schermature realmente efficaci da estendere su tutti i lati;*
- siano evitate *"superfici riflettenti e colorazioni che prevalgano sul contesto circostante";*
- "*pervenire ad un progetto di dettaglio relativo a tali opere di mitigazione che dovrà essere presentato ed approvato prima di dare inizio a qualsiasi opera"*
- *"assoluto divieto di operare scavi o modifiche di alcun genere. È esclusa dal presente parere pertanto, qualsiasi opera che intacchi il sottosuolo come quelle per la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, in relazione alle quali occorrerà approfondire l'analisi degli aspetti archeologici.";*
- il progetto di dettaglio di riqualificazione dell'area archeologica "*Punta le Terrare*" dovrà essere redatto anche con il contributo di un archeologo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

qualificato ai sensi della normativa vigente e presentato alla Soprintendenza per l'autorizzazione prima di dare inizio a qualsiasi opera.

- *assoluta necessità del ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività.*

La funzionaria
Ing. Vittoria Antonia Greco

Vittoria Antonia Greco 28.04.2023 07:27:15 GMT+00:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 28.04.2023 08:37:24 GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70126
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|26/04/2023|0006810-P

7

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Alla c.a.

REGIONE PUGLIA
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE
protocollo@pec.adspmam.it

Risp. al Foglio prot. n. 3376 *del* 20.04.2023
Rif. prot. n. 6755 *del* 21.04.2023
Class. 34.43.04/9

E p. c.

COMUNE DI BRINDISI
ufficio protocollo@pec.comune.brindisi.it

PROVINCIA DI BRINDISI
provincia@pec.provincia.brindisi.it

OGGETTO Comune: **BRINDISI**
Ubicazione: Porto di BRINDISI – loc. S. Apollinare (Foglio 56, Particelle 8 – 71 – 143 – 384)
Amministrazione competente: **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**
Richiedente: **ACT BLADE EUROPE S.R.L.**
Progetto: Autorizzazione Unica Zes, ex art. 5bis, commi 2 e 6, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, per la realizzazione e gestione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche.

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D. Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 dello stesso Decreto - Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR. – Conferenza di Servizi indetta per il 26.04.2023

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- ***visto*** il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (da ora in avanti *Codice*);
- ***richiamata*** la nota prot. 15342 del 07/10/2022 con la quale questo Ufficio ha già reso valutazioni per il progetto in esame;
- ***avendo preso atto*** di quanto dichiarato dalla Corte costituzionale con la Sentenza n. 6/2023 relativamente all'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1-*septies*, lett. a) del D.L. n. 121/2021, come convertito, nella parte in cui inserisce il comma 1-*septies* nell'art. 5 della Legge n. 84/1994, che ripristinato il regime normativo consolidato di tutela paesaggistica nell'ambito di intervento;
- ***vista*** la nota prot. 14211 del 21/04/2023 (acquisita agli atti di Ufficio al n. prot. 6757 del 24/04/2023) con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha indetto apposita Conferenza di Servizi per il giorno 26.04.2023, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- ***vista*** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all'intervento in oggetto trasmessa da Regione Puglia con la nota indicata a margine, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR**, in deroga ai sensi dell'art.95 delle medesime NTA, "*in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1*", alle seguenti prescrizioni:

- *"**le opere di progetto siano localizzate distanti e al di fuori dalla perimetrazione dell'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa - ex magazzino Montecatini**". A tal fine dovrà essere presentato un elaborato planimetrico (scala 1:1000) quotato con chiara indicazione dell'ubicazione delle tensostrutture e della relativa distanza dal bene "**ex magazzino Montecatini**". L'ubicazione dell'immobile, per quanto possibile, dovrà essere posta in maniera tale da essere schermata dalle fasce arbustive esistenti che all'uopo dovranno essere incrementate e infittite.*
- *- **ripristino delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività, qualora previsto dalla concessione demaniale**";

- ***esaminata*** la documentazione progettuale resa disponibile al seguente link, comunicato da Regione Puglia con pec del 21/04/2023, acquisita agli atti di Ufficio al n. prot. 6745 del 21/04/2023:

https://drive.google.com/file/d/1l_kP3ZrcPlM_IexR0-1UhUrKvqeSssOf/view

- ***considerato*** che l'area oggetto di intervento è un'ampia area libera sita tra porto interno e porto esterno sul lato sud, proprio in corrispondenza dell'imbocco del Canale Pigonati, la cui conformazione si è sostanzialmente conservata nel corso dei secoli; la lettura dell'evoluzione morfologica della linea di costa nel porto di Brindisi può essere fatta confrontando la cartografia storica con la vista aerea attuale: la configurazione della porzione di banchina oggetto di intervento, identificata nel *Piano Regolatore del Porto di Brindisi* del 1905 come Banchina Pigonati, sita tra la Spiaggia S. Apollinare e Costa Morena, si è conservata sostanzialmente integra - come pure tutto il tratto di costa a est e a ovest della stessa, tra porto interno e porto medio -, fatta salva la presenza di nuove pavimentazioni e recinzioni;
- ***considerato*** che l'ambito territoriale di riferimento nel quale si inserisce l'area oggetto di intervento, orbitante intorno al porto di Brindisi, è caratterizzato dalla singolare compresenza di elementi ad alto valore paesaggistico attestati dal sistema di tutele del PPTR vigenti sullo stesso, dalla presenza di aree e manufatti sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II del *Codice* ricadenti nel perimetro dell'Area Portuale o in prossimità della stessa; la rilevanza del contesto paesaggistico in cui è sorto il porto è dettata dalla particolare combinazione che si è determinata tra elementi naturalistici e fattori antropico/culturali; i monumenti sorti nel corso dei secoli caratterizzano l'area portuale, l'area urbana e periurbana e raccontano le varie tappe del suo sviluppo;
- ***evidenziato*** inoltre che l'area oggetto di intervento è situata in vista di *Area di notevole interesse pubblico*, tutelata ai sensi dell'art. 136 del *Codice* con D.M. 18.05.1999 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro storico di Brindisi, nella fascia ricompresa fra il Porto e la cinta muraria*", dalla quale dista circa 500 metri;
- ***considerato*** in particolare che lo stesso waterfront urbano, rientrante nella suddetta Area di notevole interesse pubblico, oltre che nella *Città consolidata* tutelata come UCP dal PPTR, è caratterizzato da una successione di monumenti di notevole rilevanza, tutelati con provvedimento diretto o *ope legis* ai sensi del *Codice*, per prima la stessa Stazione marittima e a seguire la ex *Banca di Italia* e la piazza prospiciente, l'*Agenzia delle Dogane*, la *Casa del Turista*, la *scalinata della via Appia*, solo per citarne alcuni, in stretto rapporto di intervisibilità con l'area oggetto di intervento;
- ***considerato*** che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un'area da destinare alla produzione di pale per turbine eoliche leggere sul piazzale denominato Banchina S. Apollinare, sito nel porto interno di Brindisi, su una superficie di circa 12.768 mq su cui si prevede la realizzazione di due tensostrutture amovibili per una superficie di 5.400 mq ed ulteriori aree scoperte di circa 7.368 mq; è prevista inoltre la realizzazione di impianti a servizio delle strutture, tra cui un sistema di illuminazione esterna, così come si evince dalla *Relazione Tecnica Illustrativa* presente tra gli elaborati progettuali;
- ***evidenziato*** che il progetto contempla interventi che potrebbero intaccare il sottosuolo quali la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
- ***rilevato*** che il lotto di intervento interferisce interamente con le seguenti componenti paesaggistiche del PPTR:

<u>Componenti idrologiche</u>

- BP – Territori costieri: Struttura Idrogeomorfologica, Componente Idrologica, Bene Paesaggistico "Territori Costieri" del PPTR, tutelati dall'art. 142, comma 1, lettera a), cui si applicano le Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- UCP – Struttura Antropica e storico-culturale – COMPONENTE Culturale ed Insediativa – ULTERIORE CONTESTO PAESAGGISTICO "Area di rispetto delle Testimonianze della stratificazione insediativa"; normato dall'art. 143, comma 1 lettera e del D. Lgs. 42/2004, cui si applicano gli indirizzi di tutela dell'art. 82 delle NTA del PPTR;

- ***evidenziato*** che le opere di progetto non sono ammissibili ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR, in quanto tale articolo al punto a1) ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
  - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
  - trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
- ***visto*** l'art. 95 delle NTA del PPTR;
- ***preso atto*** delle ragioni di pubblica utilità sottese nonché dell'indifferibilità e dell'urgenza rappresentate che non sembrano consentire tempi ulteriori d'istruttoria;

si comunica quanto segue ai fini del parere di competenza.

In ordine a quanto già rappresentato circa le questioni riguardanti le visuali e i rapporti di intervisibilità con alcuni beni tutelati, si prende atto delle premesse e delle considerazioni espresse dalla Regione Puglia in sede di relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento trasmessa con nota n. 3376 del 20/04/2023 con cui "*si propone il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA*" con prescrizioni.
In particolare:
- Si prende atto della prescrizione della Regione Puglia affinché *"le opere di progetto siano localizzate distanti e al di fuori dalla perimetrazione dell'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa - ex magazzino Montecatini. A tal fine dovrà essere presentato un elaborato planimetrico (scala 1:1000) quotato con chiara indicazione dell'ubicazione delle tensostrutture e della relativa distanza dal bene "**ex magazzino Montecatini**". L'ubicazione dell'immobile, per quanto possibile, dovrà essere posta in maniera tale da essere schermata dalle fasce arbustive esistenti che all'uopo dovranno essere incrementate e infittite"*, esplicitando ulteriormente la **necessità che tali barriere verdi risultino effettivamente delle efficaci schermature nei confronti di tale bene**.
In generale, per mitigare gli impatti visuali, si ritiene necessario **intensificare le barriere verdi già prescritte** (oltre che realizzandole anche sul lato dell'ex magazzino Montecatini) in modo che risultino **schermature realmente efficaci da estendere su tutti i lati**.
Si ritiene altresì di dover **evitare superfici riflettenti e colorazioni** che prevalgano sul contesto circostante. Risulta dunque necessario **pervenire ad un progetto di dettaglio relativo a tali opere di mitigazione** che dovrà essere presentato ed approvato prima di dare inizio a qualsiasi opera.
- In relazione ai beni archeologici presenti nel contesto, resta fermo **l'assoluto divieto di operare scavi o modifiche di alcun genere**. È **esclusa dal presente parere** pertanto, **qualsiasi opera che intacchi il sottosuolo** come quelle per la realizzazione, ad esempio, di un sistema di trattamento dei reflui che prevede la posa in opera di una vasca settica attestata alla profondità di circa 2 metri, oltre alle relative canalizzazioni e ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, in relazione alle quali occorrerà approfondire l'analisi degli aspetti archeologici.
Si prende atto della prescrizione della Regione Puglia di *"predisporre ed attuare un progetto di compensazione e mitigazione, come dichiarato dal proponente nella relazione paesaggistica, di riqualificazione dell'area archeologica "Punta le Terrare", a valere quale prescrizione del presente atto e da attuarsi successivamente nell'arco di tempo previsto dalla concessione demaniale e dall'Autorizzazione paesaggistica. Il progetto, redatto da un tecnico (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.), deve tener conto del contesto costiero di riferimento e delle limitazioni derivanti dalla presenza del sito di bonifica (S.I.N.). Inoltre al fine di verificare la disponibilità delle aree, la conformità urbanistica degli interventi, i rapporti tra i vari Enti, l'iter autorizzativo, il progetto dovrà essere elaborato di concerto con le amministrazioni coinvolte quali Soprintendenza, Autorità del sistema portuale, consorzio ASI, Comune di Brindisi, anche mediante la predisposizione di un protocollo di intesa*" e si indica ulteriormente che un **progetto di dettaglio dovrà essere redatto** anche con il contributo di un archeologo qualificato ai sensi della normativa vigente e presentato alla Soprintendenza per l'autorizzazione prima di dare inizio a qualsiasi opera.
- Preso atto della temporaneità dell'opera si ribadisce l'**assoluta necessità del ripristino** delle aree con rimozione delle opere realizzate al termine delle attività.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO
CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

DECRETO N. 4 DEL 29 MARZO 2023

OGGETTO: Porto di Brindisi - ACT BLADE EUROPE S.R.L. - Istanza finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica Zes, ex art. 5bis, commi 2 e 6, del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla Legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art. 57 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, per la realizzazione e gestione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche nell'ambito del porto di Brindisi- loc. Sant'Apollinare e contestuale concessione demaniale marittima. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'INVESTIMENTO.

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 254 del 16.06.2021,

Premesso che:

- con D.P.C.M. del 03.09.2019 è stata istituita la Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica;

- con istanza del 06.07.2022, successivamente integrata, la società "ACT BLADE EUROPE S.r.l. (P.I. e C.F. 09352021217) chiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica ZES, ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 91 del 2017, convertito con modifiche dalla L. 123 del 2017 e ss. mm. ed ii. e di contestuale concessione demaniale marittima settennale, ai sensi dell'art.36 del C.n., per l'occupazione e l'uso di una superficie di area scoperta di mq 12.768, sita in area portuale, località Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, allo scopo di allocare dei capannoni prefabbricati all'interno dei quali avviare l'attività di ricerca e sviluppo e di manifattura di pale eoliche ACT BLADE;

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale convocava la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, in conformità al combinato disposto di cui agli artt. 5, comma 2 lett. a bis), 5 bis, commi 2,3,4,5 e 6, del D.L. 91/2017, convertito dalla Legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art. 57 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, e l'art. 14 bis e ss.gg. della Legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii;

VISTI gli atti di assenso/dissenso pervenuti nei termini assegnati e le risultanze della fase simultanea della conferenza di servizi decisoria;

TENUTO CONTO della chiusura negativa della conferenza di servizi simultanea (prot. n. 34657 del 16.11.2022) e del conseguente provvedimento di rigetto dell'istanza (prot. n. 34658 del 16.11.2022) con riserva di avviare l'iter previsto dall'art. 5 bis co. 4 sesto periodo del DL 91/2017 convertito dalla L. 123/2017;

DATO ATTO dell'esito positivo della procedura prevista dall'art. 5 bis, co. 4 sesto capoverso del D.L. 91 del 2017 convertito dalla L. 123 del 2017 e ss. mm. ed ii , attivata dall'Ente procedente e

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

conclusasi con "Resoconto sintetico di Riunione" del 28.11.2022, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche di Coesione, e con la constatazione che "… sulla base dell'esposizione della questione e dal confronto tra i rappresentanti presenti, entrambi i motivi di contrasto risultano superati" " precisando che, sulla base di quanto emerso nel corso della riunione e ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente rispetto alle funzioni della medesima riunione, non si ravvisano i motivi per il deferimento della questione al Consiglio dei Ministri, rimettendo all'Autorità di sistema portuale l'adozione degli atti relativi alla prosecuzione del procedimento autorizzatorio."

ACQUISITO il parere conclusivo, previsto dall'art. 8, comma 3, lett. m) della Legge 84 del 1994 e ss. mm. ed ii. del Comitato di Gestione, nella seduta del 05.12.2022, espressosi all'unanimità dei presenti, sulla istanza formulata dalla Ditta ACT BLADE EUROPE SRL, per il rilascio di una concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art.36 del C.N., e contestuale Autorizzazione Unica ZES, per la durata di cinque (5) anni in luogo di sette (7) anni;

ADOTTATA la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento (prot. n. 36684 del 05.12.2022);

DATO ATTO che a mente dell'art. 14 quater, co.1, L. 241/1990 "La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.";

TENUTO CONTO che nelle more del rilascio del titolo di autorizzazione Unica Zes è però intervenuta la sentenza della Corte Costituzionale, n. 6 del 26.01.2023, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di parte dell'art. 4, comma 1 septies, del Decreto legge n. 121 del 10 settembre 2021, che aveva introdotto il comma 1- septies dell'art. 5 della Legge 84/94 il cui enunciato recitava "Gli ambiti portuali come delimitati dal DPSS, ovvero, laddove lo stesso non sia ancora stato approvato, dai vigenti PRP, anche se approvati prima della data di entrata in vigore della presente legge, sono equiparati alle zone territoriali omogenee B, previste dal decreto del Ministero per i lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, ai fini dell'applicabilità della disciplina stabilita dall'art. 142, comma 2, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. Le regioni adeguano il proprio piano territoriale paesistico regionale entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dall'approvazione del DPSS."

RILEVATO che a mente dell'art. 5 bis del Decreto Legge n. 91 del 2017 come convertito dalla Legge 123 del 2017 e ss. mm. ed ii. " art. 5 bis "Autorizzazione Unica" 1. le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. 2. I progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali , produttive e logistiche all'interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale. L'autorizzazione unica, ove

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale. …"

DATO ATTO che a mente dell'art. 5 bis, co.2, del D.L. 91 del 2017 "L'autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale" ;

CONSIDERATO che, sempre a mente del medesimo art. 5 bis, comma 5, "Il rilascio dell'autorizzazione unica sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto" e pertanto l'autorizzazione paesaggistica dovrà essere incorporata nell'ambito della eventuale rilascianda Autorizzazione Unica ZES;

CONSIDERATO che l'iniziativa dell'investitore ACT BLADE EUROPE SRL nel porto di Brindisi è finalizzata alla realizzazione di un progetto che ha come scopo la produzione di pale per turbine eoliche leggere e più sostenibili da commercializzare già a partire dal 2023 e che il programma di investimenti proposto, oltre che pregevole sotto il profilo energetico, interesserà più da vicino il territorio di Brindisi e non solo, con ricadute in termini occupazionali di estremo interesse, promuovendo lo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area, in piena coerenza con la finalità delle Zone Economiche Speciali.

RILEVATA soprattutto, però, la pubblica utilità dell'intervento deve ritenersi correlata alla stretta connessione ed agli effetti positivi che lo stesso avrà sulle attività portuali e sulla movimentazione delle merci, atteso che le materie prime necessarie alla produzione ed il prodotto finito transiteranno dal porto di Brindisi, che conseguentemente, vedrà un incremento dei propri traffici, così promuovendo in maniera significativa il pubblico interesse allo sviluppo del traffico nel porto.

CONSIDERATO pertanto che l'insediamento produttivo in argomento appare perfettamente funzionale al soddisfacimento dell'interesse pubblico alla cui cura la scrivente Autorità di Sistema è preposta, che si tradurrà altresì in un apprezzabile vantaggio per la collettività, in termini di crescita strategica ed economica dell'intera zona, strettamente dipendente dallo sviluppo del porto.

TENUTO CONTO che, alla luce del vigente quadro normativo determinato dalla precitata pronuncia della Corte Costituzionale n. 6 del 26.01.2023, si ritiene doveroso acquisire il parere paesaggistico degli organi competenti, prima pretermesso in applicazione alla norma dichiarata incostituzionale, in quanto il procedimento non si è concluso in via definitiva, non essendo stato rilasciato l'atto abilitativo finale;

RITENUTO che è principio generale quello discendente dalla nota sentenza della Corte di Cassazione (n. 4561 del 1996) secondo cui nell'ambito della gestione del demanio marittimo "*la sottrazione all'uso pubblico generale di una porzione di demanio marittimo non è stata accordata per la esclusiva realizzazione di un interesse privato, ma anche per una finalità pubblica, che ne agevola l'uso generale…*"

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

TENUTO CONTO inoltre che in base alla legge istitutiva delle Zone Economiche Speciali (D.L. n. 91/2017)- scaturita dall'esigenza di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari ed amministrativi, che consentano lo sviluppo in alcune aree del Paese delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese finalizzata a provocare una crescita economica del Mezzogiorno d'Italia- "… le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti" ;

RILEVATO altresì che nell'ambito portuale di Brindisi non vi sono altri siti ove localizzare l'investimento della ACT BLADE EUROPE SRL poiché le altre aree sono impegnate da altre concessioni e dalla quotidiana operatività delle imprese portuali, e che anche al di fuori dei detti ambiti, specificatamente nella retrostante zona industriale di Brindisi "nessuna delle sedi alternative individuate può garantire, nell'immediato, la realizzazione dell'insediamento produttivo", come evidenziato dal Consorzio ASI nel corso dell'istruttoria (nota prot. n. 4869 del 05.12.2022);

VISTE le risultanze istruttorie;

VISTI:

- il D.L. n. 91 del 2017 convertito dalla Legge 123/2017 e ss. mm. ed ii. ;
- in particolare l'art. 5 bis, co. 1, del D.L. 91/2017 convertito dalla L. 123/2017 e ss. mm. ed ii.;
- il D.P.C.M. 3 settembre 2019 con il quale è stata istituita la Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica;
- la Legge 84 del 1994 e ss. mm. ed ii.;
- l'art. 36 c.n.;
- la L. 241 del 1990 e ss. mm. ed ii.;

DECRETA

il carattere di pubblica utilità dell'investimento proposto dalla ditta ACT BLADE EUROPE SRL(P.I. e C.F. 09352021217) con l'istanza di rilascio di AU ZES e di contestuale concessione demaniale marittima, del 06.07.2022, per l'occupazione e l'uso di una superficie di area scoperta di mq 12.768, sita in area portuale, località Sant'Apollinare, nel porto di Brindisi, allo scopo di allocare dei capannoni prefabbricati all'interno dei quali avviare l'attività di ricerca e sviluppo e di manifattura di pale eoliche ACT BLADE;

Di confermare altresì che nell'ambito portuale di Brindisi non vi sono altri siti ove localizzare l'investimento della ACT BLADE EUROPE SRL poiché le altre aree sono impegnate da altre concessioni e dalla quotidiana operatività delle imprese portuali.

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, sezione di Bari, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il diverso termine di 120 (centoventi) giorni dalla data notifica.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi
PATRONI GRIFFI
UGO

Si attesta l'esistenza dei presupposti e dei requisiti di legittimità per l'adozione del presente atto.

Il Direttore
Dipartimento Esercizio porti di Brindisi e Monopoli
Dott. Aldo Tanzarella

Firmato digitalmente da
ALDO TANZARELLA
CN = ALDO TANZARELLA
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 576

PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Progetto P.I.U. SU.PR.EME - CUP: B35B19000250006 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. *Cooperazione e* Governance *regionale* di concerto con il titolare della PO *Politiche Migratorie* e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, riferisce quanto segue:

il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 detta disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

Ne è seguito il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, il quale ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha così approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Con Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, la Commissione europea ha nuovamente modificato la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 approvando determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia.

Il succitato PON - *Inclusione* ha in particolare previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli d'intervento sociale* relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

In attuazione delle disposizioni europee e nazionali, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha

inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con DGR n. 1421 del 30 luglio 2019, la Giunta regionale ha approvato la Convenzione di Sovvenzione e lo Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio regionale.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

La DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, dietro presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi **€ 19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Le attività di P.I.U. SU.PR.EME si sono svolte in stretta complementarietà con il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) che è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs e si è concluso il 20 ottobre 2022.

Al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di Su.Pr.Eme. Italia, la DG Immigrazione con nota prot. n. 3664 del 15/12/2022 ha richiesto la progettazione dell'intervento complementare, strettamente connesso e sinergico al progetto P.I.U. SU.PR.EME, affidato alla Regione Puglia, in qualità di capofila, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio

del PON Inclusione - Procedura Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare di € 6.000.000,00 (seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3010 del 21/12/2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta con nota prot. 03812 del 28.12.2022 della DG Immigrazione, ha quindi provveduto ad inviare la progettazione esecutiva dell'intervento P.I.U. SU.PR.EME integrata con le nuove azioni programmate (nota prot. n. AOO_176/3060 del 30 dicembre 2022 inviata a mezzo PEC).

Con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per un importo di € 1.550.000,00.

Con D.G.R. n. 461 del 6 aprile 2023 la Giunta regionale ha preso atto dell'*Addendum* alla Convenzione in discorso, provvedendo ad apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **1.550.000,00**.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia ha necessità di sottoscrivere un *Addendum* alla Convenzione stipulata in data 20 aprile 2022 con l'Agenzia regionale per la Salute e il Sociale - A.re.s.s. Puglia, al fine di poter garantire il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici.

RILEVATA la necessità di rimodulare nuovamente l'assegnazione delle risorse aggiuntive per conferirle al capitolo di spesa destinato al finanziamento delle attività progettuali affidate all'Agenzia regionale per la Salute e il Sociale – A.Re.S.S. Puglia a seguito all'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32, sono state emanate le *Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*.

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, è stato approvato il *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*.

VISTA la DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 33, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, per un importo complessivo di Euro **800.000,00,** come sotto riportato:

CRA	**03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** **05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale**

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - ENTRATA

Capitolo E2101101: "PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto *P.I.U. SUPREME* – Trasferimento da Ministeri"

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Titolo giuridico: **Decreto Direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 di approvazione dell'Addendum alla Convenzione sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con DD. n. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto "P.I.U - SU.PR.EME." nell'ambito del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
1204029	Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* PON *Inclusione* FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti a istituzioni sociali private	12.4.1	U.1.04.04.01	- **€ 800.000,00**
1204059	Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* PON *Inclusione* FSE 2014-2020 - Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	12.4.1	U.1.04.01.02	+**€ 800.000,00**

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per l'ammontare di **€ 800.000,00.**

Esigibilità della spesa E.F. 2023-2025.

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la necessaria variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria*;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 32;
4. di approvare l'allegato Schema di *Addendum* alla Convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale per la Salute e il Sociale – A.Re.S.S. Puglia, autorizzando il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale alla sua sottoscrizione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Titolare P.O. *Cooperazione e Governance regionale*
(Angela M. SANITATE)

Il Titolare P.O. *Politiche Migratorie*
(Francesco NICOTRI)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2. di apportare la necessaria variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione *Copertura Finanziaria*;

3. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con L.R. 29 dicembre 2022, n. 32;

4. di approvare l'allegato Schema di *Addendum* alla Convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale per la Salute e il Sociale – A.Re.S.S. Puglia, autorizzando il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale alla sua sottoscrizione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

ADDENDUM N. 1 ALLA CONVEZIONE SOTTOSCRITTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "P.I.U. SUPREME" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020 "ATTIVITÀ N. 4 - WP 1.4, DA ESPLETARSI A CURA DI A.RE.S.S. PUGLIA, RECANTE "INTERVENTO DI OUTREACHING CON PREVENZIONE SANITARIA". CUP B35B19000250006.

TRA

la **Regione Puglia**, in persona del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale, legale rappresentante, Dott. Antonio Tommasi, incaricato con D.G.R. n. 1288/2021,

E

L'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito denominata anche A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, (C.F.: 93496810727), qui rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giovanni Gorgoni, nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate "Parti",

RICHIAMATA integralmente la Convenzione sottoscritta digitalmente in data 20 aprile 2022 tra Regione Puglia ed A.Re.S.S. Puglia per l'attuazione del Progetto "P.I.U. – SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 "Attività n. 4 - WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia, recante "Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria", CUP B35B19000250006;

PRESO ATTO della nota prot. n. 238 del 25/01/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, recante "PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020- Azione 9.2.3- Progetto "P.I.U. -SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento. Approvazione azione complementare";

VISTA la D.G.R. n. 461 del 06/04/2023 recante "PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U. – SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Presa d'atto Addendum Convenzione di Sovvenzione. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, c. 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

CONSIDERATO che risulta necessario stipulare un Addendum alla suddetta Convenzione al fine di procedere all'impegno ed alla successiva liquidazione dell'ulteriore contributo necessario all'espletamento delle attività in oggetto;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente Addendum alla Convenzione sottoscritta dalle parti digitalmente in data 20 aprile 2022.

Art. 2

La Regione Puglia procederà ad erogare, in un'unica soluzione, l'ulteriore somma di € 800.000,00 (euroottocentomila/00), omnicomprensiva di IVA e qualsivoglia tassa, imposta e/o contributo, in favore di A.RE.S.S. Puglia giusta D.G.R. _____.

Art. 3

Detta erogazione verrà effettuata mediante atto di impegno di spesa e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza. A.Re.S.S. Puglia, dovrà presentare apposita rendicontazione nei riguardi della Regione Puglia al fine di dimostrare il regolare svolgimento di detti interventi. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando A.Re.s.s Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il presente allegato è composto da n. 2 facciate

Il Dirigente della
Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

Antonio Tommasi
28.04.2023 07:03:27
GMT+00:00

Per la REGIONE PUGLIA Sezione Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni, Antimafia Sociale Dirigente Dott. Antonio Tommasi	Per A.Re.S.S. Puglia Dott. Giovanni Gorgoni

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	11	21.04.2023

PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - PROGETTO P.I.U. SU.PR.EME - CUP: B35B19000250006 # VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
21.04.2023 08:29:38
GMT+01:00

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 577

Progetto "IMPROVE" Final Dissemination Event - Bruxelles 3 maggio 2023 - Autorizzazione alla missione istituzionale all'estero della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, così come confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1864/2022, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il DPGR n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1. - l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

Visti altresì:

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 7 marzo, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

Premesso che:

- i programmi dei fondi strutturali sono i principali strumenti politici che le regioni europee hanno per sostenere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché l'attuazione delle proprie strategie di specializzazione intelligente;
- raggiungere un livello di attuazione efficiente delle politiche di sviluppo regionale è fondamentale, non solo in termini di utilizzo dei fondi pubblici, ma anche in termini di massimizzazione del potenziale regionale, rafforzando il benessere economico dell'Europa, nonché la sua coesione sociale e politica;

- nell'ambito del Programma Europeo *Interreg Europe* è finanziato il progetto IMPROVE che mira a sostenere la gestione e l'attuazione dei Programmi dei Fondi Strutturali attraverso un intenso scambio tra i partner in termini di pratiche, esperienze e conoscenze in tema di attuazione ed implementazione delle politiche per la Ricerca e l'innovazione con il coinvolgimento nel processo di apprendimento interregionale delle autorità di gestione e degli stakeholders del territorio.;
- l'attuazione del progetto prevede il coinvolgimento di partner afferenti 8 regioni:
    a) Fondazione FUNDECYT Parco scientifico e tecnologico dell'Estremadura, Spagna
    b) DEV'UP Centre-Val de Loire, Francia
    c) Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, Italia
    d) Comune di Gabrovo, Bulgaria
    e) Agenzia di Sviluppo Regionale Nord-Occidentale, Romania
    f) Fondazione Tartu Science Park, Estonia
    g) Consiglio Regionale della Lapponia, Finlandia
    h) Commissione regionale di coordinamento e sviluppo del Centro, Portogallo

  con diversi livelli di economia di sviluppo, sistemi di amministrazione sempre meno centralizzati e diversi livelli di performance innovativa, nonché un distinto livello di coinvolgimento nella gestione delle politiche indirizzate (più strategiche per alcuni partner e più operative per altri), che consente un'analisi comparativa degli approcci dei policy makers e arricchisce la prospettiva sulla gestione e l'attuazione dei Fondi strutturali;
- nell'ambito del progetto sono affrontate sfide comuni nelle seguenti tematiche:
    a) istituzione di un quadro efficace per la realizzazione delle politiche di RSI e l'implementazione di strategie di specializzazione intelligente;
    b) definizione del policy mix e implementazione dei relativi strumenti di attuazione;
    c) creazione di sinergie e coordinamento per la realizzazione di programmi di fondi strutturali con altri fondi a livello regionale, nazionale ed europeo;
    d) promozione ed integrazione dei fondi europei;
    e) governance multilivello;
    f) coordinamento a livello transnazionale;
    g) monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni politiche attuate;
- le principali attività previste dal progetto sono:
    a) analisi dello stato dell'arte regionale in materia di gestione e attuazione dei fondi strutturali;
    b) scambio di esperienze mediante *peer review*, identificazione di buone pratiche e seminari tematici interregionali;
    c) trasferimento di conoscenze ed esperienze nelle regioni;
    d) coinvolgimento attivo e continuo delle parti interessate del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri regionali con gli stakeholder.

Premesso altresì che:

- con DGR n. 569 del 27 aprile 2022, la Regione Puglia ha approvato il Documento Strategico "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) che descrive i principali elementi della strategia regionale in materia di R&I per il ciclo di programmazione 2021-2027 dei Fondi UE e definisce una nuova articolazione delle filiere regionali dell'innovazione, individuando i punti di forza e di debolezza, nonché le opportunità di sviluppo;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente si basa su tre principi chiave, corrispondenti alle aree prioritarie di innovazione individuate quali produzione sostenibile, salute umana e ambientale e Comunità digitali, creative e inclusive, individuando, altresì, le principali leve di policy sulle quali è necessario intervenire per migliorare la competitività della filiera, in termini di: competenze, networking, attrazione investimenti, R&S&I, internazionalizzazione, governance;
- la S3 richiede quindi all'Amministrazione Regionale di identificare aree di sviluppo strategico su cui concentrare le politiche pubbliche, attraverso una valutazione dei punti di forza e opportunità

del territorio, mettendo al centro il principio partecipativo, ovvero il coinvolgimento delle parti interessate nell'intero ciclo politico;
- il sistema di Governance è articolato in due livelli: uno strategico-politico, rappresentato dall'Unità di Coordinamento S3 e dal Comitato di Supervisione della S3, e l'altro operativo, rappresentato dall'Osservatorio S3 (istituito presso l'Agenzia Regionale ARTI). Tra i compiti dell'Osservatorio rileva l' *assicurare il raccordo della S3 con il territorio regionale, garantendo la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), in stretta collaborazione con le altre agenzie strategiche regionali*, che cattura proprio tutte quelle attività che coinvolgono gli stakeholders nella definizione della governance e monitoraggio delle priorità S3.

Dato atto che:
- la Strategia di Specializzazione Intelligente può essere arricchita attraverso la condivisione di esperienze, anche su scala europea, per migliorare la capacità di progettare e attuare politiche regionali;
- nell'ambito del progetto IMPROVE, ARTI, Agenzia Regionale Pugliese, aveva originariamente selezionato, quale strumento politico da adottare nell'ambito del progetto IMPROVE, l'Asse prioritario I, *"Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*" del Programma Operativo Fesr Puglia 2014-2020. Successivamente, considerata la conclusione di tale periodo di programmazione e il contestuale avvio del PR 2021-2027, ha spostato il focus di progetto sulla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3), redatta dalla Regione Puglia in collaborazione con la stessa Agenzia, in quanto una buona Governance di tale strategia diventa condizione abilitante per la politica Obiettivo 1;
- i partner di IMPROVE hanno riconosciuto che la Puglia è sede di eventi importanti ed esperienze politiche. In Puglia, così come nelle altre regioni della rete IMPROVE, le PMI sono le principali parti interessate;
- l'ARTI, con il suo ruolo di Osservatorio per la S3, si impegna ad aumentare proprio il coinvolgimento delle PMI.

Rilevato che:
- secondo quanto rilevato nella Roadmap del progetto, è previsto l'evento finale che si terrà il giorno 3 maggio 2023 a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni;
- con nota prot. 345 del 5 aprile 2023, il Direttore Amministrativo di Arti ha invitato la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, quale Ufficio di Segreteria Tecnica della S3, a partecipare al sopra richiamavo evento, evidenziando che, "*per lo svolgimento delle attività di cui al presente incarico non è previsto alcun compenso ma solo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno che saranno sostenute direttamente da ARTI e/o rimborsate dietro presentazione della relativa documentazione di spesa, debitamente intestata, e nel rispetto delle regole stabilite dal "Regolamento Missioni ARTI";*
- in pari data, la Dirigente sopra richiamata ha controfirmato digitalmente la lettera d'invito, accettando di partecipare all'evento finale previsto per il 3 maggio 2023.

Considerato che:
- in conformità alla normativa regionale (l.r. 1/2011 e DGR 1082/2002), le missioni all'estero di Rappresentanti Istituzionali, Dirigenti e Funzionari della Regione Puglia devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale.

Preso atto:
- pertanto, della necessità, in ossequio al dispositivo di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", di autorizzare la missione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per le giornate

del 2 e 3 maggio 2023;
- che non sono previsti oneri per il Bilancio Regionale in quanto, in relazione alla partecipazione da qua, i costi di missione sono a carico dell'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Tanto premesso e considerato, risulta necessario autorizzare, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali per la partecipazione all'evento finale del progetto "IMPROVE" nell'ambito del programma Interreg Europe, che si terrà il giorno 3 maggio 2023 (con partenza il 2 maggio 2023) a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di autorizzare, la partecipazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Dott. ssa Silvia Visciano, all'evento finale del progetto "IMPROVE" nell'ambito del programma Interreg Europe che si terrà il giorno 3 maggio 2023 (con partenza il 2 maggio 2023) a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni.

3. di dare atto che la partecipazione all'evento sopra richiamato non prevede oneri per il Bilancio Regionale, in quanto la spesa complessiva trova copertura nelle risorse dell'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'Innovazione (ARTI).
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. ii.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Proponente
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.
2. di autorizzare, la partecipazione della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Dott. ssa Silvia Visciano, all'evento finale del progetto "IMPROVE" nell'ambito del programma Interreg Europe che si terrà il giorno 3 maggio 2023 (con partenza il 2 maggio 2023) a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni.

3. di dare atto che la partecipazione all'evento sopra richiamato non prevede oneri per il Bilancio Regionale, in quanto la spesa complessiva trova copertura nelle risorse dell'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'Innovazione (ARTI).
4. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d), del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. ii.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 578

Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, del dott. Nehludoff Albano, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 619 del 2 maggio 2022, la Giunta regionale ha autorizzato il comando del dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022.
Con nota prot. AOO_005-1396 del 18 febbraio 2023, l'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Controlli, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere hanno chiesto la proroga del comando in essere del dott. Nehludoff Albano presso il predetto Servizio.
A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-3958 del 16 marzo 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale della ASL Bari di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere alla proroga del comando *de quo* per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.
Con mail del 29 marzo 2023, acquisita al protocollo AOO_106-4542 del 30 marzo 2023 della Sezione Personale, la ASL BA ha trasmesso la Deliberazione del 24 marzo 2023, n. 633 del Direttore Generale con la quale ha disposto la proroga del comando del dott. Nehludoff Albano presso la Regione Puglia.
Tutto ciò premesso, vista la richiesta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Controlli, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, acquisita la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BA ed il necessario assenso da parte del dirigente interessato, si ritiene di autorizzare la proroga del comando del dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto

□ **indiretto**
✓ **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 111.324,79= (periodo 04/05/2023-03/05/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 74.034,81 = (periodo 04/05/2023–31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 40.404,39 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 2.660,39 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 22.560,90 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 6.491,45 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 1.917,68 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

- € 37.289,99 = (periodo 01/01/2024 – 03/05/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 20.343,20 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.340,61 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 11.368,72 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 3.271,12 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 966,34 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Controlli, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, formulata con nota prot. AOO_005-1396 del 18 febbraio 2023;
3. di autorizzare la proroga del comando del dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Gestione e Assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante
Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Controlli, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, formulata con nota prot. AOO_005-1396 del 18 febbraio 2023;
3. di autorizzare la proroga del comando del dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	14	24.04.2023

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE - SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DEL DOTT. NEHLUDOFF ALBANO, DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
26.04.2023
14:08:25 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 579

Proroga comando presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo, della dott.ssa Marina Massaro, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 620 del 2 maggio 2022, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Marina Massaro, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa, per un periodo di un anno a decorrere dal 16 maggio 2022.
Con nota prot. AOO_174-1804 del 7 febbraio 2023, il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente ha chiesto la proroga del comando in essere della dott.ssa Marina Massaro presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo.
A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-4132 del 21 marzo 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale della ASL Bari di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere alla proroga del comando *de quo* per un periodo di un anno a decorrere dal 16 maggio 2023.
Con Deliberazione del 7 aprile 2023, n. 748 il Direttore Generale ha disposto la proroga del comando della dott.ssa Marina Massaro presso la Regione Puglia.
Tutto ciò premesso, vista la richiesta del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente, acquisita la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BA ed il necessario assenso da parte del dirigente interessato, si ritiene di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Marina Massaro, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 16 maggio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ **diretto**
□ **indiretto**
✓ **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 111.347,93= (periodo 16/05/2023-

15/05/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 69.464,51 = (periodo 16/05/2023–31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 37.912,96 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 2.495,94 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 21.166,29 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 6.090,18 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 1.799,13 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

- € 41.883,43 = (periodo 01/01/2024 – 15/05/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 22.847,24 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.505,89 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 12.770,39 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 3.674,42 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 1.085,48 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente, formulata con nota prot. AOO_174-1804 del 7 febbraio 2023;
3. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Marina Massaro, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 16 maggio 2023;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Gestione Assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente, formulata con nota prot. AOO_174-1804 del 7 febbraio 2023;
3. di autorizzare la proroga del comando della dott.ssa Marina Massaro, dirigente amministrativo della ASL BA, presso la Regione Puglia - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - Direzione Amministrativa - Servizio Amministrativo per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 16 maggio 2023;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	15	24.04.2023

PROROGA COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - SERVIZIO AMMINISTRATIVO, DELLA DOTT.SSA MARINA MASSARO, DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
26.04.2023
14:08:27 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 580

Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Con nota prot. AOO_016-31 del 9 gennaio 2023, il Direttore del Dipartimento Welfare e il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva hanno chiesto il comando del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, presso il Dipartimento Welfare, rappresentando che lo stesso "*Negli anni ha acquisito abilità tecniche e settoriali elevate nell'ambito della Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio degli interventi di Politiche Sociali che hanno favorito il raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati alla Sezione competente, nonché ha sperimentato nuove misure di intervento finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini*".
Con la stessa nota il Direttore del Dipartimento Welfare ha indicato il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva, quale Struttura dirigenziale da affidare al dott. Emanuele Attilio Pepe.
A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106-684 del 12 gennaio 2023, il Dirigente della Sezione Personale ha chiesto al Direttore Generale della ASL di Foggia di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.
In data 18 aprile 2023 con nota prot. n. 39767, il Direttore dell'Area Gestione Personale della ASL di Foggia ha trasmesso la Deliberazione n. 271 del 4 aprile 2023 del Direttore Generale della ASL di assenso al comando del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente amministrativo della citata Azienda, presso la Regione Puglia.
Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare e del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, acquisito il nulla osta del Direttore Generale della ASL di Foggia, si propone di autorizzare il comando del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze.

Si precisa, inoltre, che la suddetta Azienda continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme corrisposte da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302

del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
✓ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 111.324,79= (periodo 01/05/2023-30/04/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0003365, n. U3031008, n. U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 74.034,81 = (periodo 01/05/2023–31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 40.404,39 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 2.660,39 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 22.560,90 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 6.491,45 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 1.917,68 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

- € 37.289,99 = (periodo 01/01/2024 – 30/04/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 20.343,20 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.340,61 = per I.R.A.P. su competenze sul capitolo n. U0003302;
- € 11.368,72 = per retribuzione di posizione sul capitolo n. U0003365;
- € 3.271,12 = per oneri su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3031008;
- € 966,34 = per I.R.A.P. su retribuzione di posizione sul capitolo n. U3034008;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare e del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, formulata con nota prot. AOO_016-31 del 9 gennaio 2023;
3. di autorizzare il comando del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Foggia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente de Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Welfare e del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, formulata con nota prot. AOO_016-31 del 9 gennaio 2023;
3. di autorizzare il comando del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente amministrativo della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023, salvo diversa data da concordare per sopravvenute nuove esigenze;
4. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL Foggia, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
5. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	16	24.04.2023

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # DIPARTIMENTO WELFARE - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTÀ E ASP, DEL DOTT. EMANUELE ATTILIO PEPE, DIRIGENTE DELL#AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FOGGIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
26.04.2023
14:08:22 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 581

PNRR M6C1 1.2.3 - "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici". Approvazione Schema di Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale".

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che nell'istituire l'Agenzia per i Servizi sanitari regionali ha attribuito alla stessa specifiche funzioni «*di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria*»;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, titolato «Completamento del riordino dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Disposizioni sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art. 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Tenuto conto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli allegati VI e VII al regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

Considerato che il principio di «non arrecare un danno significativo» (DNSH, «Do not significant harm») è definito, ai sensi dell'art. 2, punto 6), del regolamento (UE) n. 2021/241, come segue: non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 2020/852»;

Visto l'art. 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do not significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Viste le disposizioni di cui all'art. 46 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, relative alle «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «*Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*»;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che ha modificato la citata «Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI» la quale prevede, tra l'altro, per il sub-investimento «M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;

Visto il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;

Visto l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, denominato REGIS;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

Considerato che la misura contribuisce all'indicatore comune UE «Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati» misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell'indicatore sul sistema informativo REGIS - di cui al comma 1043, art. 1, legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Visto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale «soggetto attuatore»;

Vista la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

Vista la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Viste le Linee guida attuative del comma 15-bis dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, approvate nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 28 maggio 2022;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante «Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale», come modificato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Visto il comma 15-decies dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, novellato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 che, al fine di garantire l'omogeneità a livello nazionale e l'efficienza nell'attuazione delle politiche di prevenzione e nell'erogazione dei servizi sanitari, ivi inclusi quelli di telemedicina, attribuisce, tra l'altro, all'Agenas il ruolo di Agenzia nazionale per la sanità digitale (ASD), assicurando il potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi in sanità;

Visto l'investimento 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» ricompreso nel sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici», Missione 6 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto l'art. 1 del decreto 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina», secondo cui Agenas stipula con le Regioni capofila apposite convenzioni volte a regolare lo svolgimento dei compiti specificamente affidati alle Regioni capofila, che consistono nel «*provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia*», e ciò a valle della acquisizione da parte di Agenas dei piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna Regione e della relativa valutazione ai sensi dell'art. 2;

Premesso che:

- Il Comitato interministeriale sulla transizione digitale nella riunione del 15 dicembre 2021 prevede la designazione, su proposta del Ministro per gli affari regionali e delle autonomie e di concerto con il

Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro della salute, di regioni capofila nell'ambito della gestione delle procedure di approvvigionamento dei progetti verticali di telemedicina

- Il Ministro per gli affari regionali e delle autonomie, a seguito dell'informativa resa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 2/03/2022 individua le Regioni Lombardia e la Regione Puglia per affiancare la componente centrale nell'elaborazione e messa a gara delle soluzioni verticali PNRR di telemedicina (Rep. Atti n. 22/CSR del 2 marzo 2022).

- il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro della salute, in data 4 marzo 2022, hanno espresso parere formale concerto alla predetta proposta del Ministro per gli affari regionali e delle autonomie in ordine alla designazione delle Regioni Lombardia e Puglia quali regioni capofila;

- Con Decreto Ministeriale 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina», il Ministero della Salute individua:

  - Agenas quale soggetto attuatore per la realizzazione del sub-investimento 1.2.3. «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» all'interno della Missione 6 Misura 1.2. «Casa come primo luogo di cura e telemedicina» del PNRR;

  - Regione Lombardia e Regione Puglia quali regioni capofila con il compito specifico di provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia ai sensi del comma 15-undecies, lettera a) dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221

Rilevato che con nota prot. n. 2023/0003692 uscita del 05/04/2023 AGENAS ha trasmesso la bozza di Convenzione tra Regione Puglia e Agenas per lo svolgimento da parte di queste dei compiti loro demandati ai sensi dell'art. 1 del decreto 30 settembre 2022, anche in funzione della futura stipula, da parte di queste, di accordi su base uniforme con le Regioni e le Province autonome che intendano avvalersi delle attività di acquisto delle Regioni capofila;

Precisato che, con la presente convenzione, le Parti stabiliscono e realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico ed è improntata a una effettiva divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali. Per questo motivo, Regione Puglia, mediante la propria expertise e i propri professionisti, e in particolare mediante le specifiche competenze e le strutture organizzative del proprio soggetto aggregatore InnovaPuglia S.p.A., potendo peraltro avvalersi anche del supporto di Consip, si impegna a svolgere le procedure di acquisizione delle soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia, previamente fornendo ad Agenas tutti i dati, i documenti, le informazioni e gli atti necessari per l'espletamento di tutte le fasi della procedura di acquisizione, onde consentire ad Agenas stessa la verifica di congruenza rispetto alle finalità, al target e alla tempistica stabilite dal PNRR.

In particolare, Regione Puglia si impegna a svolgere le seguenti attività:

a) predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria all'espletamento della/e procedura/e di affidamento dell'acquisizione delle postazioni di lavoro ad uso dei servizi di telemedicina e della relativa logistica, come l'installazione e configurazione hardware e software con relative licenze, la manutenzione e l'assistenza. Ulteriori dettagli verranno declinati nei documenti di gara.

b) trasmissione del capitolato tecnico e della strategia di gara ad Agenas entro 20 (venti) giorni della data di sottoscrizione della presente convenzione.

c) conduzione delle diverse fasi della procedura di gara per l'affidamento della fornitura delle postazioni di lavoro ad uso dei servizi di telemedicina e dei relativi servizi di logistica, dalla indizione fino alla aggiudicazione e predisposizione degli atti per la stipula dei conseguenti contratti;

d) espletamento delle attività amministrative necessarie per l'attivazione dei servizi presso gli Enti regionali aderenti;

e) supporto tecnico ed amministrativo agli Enti regionali aderenti nella fase di contrattualizzazione e avvio dei servizi;

f) stipula degli accordi funzionali ad attivare la fornitura ed il servizio, come precisato nella Convenzione, con le Regioni e le Province autonome che intendano avvalersi delle attività di acquisto della Regione Capofila, in conformità allo schema di accordo che sarà definito con Agenas entro dieci giorni dalla firma della convenzione;

Preso atto che

- Regione Puglia conferma la disponibilità a sottoscrivere il protocollo di vigilanza collaborativa con ANAC (fasc. 1324/2023) che si riscontra ad Agenas in data 19 aprile 2023 (prot. n. 328/sp);

- lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale, è stato trasmesso da Agenas a seguito di confronto con le strutture dell'Unità di Missione 6 "Salute";

- la sottoscrizione della Convenzione costituisce adempimento da rispettare entro il 30 aprile 2023

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di approvare la Convenzione tra Agenas e Regione Puglia per l'attuazione del "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto ❑ indiretto X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico –

finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Agenas e Regione Puglia, trasmessa in versione definitiva da Agenas in data 5 aprile 2023 (Prot. n. 2023/0003692) per l'attuazione delle attività per il "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale" ed in particolare delle attività che saranno svolte da Regione Puglia (art. 4, comma 2), allegato al presente atto (Allegato A) di cui forma parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che la Convenzione in oggetto sarà sottoscritta dal Presidente della Giunta;
- di designare il Direttore pro tempore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale quale referente designato per l'attuazione di detta Convenzione;
- di prendere atto della comunicata disponibilità di Regione Puglia alla sottoscrizione del protocollo di vigilanza collaborativa con ANAC (fasc. 1324/2023) riscontrata ad Agenas in data 19 aprile 2023 (prot. n. 328/sp);
- di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, alle Direzioni Generali della Regione Puglia, all'Unità di Missione 6, ad AReSS Puglia, ad InnovaPuglia S.p.a.;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Benedetto G. Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale, tra Agenas e Regione Puglia, trasmessa in versione definitiva da Agenas in data 5 aprile 2023 (Prot. n. 2023/0003692) per l'attuazione delle attività per il "Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale" ed in particolare delle attività che saranno svolte da Regione Puglia (art. 4, comma 2),;
3. di dare atto che la Convenzione in oggetto sarà sottoscritta dal Presidente della Giunta;
4. di designare il Direttore pro tempore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale quale referente designato per l'attuazione di detta Convenzione;
5. di prendere atto della comunicata disponibilità di Regione Puglia alla sottoscrizione del protocollo di vigilanza collaborativa con ANAC (fasc. 1324/2023) riscontrata ad Agenas in data 19 aprile 2023 (prot. n. 328/sp);
6. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ad Agenas, alle Direzioni Generali della Regione Puglia, all'Unità di Missione 6, ad AReSS Puglia, ad InnovaPuglia S.p.a.;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 28.04.2023 07:53:42 UTC

P.n.r.r. Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.3., investimento 1.2.3.2.

CONVENZIONE

ai sensi del d.m. 30 settembre 2022 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delegato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale intitolato "*Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina*". d.m. tra

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (di seguito, Agenas), c.f. 97113690586, con sede in via Puglie, 23 - 00187 Roma, nella persona del Presidente Prof. Enrico Coscioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia medesima, titolare del potere di sottoscrivere il presente atto ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;

e

La Regione Puglia – codice fiscale 80017210727 - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 nella persona del Presidente della Regione, Dott. Michele Emiliano nato a ----- il ----------, di seguito "Regione";

di seguito indicate come "le Parti".

***

Tenuto conto del d.m. 30 settembre 2022, e viste, pertanto, tutte le fonti, legislative, regolamentari e pattizie ivi richiamate;

Preso atto che, sulla base della normativa di riferimento, Agenas è soggetto attuatore per la realizzazione, tra gli altri, del sub-investimento 1.2.3. "*Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici*" all'interno della Missione 6 Misura 1.2. "*Casa come primo luogo di cura e telemedicina*" del P.n.r.r. e che Regione Puglia è Regione capofila "*per la gestione delle procedure di procurement dei progetti verticali di telemedicina*" (investimento 1.2.3.2.);

Visto l'art. 1 del d.m. 30 settembre 2022 cit., secondo cui Agenas stipula con le Regioni capofila apposite convenzioni volte a regolare lo svolgimento dei compiti specificamente affidati alle Regioni capofila, consistenti nel "*provvedere, anche avvalendosi delle proprie centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida adottate in materia*", e ciò a valle dell' acquisizione da parte di Agenas dei piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna Regione e della relativa valutazione ai sensi dell'art. 2;

Considerato che Agenas ha dato corso al processo di acquisizione dei piani operativi e dei fabbisogni di ciascuna Regione e Provincia autonoma per i Servizi minimi di telemedicina secondo il format che costituisce l'Allegato A del d.m. 30 settembre 2022;

Rilevato che è quindi necessario formalizzare la convenzione tra Agenas e Regioni capofila, per lo svolgimento da parte di queste dei compiti loro demandati ai sensi dell'art. 1 del d.m. 30 settembre 2022, anche in funzione della futura stipula, da parte di queste, di accordi su base uniforme con le Regioni e le Provincie autonome che intendano avvalersi delle attività di acquisto delle Regioni capofila;

Precisato che, con la presente convenzione, le Parti stabiliscono e realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi di interesse pubblico che esse hanno in comune e che l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è improntata a una effettiva divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali; Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, le Parti convengono quanto segue.

Articolo 1

(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Le Parti, con la sottoscrizione della presente convenzione, instaurano un rapporto di collaborazione, mediante l'apporto delle rispettive competenze e risorse, in attuazione di quanto dispone l'art. 1 "*Processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale*" del d.m. 30 settembre 2022, nell'interesse pubblico tra loro comune consistente nella messa a punto e nella diffusione sul territorio nazionale dei Servizi minimi di telemedicina in conformità agli obiettivi di salute pubblica sottesi alla Missione 6, Componente 1, sub-investimento 1.2.3. del P.n.r.r.

2. Agenas, mediante il proprio expertise e i propri professionisti, si impegna a prestare il proprio supporto in favore di Regione Puglia, in qualità di Regione capofila, per la realizzazione delle attività finalizzate all'acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica.

3. Fatto salvo l'eventuale supporto di Consip, Regione Puglia, mediante la propria *expertise* e i propri professionisti, e in particolare mediante le specifiche competenze e le strutture organizzative del proprio soggetto aggregatore InnovaPuglia S.p.A., si impegna a svolgere le procedure di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica conformi al fabbisogno espresso dalle Regioni e dalle Province Autonome, previamente fornendo ad Agenas, onde consentire a questa la verifica di congruenza rispetto alle finalità, al target e alla tempistica stabilite dal P.n.r.r., tutti i dati, i documenti, le informazioni e gli atti necessari per l'espletamento delle fasi della procedura di acquisizione.

4. Le Parti si impegnano a svolgere le attività di rispettiva competenza con la massima cura e diligenza e a collaborare per la realizzazione delle attività di cui al comma 1.

5. Le Parti sono direttamente responsabili della corretta realizzazione delle attività di rispettiva competenza, in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, tenuto conto prioritariamente della tempistica imposta dal P.n.r.r. e della assoluta necessità che essa sia rispettata.

6. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione, nelle proprie sedi ritenute più idonee all'occorrenza, attrezzature e competenze tecnico-scientifiche nei limiti della relativa disponibilità e

tenuto conto primariamente dei compiti a ciascuna di esse spettanti, quali enucleati negli artt. 3 e 4 della presente Convenzione.

Art. 3

(Compiti di Agenas)

1. Allo scopo di consentire alla Regione Puglia, quale Regione capofila, lo svolgimento dei compiti di sua spettanza, Agenas fornirà i Piani operativi e il fabbisogno di ciascuna Regione e Provincia autonoma, acquisito secondo il format di cui all'allegato A del d.m. 30 settembre 2022, e valutati congrui secondo i parametri di cui all'art.2, comma 3, e all'art. 2 del d.m. citato.

2. Agenas procederà ad integrare e, se ritenuto opportuno, ad approvare:

a) la definizione e la strutturazione delle postazioni di lavoro ad uso dei servizi di telemedicina e della relativa logistica ed il capitolato tecnico elaborati dalla Regione capofila sulla base del contraddittorio con Agenas;
b) la strategia documentazione, proposta dalla Regione capofila sulla base del contraddittorio con Agenas, relativa alla procedura di affidamento per la fornitura di cui al punto a);
c) l'approvazione /o l'integrazione della documentazione dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della stessa.

3. La Commissione di gara sarà formata da 3 soggetti di cui il Presidente nominato dalla Regione e gli altri 2 componenti saranno designati disgiuntamente 1 da Agenas e 1 dall'Avvocatura dello Stato.

4. Nel caso in cui le attività della Regione capofila, quali oggetto del presente Accordo, siano oggetto di contenziosi, le decisioni circa la costituzione in giudizio e la composizione del Collegio difensivo saranno assunte di comune accordo tra Regione capofila e Agenas.

5. Allo scopo di consentire la necessaria omogeneità degli accordi che le Regioni e le Province autonome che intendano avvalersi delle attività di acquisto delle Regioni capofila potranno stipulare con quest'ultime ai sensi dell'art. 1, comma 5, del d.m. 30 settembre 2022, Agenas, in cooperazione con le Regioni capofila, predisporrà i corrispondenti schemi di accordo.

6. Agenas monitora e controlla sia la coerenza dell'attività della Regione capofila con la programmazione nazionale e il cronoprogramma di progetto, sia il rispetto delle tempistiche previste dalla presente convenzione, al fine di assicurare comunque il raggiungimento *milestone&target* PNRR secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2.

Articolo 4

(Compiti di Regione Puglia)

1. Regione Puglia, nel suo ruolo di Regione Capofila, realizzerà, nel rispetto dei compiti di Agenas quali definiti all'art. 3 che precede, tutte le attività tecniche e amministrative necessarie all'espletamento della/e procedura/e di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica rispondenti ai fabbisogni espressi nei Piani Operativi da Regioni e Province

Autonome, così come trasmessi e validati da Agenas come previsto dal d.m. 30 settembre 2022, nel ruolo di soggetto attuatore del sub-investimento 1.2.3. P.n.r.r.
L'obiettivo della procedura è quello di mettere a disposizione degli utilizzatori strumenti hardware adeguati, in termini di affidabilità, sicurezza e semplicità di utilizzo. La fornitura ha per oggetto anche l'affidamento del Servizio di Logistica Integrata delle postazioni di lavoro e riguarda tutte le fasi di processo: stoccaggio, tracciatura, trasporto e consegna.

2. In particolare, Regione Puglia svolgerà le seguenti attività:

a) predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria all'espletamento della/e procedura/e di affidamento dell'acquisizione delle postazioni di lavoro ad uso dei servizi di telemedicina e della relativa logistica, come l'installazione e configurazione hardware e software con relative licenze, la manutenzione e l'assistenza. Ulteriori dettagli verranno declinati nei documenti di gara.
b) trasmissione del capitolato tecnico e della strategia di gara ad Agenas entro 20 (venti) giorni della data di sottoscrizione della presente convenzione.
c) conduzione delle diverse fasi della procedura di gara per l'affidamento della fornitura delle postazioni di lavoro ad uso dei servizi di telemedicina e dei relativi servizi di logistica, dalla indizione fino alla aggiudicazione e predisposizione degli atti per la stipula dei conseguenti contratti;
d) espletamento delle attività amministrative necessarie per l'attivazione dei servizi presso gli Enti regionali aderenti;
e) supporto tecnico ed amministrativo agli Enti regionali aderenti nella fase di contrattualizzazione e avvio dei servizi;
f) stipula degli accordi funzionali ad attivare la fornitura ed il servizio di cui al comma 2) lett. del presente articolo con le Regioni e le Province autonome che intendano avvalersi delle attività di acquisto della Regione Capofila, in conformità allo schema di accordo di cui al precedente art. 3, comma 5 che sarà definito con Agenas entro dieci giorni dalla firma della presente convenzone;
g) la preddetta stipula dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla firma del presente accordo.

3. Le attività di cui sopra dovranno essere espletate, potendo avvalersi anche del supporto di Consip, sulla base della pianificazione e dei fabbisogni comunicati da Agenas con le modalità di cui all'art. 3 della presente Convenzione e in conformità a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del d.m. 30 settembre 2022.

4. La Regione si impegna a comunicare i nominativi della *taskforce* selezionata per l'attuazione della presente convenzione e le correlate funzioni affidate, nonché il nominativo del dirigente responsabile.

5. Regione Puglia garantirà il massimo livello di protezione dei dati e delle informazioni nel rispetto delle normative eurounitarie e nazionali.

6. All'esito delle attività di predisposizione di tutti gli atti di gara la Regione capofila contestualmente alla trasmissione degli stessi ad Agenas si impegna ad acquisire il nulla osta di legittimità di Anac.

Articolo 5

(Durata e risoluzione)

1. La presente Convenzione avrà decorrenza dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata (PEC), dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione e durata sino al 31 dicembre 2026.

2. Qualora la Regione risulti inadempiente rispetto a obblighi, tempistiche e attività la competenza delle attività torna in capo ad Agenas, che in qualità di soggetto attuatore dovrà provvedere a porre in essere quanto necessario al fine di rispettare *milestone&target* PNRR.

3. Qualora sopraggiungano nuovi motivi di interesse pubblico o nuove disposizioni normative, le Parti possono, nel rispetto dei principi solidaristici e di leale collaborazione interistituzionale e nel rispetto del canone della buona fede oggettiva, revisionare i contenuti della presente Convenzione per renderli conformi al mutato assetto. La revisione, in funzione conservativa della Convenzione, dovrà avere forma scritta.

4. La presente Convenzione potrà essere risolta a fronte di sopravvenienze normative che impediscano l'assetto organizzativo e di competenze delineato dal d.m. 1° aprile 2022 avente ad oggetto la ripartizione degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute e dal d.m. 30 settembre 2022 citato.

Articolo 6

(Referenti delle Parti)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, le Parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività.

2. I referenti designati dalle Parti sono:

per AGENAS, dr. Domenico Mantoan (o un suo delegato);

per la Regione Puglia dr. Vito Montanaro (o un suo delegato)

3. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all'altra Parte.

4. I referenti di cui al precedente comma, dopo la stipula del presente atto, definiscono, entro 20 giorni, le tempistiche per ciascuna delle attività in modo da rispettare i termini imposti dalle scadenze fissate nel d.m. 30 settembre 2022 e negli atti legislativi e convenzionali in esso richiamati.

5. I referenti assicurano che le attività attuate siano coerenti con le indicazioni contenute nel d.m. 30 settembre 2022, nelle disposizioni normative in materia di PNRR e negli atti normativi e regolamentari in vigore, nonché con le indicazioni fornite dall'amministrazione titolare, e garantiscono, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività:

- il monitoraggio dell'esecutività degli affidamenti e la verifica della congruità della fornitura richiesta con quanto espresso nel Piano Operativo dei fabbisogni di ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

- la verifica di ogni eventuale ulteriore richiesta di rimodulazione del fabbisogno da parte delle Regioni e Province Autonome.

6. Tutte le comunicazioni fra le Parti dovranno essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi PEC, qui di seguito precisati:

- per l'AGENAS: agenas@pec.agenas.it

- per la Regione Puglia: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Articolo 7

(Promozione dell'etica e della legalità)

Le Parti si impegnano a rispettare le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di promozione dell'etica e della legalità, di prevenzione della corruzione nonché di prevenzione e gestione delle ipotesi di conflitto di interesse, secondo i rispettivi ordinamenti.

Articolo 8

(Contributi delle Parti)

1. Regione Puglia redigerà e renderà disponibile ad Agenas il prospetto dei costi preventivati per lo svolgimento delle attività tecniche e amministrative oggetto della Convenzione, il quale dovrà essere analiticamente redatto e successivamente validato dal Servizio centrale del PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Agenas, in qualità di soggetto attuatore, effettuerà la preliminare valutazione di congruità e di ammissibilità di detti costi, a valere sull'importo del sub-investimento 1.2.3.2., ferme restando le competenze decisorie dell'amministrazione titolare e del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. I costi preventivati da Regione Puglia, previe le valutazioni di congruità e di ammissibilità e ferme le competenze decisorie di cui al comma 2, saranno rendicontati da Regione Puglia sulla base della pertinente documentazione probatoria e sottoposti a verifica e validazione da parte di Agenas, in qualità di soggetto attuatore.

4. I costi rendicontati da Regione Puglia, a valle del processo di cui ai commi 1, 2 e 3 che precedono, saranno imputati alle risorse assegnate al sub-investimento 1.2.3.2. "*Servizi di telemedicina*" ricompreso nel sub-investimento 1.2.3. "*Telemedicina a supporto dei pazienti cronici*".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, per la durata della Convenzione stessa, hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione,.

2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente Convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" (di seguito anche "RGPD") e del decreto legislativo n. 196/2003, come da ultimo modificato con il decreto legislativo n. 101/2018, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi, il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

4. Compatibilmente alla natura della Convenzione ed alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es. dati anagrafici, dati di contatti, nominativi, indirizzo, ecc.) di propri dipendenti e/o collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente Convenzione, saranno trattati dall'altra per finalità strettamente funzionali all'instaurazione e all'esecuzione della Convenzione stessa.

5. Per Agenas, il titolare del trattamento dei dati personali, è il rappresentante legale *pro-tempore* e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile presso la sede dell'Agenas medesima in Via Piemonte n. 60, 00187 Roma, e-mail: responsabileprotezionedati@agenas.it.

6. Per Regione Puglia il titolare del trattamento dei dati personali è il rappresentante legale *pro-tempore* e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile presso la sede della Regione medesima in Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70121 Bari, e-mail: rpd@regione.puglia.it.

7. Agenas provvederà a designare il personale in assegnazione temporanea quale incaricato al trattamento dei dati necessari per l'espletamento delle attività lavorative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

Articolo 10

(Controversie e foro competente)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione e comunque direttamente od indirettamente connesse alla Convenzione stessa, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.

2. In tali ipotesi, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione oggetto di contestazione al fine di pervenire ad una composizione bonaria della controversia, in applicazione dei principi solidaristici e di leale collaborazione interistituzionale e nel rispetto del canone della buona fede oggettiva.

3. Nel caso in cui non si riesca ad addivenire a una risoluzione bonaria, la questione sarà rimessa all'Autorità giudiziaria amministrativa, foro di Roma.

Articolo 11

(Imposta di bollo)

1. L'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3, lett. a), d.p.r. n. 642/ del 1972, come modificato dall'art. 1 della l n. 296/2006, è assolta da AGENAS mediante contrassegno rilasciato dall'intermediario dell'Agenzia delle Entrate.

2. Nel presente atto, al fine di comprovare l'assolvimento dell'imposta di bollo da parte di AGENAS, si indicano i codici numerici di 14 cifre dei contrassegni utilizzati: n. 01201921351209, 01201921351197, 01201921351186.

Articolo 12

(Norme finali)

1. La presente Convenzione si compone di n. 12 articoli sottoscritti digitalmente dalle Parti.

2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, trovano applicazione le vigenti norme di legge e di regolamento, il d.P.R. 62/2013, nonché il Codice di comportamento Agenas e le norme contrattuali applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali	Regione Puglia
Il Presidente	Il Presidente
Prof. Enrico Coscioni	Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 711

ADOZIONE DELLA DISCIPLINA APPLICABILE ALLE COLLABORAZIONI RESE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA DA PARTE DI LAVORATORI IN QUIESCENZA

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Elevata Qualificazione "Coordinamento Amministrazione del personale", confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione del Personale nonché dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

VISTI:

· il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";

· l'articolo 25 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 recante "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*";

· l'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

· l'articolo 33, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

· la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 recante "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*";

· la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4 del 10 novembre 2015 recante "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014*";

· la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

· la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

· la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";

DATO ATTO CHE:

- il comma 9 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 95/2012, come successivamente modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, prescrive per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 il divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nonché di conferire loro incarichi dirigenziali o direttivi o cariche

in organi di governo delle medesime amministrazioni e degli enti e società da esse controllati, con la sola eccezione di specifiche fattispecie espressamente contemplate;
- la citata disposizione normativa, tuttavia, prevede alcune eccezioni consentendo alle pubbliche amministrazioni il conferimento dei sopra richiamati incarichi, cariche e collaborazioni laddove gli stessi siano a titolo gratuito, salvo il rispetto di alcuni limiti individuati con specifico riferimento ad incarichi dirigenziali e direttivi;
- in particolare, il comma 9 del citato articolo 5 del decreto-legge n. 95/2012 prescrive per gli incarichi dirigenziali e per quelli direttivi, che, fermo restando il requisito della gratuità, la relativa durata non può essere superiore ad un anno, con contestuale divieto di proroga e rinnovo presso ciascuna pubblica amministrazione;
- con precipuo riguardo agli incarichi dirigenziali, inoltre, permane il divieto di attribuzione a soggetti che abbiano raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici, sancito dall'articolo 33, comma 3, del decreto-legge n. 223/2006;
- in relazione agli incarichi a titolo gratuito, infine, il predetto comma 9 del citato articolo 5 del decreto-legge n. 95/2012 prevede che debbano essere "*rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata*";
- la circolare n. 6/2014 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha chiarito, in merito alle eccezioni ai divieti imposti dalla sopra richiamata disciplina, che "*l'ambito dell'eccezione, dal punto di vista oggettivo, coincide con quello dei divieti: di conseguenza, potranno essere attribuiti, nei limiti indicati, incarichi e cariche gratuiti di ciascuno dei tipi vietati. Le Amministrazioni dovranno, peraltro, valutare la compatibilità dell'incarico o carica con la gratuità e la durata limitata*";
- la medesima circolare n. 6/2014 ha evidenziato, inoltre, che la *ratio* dell'istituto delle predette collaborazioni a titolo gratuito è quella di "*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento dei vertici, di personale in quiescenza – e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati – per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici.* […] *Nell'attribuire simili incarichi o cariche, le Amministrazioni dedicheranno particolare cura all'esigenza di evitare conflitti di interessi.*";
- la successiva circolare integrativa n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha precisato, tuttavia, che "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito* […] *possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o carica*".

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario prevedere una specifica disciplina organica in materia di collaborazioni a titolo gratuito rese da lavoratori in quiescenza presso le Strutture della Giunta Regionale;
- le suddette collaborazioni rappresentano un istituto di particolare importanza soprattutto nella fase di turnover del personale al fine di assicurare il trasferimento di competenze ed esperienze in favore delle risorse neo-assunte.

Per quanto innanzi riportato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per adottare una specifica disciplina organica delle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta Regionale da parte di lavoratori in quiescenza, che hanno prestato servizio alle dipendenze della Regione Puglia o di altra pubblica amministrazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi del vigente Regolamento regionalen. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto × neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore relatore Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la "*Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza*", che hanno prestato servizio alle dipendenze della Regione Puglia o di altra pubblica amministrazione, come riportata nell'Allegato "1" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la suddetta disciplina troverà applicazione a tutti gli incarichi di collaborazione conferiti o rinnovati a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte delle Strutture, alla dichiarazione di disponibilità all'incarico e al contratto di collaborazione a titolo gratuito *ex* articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, e successive modificazioni e integrazioni;
4. di dare mandato alla Sezione Provveditorato – Economato di definire termini e modalità per la rendicontazione ed il rimborso di eventuali spese sostenute dal collaboratore a titolo gratuito per l'espletamento dell'attività;
5. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alla Sezione Provveditorato – Economato per gli adempimenti di competenza, nonché a tutte le Strutture regionali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Responsabile E.Q. “Coordinamento Amministrazione del personale”
Dott.ssa Elena Pietanza

Dirigente del Servizio Amministrazione del Personale
Dott.ssa Elisabetta Rubino

Dirigente della Sezione
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L’Assessore al Personale e Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la “*Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza*”, che hanno prestato servizio alle dipendenze della Regione Puglia o di altra pubblica amministrazione, come riportata nell’Allegato “1” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la suddetta disciplina troverà applicazione a tutti gli incarichi di collaborazione conferiti o rinnovati a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di procedere all’approvazione della modulistica relativa alla richiesta di incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte delle Strutture, alla dichiarazione di disponibilità all’incarico e al contratto di collaborazione a titolo gratuito *ex* articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, e successive modificazioni e integrazioni;
4. di dare mandato alla Sezione Provveditorato – Economato di definire termini e modalità per la rendicontazione ed il rimborso di eventuali spese sostenute dal collaboratore a titolo gratuito per l’espletamento dell’attività;
5. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento alla Sezione Provveditorato – Economato per gli adempimenti di competenza, nonché a tutte le Strutture regionali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto sarà trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione, al Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali e dell'Area della dirigenza ed alla Rappresentanza Sindacale Unitariaa cura della Sezione Personale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1

Disciplina applicabile alle collaborazioni rese a titolo gratuito in favore degli uffici della Giunta della Regione Puglia da parte di lavoratori in quiescenza

Articolo 1
Oggetto e finalità

1. La presente Disciplina stabilisce le condizioni e le modalità di conferimento da parte degli uffici della Giunta Regionale di incarichi di collaborazione a titolo gratuito nei confronti di soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni e integrazioni, e delle circolari interpretative ed applicative adottate in materia.
Le disposizioni contenute nella presente Disciplina definiscono altresì il trattamento economico e normativo applicabile alle predette collaborazioni a titolo gratuito.

Articolo 2
Ambito di applicazione

1. Gli incarichi di cui alla presente Disciplina possono essere conferiti esclusivamente a dipendenti che hanno lavorato, sia nell'ambito del Comparto che nell'Area Dirigenza, presso la Regione Puglia o presso altra pubblica amministrazione, che risultino collocati in quiescenza alla data di sottoscrizione del contratto di collaborazione.
Il conferimento di incarichi dirigenziali a titolo gratuito è escluso a soggetti che abbiano raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo.

2. Gli incarichi di collaborazione a titolo gratuito sono conferiti su iniziativa dell'amministrazione regionale previa verifica della disponibilità da parte del lavoratore in quiescenza.

3. Ai fini dell'attribuzione dell'incarico, dovrà essere preventivamente valutata la compatibilità delle prestazioni richieste e delle conseguenti responsabilità con la gratuità dell'instaurando rapporto di collaborazione. In nessun caso, la collaborazione può essere utilizzata per consentire lo svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa.

4. L'incarico di collaborazione non può essere conferito qualora si ravvisi il rischio di potenziali conflitti di interesse.

Articolo 3
Durata

1. Gli incarichi dirigenziali hanno una durata massima annuale e non possono costituire oggetto di proroga e rinnovo.

2. Per i restanti incarichi la durata è di norma annuale, salve eventuali proroghe o rinnovi. A tal fine, il Direttore/Dirigente della Struttura presso la quale viene prestata la collaborazione farà pervenire alla Sezione Personale, almeno trenta giorni prima della scadenza originaria dell'incarico, richiesta motivata di rinnovo o

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

proroga, ferma restando la disponibilità del collaboratore.

3. Le parti possono liberamente recedere dal rapporto di collaborazione anche prima della scadenza inizialmente fissata nel contratto, dando un preavviso di almeno quindici giorni.

Articolo 4
Modalità di conferimento degli incarichi

1. Ai fini dell'attivazione della collaborazione a titolo gratuito, il Direttore/Dirigente di Sezione della struttura interessata provvede ad inviare alla Sezione Personale la seguente documentazione:
a) richiesta motivata di conferimento dell'incarico a titolo gratuito, recante le generalità del collaboratore in quiescenza, la descrizione delle attività oggetto della collaborazione e la relativa compatibilità con la gratuità dell'incarico, la durata dell'incarico e la valutazione in via preventiva dell'assenza di potenziali conflitti di interesse tra l'incarico e le finalità dell'Amministrazione;
b) dichiarazione di disponibilità rilasciata dal destinatario dell'incarico, contenente, oltre alle generalità, la durata per la quale si rende disponibile a svolgere la collaborazione;
c) attestazione, resa dal destinatario dell'incarico ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'assenza di potenziali conflitti di interesse;
c) curriculum vitae del destinatario dell'incarico redatto ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni e contenente autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.
La predetta documentazione è redatta in conformità alla modulistica che sarà approvata con atto del Dirigente della Sezione Personale.

2. Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto di collaborazione a titolo gratuito.

Articolo 5
Trattamento normativo ed economico

1. La sottoscrizione del contratto di collaborazione a titolo gratuito non comporta la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'amministrazione regionale.

2. Il collaboratore svolge la prestazione in assenza di qualsivoglia vincolo di dipendenza gerarchica e assoggettamento a potere direttivo, in piena autonomia e senza l'obbligo di osservanza dell'orario di lavoro.

3. Nel corso del rapporto, il collaboratore potrà avvalersi dei locali e della strumentazione messa a disposizione dall'amministrazione, utilizzando tali risorse con cura e diligenza.

4. L'incarico di collaborazione a titolo gratuito non dà luogo ad alcun trattamento economico, previdenziale e assistenziale, salvo quanto previsto in tema di rimborso spese e coperture assicurative ai sensi delle successive disposizioni.

Articolo 6
Rimborso spese

1. E' ammesso il rimborso di eventuali spese sostenute dal collaboratore per l'espletamento dell'attività nei

limiti e alle condizioni di seguito precisate. A tal fine, il contratto di collaborazione indica il limite massimo mensile di spese rimborsabili.

2. Ferma restando l'assenza di vincolo di subordinazione e la piena autonomia nello svolgimento della collaborazione, ai fini dell'accesso alla sede e della maturazione del diritto al rimborso delle spese documentate anticipate correlate allo svolgimento dell'attività, il collaboratore dovrà rilevare la presenza a mezzo apposito budge che gli sarà consegnato.

3. Ai fini del rimborso spese, il collaboratore dovrà presentare all'economo competente della Struttura presso la quale si svolge il rapporto di collaborazione, nei termini e nelle modalità definite dalla Sezione Provveditorato Economato, apposita istanza corredata da idonea documentazione e dalla attestazione delle timbrature.

Articolo 7
Rimborso spese di viaggio

1. Ai fini del rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento della sede di svolgimento dell'attività, il collaboratore utilizza il mezzo di trasporto rispondente a criteri di efficienza ed economicità.
La conformità ai predetti criteri è verificata tenendo conto non solo del raffronto tra la spesa per i mezzi pubblici e quella per il mezzo privato, ma anche della convenienza economico-gestionale finalizzata al raggiungimento di maggiori risultati operativi in ragione del tempo impiegato per effettuare il percorso.

2. Spetta al Direttore/Dirigente di Sezione della struttura presso la quale è svolta la collaborazione verificare in concreto la sussistenza degli effettivi presupposti che legittimano il ricorso all'uso del mezzo proprio da parte del collaboratore, sulla base delle valutazioni di cui al comma 1. Il Direttore/Dirigente, in situazioni di carattere eccezionale, può altresì tenere conto di particolari impedimenti, anche di natura soggettiva, all'utilizzo dei mezzi pubblici.

3. L'uso del mezzo proprio deve essere autorizzato in via preventiva. A tal fine, il collaboratore interessato deve presentare istanza motivata con specifica indicazione dell'itinerario che, di norma, dovrà percorrere.

4. In assenza di preventiva autorizzazione, può essere ritenuto ammissibile l'uso del mezzo proprio in presenza di condizioni inizialmente non prevedibili e quando si verifichino situazioni di forza maggiore. La sussistenza di tali condizioni dovrà essere dichiarata dal collaboratore ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni e sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore/Dirigente di Sezione della struttura di riferimento ai fini della ammissibilità del rimborso delle spese.

5. Nel caso in cui il collaboratore sia stato autorizzato all'utilizzo del mezzo proprio ai sensi dei commi 3 e 4, è ammesso il riconoscimento di una indennità chilometrica pari a 25 centesimi di euro per chilometro, assumendo quale base di calcolo la distanza chilometrica – come da attestazione ACI percorso più breve - tra il luogo di residenza/domicilio/dimora e la sede della collaborazione con eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto nel caso di frazioni di chilometro rispettivamente pari/al di sopra o al di sotto dei cinquecento metri. A tal fine, il collaboratore deve autocertificare il numero dei chilometri effettivamente percorsi.
E', altresì, ammesso il rimborso dell'eventuale pedaggio autostradale, per il quale non è richiesta alcuna preventiva autorizzazione.

6. Ai fini del rimborso chilometrico, per sede ordinaria di svolgimento dell'attività di collaborazione si intende il complesso delle diverse sedi di lavoro site all'interno del medesimo Comune.

Nel caso in cui la sede indicata nel contratto si trovi nel territorio del Comune di Bari, sono ammessi spostamenti presso il plesso regionale di Modugno, tenuto conto che lo stesso risulta contiguo al territorio di Bari.

7. Nel caso di utilizzo di mezzi pubblici, il rimborso spese comprende il costo del biglietto e l'eventuale costo del parcheggio del mezzo proprio presso la stazione di riferimento. E', in ogni caso, escluso il rimborso nel caso di utilizzo di taxi.

8. Non è ammessa l'autorizzazione a missioni al di fuori del territorio del Comune presso il quale si trova la sede di svolgimento della collaborazione.

Articolo 8
Rimborso spese di vitto

1. Il collaboratore che presti la propria attività per un numero minimo di tre ore, ricadenti, sia pure parzialmente, nella fascia oraria 13,00 – 15,30, ha diritto, previa presentazione di idonea documentazione, al rimborso delle spese di vitto, limitatamente alla consumazione di un solo pasto di importo non superiore ad euro 10,00. La durata minima di svolgimento dell'attività deve essere computata al netto del tempo necessario per la consumazione del pasto.

2. Ai fini del rimborso entro il limite di cui al comma 1, le spese di vitto devono essere documentate da fattura o ricevuta fiscale, rilasciati da esercizi pubblici di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e recanti la indicazione del tipo di pasto consumato.

Articolo 9
Coperture assicurative e sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'Amministrazione garantisce, in quanto compatibili, l'applicazione delle misure preventive e protettive previste in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro dalle vigenti disposizioni legislative, nonché dalla normativa interna. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*), il collaboratore è sottoposto al giudizio di idoneità alla mansione da parte del medico competente.

2. Il collaboratore è tenuto all'osservanza di ogni procedura e direttiva emanata dall'Amministrazione per i propri dipendenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. L'Amministrazione garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni nei luoghi di lavoro e per responsabilità civile verso terzi nei limiti previsti dalle polizze in essere.

Articolo 10
Tutela dei dati

1. Il collaboratore, che ha accesso a dati e informazioni in ragione dello svolgimento dell'attività, è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la*

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", unitamente ai Provvedimenti dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

2. Il collaboratore si impegna ad osservare, per quanto compatibili con la natura autonoma del rapporto, gli obblighi di condotta contenuti nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nel "*Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia*" approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2014, n. 1423 e nel Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Articolo 11
Disposizioni finali

1. La presente Disciplina entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trova applicazione ai rapporti di collaborazione a titolo gratuito instaurati o rinnovati a partire da tale data.

2. Sopravvenute disposizioni statali aventi carattere inderogabile o incompatibili con la presente Disciplina ne sostituiscono o integrano le relative previsioni senza necessità di recepimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 813

Integrazioni e modifiche al documento di programmazione biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia relativi al biennio 2023 - 2024, approvato con la D.G.R. n. 425 del 03/04/2023.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico.

Premesso che:

- il Programma Operativo della Regione Puglia prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- con DGR n. 1921 del 30/11/2020 è stato approvato, per il triennio 2021-2023, un primo calendario delle iniziative di internazionalizzazione volte a promuovere il sistema produttivo regionale a livello internazionale, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, grandi eventi tematici, convention e mostre internazionali;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 è stata approvata, tra l'atro, l'implementazione delle iniziative di attrazione degli investimenti per le annualità 2022 e 2023 attraverso la selezione di progetti promossi anche in co-branding con i maggiori attori e stakeholders di settore, appositamente selezionati;
- con Atto Dirigenziale n. 156 del 30/05/2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022, è stato approvato l'avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazioni e di organizzazioni di eventi in co-branding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021.

Atteso che:

- nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425 del 03/04/2023 le procedure programmate con codice CUI S80017210727202200052 "Servizi di organizzazione eventi in Italia e all'estero connessi alle politiche di promozione della rete dei Pugliesi nel Mondo", S80017210727202200053 "Servizi Informatici realizzazione infrastruttura per la gestione di avvisi e riconoscimenti" e S80017210727202300030 "Servizi di organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni in Italia e all'estero 2023-2025" presentano cronoprogrammi posticipati di una annualità rispetto alle esigenze operative della Sezione nel biennio considerato;
- nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425 del 03/04/2023, non è stato possibile inserire le procedure di acquisto di servizi nell'ambito della partecipazione istituzionale regionale alle manifestazioni internazionali denominate "Collision", "Slush", "BDNY", nonché le procedure di acquisizione di servizi selezionati nell'ambito della procedura avviata con AD n. 156/2022 in quanto la programmazione di acquisto dei servizi ha seguito un processo di definizione contestuale e/o successivo a quello realizzatosi nell'ambito della programmazione biennale approvata con DGR n. 425/2023 rendendo, di fatto, non integrabile la pianificazione e quantificazione degli stessi;

Considerato che:

- l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che "I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: [...] *b)* l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale e *d)* l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, risulta pertanto necessario:

- modificare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. d) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii, anticipando alla prima annualità le procedure ricomprese nel programma con

codice CUI S80017210727202200052 “Servizi di organizzazione eventi in Italia e all’estero connessi alle politiche di promozione della rete dei Pugliesi nel Mondo”, S80017210727202200053 “Servizi Informatici realizzazione infrastruttura per la gestione di avvisi e riconoscimenti” e S80017210727202300030 “Servizi di organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni in Italia e all’estero 2023-2025”;

- modificare, ai sensi dell’art. 7 comma 8 lett. b) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023/2024, approvato con la DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii con l’inserimento delle procedure di acquisto di servizi e forniture relative agli interventi attivati per realizzare la partecipazione istituzionale alle manifestazioni internazionali denominate “Collision”, “Slush” e “BDNY”, nonché degli interventi selezionati e approvati nell’ambito della procedura attivata con AD n. 156/2022, così come riportati negli allegati da 1 a 18 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l’aggiornamento del “Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024” e approvare gli allegati da 1 a 18, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate delle forniture, utili per l’inserimento delle stesse nella piattaforma dedicata.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è: ❏ Diretto ❏ Indiretto ☒ Neutro

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97 e art. 44 comma 4 lett. a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare, ai sensi dell’art. 7 comma 8 lett. d) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii, anticipando alla prima annualità le procedure ricomprese nel programma con codice CUI S80017210727202200052 “Servizi di organizzazione eventi in Italia e all’estero connessi alle politiche di promozione della rete dei Pugliesi nel Mondo”, S80017210727202200053 “Servizi Informatici realizzazione infrastruttura per la gestione di avvisi e riconoscimenti” e S80017210727202300030 “Servizi di organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni in Italia e all’estero 2023-2025”;

3. di modificare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. b) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii con l'inserimento delle procedure di acquisto di servizi e forniture relative agli interventi attivati per realizzare la partecipazione istituzionale alle manifestazioni internazionali denominate "Collision", "Slush" e "BDNY", nonché degli interventi selezionati e approvati nell'ambito della procedura attivata con AD n. 156/2022;
4. di approvare gli allegati da 1 a 18, parti integranti del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate delle forniture, utili per l'inserimento delle stesse nella piattaforma dedicata;
5. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024";
6. di trasmettere, a cura della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere
Sezione promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle imprese
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020
Francesca Zampano

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. d) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023-2024, approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii, anticipando alla prima annualità le procedure ricomprese nel programma con codice CUI S80017210727202200052 "Servizi di organizzazione eventi in Italia e all'estero connessi alle politiche di promozione della rete dei Pugliesi nel Mondo", S80017210727202200053 "Servizi Informatici realizzazione infrastruttura per la gestione di avvisi e riconoscimenti" e S80017210727202300030 "Servizi di organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni in Italia e all'estero 2023-2025";
3. di modificare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. b) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2023/2024, approvato con DGR n. 425/2023 e ss.mm.ii, con l'inserimento delle procedure di acquisto di servizi e forniture relative agli interventi attivati per realizzare la partecipazione istituzionale alle manifestazioni internazionali denominate "Collision", "Slush" e "BDNY", nonché degli interventi selezionati e approvati nell'ambito della procedura attivata con AD n. 156/2022;
4. di approvare gli Allegati da 1 a 18, parti integranti del presente provvedimento, contenenti le informazioni dettagliate delle forniture, utili per l'inserimento delle stesse nella piattaforma dedicata;
5. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023-2024";
6. di trasmettere, a cura della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 1

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 06/06/2023 12:29:07

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.842
* Descrizione dell'acquisto:	Partecipazione istituzionale regionale alla manifestazione internazionale Collision 2023
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Marzo
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001320009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79956000-0
* Descrizione CPV:	Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Emanuele Abbattista
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No
* Durata del contratto (mesi):	12

* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	120.000,00	-	-	120.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	120.000,00	-	-	120.000,00
Spese già sostenute:	69.993,84	-	-	69.993,84
Totale:	120.000,00	-	-	120.000,00
Di cui IVA:	21.639,35	-	-	21.639,35
Importo al netto di IVA:	98.360,65	-	-	98.360,65

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Procedura negoziata senza bando ex art. 63, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1161353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	96.000,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	96.000,00	-	-	96.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	96.000,00	-	-	96.000,00

Spese già sostenute	45.897,60	-	-	45.897,60
Totale	96.000,00	-	-	96.000,00
*** Di cui IVA**	17.311,47	-	-	17.311,47
*** Importo al netto di IVA**	78.688,53	-	-	78.688,53

Altri dati

Note	

Numero capitolo di bilancio	U1162353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	16.800,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.800,00	-	-	16.800,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	16.800,00	-	-	16.800,00
Spese già sostenute	9.799,14	-	-	9.799,14
Totale	16.800,00	-	-	16.800,00
*** Di cui IVA**	1.767,06	-	-	1.767,06
*** Importo al netto di IVA**	8.032,08	-	-	8.032,08

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1167353
Importo risorse finanziarie regionali	7.200,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.200,00	-	-	7.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	7.200,00	-	-	7.200,00
Spese già sostenute	4.199,63	-	-	4.199,63
Totale	7.200,00	-	-	7.200,00
*** Di cui IVA**	757,31	-	-	757,31
*** Importo al netto di IVA**	3.442,32	-	-	3.442,32

Altri dati	
Note	

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:28:31

Allegato 2

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.852
* Descrizione dell'acquisto:	Partecipazione istituzionale regionale alla manifestazione internazionale Slush 2023
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Maggio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001530009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79956000-0
* Descrizione CPV:	Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Emanuele Abbattista
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No
* Durata del contratto (mesi):	12

* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	160.000,00	-	-	160.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	160.000,00	-	-	160.000,00
Spese già sostenute:	-	-	-	-
Totale:	-	-	-	-
Di cui IVA:	131.147,54	-	-	131.147,54
Importo al netto di IVA:	28.852,46	-	-	28.852,46

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Procedura negoziata senza bando ex art. 63, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1161353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	128.000,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	128.000,00	-	-	128.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	128.000,00	-	-	128.000,00

Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	128.000,00	-	-	128.000,00
*** Di cui IVA**	23.081,97	-	-	23.081,97
*** Importo al netto di IVA**	104.918,03	-	-	104.918,03

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1162353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	22.400,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	22.400,00	-	-	22.400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	22.400,00	-	-	22.400,00
Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	22.400,00	-	-	22.400,00
*** Di cui IVA**	4.039,35	-	-	4.039,35
*** Importo al netto di IVA**	18.360,65	-	-	18.360,65

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1167353
Importo risorse finanziarie regionali	9.600,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.600,00	-	-	9.600,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	9.600,00	-	-	9.600,00
Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	9.600,00	-	-	9.600,00
*** Di cui IVA**	1.731,15	-	-	1.731,15
*** Importo al netto di IVA**	7.868,85	-	-	7.868,85

Altri dati	
Note	

Allegato 3

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:27:57

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	
* Descrizione dell'acquisto:	Partecipazione istituzionale regionale alla manifestazione internazionale BDNY 2023
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Giugno
* CUP non richiesto o esente	Si
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79956000-0
* Descrizione CPV:	Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Emanuele Abbattista
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No
* Durata del contratto (mesi):	12

* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	253.000,00	-	-	253.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	253.000,00	-	-	253.000,00
Spese già sostenute:	-	-	-	-
Totale:	-	-	-	-
Di cui IVA:	207.377,05	-	-	207.377,05
Importo al netto di IVA:	45.622,95	-	-	45.622,95

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Procedura negoziata senza bando ex art. 63, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1161353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	169.616,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	169.616,00	-	-	169.616,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	169.616,00	-	-	169.616,00

Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	139.029,51	-	-	139.029,51
*** Di cui IVA**	30.586,49	-	-	30.586,49
*** Importo al netto di IVA**	169.616,00	-	-	169.616,00

Altri dati

Note	

Numero capitolo di bilancio	U1162353
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	29.682,80
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	29.682,80	-	-	29.682,80
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	29.682,80	-	-	29.682,80
Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	24.330,16	-	-	24.330,16
*** Di cui IVA**	5.352,64	-	-	5.352,64
*** Importo al netto di IVA**	29.682,80	-	-	29.682,80

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	28.686,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	28.686,00	-	-	28.686,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	28.686,00	-	-	28.686,00
Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	23.513,11	-	-	23.513,11
*** Di cui IVA**	5.172,89	-	-	5.172,89
*** Importo al netto di IVA**	28.686,00	-	-	28.686,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	12.294,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.294,00	-	-	12.294,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	12.294,00	-	-	12.294,00
Spese già sostenute	-	-	-	-
Totale	10.077,05	-	-	10.077,05
*** Di cui IVA**	2.216,95	-	-	2.216,95
*** Importo al netto di IVA**	12.294,00	-	-	12.294,00

Altri dati

Note	

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:27:24

Allegato 4

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.837
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "Women's Equality Festival, 5-6-7 aprile 2023, Lecce presentato da Beulcke and Partners Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Marzo
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B58I23001110009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	48.800,00	-	-	48.800,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	48.800,00	-	-	48.800,00
Di cui IVA:	8.800,00	-	-	8.800,00
Importo al netto di IVA:	40.000,00	-	-	40.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	34.160,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	34.160,00	-	-	34.160,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	34.160,00	-	-	34.160,00
Spese già sostenute				
Totale	34.160,00	-	-	34.160,00
*** Di cui IVA**	6.160,00	-	-	6.160,00
*** Importo al netto di IVA**	28.000,00	-	-	28.000,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	14.640,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.640,00	-	-	14.640,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	14.640,00	-	-	14.640,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	14.640,00	-	-	14.640,00
*** Di cui IVA**	2.640,00	-	-	2.640,00

*** Importo al netto di IVA**	12.000,00	-	-	12.000,00
Altri dati				
Note				

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:26:48

Allegato 5

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.829
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "Vogue"presentato da Edizioni Condè Nast SpA
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Febbraio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I22005480009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	85.000,00	-	-	85.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	85.000,00	-	-	85.000,00
Di cui IVA:	15.327,87	-	-	15.327,87
Importo al netto di IVA:	69.672,13	-	-	69.672,13

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	59.500,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	59.500,00	-	-	59.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	59.500,00	-	-	59.500,00
Spese già sostenute				
Totale	59.500,00	-	-	59.500,00
*** Di cui IVA**	10.729,51	-	-	10.729,51
*** Importo al netto di IVA**	48.770,49	-	-	48.770,49

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	25.500,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	25.500,00	-	-	25.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	25.500,00	-	-	25.500,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	25.500,00	-	-	25.500,00
*** Di cui IVA**	4.598,36	-	-	4.598,36

*** Importo al netto di IVA**	20.901,64	-	-	20.901,64
Altri dati				
Note				

Allegato 6

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:26:17

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.827
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding presentato da FONO VI.PI. Italia Spa
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Marzo
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I22005460009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	58.560,00	-	-	58.560,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	58.560,00	-	-	58.560,00
Di cui IVA:	10.560,00	-	-	10.560,00
Importo al netto di IVA:	48.000,00	-	-	48.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	40.992,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.992,00	-	-	40.992,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	40.992,00	-	-	40.992,00
Spese già sostenute				
Totale	40.992,00	-	-	40.992,00
*** Di cui IVA**	7.392,00	-	-	7.392,00
*** Importo al netto di IVA**	33.600,00	-	-	33.600,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	17.568,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	17.568,00	-	-	17.568,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	17.568,00	-	-	17.568,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	17.568,00	-	-	17.568,00
*** Di cui IVA**	3.168,00	-	-	3.168,00

*** Importo al netto di IVA**	14.400,00	-	-	14.400,00
Altri dati				
Note				

Allegato 7

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:25:40

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.830
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " Wired per Samrt Puglia"presentato da Edizioni Condè Nast SPA,
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Febbraio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I22005490009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	167.750,00	-	-	167.750,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	167.750,00	-	-	167.750,00
Di cui IVA:	30.250,00	-	-	30.250,00
Importo al netto di IVA:	137.500,00	-	-	137.500,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	117.425,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	117.425,00	-	-	117.425,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	117.425,00	-	-	117.425,00
Spese già sostenute				
Totale	117.425,00	-	-	117.425,00
*** Di cui IVA**	21.175,00	-	-	21.175,00
*** Importo al netto di IVA**	96.250,00	-	-	96.250,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	50.325,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.325,00	-	-	50.325,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	50.325,00	-	-	50.325,00
Spese già sostenute		-	-	

Totale	50.325,00	-	-	50.325,00
*** Di cui IVA**	9.075,00	-	-	9.075,00
*** Importo al netto di IVA**	41.250,00	-	-	41.250,00

Altri dati	
Note	

Allegato 8

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:25:09

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.828
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding presentato da Edimaker Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Febbraio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I22005470009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No
* Durata del contratto (mesi):	3

* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	85.000,00	-	-	85.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	85.000,00	-	-	85.000,00
Di cui IVA:	15.327,87	-	-	15.327,87
Importo al netto di IVA:	69.672,13	-	-	69.672,13

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	59.500,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	59.500,00	-	-	59.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	59.500,00	-	-	59.500,00

Spese già sostenute				
Totale	59.500,00	-	-	59.500,00
*** Di cui IVA**	10.729,51	-	-	10.729,51
*** Importo al netto di IVA**	48.770,49	-	-	48.770,49

Altri dati

Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	25.500,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	25.500,00	-	-	25.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	25.500,00	-	-	25.500,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	25.500,00	-	-	25.500,00
*** Di cui IVA**	4.598,36	-	-	4.598,36
*** Importo al netto di IVA**	20.901,64	-	-	20.901,64

Altri dati	
Note	

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:22:20

Allegato 9

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.841
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " GAI PUGLIA"presentato da The European House Ambrosetti SpA
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Marzo
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B48I23001540009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	166.286,00	-	-	166.286,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	166.286,00	-	-	166.286,00
Di cui IVA:	29.986,00	-	-	29.986,00
Importo al netto di IVA:	136.300,00	-	-	136.300,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	116.400,20
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	116.400,20	-	-	116.400,20
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	116.400,20	-	-	116.400,20
Spese già sostenute				
Totale	116.400,20	-	-	116.400,20
*** Di cui IVA**	20.990,20	-	-	20.990,20
*** Importo al netto di IVA**	95.410,00	-	-	95.410,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	49.885,80
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	49.885,80	-	-	49.885,80
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	49.885,80	-	-	49.885,80
Spese già sostenute		-	-	
Totale	49.885,80	-	-	49.885,80
*** Di cui IVA**	8.995,80	-	-	8.995,80

*** Importo al netto di IVA**	40.890,00	-	-	40.890,00
Altri dati				
Note				

Allegato 10

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:21:44

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.838
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding Smart Puglia International Roadshow, 22-25 maggio 2023, San Francisco presentato da Smau Servizi Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Marzo
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B28I23001160009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	122.000,00	-	-	122.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	122.000,00	-	-	122.000,00
Di cui IVA:	22.000,00	-	-	22.000,00
Importo al netto di IVA:	100.000,00	-	-	100.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	85.400,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	85.400,00	-	-	85.400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	85.400,00	-	-	85.400,00

Spese già sostenute				
Totale	85.400,00	-	-	85.400,00
*** Di cui IVA**	15.400,00	-	-	15.400,00
*** Importo al netto di IVA**	70.000,00	-	-	70.000,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	36.600,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.600,00	-	-	36.600,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	36.600,00	-	-	36.600,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	36.600,00	-	-	36.600,00
*** Di cui IVA**	6.600,00	-	-	6.600,00
*** Importo al netto di IVA**	30.000,00	-	-	30.000,00

Altri dati	
Note	

Allegato 11

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 06/06/2023 12:20:41

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.849
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " PUGLIA X PUGLIA" presentato da We Inform Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Aprile
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001470009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	122.000,00	-	-	122.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	122.000,00	-	-	122.000,00
Di cui IVA:	22.000,00	-	-	22.00,00
Importo al netto di IVA:	100.000,00	-	-	100.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	85.400,20
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	85.400,00	-	-	85.400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	85.400,00	-	-	85.400,00
Spese già sostenute				
Totale	85.400,00	-	-	85.400,00
*** Di cui IVA**	15.400,00	-	-	15.400,00
*** Importo al netto di IVA**	70.000,00	-	-	70.000,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	36.600,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	36.600,00	-	-	36.600,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	36.600,00	-	-	36.600,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	36.600,00	-	-	36.600,00
*** Di cui IVA**	6.600,00	-	-	6.600,00

*** Importo al netto di IVA**	30.000,00	-	-	30.000,00
Altri dati				
Note				

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:20:10

Allegato 12

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.845
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " Per esempio le donne" presentato da Ledi Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Aprile
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001430009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	109.800,00	-	-	109.800,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	109.800,00	-	-	109.800,00
Di cui IVA:	19.800,00	-	-	19.800,00
Importo al netto di IVA:	90.000,00	-	-	90.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	76.860,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.860,00	-	-	76.860,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	76.860,00	-	-	76.860,00
Spese già sostenute				
Totale	76.860,00	-	-	76.860,00
*** Di cui IVA**	13.860,00	-	-	13.860,00
*** Importo al netto di IVA**	63.000,00	-	-	63.000,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	32.940,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	32.940,00	-	-	32.940,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	32.940,00	-	-	32.940,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	32.940,00	-	-	32.940,00
*** Di cui IVA**	5.940,00	-	-	5.940,00

*** Importo al netto di IVA**	27.000,00	-	-	27.000,00
Altri dati				
Note				

Allegato 13

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:19:39

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.844
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "SKY TG24 LIVE IN PUGLIA" presentato da Sky Italia
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Aprile
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B58I23001650009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	137.000,00	-	-	137.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	137.000,00	-	-	137.000,00
Di cui IVA:	24.705,00	-	-	24.705,00
Importo al netto di IVA:	112.295,00	-	-	112.295,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	95.900,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	95.900,00	-	-	95.900,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	95.900,00	-	-	95.900,00
Spese già sostenute				
Totale	41.100,00	-	-	41.100,00
*** Di cui IVA**	17.293,50	-	-	17.293,50
*** Importo al netto di IVA**	78.606,50	-	-	78.606,50

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	41.100,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	41.100,00	-	-	41.100,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	41.100,00	-	-	41.100,00
Spese già sostenute		-	-	

Totale	17.700,00	-	-	17.700,00
*** Di cui IVA**	7.411,50	-	-	7.411,50
*** Importo al netto di IVA**	33.688,50	-	-	33.688,50

Altri dati	
Note	

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 06/06/2023 12:19:07

Allegato 14

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.845
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " TEF - TARANTO ECO FORUM" presentato da Ferrara Expo Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Aprile
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B78I23001680009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	59.000,00	-	-	59.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	59.000,00	-	-	59.000,00
Di cui IVA:	10.639,34	-	-	10.639,34
Importo al netto di IVA:	48.360,66	-	-	48.360,66

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	76.860,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* **Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	41.300,00	-	-	41.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	41.300,00	-	-	41.300,00
Spese già sostenute				
Totale	41.300,00	-	-	41.300,00
*** Di cui IVA**	7.447,54	-	-	7.447,54
*** Importo al netto di IVA**	33.852,46	-	-	33.852,46

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	17.700,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	17.700,00	-	-	17.700,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	17.700,00	-	-	17.700,00
Spese già sostenute		-	-	
Totale	17.700,00	-	-	17.700,00
*** Di cui IVA**	3.191,80	-	-	3.191,80

*** Importo al netto di IVA**	14.508,20	-	-	14.508,20

Altri dati	
Note	

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:18:32

Allegato 15

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.855
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "WeShort Smart Puglia". presentato da TRM Network Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Maggio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B18I23001330009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	73.200,00	-	-	73.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	73.200,00	-	-	73.200,00
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	73.200,00	-	-	73.200,00
Di cui IVA:	13.200,00	-	-	13.200,00
Importo al netto di IVA:	60.000,00	-	-	60.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	95.900,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	51.240,00	-	-	51.240,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	51.240,00	-	-	51.240,00
Spese già sostenute				
Totale	51.240,00	-	-	51.240,00
*** Di cui IVA**	9.240,00	-	-	9.240,00
*** Importo al netto di IVA**	42.000,00	-	-	42.000,00

Altri dati

Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	38.506,86
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.960,00	-	-	21.960,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	21.960,00	-	-	21.960,00

Spese già sostenute		-	-	
Totale	21.960,00	-	-	21.960,00
*** Di cui IVA**	3.960,00	-	-	3.960,00
*** Importo al netto di IVA**	18.000,00	-	-	18.000,00

Altri dati	
Note	

Allegato 16

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 06/06/2023 12:16:38

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.855
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "ABCD- A Bari Capitale Digitale, 8-10 giugno 2023 Bari" presentato da La Content Academy Srl
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Maggio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001590009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	39.851,30	-	-	39.851,30
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	39.851,30	-	-	39.851,30
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	39.851,30	-	-	39.851,30
Di cui IVA:	7.186,30	-	-	7.186,30
Importo al netto di IVA:	32.665,00	-	-	32.665,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	27.895,91
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* **Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	27.895,91	-	-	27.895,91
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	27.895,91	-	-	27.895,91
Spese già sostenute				
Totale	27.895,91	-	-	27.895,91
*** Di cui IVA**	5.030,41	-	-	5.030,41
*** Importo al netto di IVA**	22.865,50	-	-	22.865,50

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	11.955,39
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.955,39	-	-	11.955,39
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	11.955,39	-	-	11.955,39
Spese già sostenute		-	-	

Totale	11.955,39	-	-	11.955,39
*** Di cui IVA**	2.155,89	-	-	2.155,89
*** Importo al netto di IVA**	9.799,50	-	-	9.799,50

Altri dati	
Note	

Allegato 17

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 12:16:05

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.853
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding " IAMCP ILLUMINATE 2023", 5,6 e 7 giugno Lecce. presentato da CO.M.MEDIA SRL
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Maggio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B38I23001550009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	128.356,20	-	-	128.356,20
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:		-	-	
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	128.356,20	-	-	128.356,20
Di cui IVA:	23.146,20	-	-	23.146,20
Importo al netto di IVA:	105.210,00	-	-	105.210,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	95.900,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	89.849,34	-	-	89.849,34
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	89.849,34	-	-	89.849,34
Spese già sostenute				
Totale	89.849,34	-	-	89.849,34
*** Di cui IVA**	16.202,34	-	-	16.202,34
*** Importo al netto di IVA**	73.647,00	-	-	73.647,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	38.506,86
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	38.506,86	-	-	38.506,86
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	38.506,86	-	-	38.506,86
Spese già sostenute		-	-	

Totale	38.506,86	-	-	38.506,86
*** Di cui IVA**	6.943,86	-	-	6.943,86
*** Importo al netto di IVA**	31.563,00	-	-	31.563,00

Altri dati	
Note	

Allegato 18

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/06/2023 11:20:13

Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali	
Numero intervento CUI:	
* Settore:	Servizi
Codice interno attribuito dall'amministrazione:	A0305.857
* Descrizione dell'acquisto:	Avviso Co-branding. Realizzazione del progetto in cobranding "PUGLIA DIGITAL HOUSE, 27 giugno 2023 presentato da Citynews Spa
* Annualità avvio procedura di affidamento:	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale:	Maggio
* CUP non richiesto o esente	No
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	B48I23001860009
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?:	NO
* Codice NUTS:	ITF4
* Codice CPV:	79340000-9
* Descrizione CPV:	Servizi pubblicitari e di marketing
Quantità:	
Unità di misura:	
* Livello di Priorità:	Massima (Massima/Media/Minima)
* RUP (nome cognome e codice fiscale):	Paola Riglietti
Direzione generale:	
Struttura operativa:	
* Dirigente responsabile d'ufficio:	Francesca Zampano
* Lotto funzionale? (Si/No)	No

* Durata del contratto (mesi):	3
* Nuovo affidamento contratto in essere?:	No

Quadro delle risorse

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge:	90.280,00	-	-	90.280,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo:				
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato:				
Stanziamenti di bilancio: DGR 1921 del 30/11/2020				
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990:				
Risorse derivanti da trasferimento immobili:				
Altra tipologia:				
Importo complessivo:	90.280,00	-	-	90.280,00
Spese già sostenute:		-	-	
Totale:	90.280,00	-	-	90.280,00
Di cui IVA:	16.280,00	-	-	16.280,00
Importo al netto di IVA:	74.000,00	-	-	74.000,00

Acquisti verdi:

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016	No

Modalità di affidamento:

* Procedura affidamento:	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del L. 120/2020
* Si intende delegare la procedura di affidamento?	No
* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto	

Aggregatore	
* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore	Regione Puglia
Altri dati	
Referente per i dati comunicati	
Valutazione del responsabile dl programma	
Eventuali note	

Da ripetere per ogni capitolo di bilancio

Risorsa per capitolo di bilancio

Numero capitolo di bilancio	U1405018
Importo risorse finanziarie regionali	
Importo risorse finanziarie stato/UE	63.196,00
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* **Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	63.196,00	-	-	63.196,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-

Importo complessivo	63.196,00	-	-	63.196,00
Spese già sostenute				
Totale	63.196,00	-	-	63.196,00
*** Di cui IVA**	11.396,00	-	-	11.396,00
*** Importo al netto di IVA**	51.800,00	-	-	51.800,00

Altri dati	
Note	

Numero capitolo di bilancio	U1405019
Importo risorse finanziarie regionali	27.084,00
Importo risorse finanziarie stato/UE	
Importo risorse finanziarie altro	

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	27.084,00	-	-	27.084,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
Importo complessivo	27.084,00	-	-	27.084,00
Spese già sostenute		-	-	

Totale	27.084,00	-	-	27.084,00
*** Di cui IVA**	4.884,00	-	-	4.884,00
*** Importo al netto di IVA**	22.200,00	-	-	22.200,00

Altri dati	
Note	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2023, n. 814

Art. 8 della L.R. n. 24/2015 "Codice del commercio". Art. 4 del R.R n.10/2016 come modificato dal R.R. n. 14/2017 "Vendite di fine stagione o saldi". Posticipo data inizio saldi di fine stagione a giovedì 6 luglio 2023.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

Premesso che:

L'articolo 4 del Regolamento Regionale 18 ottobre 2016, n. 10, come modificato dal R.R. n.14/2017, stabilisce quanto di seguito: "*Le vendite di fine stagione o saldi devono essere presentate al pubblico come tali ed effettuate, per il periodo invernale, dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania fino al 28 febbraio e, per il periodo estivo, dal primo sabato di luglio fino al 15 settembre. Se il primo giorno feriale antecedente l'Epifania coincide con il lunedì, l'inizio dei saldi invernali è anticipato al sabato*".

Visti:

L'articolo 8 della legge regionale n. 24/2015 cd. "Codice del commercio" relativo alle "vendite straordinarie" e, in particolare, al comma 3, lettera b) che definisce le vendite di fine stagione (saldi) quelle riguardanti i prodotti, di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo.

L'articolo 4, comma 6, del Regolamento Regionale n. 10/2016 il quale prevede che "La Giunta Regionale, su proposta delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, può modificare i periodi e le date delle vendite di fine stagione o saldi con le procedure di consultazione di cui all'articolo 3, comma 2, della legge".

L'articolo 5 del R.R. n. 10/2016 che prevede il divieto di effettuazione di vendite promozionali per tutto il mese di dicembre e nei quindici giorni antecedenti l'inizio dei saldi. Inoltre, è stabilito che le vendite promozionali non possono riguardare la totalità dei prodotti, né interessare articoli oggetto dell'immediata precedente vendita promozionale; devono altresì avere una durata massima di trenta giorni.

Considerato che:

In data 20 marzo 2023 si è tenuta la riunione della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome che ha deciso, all'unanimità, "*di posticipare per l'anno in corso la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio, prevedendo di fatto una deroga per il solo 2023 del documento di indirizzi unitari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che dispone l'inizio dei saldi estivi per il primo sabato di luglio*".

La Conferenza delle Regioni e Province Autonome, come riportato al punto 09 del verbale del 22 marzo 2023, "***ha approvato la proposta di posticipare per l'anno in corso la data di inizio dei saldi estivi al 6 luglio***".

Dato atto che:

L'associazione di categoria, Confcommercio Imprese per l'Italia Puglia, tra quelle maggiormente rappresentative a livello regionale, con nota del 07/06/2023 acquisita con prot. 160/2422/2023, ha comunicato che "*i rappresentanti provinciali di Federmoda Puglia si sono riuniti per un confronto in merito alla situazione attuale del settore dal quale sono emerse forti difficoltà a causa della flessione delle vendite, determinata anche dal tardivo avvio della stagione estiva.*

Pertanto, per andare incontro alle esigenze degli esercenti e offrire loro una occasione per poter incrementare i risultati di vendita, si è ritenuto di richiedere il posticipo della data di inizio dei saldi estivi al 17 luglio 2023".

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tenuto conto della decisione approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome di posticipare la data di inizio dei saldi estivi e considerata la richiesta esplicita dell’associazione di categoria maggiormente rappresentativa, si propone di posticipare la data di inizio dei saldi estivi a giovedì **6 luglio 2023**.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è: ❏ Diretto ❏ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell’articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di disporre il posticipo della **data di inizio dei saldi estivi a giovedì 6 luglio 2023** in conformità alla decisione approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e considerata la richiesta esplicita dell’associazione di categoria maggiormente rappresentativa;
2. di disporre che la **data di termine dei saldi estivi resti comunque definita al 15 settembre** 2023;
3. di confermare **il divieto di vendite promozionali** di cui all’art. 5, del regolamento regionale n. 10/2016 (per effetto del quale le cd. “vendite promozionali” non sono consentite nei quindici giorni antecedenti l’inizio dei saldi);
4. di disporre che l’esercente che intenda effettuare una vendita di fine stagione o a saldo deve darne comunicazione al SUAP, almeno cinque giorni prima, indicando i prodotti oggetto della vendita, la sede dell’esercizio e le modalità di separazione dei prodotti offerti in vendita di fine stagione da tutti gli altri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell’art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttora del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico: Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A R E G I O N A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di disporre il posticipo della **data di inizio dei saldi estivi a giovedì 6 luglio 2023** in conformità alla decisione approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e considerata la richiesta esplicita dell'associazione di categoria maggiormente rappresentativa;
2. di disporre che la **data di termine dei saldi estivi resti comunque definita al 15 settembre** 2023;
3. di confermare **il divieto di vendite promozionali** di cui all'art. 5, del regolamento regionale n. 10/2016 (per effetto del quale le cd. "vendite promozionali" non sono consentite nei quindici giorni antecedenti l'inizio dei saldi);
4. di disporre che l'esercente che intenda effettuare una vendita di fine stagione o a saldo deve darne comunicazione al SUAP, almeno cinque giorni prima, indicando i prodotti oggetto della vendita, la sede dell'esercizio e le modalità di separazione dei prodotti offerti in vendita di fine stagione da tutti gli altri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 840

L. 549/1195 e L.r. n. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di euro 2.000.000/00 con applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato presunto e definizione dei criteri per la concessione di contributi ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche.

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, per la relativa autorizzazione finanziaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai funzionari e confermata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che la Puglia è una regione italiana ad altissima vocazione turistica, grazie al suo enorme sviluppo costiero con i quasi 900 Km di costa ed al suo inestimabile patrimonio naturale, storico, architettonico ed artistico. Per questa ragione negli ultimi decenni è sempre più apprezzata anche a livello internazionale con turisti che giungono da ogni parte del mondo.

Per questa forte attrattività negli ultimi anni la parola d'ordine degli addetti al lavoro è "destagionalizzazione": un obiettivo che si cerca di raggiungere sia estendendo la stagione balneare oltre i suoi classici limiti che promuovendo altre forme di turismo oltre quello prettamente balneare e quindi offrendo la scoperta delle bellezze dell'entroterra. Anche per questa ragione è fondamentale che le spiagge e le coste siano fruibili e conservino inalterato il loro charme oltre i canonici mesi della stagione estiva allorquando sono spesso e più facilmente vittime di atti di inciviltà o subiscono l'azione di agenti atmosferici avversi, con conseguente accumulo di rifiuti abbandonati o spiaggiati. È necessario, quindi, contrastare i fenomeni dell'abbandono illecito ed intervenire prontamente per la rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati e spiaggiati per mantenere inalterata nel tempo la bellezza della nostra costa. L'ambiente costiero è uno dei più complessi e fragili e rappresenta certamente una risorsa ma dagli equilibri molto precari, come è ribadito nella relazione generale del nostro Piano Regionale delle Coste. Stesse considerazioni valgono, forse a maggior ragione, per l'entroterra che occorre si presenti scevro dalla presenza di rifiuti abbandonati la cui visione rischia di inficiare le sue inestimabili bellezze alterando il regolare equilibrio della presenza umana con la natura incontaminata.

Oltretutto la degradazione dei rifiuti abbandonati, sia sulle spiagge che nell'entroterra, produce quantità crescenti di microplastiche, vettore per il trasferimento di sostanze chimiche nell'ambiente e, conseguentemente, nella catena alimentare, generando un negativo impatto oltre che dal punto di vista dell'immagine e quindi del turismo, anche in termini sociali ed ecologici.

Dato atto che tra le numerose misure intraprese al fine di promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti e contrastare il fenomeno del loro illecito abbandono sul territorio, causa di potenziale rischio per la salute pubblica e di degrado ambientale e paesaggistico, dal 2007 la Regione Puglia ha avviato in coordinamento con le Forze dell'Ordine, l'Arpa Puglia, il CNR – IRSA il progetto "Tutela ambientale" per l'individuazione, mediante attività di vigilanza sul territorio, di situazioni di degrado ambientale, con mappatura delle diverse situazioni rilevate sul territorio regionale. Nell'ambito di tale progetto sono state attivate sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per promuovere la celere risoluzione delle criticità generate dalle situazioni di abbandono di limitati quantitativi di rifiuti in funzione delle competenze di ciascuno.

Nell'ambito delle attività di vigilanza svolte sul territorio, in considerazione della molteplicità di situazioni di criticità ambientale e sanitaria rilevate, allo scopo di semplificare e standardizzare gli interventi di rimozione dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, sono state approvate *con D.G.R. n.6 del 12.01.2017* le *"Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti",* rivolte ai Comuni e con lo scopo di distinguere le innumerevoli situazioni, fornire una corretta definizione di "Discarica abusiva" e "Presenza di rifiuti non significativa" sulla scorta dell'elaborazione dottrinale, giurisprudenziale e normativa.

Considerato che:

- la normativa vigente e le linee guida regionali definiscono i compiti e le responsabilità dei Comuni i cui territori siano interessati dall'abbandono di rifiuti;
- il Sindaco è individuato quale autorità competente all'adozione degli atti necessari per provvedere alla rimozione dei rifiuti depositati in modo incontrollato mediante l'emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 192 co. 3 del D.lgs.152/2006 e quale autorità sanitaria locale per l'adozione dei provvedimenti volti alla tutela della salute pubblica;
- i Comuni, sovente, non dispongono delle risorse necessarie per fronteggiare le innumerevoli situazioni di degrado ambientale anche alla luce degli elevati costi relativi all'analisi, rimozione, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati agli impianti autorizzati ai fini del loro smaltimento e/o recupero. Accade pertanto, di frequente che i Comuni non siano in grado di effettuare gli interventi necessari a rimuovere i rifiuti abbandonati anche laddove riguardino aree di particolare interesse naturalistico.

Dato atto che pervengono alla Regione Puglia e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, sempre con maggior frequenza, anche attraverso canali informali, segnalazioni da parte di cittadini residenti e turisti di situazioni di degrado ambientale generate dall'abbandono di rifiuti sul territorio e correlate richieste dalle amministrazioni locali di sostegni strumentali e finanziari atti a prevenire il fenomeno dell'abbandono e ad intervenire laddove l'abbandono sia già stato effettuato.

Evidenziato che:

- la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia;
- in passato sono stati finanziati dalla Regione Puglia vari interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati su aree pubbliche e private, a favore dei comuni pugliesi, allo scopo di eliminare situazioni di degrado ambientale per restituire immagine e decoro alla Regione Puglia, come di seguito elencato:
- con D.G.R. n.493/2018 interventi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;
- con D.G.R. n. 635/2019 interventi per la rimozione di rifiuti spiaggiati e/o abbandonati sulle aree costiere;
- con D.G.R. n. 1309/2020 interventi di rimozione rifiuti abbandonati in aree private in sostituzione del responsabile dell'abbandono o in caso di impossibilità di sua individuazione;
- con D.G.R. n. 912/2022 interventi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche;
- detti interventi hanno riscontrato grandissimo interesse da parte delle Amministrazioni comunali che dispongono di limitate risorse per far fronte autonomamente alla rimozione dei rifiuti abbandonati.

Dato atto che si stanno implementando varie iniziative, non ultimo anche di comunicazione, volte a contrastare il gravoso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti prevedendo interventi strutturati e di natura preventiva al fine di dissuadere e limitare comportamenti illeciti.

Ritenuto che la Regione Puglia, in ragione delle funzioni di coordinamento e programmazione che la legge le attribuisce (art. 19 L.135/2012) nelle materie di cui all'art.117 della Costituzione e nell'ambito delle sue disponibilità finanziarie, debba investire le risorse che rinvengono dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi (c.d. Ecotassa) per finanziare interventi volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e di rischio per la salute pubblica generate dalla presenza di rifiuti abbandonati.

Ravvisata l'opportunità di destinare nuovi contributi ai Comuni che hanno mostrato di essere virtuosi nell'impiego dei contributi concessi in occasione di precedenti avvisi di finanziamenti per la rimozione dei rifiuti (D.G.R. 493/2018, D.G.R. 635/2019, D.G.R. 1309/2020) completando gli interventi proposti e quindi rendicontando prontamente l'attività svolta. Sono in tal guisa rispettati i principi posti dal legislatore di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa oltre ad essere perseguito l'obiettivo regionale di tutela dell'ambiente e salvaguardia della salute dei cittadini. La celerità nell'impiego delle risorse concesse

ai Comuni consente, peraltro, alla Regione di chiudere dal punto di vista finanziario i procedimenti di assegnazione dei contributi con conseguente possibilità di utilizzare le economie registrate per finanziare nuovi interventi.

Ritenuto di commisurare l'importo del finanziamento ammissibile a n.5 parametri oggettivi costituiti da: popolazione comunale residente, superficie del territorio comunale, lunghezza delle strade comunali, presenze turistiche e circostanza che il Comune sia costiero. Quanto sopra nella considerazione che: un maggior numero di persone che insistono su di un territorio, sia in maniera stanziale che stagionale, comportino maggior rischio di abbandono di rifiuti; che la maggiore estensione del territorio e delle strade di pertinenza, nonché la presenza di aree costiere implichino maggiori difficoltà nell'attività di controllo degli organi preposti e quindi più facilità di abbandonare impunemente i rifiuti; le aree costiere sono altresì soggette a fenomeni di spiaggiamento dei rifiuti e presentano maggiori difficoltà nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati.

Visti:

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "*destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,…*";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- il terzo comma dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 e smi dispone, nel caso di "abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel sottosuolo", che il Sindaco disponga con ordinanza nei confronti del soggetti responsabili tenuti ex lege, le operazioni di rimozione, di avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti e di ripristino dello stato dei luoghi, fissando il termine per l'adempimento, decorso inutilmente il quale, il Sindaco deve procedere all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate;
- l'art. 184, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che include tra i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua";
- gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rubricati "Divieto di abbandono" e "Abbandono di rifiuti";
- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio."
- le Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 del 12 gennaio 2017;

- la determinazione n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e successive proroghe, da ultimo la determinazione dirigenziale n. 13 del 29.04.2021, con la quale l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì**:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Alla luce di quanto sopra, valutata la necessità di intervenire a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica e per il miglioramento della qualità del paesaggio pugliese, si ritiene necessario ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., definire l'atto di indirizzo per la concessione di contributi finanziari ai Comuni per la realizzazione di interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche mediante l'utilizzo delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400 ed accertate giusta D.G.R. n. 47 del 31.01.2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai

sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 2.000.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
CRA 11.02 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 2.000.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 2.000.000,00
11.02	U0611087	Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L.549/95 art.3 comma 27 – collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013	**9.8.2**	U.2.03.01.02.000	+ 2.000.000,00	+ 2.000.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2023.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa per finanziare gli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche sarà adottato dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche entro l'esercizio finanziario 2023.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 2.000.000,00 al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011, da destinare ad interventi volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, mediante Avviso di selezione rivolto alle Amministrazioni Comunali pugliesi.
3. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 – Esercizio finanziario 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
4. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.

5. Di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione delle risorse, come indicati in narrativa:
   a) sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione, del conferimento e delle indagini ambientali.
   b) Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui i costi relativi agli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla Regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo; il termine ultimo fissato per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30.06.2024.
   c) L'importo del contributo massimo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:
      i. popolazione residente
      ii. superficie del territorio comunale
      iii. lunghezza delle strade comunali
      iv. presenze turistiche
      v. ai Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.

      L'indice è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
≥ 0,5 <1	€ 35.000,00
≥ 0,1 <0,5	€ 20.000,00
<0,1	€ 10.000,00

Tabella dei contributi massimi concedibili relativi alle fasce di valori dell'indice normalizzato

   d) L'erogazione del contributo sarà disposta a completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti presenti nel sito e al ripristino dello stato dei luoghi.
   e) Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette; non sono ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
   f) Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i Comuni pugliesi che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.G.R. n.493/2018 e D.G.R. n.1771/2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.G.R. 1309/2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.
6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.

10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

7. Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione e la selezione delle candidature secondo una procedura "a sportello" e di adottare tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari:

dott. Fabrizio Fasano

arch. Giovanna Netti

dott. Giuseppe Ivano Eramo

Il Dirigente del Servizio "Bonifiche e Pianificazione"
ing. Sergio De Feudis

La Dirigente della Sezione "Ciclo Rifiuti e Bonifiche"
dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:
ing. Francesco Paolo Garofoli

L'Assessora alla "Qualità all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative":
avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.
2. Di autorizzare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria, pari a complessivi € 2.000.000,00 al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011, da destinare

ad interventi volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario legato alla presenza di rifiuti abbandonati sul territorio in aree pubbliche, mediante Avviso di selezione rivolto alle Amministrazioni Comunali pugliesi.

3. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 – Esercizio finanziario 2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
4. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
5. Di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione delle risorse, come indicati in narrativa:
   a) sono ammissibili al contributo gli interventi di rimozione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, eseguiti successivamente alla concessione del contributo regionale. Gli interventi possono interessare una molteplicità di aree e/o consistere in rimozioni ripetute nel tempo sulle medesime aree. Possono essere oggetto di rimozione le biomasse vegetali spiaggiate solo nei casi consentiti dalle linee guida di riferimento approvate con D.G.R. 822 del 06.06.2022. A valle dell'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati, sulla base delle tipologie e/o della quantità di rifiuti rimossi e delle caratteristiche della superficie interessata dall'intervento, potrà essere prevista la scarificazione del terreno e l'esecuzione di indagini ambientali al fine di verificare il rispetto dei valori di attenzione ai sensi dell'art. 239, co. 2 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e smi. In tal caso saranno considerati ammissibili anche i costi della scarificazione, del conferimento e delle indagini ambientali.
   b) Il termine ultimo di esecuzione degli interventi è fissato al 31.03.2024 per cui i costi relativi agli interventi eseguiti oltre detta data non saranno riconosciuti dalla regione Puglia e quindi per essi non sarà riconosciuto alcun contributo; il termine ultimo fissato per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30.06.2024.
   c) L'importo del contributo massimo concedibile è calcolato mediante un indice ottenuto sulla base delle seguenti variabili indipendenti normalizzate:
      i. popolazione residente
      ii. superficie del territorio comunale
      iii. lunghezza delle strade comunali
      iv. presenze turistiche
      v. ai Comuni costieri, in considerazione delle maggiori difficoltà riscontrate nell'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati, l'indice così ottenuto è incrementato di 0,3.

      L'indice è distinto in n. 4 classi di valori a cui corrispondono differenti importi del contributo massimo concedibile, come indicato in tabella:

Indice	Importo contributo massimo concedibile
≥ 1	€ 50.000,00
≥ 0,5 <1	€ 35.000,00
≥ 0,1 <0,5	€ 20.000,00
<0,1	€ 10.000,00

Tabella dei contributi massimi concedibili relativi alle fasce di valori dell'indice normalizzato

   d) L'erogazione del contributo sarà disposta ad avvenuto completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti presenti nei siti candidati e al ripristino dello stato dei luoghi.
   e) Gli interventi di rimozione non devono essere già compresi nel canone ordinario dei contratti vigenti relativi al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, né nei contratti relativi ai servizi di gestione delle aree naturali protette; non sono ammissibili interventi su aree private e su aree del demanio assegnate in concessione.
   f) Sono esclusi dal contributo per la rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche i Comuni pugliesi che alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la rimozione

di rifiuti abbandonati su aree pubbliche conseguente al presente provvedimento, non abbiano trasmesso la rendicontazione attestante l'avvenuta esecuzione e il completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti per cui sono risultati beneficiari in occasione dei precedenti avvisi di seguito elencati: D.G.R. n.493/2018 e D.G.R.n.1771/2018 (Sostegno ai Comuni per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche), D.G.R. 635/2019 (Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere) e D.G.R. 1309/2020 (Avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private). Per rendicontazione va intesa la trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della documentazione completa e utile per l'erogazione del saldo del contributo, come prescritta dai richiamati atti. E' fatto salvo il caso di avvenuta comunicazione di rinuncia.

6. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione e la selezione delle candidature secondo una procedura "a sportello" e di adottare tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/2023/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
Totale Programma	**8**	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.000.000,00	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			2.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00	2.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00	2.000.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RSU/2023/00009
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.000.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.000.000,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonietta Riccio
13.06.2023 10:39:15
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2023	9	13.06.2023

L. 549/1195 E L.R. N. 8/2018 (ECOTASSA). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. STANZIAMENTO DI RISORSE CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE DI RIFIUTI ILLECITAMENTE ABBANDONATI SU AREE PUBBLICHE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
13.06.2023 15:45:44
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
19.06.2023
11:55:08
GMT+01:00